

Rapporto annuale
per il diciannovesimo
anno accademico
2014/2015

Rapporto 14/15

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per il diciannovesimo
anno accademico
2014/2015**

Lugano, aprile 2016
Editore: Università della Svizzera italiana
Segreteria generale

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	15
3. Formazione continua	49
4. Corpo accademico	69

L'attività universitaria

5. Didattica	89
6. Ricerca	153

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	297
8. Logistica	339
9. Finanze	349

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2014-2015. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2014.

Questi i numeri essenziali dell'anno accademico 2014-15:

- nel semestre autunnale 2014 risultavano iscritti all'USI complessivamente **3017 studenti**, 2 in più dello scorso anno, di cui 2535 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (+6 rispetto all'anno precedente), 292 dottorandi (-1) e 190 iscritti nei programmi di formazione continua (-3).
- Il corpo accademico stabile al 31.12.2014 comprendeva **107 professori di ruolo e professori assistenti** (+8 rispetto allo scorso anno), e 226 docenti con mandati di insegnamento (pari a 50 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ancora aumentato in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): al 31.12.2014 comprendeva **461 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier con una diminuzione di 42 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2014 erano **141** (pari a 127 unità a tempo pieno).
- Il volume della ricerca competitiva si è mantenuto sui **12 M CHF** come nell'anno precedente, 16 se si considera anche l'IRB.
- Il budget complessivo dell'USI è stabile attorno a **91 M** come nell'anno precedente.

Tra i fatti rilevanti dell'aa 2014-15 segnaliamo in particolare:

Il 24 novembre 2014 il Gran Consiglio del Canton Ticino ha approvato con 66 sì, 2 astenuti e 1 contrario, l'istituzione di una **nuova Facoltà di**

scienze biomediche e la creazione di una scuola di Master in medicina umana presso l'Università della Svizzera italiana.

La nuova Facoltà accoglierà un Istituto di medicina umana, a cui sarà preposta l'organizzazione e la gestione del Master in medicina, svolto in collaborazione con le università d'oltralpe per la formazione a livello Bachelor e con l'Università di Basilea come università di riferimento. Nella Facoltà troverà collocazione anche l'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB, già affiliato all'USI dal 2010) con le relative attività formative a livello dottorale e sarà creato un Center of Advanced Studies in Biomedical Entrepreneurship (CASEbiomed). In futuro saranno approfondite altre attività di formazione e di ricerca in sinergia con le Facoltà di scienze della comunicazione, scienze economiche e scienze informatiche, oltre che con altri importanti centri di ricerca già presenti nella regione.

Nella riunione del 17 aprile il Consiglio dell'USI ha approvato all'unanimità l'affiliazione dell'Istituto oncologico di ricerca (IOR) alla Facoltà di scienze biomediche dell'USI

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo:

- nella riunione del 3 ottobre 2014 ha approvato la nuova pianificazione edilizia per il campus di Mendrisio e la messa a concorso di una nuova costruzione nell'"area Turconi" nonché i termini finanziari definitivi per l'acquisto dell'"area Vignetta";
- nella riunione del 5 dicembre ha deciso di prolungare il mandato del presidente nell'anno accademico 2015-16 al fine di portare a compimento la realizzazione del Master in medicina nell'ambito della nuova Facoltà di scienze biomediche istituita con decreto del Gran Consiglio del 24 novembre 2014; ha istituito il Comitato costituente dell'Istituto di medicina umana della Facoltà di scienze biomediche composto da professori universitari di medicina provenienti da università partner (UniBas, UZH, ETHZ), dall'Accademia svizzera delle scienze

mediche (ASSM), dall'EOC e ha nominato il Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti quale rappresentante dell'USI nel Comitato; ha approvato la costituzione di un istituto interfacoltà in Data Science (Interdisciplinary Institute of Data Science_IDIDS); infine ha preso atto dei dati sulle iscrizioni e ha approvato il preventivo 2015;

- nella riunione del 17 aprile ha approvato all'unanimità l'affiliazione dell'Istituto oncologico di ricerca (IOR) alla Facoltà di scienze biomediche dell'USI e ha approvato modifiche dello Statuto e di regolamenti interni;
- nella riunione del 26 giugno ha approvato i consuntivi finanziari 2014 e il nuovo regolamento quadro per il dottorato; inoltre ha approvato in prima lettura i documenti di pianificazione 2017-20 delle facoltà.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2014-2015

Accademia di Architettura

- a) Professore titolare di Progettazione, nomina CU del 5.12.2014
- Francis Diébédo Kéré (inizio: 1 gennaio 2016)

Facoltà di Scienze economiche

Nessuna nuova nomina

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore assistente senior in Intercultural Communication, nomina CU del 17.4.2015
- Jolanta Drzewiecka (inizio 1 febbraio 2016)

Facoltà di Scienze informatiche

- a) Professore straordinario di Cyber Physical Systems, nomina CU del 26.6.2015
- Silvia Santini (inizio 1 settembre 2016)

Nel corso dell'anno sono stati promossi:

- a) al rango di professore ordinario
 - Andrea Rocci (Scienze della comunicazione), CU del 26.6.2015
 - Stefan Wolf (Scienze informatiche), CU del 26.6.2015
- b) al rango di professore straordinario:
 - Michael Bronstein (Scienze informatiche), CU del 17.4.2015
- c) a professore-assistente senior
 - Fabrizio Mazzonna (Scienze economiche), CU del 17.4.2015
 - Gabriele Balbi (Scienze della comunicazione), CU del 26.6.2015
 - Sara Garau (Scienze della comunicazione), CU del 26.6.2015
 - Roberta Grignolo Accademia di architettura), CU del 26.6.2015

Altri fatti di rilievo ed eventi pubblici intervenuti nel corso dell'anno accademico 2014-15

È proseguito per il quinto anno il ciclo delle **lezioni inaugurali o di commiato** apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato e ai professori emeritati di congedarsi convenientemente.

Nel 2014-15 le lezioni sono state tenute da Mauro Baranzini, professore di economia politica (4.12.2014), Kai Hormann, professore di informa-

tica (26.2.2015), Reto Hofstetter, professore di marketing (21.5.2015).

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura,

- ha proseguito il ciclo delle **Lezioni di architettura** tenute dai docenti invitati: Roger Diener, Dürisch + Nolli, Pezo von Ellrichshausen, Li Xiaodong;
- ha promosso altre conferenze con interventi di Bruno Reichlin, Giorgio Vallortigara e Zygmunt Baumann, le ultime due promosse dall'Associazione Amici dell'Accademia;
- ha allestito **5 esposizioni**: Sguardi.Umsicht.Regards 2013 (8.9-26.9.2014), BSI Swiss Architectural Award 19.9-26.10), MAD.14 14.11-19.12), Hélène Binet Dialoghi 20.2-12.4), Topics of Architecture (20.6-19.7.2015).

Inoltre nell'ambito della "**Cattedra Borromini**", un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici, lo storico dell'arte **Salvatore Settis**, già direttore della Scuola Normale di Pisa, ha tenuto quattro conferenze pubbliche: Tre guerre. Tre costituzioni. Germania, Spagna, Italia (20.11.2014), Man and Nature: la lezione dei paesaggi antichi (4.12), Eine zweite Natur: l'architettura tra città e campagna (26.3), Diritto al paesaggio: esercizio della cittadinanza, generazioni future (28.5).

Il nuovo istituto interfacoltà **Interdisciplinary Institute of Data Science (IDIDS)** ha promosso un ciclo di conferenze sul tema **Dati e società: opportunità e paure**. Sono intervenuti: Ciro Cattuto, Data Science Laboratory, ISI Foundation, Dati, Algoritmi e scatole nere (21.4.2015), Stefano Iacus, direttore del Data Science Lab dell'Università degli Studi di Milano, Big data. Grandi Errori o Grandi Opportunità? (28.4), Rosaria Conte, direttore del Laboratory of Agent Based Social Simulation, CNR Roma, Dinamica dell'illegalità. Dati e simulazioni (19.5), Nicola Marzari, direttore NCCR Materials' Revolution: Computational Design and Discovery of Novel Materials (MARVEL) all'EPFL, Scienza, dati, e società: dal sistema periodico a i sommersi e i salvati (16.6).

L'**Istituto di studi italiani**, nel corso dell'anno accademico 2014-15

- ha proposto il terzo ciclo di letture pubbliche della Commedia, **Lectura Dantis III**, dedicate al Paradiso;
- nell'ambito della serie **Qui e ora**, in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona, ha promosso un nuovo ciclo di Conferenze attorno al tema **Materia del vivere** dedicate ciascuna a un elemento primario della civiltà dell'uomo che coltiva la terra e se stesso, nasce un itinerario di storia e di sapienza civile, un albero della vita ricco di miti e di frutti. Sono intervenuti Silvia Cariati (sale), Fabio Pusterla (pane), Corrado Bologna (olio), Jürgen Maehder (cacao).

Il **Laboratorio di studi civili** ha avviato un primo ciclo di conferenze **Discorsi machiavelliani su politica e società**. Sono intervenuti: Alberto Melloni, Il desiderio di unità dei cristiani nel Novecento (7.10) Roberta de Monticelli, Husserl e l'idea di Europa (30.10), Denis Fachard, Niccolò Machiavelli e Nicomaco tra nuova coscienza civile e vecchio ordine domestico (18.11), Maurizio Viroli (USI) e Tommaso Greco, Dialogo intorno a Norberto Bobbio (27.11), Jean-Jacques Marchand, La funzione del "Modello svizzero" nell'elaborazione del pensiero politico machiavelliano (18.12).

Sabato 18 ottobre 2014 nell'aula magna del Campus di Lugano, in occasione dei primi **10 anni della Facoltà di scienze informatiche** dell'USI si è svolta una mostra interattiva per illustrare le otto aree di ricerca della Facoltà corredata da altri eventi tra cui un "Computational Playground" dedicato ai bambini dai 3 anni in su e 4 conferenze "Informatics Careers: un giorno da googler" (Alessandra Gorla, PhD USI, ricercatrice in Google), "Arduino: creatività e tecnologia" (Massimo Benzi, fondatore della piattaforma), "Informatica e sviluppo infantile: cronache di un intrigante quanto inevitabile binomio" (Andreas Wechsler pediatra e Laura Pozzi prof. USI), "From start-up to Amazon

buyout: critical turning points in the history of the Twitch video system” (Cyrus Hall, PhD USI, ricercatore in Amazon).

Il 10 e 11 febbraio 2015 il Campus di Lugano ha ospitato la V edizione di **OrientaTI**, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere

Il 18 aprile 2015 nell'ambito del **XIX Dies academicus** tenutosi all'Accademia a Mendrisio, oltre al presidente dell'USI **Piero Martinoli**, sono intervenuti **Stéphane Rossini**, Presidente del Consiglio nazionale, Fabiola Gianotti, coordinatrice del progetto ATLAS e direttrice designata del CERN, **Michele Lanza**, professore ordinario e decano della facoltà di scienze informatiche dell'USI. Sono stati conferiti tre dottorati honoris causa: ai professori **Franco Farinelli** (architettura), **Jean-Pierre Danthine**, attuale vicepresidente della Banca Nazionale (economia) e **Gilles Brassard** (informatica). Al professor Franz Graf è stato conferito il “Credit Suisse Award For Best Teaching”, riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato tra i docenti dell'Accademia di architettura.

Dal 6 al 31 luglio si è tenuta la terza edizione dei “**Soggiorni linguistici all'USI**” un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d'oltralpe organizzato dall'USI, in collaborazione con il Dicastero giovani e eventi di Lugano. Vi hanno preso parte 33 allievi liceali in età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti dai licei dei cantoni Berna, Lucerna, Friburgo, Ginevra, Vaud e Zurigo.

Dopo l'apprezzamento riscontrato dalla prima “tappa” a Briga, l'iniziativa “**+ identità**” - sostenuta dal Forum per l'italiano in Svizzera, - ha suscitato l'interesse di altri licei approdando presso la Kantonsschule

Trogen (25-29 agosto 2014) e il Gymnasium Leonhard di Basilea (8-12 settembre 2014).

Nel corso dell'anno si sono tenuti significativi eventi accademici:

- dal 27 al 30 agosto 2014 si è svolto per la prima volta a Lugano il convegno annuale dell'**European Finance Association (EFA)** inaugurato da dal premio Nobel per l'economia Robert J. Shiller, professore di finanza a Yale;
- dal 22 al 24 aprile 2015 si è tenuto all'USI il **primo simposio WINIR** (World Interdisciplinary Network for Institutional Research), rete internazionale di accademici di cui fanno parte anche alcuni Premi Nobel per l'Economia, promosso dal prof. Massimiliano Vatterio (Cattedra "Brenno Galli" in Analisi Economica del Diritto, unità dell'Istituto di Diritto (IDUSI) della Facoltà di Scienze economiche) sul tema The Nature and Governance of the Corporation.
- dal 20 agosto al 5 settembre 2014 si è svolta la **Summer School IDEAL Tourism, organizzata dall'UNESCO Chair** in ICT to develop and promote sustainable tourism in the World Heritage Sites diretta dal prof. Lorenzo Cantoni, con la partecipazione di una trentina di ricercatori e professionisti provenienti dalla Svizzera, da tutta Europa, dal Canada, da diversi paesi africani e dell'estremo oriente, è stata sostenuta dalla KFPE (Commission for Research Partnerships with Developing Countries, parte dell'Accademia Svizzera delle Scienze Naturali) e ha beneficiato del supporto dell'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano
- il 5-6 giugno 2015 l'Istituto di comunicazione pubblica dell'USI ha organizzato il **4° Convegno internazionale di ricerca sulla trasparenza**. Il Global Conference on Transparency Research è il più importante incontro a livello internazionale di accademici attivi nell'ambito della ricerca sulla trasparenza che riunisce ricercatori, rappresentanti di istituzioni e associazioni di settore.

L'USI a EXPO2015

Al tema dell'Esposizione universale EXPO Milano 2015 (Nutrire il pianeta, energia per la vita) l'USI, rispondendo all'invito del Canton Ticino, ha dato un contributo significativo alla discussione da parte della Svizzera italiana, attraverso una serie di eventi lungo tutto l'arco della manifestazione organizzati all'interno del Padiglione svizzero.

Dopo un primo intervento di Fabio Pusterla, professore all'Istituto di studi italiani dell'USI, sui principali valori simbolici associati al concetto di "pane", avvenuto a maggio nel contesto delle Giornate cantonali sull'alimentazione, l'11 luglio l'Istituto di Ricerche Economiche (IRE) ha illustrato nell'ambito della Giornata cantonale sull'energia come studiare le preferenze e gli atteggiamenti dei cittadini possa contribuire a definire politiche energetiche migliori.

Dal 24 agosto al 4 settembre si è tenuta a Milano la Summer School "Tangible and Intangible Heritage between Cultural, Leisure, and Gastronomic Tourism", promossa dalla Cattedra UNESCO dell'USI in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca.

Sabato 26 settembre ha avuto luogo una tavola rotonda moderata dal direttore della RSI Maurizio Canetta con interventi di Mario Botta, Antonio Lanzavecchia, Lorenzo Cantoni, Antonietta Mira, Mauro Pezzè e Carlo Ossola.

In contemporanea, lo stesso giorno, sul palco del Padiglione svizzero prenderà vita *La Città volante*, animata da Riccardo Blumer dell'Accademia di architettura e da alcuni dei suoi studenti: oltre 20 modelli di edifici, tra cui alcuni firmati da architetti di fama internazionale, s'innalzeranno in volo, fluttuando in una danza ideale tra nuove tecnologie e crescenti imperativi relazionali nella concezione delle città di domani. Un modo per trasmettere al numeroso pubblico di EXPO l'immagine di un Cantone dinamico e aperto al futuro

Per quanto concerne l'Istituto di ricerche in biomedicina (IRB), dal 2012 istituto affiliato all'USI segnaliamo in questa sede:

Il 5 ottobre 2014 è stata pubblicata nella prestigiosa rivista scientifica **Nature** la scoperta di un anticorpo che neutralizzerà i virus influenzali frutto di una collaborazione tra l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB), affiliato all'Università della Svizzera italiana (USI), Humabs BioMed (Bellinzona, CH), MedImmune (Gaithersburg, USA), che si occupa della ricerca nell'ambito dei farmaci biologici e fa parte della multinazionale AstraZeneca e l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, con il sostegno del Consiglio Europeo della Ricerca, il Fondo Nazionale Svizzero, il National Institute of Health, il Science Program Human Frontiers e la Fondazione Cariplo.

Il 4 dicembre 2014 si è svolto nella sede dell'IRB a Bellinzona, il sesto **convegno dell'Accademia Europea di Dermatologia e Venereologia (EADV)**, incentrato in una sessione mattutina di ricerca (Risposta immunitaria e cute), seguita nel pomeriggio da una sessione clinica (Aggiornamento sulle terapie delle malattie dermatologiche).

Il 23 gennaio 2015 è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista **Science** uno studio condotto da un gruppo di ricercatori diretti da Federica Sallusto che descrive un nuovo approccio che permette di decifrare il linguaggio dei linfociti T, le cellule del sistema immunitario che ci proteggono da patogeni e tumori.

2. Studenti

L'anno accademico 2014-15 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2014-2015 erano iscritti 3017 studenti così distribuiti:

Tipo di studio	B + M	PhD	MAS	TOT	
Architettura	775	16		791	26%
Economia	860	76	94	1030	34%
Comunicazione	748	82	86	916	30%
Informatica	152	118	10	280	9%
Totale USI	2535	292	190	3017	
	84%	10%	6%		

Provenienza	TI	CH	ITA	EST	TOT
Architettura	94	69	517	111	791
Economia	302	32	466	230	1030
Comunicazione	341	92	324	159	916
Informatica	44	16	79	141	280
Totale USI	781	209	1386	641	3017
	26%	7%	46%	21%	

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza

(% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2014-15	Tot.	%	TI	% Fac.	% USI	CH	% Fac.	% USI	ITA	% Fac.	% USI	EST	% Fac.	% USI
ARC	775	31	91	12	4	67	9	3	512	66	20	105	13	4
ECO	860	34	272	32	11	26	3	1	410	48	16	152	18	6
COM	748	30	308	41	12	70	9	3	278	37	11	75	12	4
INF	152	6	35	23	2	12	8	1	49	32	2	44	37	2
USI	2535	100	706	28	28	175	7	7	1249	49	49	327	16	16

Per facoltà e genere

(% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2014-15	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	775	31	395	51	15	380	49	15
ECO	860	34	372	43	15	488	57	19
COM	748	30	516	69	20	232	31	9
INF	152	6	24	16	1	128	84	5
USI	2535	100	1307	52	51	1228	48	49

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: paritaria in Architettura, forte prevalenza maschile (84%) in Informatica, prevalenza maschile (57%) in Economia, femminile (69%) in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

BACHELOR	TOT	TI	CH	ITA	EST	U	D
Architettura							
1°anno = imm 2014	147	21	12	98	16	75	72
2°anno	119	11	14	85	9	51	68
3°anno	100	13	12	67	8	41	59
in pratica	121	19	11	86	5	57	64
Totale Bachelor ARC	487	64	49	336	38	224	263

Economia							
1°anno = imm 2013	151	74	6	66	5	90	61
2°anno = imm 2012	116	54	1	56	5	87	29
3°anno = imm 2011	75	39		36		33	42
fuori corso	23	13	1	8	1	18	5
Totale Bachelor ECO	365	180	8	166	11	228	137

Comunicazione							
1°anno = imm 2014	122	52	12	53	5	39	83
2°anno = imm 2013	87	49	7	28	3	26	61
3°anno = imm 2012	72	32	8	28	4	18	54
fuori corso	40	23	3	11	3	16	24
Letteratura italiana							
1°anno = imm 2014	33	23	0	9	1	14	19
2°anno = imm 2013	18	13	0	5	0	4	14
3°anno = imm 2012	33	21	1	10	1	9	24
Totale Bachelor COM	405	213	31	144	17	126	279

Informatica							
1°anno = imm 2014	34	9	6	15	4	32	2
2°anno = imm 2013	25	6	1	15	3	21	4
3°anno = imm 2012	10	6	0	0	4	10	0
fuori corso	4	2	0	1	1	3	1
Totale Bachelor INF	73	23	7	31	12	66	7

Totale Bachelor	1330	480	95	677	78	644	686
------------------------	-------------	------------	-----------	------------	-----------	------------	------------

MASTER	TOT	TI	CH	ITA	EST	U	D
Architettura							
1° anno	132	10	12	84	26	77	55
2°anno	115	13	5	74	23	54	61
in pratica	41	4	1	18	18	25	16
Totale Master ARC	288	27	18	176	67	156	132

Economia							
Finance	18	1	0	14	3	15	3
Banking & Finance	83	15	0	37	31	52	31
Financial Communication	31	2	0	8	21	17	14
Management	193	39	4	107	43	102	91
Economia e politiche internazionali	70	12	0	52	6	45	25
Public Management and Policy (PMP)	27	19	2	5	1	13	14
International Tourism	73	4	12	21	36	16	57
Totale Master ECO	495	92	18	244	141	260	235

Comunicazione							
Gestione dei media (Mgm)	48	18	2	25	3	17	31
Corporate Communication (Mcc)	51	8	16	14	13	13	38
Marketing (Mktg)	119	21	12	53	33	42	77
Communication, Management and Health (CMH)	44	10	7	9	18	9	35
Public Management and Policy (PMP)	13	8	2	2	1	4	9
Comunicazione istituzionale (Mci)	2	1	0	0	1	0	2
Technologies for human communication (THC)	3	1	0	0	2	2	1
Tec-CH	1	0	0	0	1	0	1
in pratica	41	4	1	18	18	25	16
Letteratura italiana							
Letteratura e civiltà italiana (MLCI)	62	28	0	31	3	19	43
Totale Master COM	343	95	39	134	75	106	237

Informatica							
Informatics	30	7	2	9	12	25	5
Embedded Systems Design	18	1	3	0	14	15	3
Applied Mathematics and Computational Science	5	0	0	3	2	5	0
Management & Informatics	26	4	0	6	16	17	9
Totale Master INF	79	12	5	18	44	62	17

Totale Master	1205	226	80	572	327	584	621
----------------------	-------------	------------	-----------	------------	------------	------------	------------

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2014-15 per ciclo di studio e per provenienza:

Debuttanti Bachelor		TI	CH	ITA	EST
ARC	147	21	12	98	16
ECO	151	74	6	66	5
COM	155	75	12	62	6
INF	34	9	6	15	4
Totale undergraduate	487	179	36	241	31

Debuttanti Master (provenienza extra-USI)		TI	CH	ITA	EST
ARC	38		14	3	21
ECO	156		9	95	52
COM	83		16	49	18
INF	22		2	9	11
Totale Master	299		41	156	102

Totale per facoltà	TOT	TI	CH	ITA	EST
ARC	185	21	26	101	37
ECO	307	74	15	161	57
COM	238	75	28	111	24
INF	56	9	8	24	15
TOTALE	786	179	77	397	133

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

Debuttanti Bachelor in CH	1995/1996	1999/2000	2003/2004	2007/2008	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Totale debuttanti	13928	14976	18'089	16'592	19'200	19'201	19'201	19'201
1.2.4. LLI	78	56	65	24	27	51	53	41
1.4.8. Com+media	29	326	311	310	384	455	424	358
2. Scienze economiche	2230	2519	2'590	2'853	3'377	3'347	3'305	3'279
4.1.2. Informatica	247	446	433	271	396	408	462	517
6.1.3. Architettura	438	359	508	581	620	573	571	551

Si osserva:

- Scienze informatiche: l'allarmante caduta del 2006-07 sembra essersi arrestata; gli ultimi anni presentano una ripresa, ma ancora lontana da quasi 600 neoiscritti nel 2001-02.

Evoluzione dal 2000 al 2014

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

per tipo di studio	totale	studenti	%	dottorandi	%	exmaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2338	2037	87	171	7	130	6
2008-09	2486	2166	87	187	8	133	5
2009-10	2707	2327	86	220	8	160	6
2010-11	2852	2422	85	258	9	172	6
2011-12	2866	2402	84	264	9	200	7
2012-13	2919	2490	85	292	10	137	5
2013-14	3015	2529	84	293	10	193	6
2014-15	3017	2535	84	292	10	190	6
2015-16	2964	2493	84	274	9	197	7

per facoltà	totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2338	640	27	706	30	826	35	166	7
2008-09	2486	658	26	847	34	783	31	198	8
2009-10	2707	678	25	965	36	829	31	235	9
2010-11	2852	712	25	1029	36	865	30	246	9
2011-12	2866	697	24	1046	36	863	30	260	9

per facoltà	totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2012-13	2919	718	25	1055	36	853	29	293	10
2013-14	3015	764	25	1076	36	871	29	304	10
2014-15	3017	791	26	1030	34	916	30	280	9
2015-16	2964	800	27	1026	35	856	29	282	10

per provenienza	totale	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
2000-01	1431	645	45.1	298	20.8	346	24.2	142	9.9
2001-02	1587	701	44.2	314	19.8	402	25.3	170	10.7
2002-03	1662	751	45.2	293	17.6	430	25.9	188	11.3
2003-04	1761	805	45.7	280	15.9	472	26.8	204	11.6
2004-05	1861	791	42.5	271	14.6	535	28.7	264	14.2
2005-06	2026	801	39.5	243	12.0	635	31.3	347	17.1
2006-07	2157	786	36.4	229	10.6	716	33.2	426	19.7
2007-08	2338	790	33.8	230	9.8	813	34.8	505	21.6
2008-09	2486	781	31.4	241	9.7	897	36.1	567	22.8
2009-10	2707	799	29.5	233	8.6	999	36.9	676	25.0
2010-11	2852	798	28.0	241	8.5	1086	38.1	727	25.5
2011-12	2866	798	27.8	243	8.5	1085	37.9	740	25.8
2012-13	2919	765	26.2	238	8.2	1202	41.2	714	24.5
2013-14	3015	766	25.4	221	7.3	1327	44.0	701	23.3
2014-15	3017	781	25.9	209	6.9	1386	45.9	641	21.2
2015-16	2964	766	25.8	197	6.6	1382	46.6	619	20.9

per genere	totale	M	%	F	%
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2338	1211	52	1127	48
2008-09	2486	1267	51	1219	49
2009-10	2707	1374	51	1333	49
2010-11	2852	1467	51	1385	49

2011-12	2866	1471	51%	1395	49%
2012-13	2919	1471	50%	1448	50%
2013-14	3015	1533	51%	1482	49%
2014-15	3017	1516	50%	1507	50%
2015-16	2964	1542	52%	1418	48%

Nuovi studenti: evoluzione per facoltà e per anno accademico

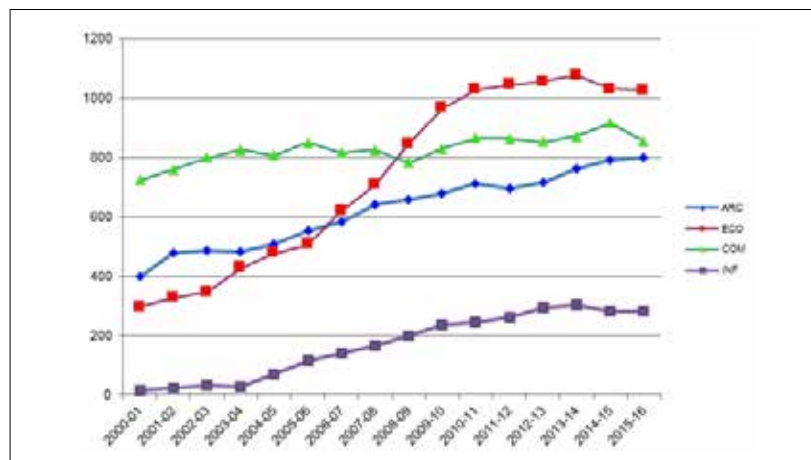
aa	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
2009-10	697	162	255	222	58
2010-11	714	170	290	209	45
2011-12	661	155	283	171	52
2012-13	730	171	286	236	37
2013-14	820	189	308	254	69
2014-15	786	179	77	397	133
2015-16	691	167	55	347	122

Incremento annuo (rispetto all'anno precedente)

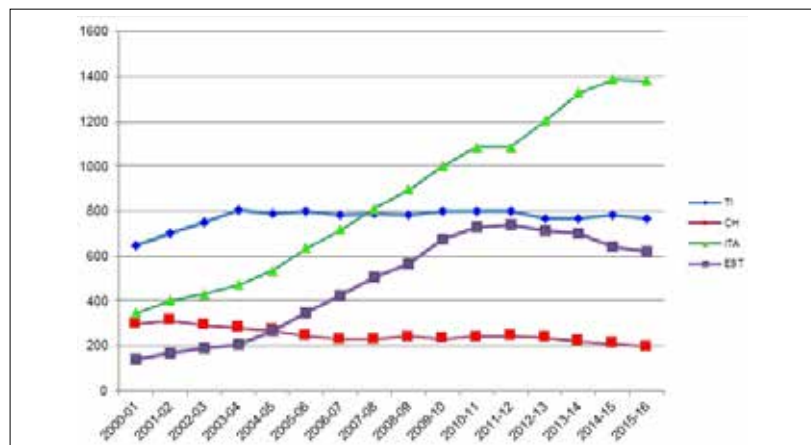
aa	B + M	aumento	%	Totale	aumento	%
1999-00	1103			1184		
2000-01	1328	225	20.4	1431	247	20.9
2001-02	1463	135	10.2	1587	156	10.9
2002-03	1479	16	1.1	1662	75	4.7
2003-04	1528	49	3.3	1761	99	6.0
2004-05	1610	82	5.4	1861	100	5.7
2005-06	1713	103	6.4	2026	165	8.9
2006-07	1855	142	8.3	2157	131	6.5
2007-08	2037	182	9.8	2338	181	8.4
2008-09	2166	129	6.3	2486	148	6.3
2009-10	2327	161	7.4	2707	221	8.9
2010-11	2422	95	4.1	2852	145	5.4
2011-12	2402	-20	-0.8	2866	14	0.5
2012-13	2490	88	3.7	2919	53	1.8
2013-14	2529	39	1.6	3015	96	3.3
2014-15	2535	6	0.2	3017	2	0.1
2015-16	2493	-42	-1.7	2964	-53	-1.8
Media 2000-2015		87	5.4	111	6.0	6.5
Media 2010-2015		28	1.2	43	1.6	2.2

L'evoluzione decennale è ben documentata nei grafici seguenti:

Per facoltà:



Per provenienza:



Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2014-15 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants et examens finals des hautes écoles suisses, Neuchâtel, 2014).

Le Università Svizzere nel 2014-15

2014-15	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
Basilea	13'238	4'849	36.6	5'384	40.7	3'005	22.7
Berna	16'477	6'733	40.9	7'836	47.6	1'908	11.6
Friburgo	10'422	2'476	23.8	6'134	58.9	1'812	17.4
Ginevra	15'781	6'371	40.4	3'646	23.1	5'764	36.5
Losanna	14'089	6'390	45.4	4'607	32.7	3'092	21.9
Lucerna	2'821	716	25.4	1'763	62.5	342	12.1
Neuchâtel	4'348	1'240	28.5	2'160	49.7	948	21.8
San Gallo	8'449	874	10.3	4'851	57.4	2'724	32.2
Zurigo	26'338	10'066	38.2	12'239	46.5	4'033	15.3
USI	3'016	754	25.0	332	11.0	1'930	64.0
EPFL	9'710	2'001	20.6	2'833	29.2	4'876	50.2
ETHZ	18'185	3'503	19.3	8'523	46.9	6'159	33.9
altri IU	1'087	0	0.0	815	75.0	272	25.0
Totale	143'961	45'973	31.9	61'123	42.5	36'865	25.6

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH	totale	+%	esteri	%	+%
2003-04	109'333		20'234	19	
2004-05	111'100	1.62	21'182	19	4.69
2005-06	112'309	1.09	21'867	19	3.23
2006-07	114'961	2.36	22'830	20	4.40
2007-08	116'906	1.69	24'025	21	5.23
2008-09	121'009	3.51	26'277	22	9.37

2009-10	126'940	4.90	29'120	23	10.82
2010-11	131'524	3.61	31'690	24	8.83
2011-12	134'837	2.52	33'364	25	5.28
2012-13	138'621	2.81	35'016	25	4.95
2013-14	142'170	2.56	36'071	25	3.01
2014-15	143'961	1.26	36'865	26	2.20

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	17%	4%	16%	100%
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	18%	4%	16%	100%
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	19%	4%	15%	100%
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	19%	4%	14%	100%
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	18%	4%	13%	100%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	18%	4%	13%	100%
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4529
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4692

%	4%	3%	15%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2011-12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4773
%	4%	3%	16%	6%	16%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2012-13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	761	167	632	4807
%	4%	4%	17%	6%	16%	3%	3%	2%	13%	16%	3%	13%	100%
2013-14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	752	178	646	4930
%	4%	4%	18%	6%	15%	3%	4%	2%	13%	15%	4%	13%	100%
2014-15	217	200	898	279	673	157	191	120	637	754	188	659	4 987
%	4%	4%	18%	6%	13%	3%	4%	2%	13%	15%	4%	13%	100%

Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000-01 / 2014-15.

Gli studenti sono complessivamente raddoppiati (1431 → 3017), in particolare:

- gli studenti in formazione di base sono aumentati di 1'207 (1328 → 2535), con un incremento medio di 95 studenti all'anno corrispondente al 5,8% annuo; dopo la lieve diminuzione (-20) dell'autunno 2011 spiegabile con l'effetto negativo del "superfranco", la crescita è ripresa, ma in progressivo calo;
- i dottorandi sono sestuplicati (49 → 292);
- i partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono quadruplicati (54 → 190).

Per quanto concerne **la provenienza degli studenti in formazione di base** (Bachelor + Master), per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **Studenti ticinesi:** il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003, sebbene in leggero calo negli ultimi 2 anni e si attesta a attorno a

700 unità, gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 15% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; l'USI non è più l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, è preceduta da Friburgo che dal 2012-13 con 819, rispettivamente 869 e 898 studenti TI è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata dai TI. Nel 2014-15 su 4'987 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,46% del totale), 754 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,53% del totale e al 15,1 % degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 27,8% di tutti gli studenti USI, è inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (31,9 % nel 2014-15).

- **Studenti di altri cantoni:** il loro numero medio oscilla dal 2005 attorno a 200 (massimo 217, minimo 171), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 294, minimo 184). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 7% nel 2014): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).
- **Studenti italiani:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 346 (pari al 24% del totale) a 1249 nel 2014 (pari al 49,3%).
- **Studenti di altri stati:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono aumentati considerevolmente da 142 (pari al 10% del totale) a 405 (pari al 16%) con una punta nel 2010 di 535 (pari al 22%). La diminuzione degli ultimi anni va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.
- Complessivamente **gli studenti esteri iscritti all'USI** sono nel 2014-15 il 64 % del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (25,4%), seguono EPFL (50,2%), Ginevra (36,5%), ETHZ (33,9%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

- **Architettura:** l'Accademia è in costante crescita e dal 2010 ha quasi raggiunto la saturazione (720 – 750); i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.
- **Comunicazione** il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dal 2000 (massimo 734 nel 2012-13, minimo 647 nel 2008-09). Il trend dei nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor, negativo fino al 2006-07 (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07), è ora positivo passando a 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09, 118 nel semestre autunnale 2009 e, dopo due anni di riduzione (106 nell'autunno 2010, 91 nell'autunno 2011), è tornato a crescere a 151 iscritti nel semestre d'autunno sia nel 2012 che nel 2013, in forza dell'avvio del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana (38 nel 2012, 30 nel 2013, 38 nel 2014). Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con sensibile aumento di studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione fino al 2008 (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 38% nel 2008-09), sono in ripresa dal semestre autunnale 2010 (273 pari al 39%, 308 nell'autunno 2014 pari al 41%), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno a 70, gli studenti italiani sono in progressiva crescita (139 pari al 21% nel 2000-01, 278 pari al 37% nel semestre autunnale 2014), mentre gli studenti provenienti da altri stati sono dapprima significativamente aumentati (36 pari al 5% nel 2000-01, 145 pari al 20% nel 2010), poi progressivamente diminuiti (92 pari 12% nell'autunno 2014).

- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 875 nell'autunno 2013) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (320 nell'autunno 2010, 272 nell'autunno 2014), ma corrispondono ora soltanto al 32% del totale; sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 410 pari al 48% nel semestre autunnale 2014) come pure gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011, ma scesi a 152 pari al 19% nell'autunno 2014); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.
- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da quasi 600 nel 2001-02 a meno di 250 nel 2006-07 per risalire a poco più di 400 nell'autunno 2012 e a 462 nell'autunno 2013). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per $\frac{3}{4}$ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

In generale, si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda e di studenti in formazione di base in informatica, nonostante l'attività del Servizio di orientamento e promozione sia focalizzata prioritariamente su questi fronti. L'aumento degli studenti esteri nelle università svizzere, specialmente nei due politecnici, è stato segnalato come problematico al punto di chiedere misure di contenimento per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. In questo contesto, il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di Architettura:

Sem	TOT	ARC	D	U	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84
SA 2012	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96
SA 2013	293	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93
SA 2014	292	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99
SA 2015	274	17	10	7	75	29	46	71	47	24	111	20	91

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2014 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;
- FNS Pro*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): www.red-ink.ch nell'area dell'e-learning;
- FNS Pro*doc Communication and Health: www.comhealth.ch, nel settore della comunicazione sanitaria;
- FNS Pro*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): www.argupolis.net nel campo dell'argomentazione.

Dal 2013 sono attive due nuove scuole dottorali:

- Civiltà italiana: diretta dai professori Ossola (ISI) e Frank (ISA) riunisce dottorandi di letteratura italiana, storia dell'arte e musicologia delle università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Zurigo e della Scuola Normale di Pisa, oltre ai dottorandi dell'ISI e dell'ISA;
- FoMICS *Foundations in Mathematics and Informatics for Computer Simulations in Science and Engineering*: diretta dai professori Krause e Schenk (ICS) coinvolge diverse università e istituzioni svizzere con l'obiettivo di offrire a giovani scienziati con un profondo interesse per il calcolo scientifico un'unica e affidabile base per affrontare il lavoro e le sue sfide in tutte le diverse aree di applicazione della matematica e dell'informatica moderne.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

Nel 2015 sono stati conferiti 34 dottorati: 11 in Scienze economiche, 10 in Scienze della comunicazione e 13 in Scienze informatiche.

A tutt'oggi (dicembre 2015 compreso) l'USI ha conferito 311 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	ECO	COM	INF	ARC	TOT
2002	4	1			5
2003	2	4			6
2004	9	6			15
2005	5	7			12
2006	4	6			10
2007	7	9	1		17
2008	8	3	4		15
2009	10	10	7		27
2010	9	5	7		21
2011	11	11	13		35
2012	3	6	12	1	22
2013	15	12	9	1	37
2014	12	15	25	3	55
2015	11	10	13	-	34

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta. Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

	iscritti al primo anno di Bachelor
	iscritti al terzo anno di Bachelor
%	percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte
%	percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno = SELEZIONE

Accademia di Architettura: nuovo ordinamento

coorte	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	SA 11	SA 12	SA 13	SA 14	SA 15	%	%
I	134	94	107	83	142						79.9	20.1
II		130	104	78	110						60.0	40.0
III			131	124	94	115					71.8	28.2
IV				144	117	91	109				63.2	36.8
V					147	121	115				78.2	21.8
VI						134	113	117	121		87.3	12.7
VII							150	118	100	118	66.7	33.3
VIII								148	119	126	85.1	14.9
IX									147	117		
X										146		
	134	224	342	429	610	461	487	383	487	507	74.0	26.0

Facoltà di Scienze economiche: Bachelor

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	SA 11	SA 12	SA 13	SA 14	SA 15	%	%
I	76	61	57													75.0	25.0
II		82	76	73												89.0	11.0
III			103	88	81											78.6	21.4
IV				68	57	52										76.5	23.5
V					60	56	54									90.0	10.0
VI						120	115	101								84.2	15.8
VII							97	97	81							83.5	16.5
VIII								132	111	90						68.2	31.8
IX									105	95	80					76.2	23.8
X										133	117	97				72.9	27.1

XI											132	114	86			65.2	34.8
XII												122	90	75		61.5	38.5
XIII													141	116	100	70.9	29.1
XIV														151	121		
XV															127		
			236	229	198	228	266	330	297	318	329	333	317	342	348	76.3	23.7

Facoltà di Scienze della comunicazione: Bachelor

coorte	SI01	SI02	SI03	SI04	SI05	SI06	SA07	SA08	SA09	SA10	SA11	SA12	SA13	SA14	SA15	%	%
I	178	161	152													85.4	14.6
II		145	127	125												86.2	13.8
III			112	102	105											93.8	6.3
IV				97	82	87										89.7	10.3
V					102	106	92									90.2	9.8
VI						75	74	65								86.7	13.3
VII							89	78	77							86.5	13.5
VIII								99	80	75						75.8	24.2
IX									118	99	93					78.8	21.2
X										106	87	86				81.1	18.9
XI											91	74	70			76.9	23.1
XII												113	72	72		63.7	36.3
XIII													121	87	105	86.8	13.2
XIV														122	109		
XV															125		
			391	324	289	268	255	242	275	280	271	273	263	281	339	83.2	16.8

Facoltà di Scienze informatiche: Bachelor

coorte	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	SA 11	SA 12	SA 13	SA 14	SA 15	%	%
I	32	32	26										81.3	18.8
II		18	14	14									77.8	22.2
III			14	12	8								57.1	42.9
IV				14	13	12							85.7	14.3
V					30	25	21						70.0	30.0
VI						30	21	18					60.0	40.0
VII							17	14	13				76.5	23.5
VIII								27	23	15			55.6	44.4
IX									19	14	10		52.6	47.4
X										35	25	21	60.0	40.0
XI											34	30		
XII												50		
			54	40	51	67	59	59	55	64	69	101	67.7	32.3

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna (B) corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40 %	13%	26%
Economia	38%	10%	23%
Comunicazione	36%	6%	17%
Informatica	47%	14%	32%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D
2000				26	6	23	38	21	55				64	27	42
2001				38	15	39	91	54	59				129	69	53
2002	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
2003	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
2004	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
2005	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
2006	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
2007	72	37	51	119	44	37	171	125	73	23	5	22	385	211	55
2008	82	34	41	144	59	41	167	113	68	34	3	9	427	209	49
2009	88	43	49	169	64	38	187	141	75	26	4	15	470	252	54
2010	207	95	46	216	107	50	152	100	66	38	7	18	613	309	50
2011	204	96	47	236	99	42	159	116	73	33	8	24	632	319	50
2012	196	82	42	246	109	44	169	120	71	38	7	18	649	318	49
2013	181	95	52	270	123	46	224	157	70	41	7	17	716	382	53
2014	207	92	44	280	126	45	178	130	73	55	10	18	720	358	50
2015	214	120	56	266	136	51	153	109	71	40	8	20	673	373	55
TOT	1821	853	47	2383	1001	42	2414	1656	69	341	62	18%	6959	3572	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D
2004	37	10	27	36	25	69							73	35	48
2005	53	19	36	70	47	67							123	66	54
2006	67	13	19	109	70	64							176	83	47
2007	60	20	33	99	70	71	13	2	15				172	92	53
2008	61	25	41	68	43	63	17	1	6				146	69	47
2009	88	30	34	78	55	71	9	1	11				175	86	49
2010	76	29	38	57	41	72	10	0	0	102	44	43	245	114	47
2011	80	31	39	69	54	78	12	2	17	88	47	53	249	134	54
2012	82	36	44	60	47	78	11	1	9	90	37	41	243	121	50
2013	93	38	41	81	53	65	14	2	14	102	63	62	290	156	54
2014	78	25	32	69	52	75	13	3	23	108	55	51	268	135	50
2015	80	40	50	63	47	75	7	0	0	91	54	59	241	141	59
TOT	855	316	37	859	604	70	106	12	11	581	300	43	2401	1232	51

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D
2005	12	6	50	1	1	100							13	7	54
2006	40	21	53	39	28	72	13	3	23				92	52	57
2007	51	23	45	62	51	82	10	3	30				123	77	63
2008	83	34	41	99	70	71	17	2	12				199	106	53
2009	81	34	42	109	86	79	17	3	18				207	123	59
2010	140	78	56	95	59	62	28	7	25	105	51	49	368	195	53
2011	156	68	44	90	62	69	21	6	29	116	49	42	383	185	48

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D	tot	D	% D
2013	177	85	48	143	104	73	27	5	19	79	32	41	426	226	53
2014	202	101	50	109	78	72	42	7	17	99	37	37	452	223	49
2015	186	96	52	90	62	69	33	8	24	123	66	54	432	232	54
TOT	1292	619	48	946	674	71	235	50	21	628	280	45	3101	1623	52

Occupazione dei laureati

L'ultima indagine sui laureati dell'USI - la dodicesima - è stata condotta dal Servizio Career sui laureati 2013 (a 1 anno dal diploma) e 2009 (a 5 anni dal diploma) di tutte e quattro le attuali Facoltà dell'USI. Su di una popolazione di 1'041 laureati, sono state ottenute 529 risposte, pari al 50.8% del totale. Seguendo la linea dell'Ufficio federale di statistica, è stata considerata la popolazione attiva, solo cioè chi lavora o è in cerca di lavoro (quindi è escluso dall'analisi chi prosegue nella formazione o ha fatto altre scelte). Secondo questa ripartizione, l'indagine mostra che i laureati dell'USI, a 1 anno dalla laurea, risultano occupati all'89.6% e sono invece in cerca di lavoro per il 10.4% (N 31). Di questi 31 diplomati, che nella maggior parte dei casi (58.1%) hanno già avuto almeno un'esperienza di lavoro, 18 sono studenti internazionali e 13 sono svizzeri. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati occupati sale al 95.8% e quella dei disoccupati scende al 4.2% (N 7).

I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.careerservice.usi.ch/laureati/indagine/archivio-indagine.htm

Mobilità

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;

- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

Tabella riassuntiva

Mobilità	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15
<i>Studenti USI</i>											
Mobilità CH	4	10	13	7	20	14	19	30	26	22	26
Erasmus/SEMP	19	36	33	39	31	40	57	49	61	50	64
Altri	2	4	6	21	18	15	21	19	19	22	16
<i>Studenti ospiti all'USI</i>											
Mobilità CH	2	4	3	7	2	6	3	9	12	18	19
Erasmus/SEMP	39	37	61	61	58	80	72	90	79	91	75
Altri	1	1		7	11	14	8	13	13	11	12

Nel 2014-15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+).

Durante l'anno accademico 2014-2015, 80 studenti USI sono partiti all'estero per un soggiorno di scambio nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi ha scelto una destinazione in Europa, con una preferenza per la Germania, mentre per la mobilità extra UE hanno scelto università in Argentina (1), in Australia (2), a Singapore (12) e negli Stati Uniti (1). Ad essi si aggiungono altri 26 studenti che hanno approfittato del programma di mobilità svizzero.

Per quanto riguarda gli studenti di mobilità in entrata, l'USI ha ospitato 87 studenti di scambio che hanno trascorso un semestre nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi proveniva da un'università partner europea, con una predominanza della Germania, mentre quelli extra UE provenivano da Australia (2), Sin-

gapore (6), Stati Uniti (3) e Taiwan (1). Ad essi si aggiungono 19 studenti provenienti dalle altre università svizzere.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 annualmente da CHF 300'000.– a CHF 400'000 così erogati:
 - contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati;
 - 60 Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
 - Mastergrant di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 16 programmi di Master biennali (questa borsa è stata conferita fino al 2014 dal NetWork USImpresa che riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio),

- Harley-Davidson Club- Ticino elargisce dal 2013 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna.
- La Fondazione SODESKA elargisce dal 2015 5 borse di studio al merito a due studenti svizzeri di CHF 4'000 ciascuna.
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF 100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Körfer, Maletti, Winterhalter e il Rotary Club Mendrisiotto concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed ha erogato borse di studio a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2015-16 compreso:

		Fondazione Leonardo per Lugano	Fondazione Leonardo per Men- drisio	Associazio- ne Amici dell'Acca- demia	Altre Fondazioni per l'Acca- demia	Fondazione per le Facoltà di Lugano	Network USIm- presa	Altre Fondazioni per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
1996-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
	Beneficiari	6	9	8	4				27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
1997-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
	Beneficiari	12	5	8	4				29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
1998-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
	Beneficiari	20	9	9	4				42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
1999-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
	Beneficiari	23	12	16	8				59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
2000-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
	Beneficiari	32	14	14	11				71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
2001-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
	Beneficiari	32	15	12	21				80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565

		Fondazione Leonardo per Lugano	Fondazione Leonardo per Men- drisio	Associazio- ne Amici dell'Acca- demia	Altre Fondazioni per l'Acca- demia	Fondazione per le Facoltà di Lugano	Network USIm- presa	Altre Fondazioni per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
2002-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15			59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
2003-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45			93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
2004-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996
2005-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308
2006-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554
2007-08	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
2008-09	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
	Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
2009-10	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
2010-11	Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
	Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
	Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
2011-12	Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
	Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
	Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
2012-13	Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
	Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
	Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003

		Fondazione Leonardo per Lugano	Fondazione Leonardo per Men- drisio	Associazio- ne Amici dell'Acca- demia	Altre Fondazioni per l'Acca- demia	Fondazione per le Facoltà di Lugano	Network USIm- presa	Altre Fondazioni per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
2013-14	Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	727'000
	Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	159
	Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	4'572
2014-15	Totale	38'000	96'000	112'000	32'500	400'000	64'000	28'000	770'500
	Beneficiari	12	12	10	7	100	16	7	164
	Media	3'167	8'000	11'200	4'643	4'000	4'000	4'000	4'698
2015-16	Totale	40'000	92'000	128'000	52'500	300'000		28'000	640'500
	Beneficiari	16	12	11	16	75		7	137
	Media	2'500	7'667	11'636	3'281	4'000		4'000	4'675
1996-15	Totale	1'562'000	2'011'500	2'063'560	1'617'200	3'972'000	648'000	72'000	11'946'260
	Media annua	78'100	100'575	103'178	80'860	198'600	32'400	3'600	597'313
	Beneficiari	388	242	189	189	976	162	18	2'164
	Media	4'026	8'312	10'918	8'557	4'070	4'000	4'000	5'520

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006. Dal 2006 lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di

feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

- AIESEC
- African Students Association Ticino (ASAT) (altri contatti: pagina Facebook, e-mail, tel. +41 (0)788 260 923)
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- DebaTable - USI Debating Club (*altri contatti*: pagina Facebook e e-mail)
- EESTEC
- ESN Lugano (altri contatti: pagina Facebook)
- Il Letterificio
- Institute of Electrical and Electronics Engineers (IEEE Student Branch Lugano)
- Iranian Students Association
- Lugano Finance Club
- L'Unione Studentesca Ticinese (L'USTi)
- L'universo
- Musily
- Student Events Association
- Student Point
- UNIcinema
- United students
- USI Alumni Association
- USI Amnesty International
- USI Coro
- USI Game and Entertainment Club (USI GEC)
- USI MUN (Model United Nations)

Per dettagli si rimanda all'indirizzo:

www.usi.ch/container_current_students/associazioni_studentesche.htm.

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2014-15 erano attivi 6 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScom)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi

ISCRITTI	Net-MEGS (2 anni)	EMAP (2 anni)	HLM (1 anno)	EMBA (18 mesi)	EMSCom (18 mesi)	MaGF (4 anni)	MIC (2 anni)	ALARI (1 anno)	Totale partecipanti
2004-05	20	19			24	30	29	12	134
2005-06	23	17			39	30	47	12	168
2006-07	26	16			38	30	26	15	151
2007-08	14	22			25	32	26	11	130
2008-09	28	20			22	23	26	14	133
2009-10	36	16	18		26	25	26	13	160
2010-11	37	14	31		29	25	24	12	172
2011-12	45	12	24	14	48	19	24	14	200
2012-13	43		29	16	24	6	3	16	137
2013-14	41		69	12	41	3	27	19	193
2014-15	40		39	15	37	23	26	10	190

DIPLOMI	Net-MEGS	EMAP	HLM	EMBA	EMSCom	MaGF	MIC	ALARI	Totale diplomati
2004					12			23	35
2005	20				24		26	12	82
2006					17	30		12	59
2007	2	12			21		28	11	74
2008	10	1			23			8	42
2009	5	4			23	31	23	9	95
2010	2	2	7		23		21	7	62
2011	4	2	14		25			5	50
2012	4		10	13	22	23	20	8	100
2013	2		5	14	21	1		16	57
2014	8		39	12	19	2	20	7	107
Totale*	94	21	75	39	285	87	138	181	920

* Totale generale dall'inizio del programma

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999-2001	29	19
MEGS 2	2001-2003	23	18
Net-MEGS I	2003-2005	23	17
Net-MEGS II	2005-2007	24	18
Net-MEGS III	2007-2009	12	7
Net-MEGS IV	2009-2011	17	8
Net-MEGS V	2011-2013	19	5
Net-MEGS VI	2013-2015	17	nel 2016
Net-MEGS VII	2015-2017	17	Nel 2018

Nell'anno accademico 2015-16 è iniziata la nona edizione del Master. Questa si distingue per tre aspetti fondamentali: (a) l'aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sanitario e sociosanitario; (b) la flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un CAS (15 ECTS prevalentemente focalizzati su temi amministrativi), un DAS (30 ECTS concentrati sui corsi core) oppure un MAS completando nel biennio tutti i moduli programmati e difendendo una tesi; (c) l'offerta di un servizio di *portfolio assessment* che mira a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di *portfolio assessment* guida il partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.). Questo rappresenta, per Net-MEGS, il risultato della naturale tensione a migliorare la qualità del programma, già certificato presso AAQ

(l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere).

L'edizione 2015-2017 ha confermato il numero di iscritti della precedente edizione; la stabilità delle iscrizioni è di particolare rilevanza tenendo conto che il Net-MEGS continua la tradizione del programma MEGS, attivato nel 2004, con ormai quasi 20 anni di esperienza e con un mercato di riferimento rappresentato dalle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie del Canton Ticino. La recente innovazione nei metodi didattici e nei contenuti ed il successo della consolidata partnership con la SUPSI permettono di guardare con ottimismo per il prosieguo del programma.

La partnership con la SUPSI ha consentito la partecipazione di un gruppo di 10 professionisti del contesto socio-sanitario a una selezione di moduli offerti nell'ambito del programma MAS.

Come nelle cinque precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia professionisti (medici, quadri sanitari ed amministrativi) del settore sanitario (ca. il 70%) che giovani laureati (ca. il 30%) a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa. Questa composizione dell'aula produce sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "accademici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo di mentoring per le/i colleghe/i più giovani.

La Direzione ha rafforzato gli interventi finalizzati allo svolgimento del lavoro di tesi, dando maggior rilievo al rapporto tra tesi e progetti collegati all'ambito professionale al fine di rispondere alle esigenze dei partecipanti. Le tesi rappresentano sempre più una base di conoscenza importante sul sistema sanitario ticinese ed alcune hanno dato luogo a pubblicazioni su riviste o presentazioni a convegni.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al mi-

glioramento continuo e allo sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (seminari Teaching Of Teachers), che rappresentano una importante occasione di generazione di idee innovative a livello didattico.

Dal 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo, che hanno consolidato i legami con la SUPSI e con la *Summer School in Public Health Policy, Economics and Management*, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale.

Sono inoltre in atto alcune iniziative congiunte con il Master EMBA (modulo su Business plan) e obiettivo della direzione è verificare altre possibili sinergie con altri Master executive dell'USI e con un programma di formazione specialistica in corso di progettazione presso l'Ente ospedaliero Cantonale.

Va poi segnalato il *Programma formativo in Management, Comunicazione e Leadership per Dirigenti del Servizio sanitario dell'Alto Adige*. Quest'ultimo è una sorta di spin-off del programma – gestito in partnership con l'European Academy of Bozen – che offre alla dirigenza del Servizio sanitario Altoatesino un Certificate of Advanced Studies (CAS). Esso rappresenta, da un lato, l'evidenza dell'apprezzamento della formula formativa del programma e, dall'altro, permette di ampliare il target dei potenziale partecipanti di Net-MEGS. La Direzione sta valutando la possibilità di replicare l'esperienza di spin-off del Net-MEGS con altri programmi executive nel campo del management e dell'economia sanitaria nel nord Italia (Lombardia EUPOLIS; Piemonte) ed in collaborazione con la FIASO (Federazione italiana dei Direttori delle aziende sanitarie ed ospedaliere).

Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM 1	2009-10	17	11
MAS HLM 2	2010-11	21	16
MAS HLM 3	2011-12	15	9
MAS HLM 4	2012-13	16	8
MAS HLM 5	2013-14	23	12
MAS HLM 6	2014-15	19	7
MAS HLM 7	2015-16	17	In corso

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un Master executive organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali ed avanzare nelle loro carriere. Il Master, la cui prima edizione è partita nel gennaio 2009, è stato reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidiam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro impli-

cazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti che hanno partecipato al corso provengono da 46 paesi del mondo. Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza acquisita nell'ambito umanitario, non solo nel campo della Logistica (50%), ma anche in questi ambiti: Human Resources, Finance, Health Management, Project Management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management (MAS HOM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HOM 1	2013-14	23	23
MAS HOM 2	2015-16	22	In corso

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management è un Master executive progettato per organizzazioni dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di gestire e migliorare operazioni umanitarie complesse. Il Master è stato sviluppato in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ed è aperto a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito umanitario.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Per ogni corso, i partecipanti lavorano in gruppi su un progetto applicato. Gli studenti prendono gli strumenti e le metodologie,

i concetti e le strutture apprese in classe e li applicano per risolvere importanti sfide affrontate dalle loro organizzazioni.

Gli studenti sono professionisti di grande esperienza con una media di 14 anni di lavoro nell'ambito umanitario, con titoli come Chief of Missions, Heads of Regional Hubs, Global Logistics Coordinator and Operations Officer.

Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Il Master è un "flying masters" che, in collaborazione con le organizzazioni, progetta contenuti del corso e seleziona località che soddisfano le esigenze dei professionisti umanitari. Le prime due edizioni si sono svolte in Giordania. Dal 2016, le lezioni si terranno presso l'International Humanitarian City (IHC) a Dubai.

EMBA - Executive Master in Business Administration

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA 1	2011-12	14	13
EMBA 2	2012-13	15	14
EMBA 3	2013-14	12	12
EMBA 4	2014-15	15	13
EMBA 5	2015-16	20	in corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato - basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi - è

compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa.

"Quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possono fare è investire su se stesse". Così Gianluca Colombo, Professore Ordinario di Economia aziendale all'USI spiega perché oggi per le aziende (ma non solo) partecipare all'EMBA possa rivelarsi una scelta vincente.

"Investire su un EMBA – continua Colombo, Co-Direttore dell'EMBA – equivale infatti a creare un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula win-win". "Il motivo è semplice. Scegliendo l'EMBA, la cui prossima edizione inizierà nel marzo 2016, i manager e gli imprenditori interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa, possono infatti contare su un corpo docente proveniente da diversi Paesi con una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali. I nostri docenti si distinguono per l'entusiasmo con cui condividono la loro conoscenze manageriali con i partecipanti dell'EMBA, aiutandoli a scambiare esperienze tra loro, consolidando competenze esistenti e sviluppandone di nuove." Un altro punto di forza dell'EMBA è quello di essere compatibile con le esigenze del mondo del lavoro. Chi intende conseguire l'EMBA può infatti farlo senza abbandonare l'attività lavorativa. *"Oggi più che mai – riflette Colombo – c'è bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiediamo alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a noi, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale"*.

L'edizione in corso terminerà ad ottobre 2016, la prossima edizione prenderà avvio a marzo 2016 sino ad ottobre 2017. Le classi si tengono a Lugano ogni mese (per 15 mesi), eccetto durante i mesi di agosto. Le lezioni, di 4 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 10.00 e terminano la domenica alle ore 12.30.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: *Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship*.
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: *Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making; Business Law* ecc...
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un EMBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami.

I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, l'ex Presidente dell'AITI ed il Presidente dell'EOC e della SES, Head of Training&Development della BSI SA, il Fondatore "Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onora-

rio di un'importante Associazione di settore ticinese, il Direttore Generale di un'importante azienda dolciaria ticinese e un Alumno EMBA eletto democraticamente da tutti gli Alumni EMBA.

In sintesi l'EMBA è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e da diritto a 60 crediti ECTS.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: *International Organization, Industry, Electronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion*. Vario è anche il background: *Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics/Mechanical*.

Facoltà di Scienze della comunicazione**Executive Master of Science in Communications Management
(EMScom program)**

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMScom1	1999 – 2000	26	25
EMScom2	2000 – 2001	19	18
EMScom3	2001 – 2002	14	14
EMScom4	2002 – 2003	25	25
EMScom5	2003 – 2004	13	12
EMScom6	2004 – 2005	23	24
EMScom7	2005 – 2006	17	17
EMScom8	2006 – 2007	21	21
EMScom9	2007 – 2008	23	23
EMScom10	2008 – 2009	24	23
EMScom11	2009 – 2010	26	24
EMScom12	2010 – 2011	26	25
EMScom13	2011 – 2012	22	22
EMScom14	2012 – 2013	19	17
EMScom15	2013 – 2014	18	15
EMScom16	2014 – 2015	15	N/A

Il programma EMScom realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 17ª edizione viene inaugurata nel marzo 2015, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale sia per il profilo dei partecipanti che per quello del corpo insegnante, proveniente dalle maggiori

università e business schools statunitensi, europee ed asiatiche nonché dall'USI. Questo Master executive si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge nel mese luglio del primo anno presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della UCLA Anderson School of Management. A maggio 2015, inoltre, ha luogo la quarta sessione congiunta con la Singapore Management University, a seguito dell'accordo firmato a marzo 2011. I due programmi si svolgono congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. I partecipanti di EMScom trascorreranno tre sessioni insieme ai colleghi asiatici: a Singapore, Los Angeles e Lugano. La sessione di Singapore è quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offre ai partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 13 anni. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni in cui i partecipanti sono impiegati.

I dati degli ultimi cinque anni mostrano che il 58% opera nel mondo corporate, il 20% è impiegato in agenzie di consulenza, ed il restante 22% si divide tra settore pubblico e NPO/NGO. Circa il 75% ha una formazione universitaria o SUP, mentre il 25% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter). Il 75% occupa in azienda una posizione executive, di management

o top management, mentre il 25% è in posizione di mid-management, staff oppure è impiegato come libero professionista.

Da oramai 9 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione delle borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano l'impegno di Global Alliance verso i programmi di formazione che promuovono i suoi scopi istituzionali a livello mondiale

Le Excellence-in-communications Lectures, lanciate in maggio 2005 insieme ad .HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), hanno avuto luogo il 9 ottobre 2014 presso Credit Suisse e il 12 marzo 2015 presso Swiss Life, a Zurigo, con una partecipazione di rispettivamente 110 e 100 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati dai *keynote speakers* sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione. Sia all'interno dei corsi di EMScom, sia per le conferenze organizzate nel resto della Svizzera, EMScom si avvale non solo di un corpo accademico di rilievo, ma anche di guest speakers che completano l'approccio accademico con la best practice aziendale. Questo vale anche per gli eventi organizzati dalla EMScom Alumni Association, che ad oggi conta oltre 300 membri. Questi eventi hanno dato a EMScom e all'USI stessa una maggiore visibilità e prestigio. Non da ultimo, EMScom rinchiude in se gli ultimi trends della ricerca accademica con l'applicazione pratica durante il corso del programma. Questi valori sono anche riconosciuti dai partner e sponsor del programma, che lo sostengono dando allo stesso ulteriore visibilità e prestigio.

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	23

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) in collaborazione con l'Istituto di economia pubblica (IdEP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), e la SUPSI, è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e conclusa a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati.

Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti. I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

Nel 2013, su richiesta del DECS, è stata progettata una nuova formazione per i dirigenti di istituzioni formative che ha preso avvio nel mese di gennaio del 2014.

MIC/MCI– Master of Advanced Studies in Intercultural Communication /Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	21
MIC 5	2010 – 2012	28	21
MIC 6	2012 – 2014	27	23
MIC 7	2015 – 2016	21	In corso

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nel aprile 2004. Attualmente il MIC collabora con FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo.

La settima edizione si concluderà il 10 dicembre 2016 con la cerimonia di consegna dei diplomi. Ad aprile 2017 inizierà l'ottava edizione.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;

- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

L'ottava edizione verrà erogata principalmente in inglese (tranne qualche intervento in francese da parte di alcuni guest speakers) e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la settima edizione presenta una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Facoltà di Scienze informatiche**ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design**

- *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	9
ALaRI 10	2009 – 2010	9	7
ALaRI 11	2010 – 2011	12	5
ALaRI 12	2011 – 2012	11	8
ALaRI 13	2012 – 2013	12	8

– *Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	7
ALaRI 6	2009 – 2011	18	5
ALaRI 7	2010 – 2012	18	17
ALaRI 8	2011 – 2013	10	6
ALaRI 9	2012 – 2014	12	3
ALaRI 10	2013 – 2015	7	

Entrambi i programmi sono stati sospesi nel semestre autunnale 2014.

Il Master of Science sarà riavvito nell'autunno 2016 con la denominazione Master of Science in Cyber-Physical and Embedded Systems

4. Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- a) **i professori di ruolo all'USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- b) **i professori assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica – soggiacenti a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- c) **i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- d) **i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;

- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- a) **gli assistenti con dottorato (postdoc)**: essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- b) **gli assistenti dottorandi**: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- c) **gli architetti collaboratori di atelier**: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- d) collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dotorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 75% nel I anno, 80% nel II anno, 85% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabella che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2014-15	tot	utp	ARC		ECO		COM		INF	
Professori	107	89.81	21	12.24	35	32.30	26	21.67	25	23.60
Docenti *	226	50.06	65	19.56	51	10.10	87	16.85	23	3.55
Assistenti **	461	320.49	131	58.04	96	74.35	89	62.30	145	125.80
tot	794	460.36	217	90	182	117	202	101	193	153

*Titolari di corso a contratto annuale

** Ricercatori compresi

Professori stabili	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13
2007-08	62	13	21	16	12
2008-09	73	15	27	17	14
2009-10	82	17	27	20	18
2010-11	90	18	28	22	22
2011-12	94	19	30	22	23
2012-13	95	19	30	23	23
2013-14	99	20	32	24	23
2014-15	107	21	35	26	25
2015-16	109	28	30	25	26

Corpo accademico (docenti)	ARC	utp	ECO	utp	COM	utp	INF	utp	TOT	utp
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18.0			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26.0	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22.0	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88.0
2007-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
2009-10	69	25.3	70	33.5	107	32.0	31	20.5	277	111.3
2010-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	121.8
2011-12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.3	308	126.8
2012-13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58	27.2	319	129.5
2013-14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59	27.0	338	137.0
2014-15	86	31.8	86	42.4	113	38.5	48	27.2	333	139.9
2015-16	86	34.1	85	38.9	112	39.0	38	27.6	321	139.6

*Compresi i professori di ruolo

Corpo in- termedio (assistenti)	ARC	utp	ECO	utp	COM	utp	INF	utp	TOT	utp
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67.0
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132.0
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20.0	277	146.1
2006-07	98	44.6	64	37.0	98	56.4	39	24.3	299	162.3
2007-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.8
2009-10	109	47.6	97	64.4	97	59.0	76	55.5	379	226.5
2010-11	124	53.0	100	70.3	106	72.0	107	78.2	437	273.5
2011-12	136	58.9	100	69.3	95	62.0	125	87.9	456	278.0
2012-13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139	104.2	476	288.1
2013-14	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154	123.8	503	332.7
2014-15	131	58.0	96	74.4	89	62.3	145	125.8	461	320.5
2015-16	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166	142.5	496	347.4

* dal 1.1.2014 è stato rivalutato dl 5% il grado d'impiego

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2015, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Corpo accademico

	>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Uomini	131	209	123	93	556
Donne	34	109	66	29	238
Totale	165	318	189	122	794

Servizi

	>90%	50%-89%	<50%	Totale	Totale
Uomini	60	4	1	65	576
Donne	50	25	1	76	265
Totale	110	29	2	141	841

Totale

	>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Uomini	191	213	124	93	621
Donne	84	134	67	29	314
Totale	275	347	191	122	935

UTP

	CA	Servizi	Totale	<15%	Totale
Uomini	323.98	63.45	387.43	103	576
Donne	136.38	63.80	200.18	35	265
Totale	460.36	127.25	587.61	138	841

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Tra parentesi è indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Professori di ruolo (in USI dal)

Josep Acebillo (SA 2001)
Manuel Aires Mateus (SP 2001)
Walter Angonese (SA 2007)
Michele Arnaboldi (SA 2002)
Valentin Bearth (SA 1999)
Mario Botta (SA 1996)
Marianne Burkhalter (SP 2008)
Marc-Henri Collomb (SA 1998)
Yvonne Farrell (SA 2008)
Christoph Frank (SA 2005)
Franz Graf (SA 2005)
Sonja Hildebrand (2005)
Shelley McNamara (SA 2008)
Quintus Miller (SA 2009)
Daniela Mondini (SP 2008)
Mario Monotti (SA 2007)
João Nunes (SA 2012)
Valerio Olgiati (SA 2001)
Muck Petzet (SA 2014)
Jonathan Sergison (SA 2008)
Christian Sumi (SP 2008)

Professori titolari e professori-assistenti (in USI dal):

Riccardo Blumer (SA 2006)
Martin Boesch (SA 2005)
Antonio Citterio (SA 2006)
Roberta Grignolo (SA 2009)
Luigi Lorenzetti (SP 2010)
Marco Müller (SP 2003)

Docenti con un incarico didattico di almeno 2,5 ECTS (in USI dal):

Francisco Aires Mateus (SP 2002)
Francesca Albani (SA 2011)
Adriano Amendola (SA 2014)
Alessandro Balducci (SP 2010)
Giovanni Balestra (SP 2000)
Nicola Baserga (SP 2013)
Andrea Bassetti (SA 2005)
Elisabeth Bergmann (SP 2010)
Silvia Berselli (SA 2010)
Sergio Bettini (SP 2013)
André Bideau (SA 2013)
Gianni Biondillo (SA 2013)
Frédéric Bonnet (SA 2008)
Marco Borghi (SP 2003)
Roberto Briccola (SA 2006)
Antonio Calafati (SA 2011)
Paolo Canevascini (SA 2012)
Gabriele Cappellato (SA 1999)
Paola Caputo (SA 2006)
Nott Caviezel (SA 2014)
François Charbonnet (SA 2014)
Andrea Compagno (SA 1999)
Dorothea Deschermeier (SP 2010)

Jan De Vylder (SA 2013)
Pia Durisch (SA 2014)
Piet Eckert (SA 2014)
Wim Eckert (SA 2014)
Nicola Emery (SA 1998)
Roberto Favaro (SA 1999)
Lorenzo Felder (SP 2012)
Andrea Frangi (SA 2008)
Mauro Gandolla (SA 2000)
Jean Lucien Gay (SA 2010)
Lidor Gilad (SP 2004)
João Gomes da Silva (SA 2012)
Giacomo Guidotti (SP 2014)
Roberto Guidotti (SP 2015)
Fulvio Irace (SA 2009)
Vladimir Ivanovici (SP 2012)
Annemarie Jaeggi (SP 2011)
Bijoy Jain (SP 2014)
Diébédo Francis Kéré (SP 2013)
Eric Lapierre (SA 2012)
Roberto Mancini (SP 2012)
Simona Martinoli (SP 2014)
Carla Mazzearelli (SA 2009)
Régis Michel (SA 2008)
Moreno Molina (SA 1999)
Enrico Molteni (SA 2008)
Nicola Navone (SA 2009)
Gabriele Neri (SP 2012)
Aldo Nolli (SA 2014)
Carlo Nozza (SA 2011)
Margherita Palli Rota (SA 2013)
Axel Paulus (SP 2011)
Bruno Pedretti (SP 2006)
Martino Pedrozzi (SA 2006)

Paolo Perulli (SA 2000)
Matea Pessina (SP 2004)
Annina Ruf (SA 2011)
Monica Sciarini (SP 2010)
Salvatore Settis (SA 2014)
Vega Tescari (SA 2010)
Gian Paolo Torricelli (SA 2007)
Ruggero Tropeano (SA 2008)
Matteo Vegetti (SA 2000)
Paolo Venzi (SA 1998)
Martina Voser (SA 2009)

Facoltà di Scienze economiche

Professori di ruolo, professori-assistenti e professori titolari (in USI dal)

Mauro Baranzini (SI 1997)
Giovanni Barone-Adesi (SI 1998)
Nikolaus Beck (SA 2007)
Marco Borghi (SI 1996)
Stefano Calciolari (2009)
Gianluca Carnabuci (SA 2008)
Alvaro Cencini (SI 1996)
Gianluca Colombo (SI 2002)
Daniela Cristofoli (2009)
Luca Crivelli (SI 2004)
François Degeorge (SI 2003)
Massimo Filippini (SI 1997)
Francesco Franzoni (SA 2007)
Patricia Funk (SP 2015)
Patrick Gagliardini (SI 2002)
Paulo Gonçalves (2008)
Mario Jametti (SA 2007)

Balazs Kovacs (SA 2009)
Erik Larsen (SI 2004)
Alessandro Lomi (SI 2006)
Rico Maggi (SI 1996)
Dirk Martignoni (SI 2014)
Fabrizio Mazzonna (SI 2013)
Antonio Mele (SI 2011)
Marco Meneguzzo (SE 2001)
Antonietta Mira (SI 2004)
Erik Nowak (SI 2003)
Mario Padula (SP 2015)
Raphaël Parchet (SI 2013)
Alberto Plazzi (SA 2010)
Matteo Prato (SA 2012)
Paul Schneider (SP 2013)
Fabio Trojani (1999)
Massimiliano Vatiere (SE 2011)
Filippo Wezel (SI 2008)

Docenti con un incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2014-15

Giuseppe Arbia
Patrick Behr
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Ferdinando Bruno
Ariela Caglio
Simona Cain
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Albert Caruana
Gianluca Cassese

Francesco Chirico
Francesco Ciabuschi
Marco Clementi
Bertil Cottier
Ettore Croci
Paul de Sury
Robert Davidson
Federica De Rossa Gisimundo
Clelia Di Serio
Cecile Emery
Roberto Ferretti
Sandro Formica
Vincenzo Galasso
Carmine Garzia
Michael Gibbert
Peter Gruber
Rainer Guldin
Andreas Hinterhuber
Aditya Kaul
Peter Keller
Christian Laesser
Marco Lossani
Andreina Mandelli
Giandemetrio Marangoni
Elena Marchiori
Gianmaria Martini
Giuliano Masiero
Joseph McCahery
Amalia Mirante
Edoardo Mollona
Natasha Vijay Munshi
Peter Odgers
Cosma Orsi
Claudio Ortelli

Loredana Padurean
Andrea Pedroli
Pier Luigi Porta
Silvia Rigamonti
Andrea Rocci
Paolo Rossetti
Sara Rubinelli
Claudia Scholz
Peter Seele
Hersh Shefrin
Ivan Snehota
Luca Soncini
Paolo Tenconi
Patrizia Tettamanzi
Antonio Vegezzi
Claudio Visentin

Facoltà di scienze della comunicazione

Professori di ruolo, professori assistenti, professori titolari e aggregati
(in USI dal)

Gabriele Balbi (2013)
Corrado Bologna (2014)
Lorenzo Cantoni (2002)
Antonella Carassa (2000)
Marco Colombetti (2002)
Bertil Cottier (1997)
Sara Garau (2013)
Michael Gibbert (2010)
Reto Hofstetter (2013)
Annagret Hannawa (2011)
Giacomo Jori (2014)

Francesco Lurati (1997)
Jeanne Mengis (2009)
Kent Nakamoto (2010)
Carlo Ossola (2007)
Andrea Rocci (1999)
Stephan Russ-Mohl (2002)
Peter Schulz (1998)
Peter Seele (2011)
Ivan Snehota (2000)
Suzanne Suggs (2007)
Jean Patrick Villeneuve (2013)
Maurizio Viroli (2008)

Docenti con un incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2014-15

Michael Aeschliman
Michele Amadò
Giuseppe Arbia
Eleonora Benecchi
Emanuele Bevilacqua
Regina Bollhalder Mayer
Maria Caiata Zufferey
Anna Linda Camerini
Ariela Caglio
Filomena Carparelli
Albert Caruana
Rut Castanera
Davide Cerutti
Sabine Christopher
Riccardo Crivelli
Fausto Colombo
Patrick Cotting
Marco Cucco

Germana D'Alessio
Marcel Danesi
Christopher Dawson
Raffaele De Berti
François Degeorge
Leslie De Chernatony
Silvia De Ascaniis
Clelia Di Serio
Daniele Doglio
Maddalena Fiordelli
David Ford
Nicoletta Fornara
Evdokia Germeni
Sara Greco Morasso
François Grin
Rainer Guldin
Alexander Haas
Thierry Herman
Andreas Hinterhuber
Domenico Ioppolo
Diana Ingehnhoff
Bjoern Sven Ivens
Geert François Jacobs
Roberto Keller
Erik Larsen
Maria Cristina Lasagni
Alessandro Lomi
Theo Maeusli
Andreina Mandelli
Daniela Marcantonio
Gianmaria Martini
Sabrina Mazzali Lurati
Fabrizio Mazzonna
Joseph A. Jr. McCahery

Omar Merlo
Andrea Miconi
Roberto Negrini
Paula Peter
Elena Poddighe
Benedetta Prario
Matteo Prato
Khalid Rhazzali
Francesca Rigotti
Miguel Salerno
Massimo Scaglioni
Sunita Sharma
Bertino Somaini
Robert Spencer
Krishnamurthy Sriramesh
Stefano Tardini
Kevin Traverse-Healy
Frédéric Varone
Pietro Veglio
Filippo Wezel
Alessandra Zamparini

Docenti dell'Istituto di studi italiani:

Silvia Albesano
Angioy Antonella Anedda
Andrea Balbo
Ermelinda Bisello
Piero Boitani
Claudia Caffi
Marina Cavallera
Giuseppe Chiesi
Alessandra Dattero
François Dupuigrenet

Christoph Frank
Ilaria Gallinaro
Luigi Lorenzetti
Jürgen Maehder
Marco Maggi
Emilio Manzotti
Carla Mazzarelli
Johanna Miecznikowski-Fuenfschilling
Guido Milanese
Mira Mocan
Daniela Mondini
Benedetta Papasogli
Agostino Paravicini Bagliani
Annick Paternoster
Stefano Prandi
Fabio Pusterla
Elisa Signori
Victor Stoichita
Stefano Tomassini
Paul Gabriele Weston
Gerhard Wolf

Facoltà di Scienze informatiche

Professori di ruolo, professori assistenti e professori aggregati (in USI dal)

Walter Binder (SI 2006)
Michael Bronstein (SP 2011)
Antonio Carzaniga (SI 2004)
Fabio Crestani (SE 2006)
Carlo Ghezzi (SA 2007)
Luca Maria Gambardella (SE 2006)
Matthias Hauswirth (SI 2005)

Illia Horenko (SA 2010)
Kai Hormann (SA 2009)
Mehdi Jazayeri (SI 2004)
Rolf Krause (SP 2008)
Fabian Kuhn (SA 2010)
Marc Langheinrich (SA 2008)
Michele Lanza (SI 2004)
Miroslaw Malek (SA 2007)
Nathaniel Nystrom (SP 2011)
Evanthia Papadopoulou (SA 2008)
Michele Parrinello (SA 2009)
Cesare Pautasso (SA 2007)
Fernando Pedone (SI 2004)
Mauro Pezzè (SI 2006)
Igor Pivkin (SP 2011)
Laura Pozzi (SI 2006)
Jürgen Schmidhuber (SA 2007)
Natasha Sharygina (SI 2005)
Olaf Schenk (SP 2012)
Roberto Soulé (SP 2014)
Stefan Wolf (SA 2011)

Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2014-15

Cesare Alippi
Silvano Balemi
Luca Benini
Andrea Danani
Giovanni De Micheli
Gianni Di Caro
Marc Engels
Chiara Francalanci
Piero Fraternali

George James Kauffman
Monica Landoni
Rudy Lauwereins
Diego Lunati
Enrico Macii
Davide Martinenghi
Peter Marwedel
Francesco Merlo
Heinrich Meyr
Andrea Mocci
Alberto Montana
Marc Moonen
Christof Paar
Christian Piguet
Marco Platzner
Mark Potse
Paolo Rossetti
Daniel Ruprecht
Eduardo Sanchez
Matteo Salvalaglio
Michael Saunders
Giuseppe Serazzi
Lothar Thiele

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor of Science (BSc, laurea triennale) e altri quattro per il Master of Science (MSc, laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri, da svolgersi presso uno studio professionale, per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master of Science lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici rientrano tutti in quattro aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Costruzione e tecnologia, Strutture e Scienze esatte. Per tutta la durata

degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti di progettazione e variano da semestre a semestre. Alla fine del MSc lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno del BSc è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti (ed è perciò detto "orizzontale"). In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del MSc allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di un elaborato teorico su tema a scelta da concordare con il docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS).

I crediti ECTS corrispondenti al corso sono acquisiti solo se l'esame è superato con una nota sufficiente. Alla fine di ogni semestre lo studente deve aver sostenuto con profitto un esame di progettazione e un numero di esami di materie teoriche per un totale di 30 ECTS.

Corsi per l'anno accademico 2014-2015

Bachelor of Science

BSc1

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Introduzione al progetto architettonico: Mario Botta (responsabile), Nicola Baserga, Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Gabriele Cappellato

Disegno e rappresentazione: Annina Ruf

Introduzione al processo creativo: Riccardo Blumer

Teoria dell'arte e dell'architettura

Architettura contemporanea: Fulvio Irace

Arte contemporanea: Régis Michel

Filosofia e architettura: Nicola Emery

Storia dell'architettura moderna, XIX secolo: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

Modelli della città storica: André Bideau

Costruzione e Tecnologia

Architettura e materiali: Francesca Albani

Strutture e scienze esatte

Analisi matematica: Paolo Venzi

Geometria descrittiva: Paolo Venzi

Introduzione alle strutture portanti in architettura: Mario Monotti

Rappresentazione digitale: Giovanni Balestra, Lidor Gilad

BSc2

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Housing: Walter Angonese, Valentin Bearth, Marc Collomb, Yvonne Farrell
- Shelley McNamara

Teoria dell'arte e dell'architettura

Arte e architettura del Medioevo: Daniela Mondini
Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco: Sergio Bettini
Storia dell'architettura moderna, XX secolo: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

Antropologia culturale: Matteo Vegetti
Cultura del territorio; interpretare e interagire: Frédéric Bonnet
Teoria dell'Housing: Marc Collomb, Monica Sciarini

Costruzione e Tecnologia

Costruzione e progetto: Franz Graf
Fisica della costruzione: Moreno Molina
Sistemi e processi della costruzione: Franz Graf

Strutture e scienze esatte

Rappresentazione digitale: Giovanni Balestra, Lidor Gilad
Strutture in calcestruzzo: Roberto Guidotti
Strutture portanti degli edifici: Mario Monotti

BSc3

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi,
Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter
- Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vylder,

Pia Durisch - Aldo Nolli, Bijoy Jain, Piet Eckert - Wim Eckert, Diébédo Francis Kéré, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano.

Teoria dell'arte e dell'architettura

Teoria dell'architettura; da Vitruvio ad oggi: Sonja Hildebrand
Tutela, riuso e pratica del restauro: Ruggero Tropeano

Cultura del territorio

Città industriale/moderna: Josep Acebillo
Città neoterziaria/contemporanea: Josep Acebillo
Economia umana: Roberto Mancini
Elementi di architettura del paesaggio: João Gomes Da Silva
Sociologia urbana: Paolo Perulli

Costruzione e Tecnologia

Dettagli costruttivi: Lorenzo Felder
Diritto e legislazione: Marco Borghi, Matea Pessina
Impianti: Moreno Molina
Progettazione sostenibile: Muck Petzet

Strutture e scienze esatte

Strutture in legno: Andrea Frangi
Strutture metalliche: Andrea Bassetti

Master of Science**MSc1*****Corsi obbligatori****Progettazione*

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vylder, Pia Durisch - Aldo Noll, Piet Eckert – Wim Eckert, Bijoy Jain, Diébédo Francis Kéré, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano.

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Teoria dell'arte e dell'architettura

Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand
Storia e teoria del patrimonio architettonico: Nott Caviezel
Il Bauhaus, un modello concettuale: Annemarie Jaeggi
Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
Restauro e riuso del patrimonio del XX secolo: Roberta Grignolo
Stili e tecniche del cinema: Marco Müller

Cultura del territorio

Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
Modelli economici di città: Antonio Calafati
Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
Strategie spaziali e pianificazione urbana: Alessandro Balducci
Sviluppo sostenibile: Roberto Mancini

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia

Dettagli costruttivi 2: Giacomo Guidotti

Focus on Leadership: Axel Paulus

Involucro edilizio: Andrea Compagno

Leadership in Architecture: Axel Paulus

Materiali e sistemi costruttivi avanzati: Carlo Nozza

Progettazione sostenibile: Muck Petzet

Strategie energetiche per il progetto: Paola Caputo

Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo: Francesca Albani

Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture

Strutture in architettura: Mario Monotti

Strutture, matematica e fisica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi

Corsi facoltativi storico-umanistici*Teoria dell'arte e dell'architettura*

Antropologia dell'architettura: XVIII-XXI secolo: Sonja Hildebrand

Architettura e cultura d'impresa nell'Italia degli anni Cinquanta: Dorothea Deschermeier

Architettura in fotografia: Daniela Mondini, Matthias Brunner

Elementi di psicogeografia e narrazione del territorio: Gianni Biondillo

Elementi di storia e teoria della fotografia: Vega Tescari

Filmare l'architettura. Workshop: Marco Müller

Forme dell'abitare: Matteo Vegetti

Gli anni Settanta. Nuovi paradigmi architettonici: André Bideau

Housing in Francia nel XX secolo: Silvia Berselli

Il progetto della luce nel Rinascimento: Sergio Bettini

Il Romanico e le sue fortune: Daniela Mondini

L'architettura nel Ticino del primo Novecento: Simona Martinoli
L'architettura in Ticino, 1945-2000: Nicola Navone
Lessico critico dell'architettura: Bruno Pedretti
L'industria del Barocco, pittori e scultori alla prova della committenza:
Adriano Amendola
Luce ed edifici di culto nel mondo antico: Vladimir Ivanovici
Recycle, post-produzioni, eterotopie. Teorie e pratiche: Nicola Emery
Scenografia: Margherita Palli Rota
Sound Design: Roberto Favaro
Spazi di carta: Vega Tescari
Storia e teoria del museo: dallo spazio privato allo spazio pubblico: Carla
Mazzarelli
Teatro della democrazia. Il paesaggio in Europa tra "bellezza", "ambien-
te" e diritti civili: Salvatore Settis
Teoria dell'architettura. Concezioni dello spazio: Elisabeth Bergmann
Teorie del progetto moderno: Fulvio Irace
Teoria e storia del Kitsch: Bruno Pedretti
Tra arte e scienza: Pier Luigi Nervi e l'ingegneria strutturale del '900:
Gabriele Neri

Cultura del territorio

Città nel tempo: l'evoluzione del sistema urbano europeo: Antonio
Calafati
Elementi e processi costitutivi del paesaggio: Martina Voser
Infrastrutture e trasformazione urbana: Josep Acebillo
Alpi inventate e le alpi costruite, tra storia e contemporaneità: Luigi
Lorenzetti

Summer School

Workshop on International Social Housing: Martino Pedrozzi
Winter School
Costruire la realtà, Workshop: Diébédo Francis Kéré

Corsi facoltativi tecnico-scientifici*Costruzione e tecnologia*

Edificazione e gas sotterranei: Mauro Gandolla

Strutture e scienze esatte

Strumenti digitali integrati: Jean-Lucien Gay

MSc2***Corsi obbligatori****Progettazione*

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vylder, Pia Durisch – Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Eric Lapierre, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Ser-gison

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura

Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand
Storia e teoria del patrimonio architettonico: Nott Caviezel

Cultura del territorio

Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
Modelli economici di città: Antonio Calafati
Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
Strategie spaziali e pianificazione urbana: Alessandro Balducci

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia

Involucro edilizio: Andrea Compagno

Leadership in Architecture: Axel Paulus

Strategie energetiche: Paola Caputo

Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture

Strutture, matematica e fisica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi

Corsi facoltativi storico-umanistici

Vedi l'offerta MSc1

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Vedi l'offerta MSc1

Diploma*Topics of Architecture*

Direttore: Valerio Olgiati

Presidente onorario: Aurelio Galfetti

Atelier – professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Mario Botta, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, Antonio Citterio, Yvonne Farrell – Shelley McNamara, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del MSc. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e da un architetto collaboratore. Ogni anno la

Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio comune a tutti gli atelier coinvolti. Il Territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto.

Il Diploma comprende:

il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
la partecipazione a seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
la partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma
la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma
La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Tema del Diploma 2015: Topics of architecture

Il sito generale comune a tutti gli atelier è la Svizzera.

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto quale laurea europea.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche Lezioni di architettura 2014-2015

Roger Diener, 09 ottobre 2014

Durisch + Noll, 23 ottobre 2014

Made In, 12 marzo 2015

Pezo von Ellrichshausen, 23 aprile 2015

Li Xiaodong, 07 maggio 2015

Conferenze pubbliche Cattedra Borromini 2014-2015

Prof. Salvatore Settis.

Teatro della democrazia. Il paesaggio in Europa tra "bellezza", "ambiente" e diritti civili.

Tre Guerre, tre Costituzioni (Germania, Spagna, Italia), 20 novembre 2014
Man and Nature: La lezione dei paesaggi antichi, 04 dicembre 2014
Confini difficili: patrimonio culturale, paesaggio, città, 05 marzo 2015
Eine zweite Natur: l'architettura fra città e campagna, 26 marzo 2015
"Diritto al paesaggio": esercizio della cittadinanza, generazioni future, 28 maggio 2015

Altre conferenze ed eventi pubblici

Inaugurazione della mostra Umsicht-Regards-Sguardi 2013. Il riconoscimento della SIA per l'organizzazione lungimirante dello spazio di vita, 15 settembre 2014 (esposizione fino al 26 settembre 2014)
Inaugurazione della mostra BSI Swiss Architectural Award 2014, 18 settembre 2014 (esposizione fino al 26 ottobre 2014)
Conferenza di Not Vital e Diébedo Francis Kéré, giovedì 25 settembre 2014
Archilettura presso la Biblioteca dell'Accademia Acque, infrastrutture e memoria. Il fondo Augusto Rima, 14 ottobre 2014
Conferenza di Giorgio Vallortigara promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia, 30 ottobre 2014
Conferenza di Bruno Reichlin Riuso, restauro e architettura, 06 novembre 2014
Inaugurazione dell'esposizione MAD.'14, Mostra sull'Attività Didattica, 13 novembre 2014 (esposizione fino al 19 dicembre 2014)
Conferenza di Zygmunt Bauman promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia, 03 febbraio 2015
Inaugurazione della mostra Hélène Binet. Dialoghi 19 febbraio 2015 (esposizione fino al 12 aprile 2015)
Inaugurazione dell'esposizione Experimenta 01. I workshop dell'Accademia in mostra 22 aprile 2015 (esposizione fino al 22 maggio 2015)
Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 20 giugno 2015. Sono intervenuti: Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio; Piero Martinoli, Presidente dell'USI; Marc Collomb, Direttore dell'Accademia;

Valerio Olgiati, Direttore del Diploma 2015. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2015 Topics of Architecture.

Pubblicazioni 2014-2015 MAP Mendrisio Academy Press

- BSI Swiss Architectural Award 2014, a cura di / edited by N. Navone, pp.180
- Manipolare la luce in epoca premoderna / Manipulating Light in Pre-modern Times, a cura di / edited by D. Mondini, V. Ivanovici, collana "Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura", pp.332
- «Le jeu savant». Luce e oscurità nell'architettura del XX secolo / Light and Darkness in 20th Century Architecture, a cura di / edited by S. Berselli, M. Brunner, D. Mondini, collana " Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura", pp. 280.
- Rapporto sull'attività didattica / Report on Teaching Activities 2013-2014, pp. 328.
- Diploma 2013. Barcellona / Barcelona, pp. 200.
- Atelier Miller, Aeschengraben St. Alban-Anlage. Sechs grosse Häuser für Basel / Sei grandi edifici per Basilea, pp. 180.
- Quarantotto pagine / Forty Eight Pages: Francesco Venezia, collana "Quarantotto pagine di architettura insegnata", pp. 52.
- Quarantotto pagine / Forty Eight Pages: Hélène Binet, a cura di D. Mondini, collana "Quarantotto pagine di architettura insegnata", pp. 68
- S.Berselli, Ionell Schein. Dall'habitat evolutivo all'architecture populaire, collana " Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura", pp. 232
- Tita Carloni, Villa Gerosa, 1967-1971, a cura di F. Graf, B. Buzzi-Huppert, collana " Quaderni di Sistemi e processi della costruzione", pp. 48.
- Diploma 2014. Città Ticino / Ticino City, pp. 240.
- K. Frampton, L'altro movimento Moderno, collana " Saggi", pp. 350.

Scienze economiche

Piano di studio

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Impostazione generale

Primo ciclo

La Facoltà ha definito un nuovo piano di studio di Bachelor che è attivo gradualmente a partire dal 2013.

Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream)

- economia politica
- economia aziendale (o management)
- finanza
- metodi quantitativi

Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi:

- 16 corsi obbligatori “core” 102 ECTS
- 8 corsi di prima specializzazione “stream” 48 ECTS
- 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni 24 ECTS
- Memoria di bachelor 6 ECTS oppure memoria di bachelor 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta 3 ECTS

Secondo ciclo

L’USI ha introdotto dal 2001 il modello “di Bologna” in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La facoltà di Scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finanza
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Management and Informatics (in collaborazione con la facoltà di scienze informatiche)
- Master in Comunicazione aziendale (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Comunicazione e Marketing (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera “Swiss Public Administration Network”)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:
Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2014-15.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Per l'anno accademico 2014-15 i corsi del 1° e 2° anno sono quelli relativi alla nuova struttura mentre i corsi del 3° anno sono quelli della struttura precedente.

1. anno (nuovo piano degli studi)

Semestre autunnale

Economia politica, Mauro Baranzini
Economia aziendale 1, Gianluca Colombo
Matematica 1, Roberto Ferretti
Contabilità 1, Giovanni Camponovo
Informatica I, Paolo Tenconi (1° semestre)

Semestre primaverile

Macroeconomia A, Mario Padula
Microeconomia A, Rico Maggi
Matematica 2, Roberto Ferretti
Statistica I, Fabio Trojani
Diritto dell'economia I, Marco Borghi, Federica De Rossa

2. anno (nuovo piano degli studi)*Semestre autunnale*

Macroeconomia B, Marco Lossani

Microeconomia B, Rico Maggi

Economia aziendale II, Carmine Garzia

Statistica II, Claudio Ortelli

Inglese per economisti, Simona Cain

Diritto dell'economia II, Marco Borghi e Federica De Rossa (per le specializzazioni economia e management)

Informatica II, Paul Schneider e Peter Gruber (per le specializzazioni finanza e metodi quantitativi)

Semestre primaverile

Economia pubblica A, Massimo Filippini,

Economia monetaria A, Alvaro Cencini

Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini (per le specializzazioni di economia, finanza e metodi quantitativi)

Introduzione alla microeconomia quantitativa, Mario Jametti e Raphaël Parchet (per le specializzazioni di economia, e metodi quantitativi)

Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassese (per la specializzazione di finanza)

Organizzazione economica, Edoardo Mollona (per la specializzazione di management)

Contabilità B, Patrizia Tettamanzi (per la specializzazione di management)

3. anno (piano di studio precedente)

Semestre autunnale

Economia internazionale, Rico Maggi, Valentina Mini
Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini
Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassase
Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi
Corporate Finance, François Degeorge
Advanced Business Strategy, Erik Larsen
Controlling, Giovanni Camponovo
Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini
Diritto fiscale, Andrea Pedroli
Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa
Tedesco per economisti II, Rainer Guldin

Semestre primaverile

Economia regionale, Raphael Parchet
Politica economica, Patricia Funk
Storia delle idee e dei fatti economici, Gianluca Colombo, Cosma Orsi
Informatica II, Clelia Di Serio
Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci
Marketing, Andreina Mandelli
Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo
Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli
Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni
Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi
Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatterio

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2014-15, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:

Quantitative Methods for Finance, Alberto Plazzi

Asset Pricing, Fabio Trojani

Information and Financial Markets, Antonio Mele

Econometrics, Patrick Gagliardini

Corporate Finance I, François Degeorge

Empirical Asset Pricing I, Francesco Franzoni

Capital Markets and the Macroeconomy, Antonio Mele

Corporate Finance II – Empirical Methods for Corporate Finance, Laurent Frésard (University of Maryland)

Time Series Analysis, Patrick Gagliardini e Fabio Trojani

Market Microstructure, Thierry Foucault (HEC, Paris) / Albert J. Menkveld (VU University Amsterdam)

Advanced PhD finance courses:

Bayesian Methodology and MCMC Simulation, Antonietta Mira

Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi

Advanced Derivatives Pricing, Giovanni Barone-Adesi

Asset Pricing in Continuous-Time, Paul Schneider

Numerical Methods in Finance, Eckhard Platen

Statistical Methods of Econometrics with Applications to Finance, Alain Monfort (CREST)

Financial Econometrics of Option Pricing (workshop), David S. Bates (The University of Iowa)

Corsi di Dottorato in Management

Micro Organizational Theory – Prof. Matteo Prato (15.09.2014-24.11.2014)

Simulation Modelling in Management Research – Prof. Dirk Martignoni (12.11.2014 – 01.02.2015)

Analytical Sociology and Mechanism Based Explanations – Prof. Delia Baldassarri (16.01.2015 – 01.07.2015)

Experimental Methods for Management – Prof. Inga Hoefer (27.04.2015 – 02.08.2015)

Workshops:

“Thinking about the next years of your PhD trajectory” – Prof. Gianluca Carnabuci (29.09.2014)

“Goal Framing Theory” Workshop – Prof. Siegwart Lindenberg (05.02.2015)

“Perl Software” Workshop – Prof. Balazs Kovacs (25.02.2015)

“Networking strategies and getting ready for the job market” – Prof. Erik Larsen & Prof. Balazs Kovacs (22.05.2015)

“Publishing in top management journals” – Prof. Gokhan Ertug (09.06.2015)

Corsi di Dottorato in Economia politica

La Scuola dottorale in economia sanitaria, “International PhD Program in Health Economics and Policy”, promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall’USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l’Istituto IdEP ha organizzato il corso “Empirical methods with microeconomic applications to health”: William Greene (NYU Stern School of Business) e Patrick Gagliardini (Università della Svizzera Italiana), 30 ore.

Corsi dottorali in Economia Politica

Sam Bucovetsky (York University, Toronto) e Kurt Schmidheiny (Universität Basel), Urban Taxation, 13-15 agosto 2014

Seminari, conferenze, interventi*Seminari di Finanza*

Johan Hombert, Can Unemployment Insurance Spur Entrepreneurial Activity? - Evidence From France, September 19, 2014

Oliver Spalt, Do Institutional Investors Make Markets More Efficient?, November 26, 2014

Bige Kahraman, Who Trades Against Mispricing? December 5, 2014

Stefano Giglio, The Price of Variance Risk, December 11, 2014

Cesare Fracassi, Do Credit Analysts Matter? - The Effect of Analysts on Rating, Prices and Corporate Decisions, December 18, 2014

Julien Hugonnier, Heterogeneity in Decentralized Asset Markets, January 30, 2015

Eberhard Mayerhofer, The Limits of Leverage, February 19, 2015

Alberto Manconi, Learning and Synergies in Financial Markets: Evidence from Financial Mergers, February 27, 2015

Andrea Beltratti, Bank holdings of sovereign bonds, contagion, and moral hazard during the European sovereign crisis, March 6, 2015

Claire Célérier, Returns to Talent and the Finance Wage Premium, March 12, 2015

Adrian Buss, Where Experience Matters: Asset Allocation and Asset Pricing with Opaque and Illiquid Assets, March 18, 2015

Stefano Lovo, Unique Durable Assets, March 26, 2015

Michela Verardo, Does herding behavior reveal skill? – An analysis of mutual fund performance, April 24, 2015

Leonid Kogan, Winners and Losers: Creative Destruction and the Stock Market, May 8, 2015

Olga Kolokolova, A Time to Scatter Stones, and a Time to Gather Them: Annual Cycle in Managerial Risk Taking, May 22, 2015

Juanita González-Uribe, Information Sharing and Credit Outcomes: Evidence from a Natural Experiment, May 29, 2015

David S. Bates, How Crashes Develop: intradaily volatility and crash evolution, June 12, 2015

Paul Schneider, (Almost) Model-Free Recovery, June 17, 2015

Eventi speciali

Patrick Gagliardini ha organizzato un Workshop in memoria di Pietro Balestra – 14 e 15 giugno 2015

Eventi organizzati dall'IMA

Seminari MORSe:

È continuata con successo la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali:

- Dovev Lavie, Technion University, Israel, Competition Network Theory, 09.10.2014
- Stine Grodal, Boston University, Industry Evolution and the Battle for Categorical Dominance, 10.10.2014
- Gokhan Ertug, Singapore Management University, Whose Nepot should we hire? The Influence of Kin Employees on the Survival of new Firms, 16.10.2014
- Hart Posen, University of Wisconsin, Real Real Options: a Behavioral Theory of Investment under Uncertainty, 22.10.2014
- Marco Giarratana, Università Bocconi, Crowding, Satiation and Saturation: the Days of Television Series' Lives, 30.10.2014
- Anu Wadwha, EPFL Lausanne, Origins of Interorganizational Multiplexity: an Examination of the Interdependence of Start-up tie Formation Across Venture Capital and Alliance Networks, 13.11.2014
- George Chondakris, Universitat de Pompeu Fabra, Barcelona, How do Firms make-and-buy? The Impact of Supplier Portfolio Selection, 27.11.2014
- Raffaele Conti, Universidade Catolica Portuguesa, Lisboa, Super partes? Assessing the Effect of Judicial Independence on Entrepreneurship, 04.12.2014
- Noah Askin, INSEAD, Attribute-based cultural Networks and audience Preference in Popular Music, 11.12.2014
- Stefan Wagner, ESMT Berlin, Conflict Resolution, Public Goods and Patent Thickets, 22.01.2015

- Siggy Lindenberg, University of Groningen, Compliance to Imposed Rules in Organizations, 05.02.2015
- Aldo Geuna, Università di Torino, Moving out of Academic Research: Why Scientists Stop Doing Research?, 26.3.2015
- Massimo Maoret, IESE Business School, Barcelona, Reunited: Time-Based Effects of Task Relationship Renewal on Newcomers' Performance, 30.04.2015
- Alessandro Minichilli, Università Bocconi, Community Values, Family Firm Governance and Performance: an Ecology of Institutional Logistics, 07.05.2015
- Henning Hillman, University of Mannheim, City of Corsairs: Elite Cohesion and privateering in Old Regime Saint-Malo, 21.05.2015

Seminari di ricerca (Research seminar series) organizzati dall'Istituto di Economia politica (IdEP)

- Koichiro Ito, Boston University, The Economics of Attribute-Based Regulation: Theory and Evidence from Fuel-Economy Standards, 14.9.2014
- Sebastian Rausch, ETH Zurich, Environmental Taxes, Public Finance and the Capital Market in a Second-Best World, 7.10.2014
- Paolo Bertoletti, Università di Pavia, A General Theory of Endogenous Market Structures, 21.10.2014
- Diem-Trinh Le-Klähn, Technische Universität München, Understanding tourists' transport behaviour at an urban destination, 30.10.2014
- Cinzia Di Novi, Università Ca' Foscari Venezia, Is caring for elderly parents detrimental for women's mental health? The influence of the European North-South gradient, 4.11.2014
- Andrea Ichino, University of Bologna and European University Institute, When the baby cries at night. Inelastic buyers in non-competitive markets, 11.11.2014
- Dominic Rohner, Université de Lausanne, This mine is mine! How minerals fuel conflicts in Africa, 25.11.2014

- Giorgio Zanarone, Colegio Universitario de Estudios Financieros, Endogenous Enforcement Institutions, 16.12.2014
- Beatrix Eugster, Universität St. Gallen, Crawling up the cash cliff: Behavioral responses to a disability insurance reform, 24.2.2015
- Vincenzo Atella, Università di Roma "Tor Vergata", Household portfolio choices and health status in USA. 3.3.2015
- Annalisa Scognamiglio, CSEF at University of Naples Federico II, C-Sections: Use or Abuse, 10.3.2015
- Carmit Segal, Universität Zürich, Do Female Officers Improve Law Enforcement Quality? Effects on Crime Reporting and Domestic Violence Escalation, 24.3.2015
- John Moffat, Durham University Business School, The UK Productivity Puzzle, 2008-2012: Evidence from Plant-Level Data, 7.4.2015
- Stefan Voigt, Universität Hamburg, The Determinants of Emergency Constitutions, 14.4.2015
- Christos Kotsogiannis, University of Exeter, Optimal Performance Reward, Tax Compliance and Enforcement, 28.4.2015
- Luigi Pistaferri, Stanford University, Back to background risk, 5.5.2015
- Stephan Litschig, Barcelona GSE, Audit Risk and Rent Extraction: Evidence from a Randomized Evaluation in Brazil, 26.5.2015
- William Greene, NYU Stern School of Business, True Random Effects, 19.6.2015

Conferenze pubbliche

- CEPRA Lecture 2014, Preserving prosperity and social cohesion: the social investment strategy, Prof. Giuliano Bonoli, Université de Lausanne, 30.10.2014
- CEPRA Symposium on Pensions and Financial Literacy, (Prof. Mario Padula, Università Ca' Foscari Venezia,
- Financial Literacy and Pension Security; Dr. Doris M. Schönemann, Investor's Dialogue, Financial Literacy - A Socio-Political Challenge; Marzio Zappa, Swiss Life, Individual Behaviour in an Ageing Society), 4.12.2014

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno).

Il primo appuntamento di confronTi-economia si è svolto il 27 novembre 2014 all'Auditorium BancaStato a Bellinzona.

Nel secondo dei due appuntamenti del 2014, si è dibattuto attorno al titolo: "Competitività economica e grandi eventi: EXPO2015". Nel 2015, a pochi chilometri di distanza oltre il confine, si è tenuto EXPO 2015: l'evento globale può essere un'opportunità per il nostro territorio? L'organizzatore si è posto lo scopo di approfondire questa tematica, attraverso il coinvolgimento di studiosi, rappresentanti e attori di realtà produttive, con i quali si sono discussi lo stato attuale e le prospettive per il nostro cantone. Una prima finestra è stata dedicata a presentazioni da parte di relatori IRE e di altre Università attente all'identificazione degli impatti principali e dei fattori chiave di un grande evento, per comprendere la possibilità di generare valore sul territorio locale. Questo primo momento si è concluso con una lettura delle opportunità per il Ticino, alla quale ha fatto seguito una tavola rotonda composta da accademici e da operatori istituzionali ed economici.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Valentina Mini, Responsabile dell'Osservatorio delle politiche economiche IRE/USI
- Davide Arioldi, Ricercatore e Dottorando IRE
- Massimo Cossignani, Professore Università degli studi di Perugia
- Luigi Pedrazzini, Delegato EXPO 2015 per il Canton Ticino
- Markus Haltiner, Capoprogetto della partecipazione del Canton Grigioni a Expo 2015

- Michele Rossi, Delegato relazioni estere per il mondo imprenditoriale ticinese
- Massimo Baggi, Console generale svizzero a Milano

Tavola rotonda: EXPO 2015 e Ticino

- Luigi Pedrazzini, Delegato EXPO 2015 per il Canton Ticino
- Markus Haltiner, Capoprogetto della partecipazione del Canton Grigioni a Expo 2015
- Michele Rossi, Delegato relazioni estere per il mondo imprenditoriale ticinese
- Valentina Mini, Responsabile dell'Osservatorio delle politiche economiche (IRE/USI)
- Enzo Lucibello, Presidente DISTI

Discussione moderata da Rico Maggi

Caffè Turismo, 9 dicembre 2014, Aula Magna USI

Dopo il successo delle passate edizioni, l'IRE ha deciso di riproporre Caffè Turismo. In continuità con i primi due cicli di incontri – tenuti rispettivamente nel 2005/6 e nel 2006/7 – il “nuovo” Caffè Turismo si presenta come una serie di appuntamenti che vogliono rappresentare un'opportunità di scambio tra operatori, addetti ai lavori, studiosi, rappresentati e osservatori della realtà turistica. L'evento è organizzato in collaborazione con il Master in International Tourism dell'Università della Svizzera italiana, e mira anche a dare visibilità alle ricerche e ai lavori di tesi dei suoi laureandi, i futuri operatori o ricercatori del settore.

Il primo incontro del 2014 si è tenuto martedì 9 dicembre nell'Aula Magna dell'USI. Articolato attorno al tema “Business Travel”, ha visto il coinvolgimento degli esperti dell'Osservatorio del Turismo e di due studentesse del Master of International Tourism, Karin Althaus (con la presentazione “Academic Congress Participation: Do Cultural Differences Matter?”) e Jessica Caverzasi (con la presentazione “Business travelers behavior and travel policy compliance: do generational differences matter?”).

Il primo incontro del 2015 si è tenuto martedì 2 giugno all'USI e ha visto il coinvolgimento degli esperti dell'Osservatorio del Turismo e di due studenti del Master of International Tourism, Tosca Codioli (con la presentazione "Guest Reviews and Luxury Hotel Satisfaction") e Luca Giordani (con la presentazione "Regional Airports as an Opportunity").

confronti-turismo, 23 giugno 2015, Auditorium BancaSato a Bellinzona
Il primo dei due appuntamenti dell'edizione 2015, si è posto l'obiettivo di definire ed approfondire gli aspetti riguardanti la relazione esistente fra il settore turistico e quello dei trasporti. Durante l'evento, le principali tematiche sono state declinate in un'ottica legata all'attualità turistica ticinese, nazionale e internazionale, dibattendo sulle eventuali sfide e le concrete opportunità di sviluppo. Concentrando l'attenzione sui diversi ruoli ed impatti che il settore dei trasporti può avere nei confronti di quello turistico, si sono delineati aspetti comuni e distintivi che caratterizzano la piazza turistica ticinese rispetto a quella di altre destinazioni. Una prima parte è stata dedicata a presentazioni da parte del Prof. Maggi e di ricercatori di O-Tur. Una seconda parte ha dato spazio ad una tavola rotonda composta da esperti e professionisti del settore di altre destinazioni. Questi ultimi hanno descritto la loro esperienza riguardo l'integrazione dei trasporti all'interno dei sistemi turistici.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI)
- Caroline Sturm, Ricercatrice e Dottoranda IRE
- Andrea Pellegrini, Ricercatore e Dottorando IRE
- Riccardo Curtale, Ricercatore e Dottorando IRE

Tavola rotonda: trasporti come facilitatori e attrattori per il turismo

- Jürg Balsiger, Direttore Cabrio Mount Stanserhorn
- Kaspar Howald, Direttore Ente Turistico Valposchiavo
- Widar von Arx, Professore presso l'Institut für Tourismuswirtschaft, Hochschule Luzern

– Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI)
Discussione moderata da Lino Terlizzi, Vicedirettore e responsabile redazione economia del Corriere del Ticino.

L'Istituto di Ricerche Economiche alla giornata Cantonale Ticinese sull'Energia di EXPO2015 - Futuro Energetico senza Nucleare e Automobili: Propensione e Resistenza al Cambiamento, 11 luglio 2015, VIP Lounge, Padiglione Svizzero.

Le strategie per il futuro energetico di un Paese non possono prescindere né dalle decisioni dei singoli individui nella loro vita quotidiana né dalle loro preferenze ed abitudini. Nell'ambito della Giornata cantonale dell'energia, l'Istituto di ricerche economiche (IRE) ha organizzato un evento a Expo Milano 2015 per proporre una riflessione in tema, presentando in modo chiaro e rigoroso, ma anche divertente e coinvolgente, le ricerche svolte nell'ambito di due progetti vincitori di finanziamenti del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

I ricercatori coinvolti nel progetto "Sicurezza delle forniture di elettricità" hanno illustrato ai visitatori le sfide che la Svizzera dovrà affrontare per abbandonare la generazione nucleare senza rinunciare a una fornitura elettrica sicura e sostenibile dal punto di vista ambientale. Sono stati esposti i risultati di un'indagine che ha consentito di misurare sia le preferenze dei consumatori svizzeri per le diverse fonti di energia, sia il disagio che questi associano ad una maggiore frequenza dei blackouts. Per il progetto "PostCar World", il cui obiettivo è di esplorare in che misura le nuove generazioni siano propense ad accettare nuovi e più efficienti sistemi di mobilità e di sviluppo spaziale, sono stati presentati risultati che definiscono le preferenze e il grado di attaccamento all'auto e ai sistemi attuali di mobilità. I ricercatori hanno mostrato ai presenti in che modo sia possibile misurare la propensione e la resistenza all'utilizzo di nuovi sistemi di trasporto.

L'evento ha combinato le presentazioni a percorsi guidati, giochi ed esperimenti che hanno permesso al pubblico di EXPO 2015 di interagire con i ricercatori. Inoltre, i visitatori hanno potuto scoprire l'importanza delle loro preferenze sia manifeste che latenti per lo sviluppo energetico futuro.

Presentazioni:

- “La sicurezza delle forniture di elettricità in Svizzera”, Alessandra Motz, Ricercatrice e Dottoranda IRE
- “Post-Car World: un mondo senza auto”, Antonio Borriello, Ricercatore e Dottorando IRE

Research Seminars

- A General Theoriy of Endogenous Market Structures, Prof. Paolo Bertoletti, Università di Pavia, 21.10.2014
- Understanding tourists’ transport behaviour at an urban destination, Dr. rer. pol. Diem-Trinh Le-Klähn, Technische Universität München, 30.10.2014
- Crawling up the cash cliff: Behavioral responses to a disability insurance reform, PhD Beatrix Eugster, Università di S. Gallo, 24.02.2014
- The UK Productivity Puzzle, 2008-2012: Evidence from Plant-Level Data, Dr. John Moffat, Durham University, 7.04.2015

Scienze della comunicazione

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Bachelor in Scienze della comunicazione

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l’insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l’accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (90 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media.

II. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai di-

verse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Il triennio della Facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

Entro la Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana» affidato a un corpo docente di formazione e di prestigio internazionale, già attivo nell'omonimo programma di Master (Laurea magistrale) e nel ciclo di Dottorato. Il programma contempla e tempera le esigenze curriculari necessarie per chi voglia poi continuare la formazione in Svizzera o voglia invece proseguirla in Italia, offrendo un alveo principale di specializzazione (La

lingua e la Letteratura italiana) e un secondo ambito di studi (la storia dell'arte, o la storia, o le scienze della comunicazione).

L'Istituto offre, accanto alle attività di studio in sede, seminari residenziali in Italia e cicli di approfondimento (Lectura Dantis, i monologhi per artisti Per voce sola, le lezioni di analisi del tempo presente Qui e ora) aperti alla cittadinanza.

Formarsi alle Lettere è, ad un tempo, accrescere la memoria dell'eredità del passato e impegno in una pugna spiritualis che tragga dal presente ragioni di cittadinanza e di speranza per un futuro più abitabile: «sustanza di cose sperate», come vuole Dante.

Il tronco comune comprende:

- 90 ECTS di insegnamenti in lingua italiana e letteratura italiana;
- 30 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 30 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il secondo ambito di studio con 30 ECTS in uno dei tre minor:

- Storia dell'arte (nel programma Bachelor dell'Accademia di Architettura);
- Storia (in tal caso frequenterà un semestre presso l'Università Statale di Milano o l'Università di Pavia, con la quale sono già siglati accordi in tal senso, o presso un'altra Università a sua scelta);
- Scienze della comunicazione (un'area di approfondimento nel Bachelor in Scienze della comunicazione).

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di

Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2014-15 sono attivi i seguenti 8 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Gestione dei media
- Communication Management and Health

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

- Corporate Communication
- Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

- Comunicazione finanziaria
- International Tourism

Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica.

Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Destinatari del Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

Non è definito formalmente un ordine nel quale gli studenti debbano seguire i corsi e le altre attività di studio e ricerche, tuttavia ogni programma di Master suggerisce un percorso standard. È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della co-

municazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato quattro scuole dottorali specialistiche:

CROSS-Fertilization between formal and informal Learning through Digital technologies (CROSS-FIELD)

La scuola dottorale CROSS-FIELD, finanziata dal FNS, si concentra sulla tematica dell'apprendimento informale, e indaga come le tecnologie digitali possono aiutare a promuoverlo, ad integrarlo e orchestrarlo al meglio con l'apprendimento formale in diversi contesti. È una collaborazione tra USI, École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL) and the Universität St.Gallen (UNISG).

La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana – Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchâtel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.

Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS II)

Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS) finanziato dal FNS e alla sua seconda edizione, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali. La direzione scientifica del programma è responsabilità di quattro istituti: Institute of Argumentation, Linguistics and Semiotics at the University of Lugano (E. Rigotti, A. Rocci), Institute of Psychology and Education at the University of Neuchâtel (A.-N. Perret-Clermont, A. Iannaccone), Institute of Psychology of the University of Lausanne (M. Grossen, N. Muller Mirza), Department of Speech Communication, Argumentation Theory and Rhetoric of the University of Amsterdam (F. H. van Eemeren).

Scuola dottorale confederale “Civiltà italiana”

Nel 2013 hanno avuto inizio le attività della Scuola dottorale confederale in “Civiltà italiana”. La Scuola è finanziata dalla CUS per il triennio 2013-2016, all'interno del progetto “Programmi dottorali” promosso dalla CRUS.

Di orientamento interdisciplinare, la Scuola dottorale confederale vede la collaborazione di istituzioni svizzere e internazionali, come gli istituti di studi italiani e di storia e teoria dell'arte e dell'architettura dell'USI, la cattedra di letteratura italiana dell'Università di Berna e la cattedra di linguistica italiana dell'Università di Ginevra, gli istituti di storia dell'arte delle Università di Friburgo e di Zurigo, gli istituti di musicologia delle Università di Basilea e di Ginevra, nonché il Kunsthistorisches Institut – Max-Planck-Institut di Firenze, la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Institut de recherche sur le patrimoine musical en France.

La Scuola coinvolge oltre venti dottorande e dottorandi con progetti afferenti all'ambito della cultura italiana, dal Medioevo fino al Novecento, dai campi disciplinari della Letteratura e della Linguistica italiane, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia.

Scopo principale è quello di incrementare le opportunità di incontro e di dialogo tra dottorandi, incoraggiando la riflessione su problematiche significative per ogni tipo di produzione artistica. Il programma prevede, in questo senso, una struttura tematica articolata sulle tre annualità della Scuola dottorale (1. Incipit; 2. Dal “progetto” all’ “opera”; 3. Caos / Cosmo).

Il coordinamento delle attività della Scuola dottorale confederale è assicurato dall'Università della Svizzera italiana.

Nell'a.a. 2014-2015 sono state portate a termine le tesi dei seguenti membri della Scuola dottorale:

Evelina Bernasconi (USI, ISI), Giuseppe Conti (Universität Basel, Musikwissenschaftliches Institut), Sveva Frigerio (Université de Genève, Unité d'Italien), Maria Saveria Ruga (Kunsthistorisches Institut in Florenz, Università di Pisa).

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor in Scienze della comunicazione

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

Storia dei mezzi della comunicazione, Gabriele Balbi
Comunicazione verbale, Sara Greco, Sabine Christopher
Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
Fondamenti di economia, Fabrizio Mazzonna
Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
Comunicazione istituzionale, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
Sociologia dei mass media, Gabriele Balbi
Comunicazione politica, Maurizio Viroli
Teorie e modelli semotici della comunicazione, Peter Schulz
Elementi di matematica, Marco Colombetti
Lingua inglese, Sharma Sunita, Chris Dawson

2. anno

Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci
Comunicazione visiva, Michele Amadò
Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
Applicazioni multimediali e nuovi media, Lorenzo Cantoni, Silvia De Ascaniis
Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati Mazzali
Inglese settoriale, Christopher Dawson
Atelier di scrittura, Andrea Rocci, Silvia De Ascaniis
Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
Psicologia sociale, Antonella Carassa
Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area*I - Comunicazione e media*

- Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl

II – Comunicazione aziendale

- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Ivan Snehota

III – Comunicazione pubblica

- Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
 - Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
 - Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli

3. anno: semestre autunnale

Metodi qualitativi, Maria Caiata-Zufferey

Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio

Francese settoriale, Regina Bollhalder

Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman

Corsi d'area*I – Comunicazione e media*

- Comunicazione radiofonica, Maria Cristina Lasagni, Theo Mäusli
- Storia, teoria e tecnica del documentario, Maria Cristina Lasagni
- Tecnologie digitali nei media, Roberto Negrini

II – Comunicazione aziendale

- Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
- Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
- Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Reto Hostetter, Nicoletta Fornara

III – Comunicazione pubblica

- Social media communication for sustainable behaviors, Suzanne Suggs
- Comunicazione e media nell'ambito, Marcello Foa
- Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust
- Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
- Introduction to social marketin, Suzanne Suggs,
- Gestione delle istituzioni medico-sanitarie, Luisa Corna
- Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Lorenzo Cantoni, Stefano Tardini

3. anno: semestre primaverile

- Diritto della comunicazione, Bertil Cottier
- Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura italiana, ISI
- Atelier di scrittura scientifica, Andrea Rocci

Corsi d'area*I – Comunicazione e media*

- Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni

II – Comunicazione aziendale

- Marketing, Michael Gibbert

III – Comunicazione pubblica

- Istituzioni e diversità culturale
 - Diversità culturale approcci sociologici e antropologici, Khalid Rhazzali
 - Gestione istituzionale della linguistica e culturale, François Grin

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno:

- Ascolto e silenzio tra letteratura, musica e comunicazione, Ricciarda Barbiano Belgiojoso

- Comunicazione persuasiva efficace: approfondimenti teorici e applicazioni pratiche nel campo sanitario, Nanon Labrie
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Fondamenti di pubblicità, Sergio Tavazzani
- Information Design per la comunicazione online, Andras Schmeil
- Grandi letture, Cantoni e colleghi
- Media online: blog, social media, fandom, Eleonora Benecchi
- Introduzione all'etica, Peter Seele

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2014-15, oppure il sito web:
www.usi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Pro*Doc Seminar "Factor Analysis" (Dr. Kostis Christodoulou, ALBA Graduate Business School), 6-9 ottobre 2014
- A multidisciplinary survey on actual life conditions and life histories of the 50+ in Europe, Dr. Carmen Borrat-Besson, (FORS), 8 ottobre 2014
- More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care, Fabia Rothenfluh & Gabriele Sak, (Università della Svizzera italiana), 22 ottobre 2014
- Medication Adherence in Anxiety Disorders, Dr. Elisa Galimberti (Università della Svizzera italiana), 29 ottobre 2014
- General presentation about FORS, Dr. Peter Farago, (FORS), 10 novembre 2014

- The European Social Survey (ESS), Dr. Michèle Ernst Stähli, (FORS), 17 novembre 2014
- The Swiss Household Panel (SHP): a new perspective for social scientists (ESS), Dr. Boris Wernli (FORS), 24 novembre 2014
- Pro*Doc Seminar “Consumer Psychology” (Prof. Paul Herr, Virginia Tech University), 29-30 gennaio 2015
- Turning availability bias to good account: Increasing the efficacy of high-quality information about vaccination by manipulating Google, Ramona Ludolph (Università della Svizzera italiana), 23 febbraio 2015
- Increasing Compliance with Mammography-Screening Recommendations among Young Women in Switzerland: Exploring the Influence of Micro-Cultural Differences on Knowledge, Attitudes, and Breast Cancer Screening Practices , Dr. Nanon Labrie (Università della Svizzera italiana), 2 marzo 2015
- Pro*Doc Seminar “The health-literate citizen: A conceptual model and some related tools for research and intervention” (Prof. Alessandro Antonietti, Università Cattolica del Sacro Cuore, 4-5 marzo 2015
- A systematic review about the relationship between patient empowerment and medication adherence, Lilla Nafradi, (Università della Svizzera italiana), 9 marzo 2015
- Pro*Doc Seminar “Introduction to Structural Equation Modeling” (Prof. Todd Little, Texas Tech University), 15-17 aprile, 2015
- Addressing Social Isolation in Nursing Homes’ Residents by means of Mobile Communication Technology, Dr. Maddalena Fiordelli (Università della Svizzera italiana), 27 aprile 2015
- Pro*Doc Seminar “Judgment and Decision Making” (Prof. Rajesh Bagchi, Virginia Tech University), 6-7 maggio 2015
- Being a ‘legitimate’ complainer: Identity work and affiliation in telephone complaints to the National Health Service, Dr. Bethan Benwell, (University of Stirling) 18 maggio 2015
- Pro*Doc Seminar “Univariate and Multivariate Analysis of Variance” (Prof. Bert Meuffels, University of Amsterdam), 1-5 giugno 2015

- Linking Health Literacy and Health Disparities: Conceptual Implications and Empirical Results, Dr. Sarah Mantwill (Università della Svizzera italiana), 8 giugno 2015
- Perceived Based Health Literacy in Multicultural Contexts, Dr. Rukhsana Ahmed, (University of Ottawa), 8 giugno 2015
- Cultures and Intercultural communication, Dr. Ling Chen, (Hong Kong Baptist University), 15 giugno 2015

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica:

- Argupolis II Pro*Doc - Argumentation practices in context, Final Days. 14.-15.01.2015, USI.
- Colloquio Lugano-Amsterdam. 16.01.2015, USI.
- LACoPS – Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera
- Pomeriggio di studio dedicato all'argomentazione nei media e nella democrazia diretta della Svizzera. S. Greco, T. Herman, A. Nizzoli, A. Rocci, J.-P. Villeneuve, M. Zampa. 27.5.2015, USI.
- Dibattito: Democrazia diretta da correggere? In collaborazione con il Corriere del Ticino. T. Adler, G. Dillena, P. Martinelli, P. Pamini, A. Rocci. 01.06.2015, USI

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Media e Giornalismo

- Cucco, M., Holdway D., Minuz A., conferenza sul tema "Finanziamento pubblico e cinema italiano, 3-4 febbraio 2015.
- Richeri, G. (with Dagnino, G.) (in collaboration with the Locarno Film Festival) "Documentary Summer School", 10-14 August 2015, Locarno.
- Conference co-Organizer (with J. Kittler and R. Salzberg), "Bridges and Boundaries: Theories, Concepts and Sources in Communication History", ECREA-Communication History Section, Venice, September 2015.

Osservatorio sui Media e le comunicazioni in Cina (CMO)

- Summer school on Communication law Sino-Europe Youth Leadership Program in collaborazione con la International Communication University of China (iCUC) e l'Università di Losanna (Unil) - (1-19 giugno 2015)
- Mapping Media and Communication: "Glocalization" of Cultural Creative Industries in China. Prof. Jiang Fei (Chinese Academy of Social Sciences) 27 maggio 2015
- EU-China Dialogue in Media and Communication Studies Summer School in collaborazione con la Peking University (1-15 luglio 2015)

Osservatorio europeo di giornalismo (EJO)

- "Global Muckracking: 100 Years of Investigative Journalism", lezione pubblica della Prof.ssa Anya Schiffrin (Columbia University) presso l'Usi, 23 Novembre 2015.

*Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto di Comunicazione Pubblica**Presentazioni su invito*

- Villeneuve, J.-P. (9 novembre) "Le système politico-administratif Suisse", Ecole nationale d'Administration publique (Gatineau, Canada)

Scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La Facoltà di scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. La lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre quattro lauree magistrali: un Master of Science in Informatics; un Master of Science in Applied Mathematics and Computational Science; un Master of Science in Embedded Systems Design; un Master of Science in Management and Informatics (proposto congiuntamente con la Facoltà di scienze economiche). In collaborazione con il Politecnico di Milano la Facoltà propone inoltre una doppia laurea magistrale conferita da entrambi gli atenei.

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS. I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da due semestri di corsi specifici e da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Nel programma del Master in Management and Informatics, il curriculum prevede, a complemento dei corsi comuni, dei corsi specifici per entrambi gli studenti con formazione economica o informatica.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando

con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2014-15.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Computer Architecture, Marc Langheinrich
Discrete Mathemaitcs , Evanthia Papadopoulou
Privatissimum, Antonio Carzaniga, Kai Hormann, Mehdi Jazayeri, Cesare Pautasso, Fernando Pedone, Stefan Wolf
Programming Fundamentals 1, Mehdi Jazayeri
Technical English, George James Kauffman
Software Tools Atelier, Michele Lanza, Andrea Mocci
Algorithms & Data Structures, Antonio Carzaniga
Calculus, Kai Hormann
Linear Algebra, Igor Pivkin
Programming Fundamentals 2, Matthias Hauswirth
Human-Computer Interaction Atelier, Monica Landoni

2. anno

Computer Networking, Antonio Carzaniga
Probability, Statistics & Information Theory, Stefan Wolf
Professional Ethics, Monica Landoni
Programming Fundamental 3, Walter Binder
Web Atelier, Cesare Pautasso
Data Management, Robert Soulé

Introduction to Computational Science, Olaf Schenk
Operating Systems, Fernando Pedone
Systems Programming, Antonio Carzaniga
Software Engineering Atelier, Mauro Pezzè

3. anno

Algorithmics, Evanthia Papadopoulou
Computer Graphics, Kai Hormann
Information Retrieval, Fabio Crestani
Numerical Computing, Olaf Schenk
Theory of Computation, Natasha Sharygina
Field Project Atelier, Michele Lanza
Economics Fundamentals, Diego Lunati
Experimentation & Evaluation, Matthias Hauswirth, Marc Langheinrich
Languages & Compilers, Nate Nystrom
Optimization Methods, Rolf Krause, Alberto Montana
Bachelor project, Mehdi Jazayeri

Corsi del biennio di Master

1. anno

Accounting, Ariela Caglio
Advanced Computer Architectures, Laura Pozzi
Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
Advanced Programming & Design, Walter Binder
Algorithms & Complexity, Evanthia Papadopoulou
Algorithms for Wireless Communication, Meyr Heinrich
Business Analytics, Dirk Martignoni
Business Dynamics, Erik Larsen, John Morecroft
Business Intelligence and Application, Piero Fraternali, Davide Martinenghi
Compiler-based optimizations of embedded systems, Peter Marwedel
Computational Medicine, Mark Potse
Computer Aided Verification, Natasha Sharygina

Computer Vision & Pattern Recognition, Michael Bronstein
Consumer Behavior, Michael Gibbert
Corporate Social Responsibility, Peter Seele
Corporate Strategy, Erik Larsen, Matteo Prato
Cryptography, Christof Paar
Data Analysis, Giuseppe Arbia
Data Analysis, Illia Horenko
Data analysis - MCMH, Annegret Hannawa
Data Analytics, Fabio Crestani
Data Management, Robert Soulé
Decision Making, Dirk Martignoni
Dependable Systems, Mirosław Malek
Design Technologies, Giovanni De Micheli
Designing and Managing Embedded Applications, Mirosław Malek, Cesare Alippi
Deterministic Methods, Illia Horenko
Digital Marketing, Reto Hofstetter
Digital Signal Processing, Marc Moonen
Distributed Systems, Antonio Carzaniga, Fernando Pedone
Embedded Processors Design, Rainer Leupers, Meyr Heinrich
Embedded Systems, Mirosław Malek
Embedded Systems Programming and Analysis, Walter Binder
Enterprise Resource Planning, Chiara Francalanci
Enterprise Resource Planning Lab, Francesco Merlo
Entrepreneurship: Creating new Organizations, Erik Larsen, Ivan Snehota
Entrepreneurship: Theory and Practice, Gianluca Colombo
Field Project, Marc Langheinrich
Fundamentals of Informatics, Fabio Crestani
Fundamentals of Programming, Mehdi Jazayeri
Future Trends in Processor Architecture, Antonio Gonzalez Colas
Geometric Algorithms, Evanthia Papadopoulou
Geometry Processing, Kai Hormann
Global Market Strategies, Balázs Kovács
High Performance Computing, Olaf Schenk

Human Resources Management, Gianluca Carnabuci
HW/SW Co-design, Marco Platzner, Lothar Thiele
Implementation of Digital controllers, Silvano Balemi
Information Security, Marc Langheinrich
Innovation, Natasha Vijay Munshi
Intelligent Systems, Jürgen Schmidhuber
International Business, Francesco Ciabuschi
Introduction to Management, Erik Larsen
Introduction to PDEs, Rolf Krause
Large-Scale Optimization Techniques, Michael Saunders
Linear and Nonlinear Multiscale Solution Techniques, Igor Pivkin
Low Power, Luca Benini, Enrico Macii
Massively Parallel Programming, Nate Nystrom
Master Thesis, Faculty
MEMs in Embedded Systems, Pascal Nouet
Mergers and Acquisitions, Gianluca Colombo, Carmine Garzia
Microelectronics, Christian Piguet
Molecular Dynamics, Matteo Salvalaglio
Negotiation, Kandarpkumar Mehta
Network-on-Chips, Luca Benini
Numerical Algorithms, Kai Hormann
Numerical Methods for Ordinary Differential Equations, Daniel Ruprecht
Operations Management, Paulo Gonçalves
Organizational Design & Change, Balazs Kovacs
Organizational Learning, Nikolaus Beck
Organizations and Social Networks, Alessandro Lomi
Partial Differential Equations Software Lab, Drosos Kourounis, Rolf Krause
Performance Evaluation, Giuseppe Serazzi
Pervasive Information Systems and Embedded Databases, Fabio Alberto Schreiber, Letizia Tanca
Physical Computing, Marc Langheinrich
Probability, Statistics & Information Theory, Stefan Wolf
Programming Languages, Nate Nystrom, Robert Soulé
Project Management, Paulo Gonçalves

Quantum Computing, Stefan Wolf
Reprogrammable Systems, Eduardo Sanchez
Research Methods in Management, Nikolaus Beck
Robotics, Gianni Di Caro
RTOS and Scheduling, Marco Platzner, Lothar Thiele
Service Marketing, Andreina Mandelli
Six Sigma, Paolo Rossetti
Software Atelier: Supercomputing and Simulations, Olaf Schenk
Software Engineering for Embedded Systems, Carlo Ghezzi
Software Performance, Matthias Hauswirth
Software Performance Lab, Matthias Hauswirth
Specification Languages, Marc Engels, Rudy Lauwereins
Statistics, Andrea Danani
Stochastic Methods, Illia Horenko
Strategic Brand Management, Leslie de Chernatony
Strategic Marketing, Ivan Snehota, Albert Caruana
Transform Theory, Andrea Danani
Validation & Verification 1, Natasha Sharygina
Validation & Verification 2, Natasha Sharygina
Writing Business Plans, Gianluca Colombo

Corsi per dottorandi:

Advances in Automated Verification, Natasha Sharygina
Complex Networks, Santo Fortunato
Computational Medicine, Mark Potse
Computer Aided Verification, Natasha Sharygina
Computer Vision & Pattern Recognition, Michael Bronstein
Data Analytics, Fabio Crestani
Deterministic Methods, Illia Horenko
Geometry Processing, Kai Hormann
Information Security, Marc Langheinrich
Intelligent Systems, Jürgen Schmidhuber
Introduction to Computational Geometry, Evanthia Papadopoulou
Introduction to Doctoral Studies, Antonio Carzaniga

Introduction to PDEs, Rolf Krause
Large-Scale Optimization Techniques, Michael Saunders
Linear and Nonlinear Multiscale Solution Techniques, Igor Pivkin
Network Programming Languages, Robert Soulé
Numerical Algorithms, Kai Hormann
Quantum Computing, Stefan Wolf
Robotics, Gianni Di Caro
Software Performance, Matthias Hauswirth
Software Performance Lab, Matthias Hauswirth
Stochastic Methods, Illia Horenko

Seminari:

- Costanza Conti, University of Florence, “Active contours for biomedical images based on Hermite exponential splines”, 8 settembre 2014
- Nicholas Matsakis, Mozilla research, “Guaranteeing memory safety in Rust”, 10 settembre 2014
- Jörg Kaiser, Otto-von-Guericke University of Magdeburg, “Evaluating the Quality of Sensor Data”, 16 settembre 2014
- Stefano Nolfi, Italian National Research Council (CNR), “On the role of the Multi-Level and Multi-Scale Organization of Behaviour: Evidences from Evolutionary Robotics Experiments”, 23 settembre 2014
- Carlos Seara, Universidad Politècnica de Catalunya (UPC), “Stabbing segments with constant-complexity objects”, 24 settembre 2014
- Kasturi Dewi Varathan, University of Malaya, “Mining Social Media”, 1 ottobre 2014
- Jeffrey S. Vetter, Oak Ridge National Laboratory/ Georgia Institute of Technology, “Exploring Emerging Technologies in the HPC Extreme Scale Co-Design Spa”, 3 ottobre 2014
- Joe Myre, University of Arkansas, “CUSH: Easing the use of heterogeneous computing systems for scientists”, 9 ottobre 2014
- Maria Saumell, University of West Bohemia, “Peeling potatoes near-optimally in near-linear time”, 10 ottobre 2014
- Marcelo Kallmann, University of California, “Motion Planning and

- Geometric Algorithms for Animating Virtual Demonstrators", 15 ottobre 2014
- Giorgio Metta, Istituto Italiano di Tecnologia, "iCub: an open source platform for research in embodied cognition", 21 ottobre 2014
 - Gilles Brassard, Université de Montréal, "Cryptography in a Quantum World", 21 ottobre 2014
 - Blanca Rodriguez, University of Oxford, "Inter-subject variability in cardiac electrophysiology: Insights from experimentally-calibrated computer models", 24 ottobre 2014
 - Ken Judd, Stanford University, "A Dynamic Stochastic Model of Climate Change and its Impact on the Economy: An Application of High-Performance Computing to Economics", 6 novembre 2014
 - Giovanni Ansaloni, École Polytechnique Fédérale de Lausanne, "Smart wireless body sensor nodes: why, what and how", 12 novembre 2014
 - Pavel Janchik, Charles University, "On Interpolants and Variable Assignments", 26 novembre 2014
 - Evangelos Karapanos, Madeira Interactive Technologies Institute, "Designing and evaluating persuasive technologies for and in the real world", 27 novembre 2014
 - Jan Kofron, Charles University, "Static analysis as a way to fight undecidability", 28 novembre 2014
 - Pina Marziliano, Nanyang Technological University, "Sampling Signals with Finite Rate of Innovation: Theory and Biomedical Applications", 3 dicembre 2014
 - Laurenz Wiskott, Ruhr-University Bochum, "Slow Feature Analysis for Unsupervised and Supervised Learning", 18 dicembre 2014
 - Alessandro Facchini, University of Warsaw, "Understanding modal fixpoint logics", 19 dicembre 2014
 - Mariagianna Skouradaki, University of Stuttgart, "Process Synthesizing for Benchmarking - A Macro Analysis of Process Models", 15 gennaio 2015
 - Christian Pilato, Columbia University, "System-Level Memory Optimization for Heterogeneous System-on-Chip Architectures", 16 gennaio 2015

- Athanasios Vourvopoulos, University of Madeira, “RehabNet: A Multimodal Neuro-Robotic VR system for Stroke Rehabilitation”, 30 gennaio 2015
- David Novo, École Polytechnique Fédérale de Lausanne, “Reconfigurable Computing for All: And-Inverter Cones & Domain-Specific Hardware Synthesis Tools”, 12 febbraio 2015
- Nikolaj Björner, Microsoft Research Redmond, “Checking Cloud Contracts in Azure”, 17 febbraio 2015
- Craig Gotsman, Jacobs Technion-Cornell Institute, “International, Interdisciplinary, Innovative – From Vision to Reality”, 17 febbraio 2015
- Illia Horenko, USI-Università della Svizzera italiana, “Challenges of data analysis in a multiscale context: causality inference and unresolved scales”, 18 febbraio 2015
- Erich L. Foster, Basque Center for Applied Mathematics, “ASPDE: Automated Solver for Partial Differential Equations”, 2 marzo 2015
- Martin Hirzel, IBM T.J.Watson Research Center, “Compilers for Fast Data”, 5 marzo 2015
- Willy Zwaenepoel, École Polytechnique Fédérale de Lausanne, “Analytics on Graphs with a Trillion Edges”, 17 marzo 2015
- Paolo Palmieri, Université catholique de Louvain, “Location privacy: tell me where you go and I’ll tell you whom you are”, 26 marzo 2015
- Pietro Ferrara, IBM Research, “A generic static analyzer and its application to TouchDevelop”, 31 marzo 2015
- Odysseas Kosmas, University of Erlangen-Nuremberg, “Exponential variational integrators”, 1 aprile 2015
- Maria Giuseppina Chiara Nestola, Università Campus Bio-Medico di Roma, “Advanced Theoretical Modelling and Fluid-Structure Interaction Analysis of Patient-Specific Cardiovascular Haemodynamics”, 2 aprile 2015
- Menno Genseberger, Deltares, “A hybrid numerical algorithm for fast and efficient spectral wave modeling: the combination of a block wavefront approach with a pipelined parallel approach”, 13 aprile 2015
- Emanuele Giaquinta, Aalto University, “Motif matching in DNA sequences using generalized PWM models”, 13 aprile 2015

- Andreas Karrenbauer, Max Planck Institute for Informatics, “A Simple and Efficient Interior Point Method for Min-Cost Flow”, 14 aprile 2015
- Scott A. Klasky, Oak Ridge National Laboratory, “Creating a Software Ecosystem for Data Intensive Science”, 17 aprile 2015
- Tammo Delhaas, Maastricht University, “Determinants of Cardiac Function in a Biventricular Finite Element Model: Geometry versus Myofiber Orientation”, 20 aprile 2015
- Myron Flickner, IBM Research, “An overview of the TrueNorth neuro-morphic chip, software and applications”, 23 aprile 2015
- Felix Salfner, University, “Software Diagnostics”, 24 aprile 2015
- Ricardo Ruiz Baier, University of Lausanne, “Numerical approximation of reaction-diffusion-mechanics systems and applications in cardiac biomechanics”, 28 aprile 2015
- Gerard Starke, University of Duisburg-Essen, “Adaptive First-Order System Least-Squares Computations for the Signorini Contact Problem”, 11 maggio 2015
- Salvatore Trani, University of Pisa, “Discovering and Disambiguating Relevant Entities in Text”, 13 maggio 2015
- Gilles Brassard, Université de Montréal, “A Personal Perspective on Quantum Cryptography”, 27 maggio 2015
- Francesco Di Palma, Sapienza University of Rome, “Conformational changes in the adenine riboswitch: insights from MD simulations”, 10 giugno 2015
- Marco Canini, Université catholique de Louvain, “Cutting Tail Latency in Cloud Data Stores via Adaptive and Batch-aware Replica Selection and Scheduling”, 10 giugno 2015
- David E. Losada, University of Santiago de Compostela, “The role of Rhetorical Structure Theory in Polarity Analysis”, 16 giugno 2015
- Davide Bigoni, University of Trento, “The folding and the faulting of an elastic continuum”, 17 giugno 2015
- Andrea Tagliasacchi, University of Victoria, “Real-time Hand Motion Tracking from a Single RGBD Camera”, 23 giugno 2015

- Florian Fittkau, Kiel University, “Live Trace Visualization for System and Program Comprehension in Large Software Landscapes”, 1 luglio 2015
- Chee Yap, New York University, “On the Foundations of Soft Subdivision Search in Robotics”, 29 luglio 2015
- Florian Schaub, Carnegie Mellon University, “Making Privacy Usable: Increasing Awareness and Empowering Users”, 10 agosto 2015
- Paul Woodward, University of Minnesota, “Restructuring the Multi-fluid PPM Gas Dynamics Code for GPUs”, 14 agosto 2015

Workshops e seminari tecnici:

- Settimana di studio “Il Fascino dell’Informatica 2014” in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 8-13 settembre 2014
- WiBRATE Summer School on Cyber Physical Systems for Industrial Applications, 8-10 settembre 2014
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI Comunità Esperti Insegnamento dell’Informatica nelle scuole, “Laboratorio sui sistemi embedded con i dispositivi Arduino (2a parte)”, 24 settembre 2014
- AlpStore Autumn School on Storage Technologies for Sustainable Development – 8-9 ottobre 2014
- 10. Anniversario USI Facoltà di scienze informatiche - “L’informatica è ovunque”, 16-18 ottobre 2014
- FOMICS Winter School on Computational Fluid Dynamics, 10-14 novembre 2014
- Fall Semester Project Presentations, 18 dicembre 2014
- Lavori di maturità 2014 con il Liceo Lugano 2, conclusi gennaio 2015
- Atelier “Embedded Systems Design”: informatica combinata a componenti elettroniche basate sulla piattaforma Arduino nell’ambito delle settimane tecnologiche promosse dall’associazione svizzera Engineers Shape our Future IngCH in collaborazione con il Liceo Lugano 1, 19 gennaio 2015
- Lavori di maturità 2015 con il Liceo Lugano 2, iniziati febbraio 2015
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI Comunità Esperti

- Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Calcolo parallelo con OpenCL, il problema degli n-corpi", 4 febbraio 2015
- Energy efficiency and renewable energy sources (RES), 17 febbraio 2015
 - Lezione inaugurale del Prof. Kai Hormann, "From coordinates to cartoons", 26 febbraio 2015
 - Giornata autogestita in collaborazione con il Liceo Lugano 1, 22 aprile 2015
 - Giornate autogestite in collaborazione con il Liceo Lugano 2, 27-28 aprile 2015
 - Laboratorio ICS in collaborazione con Liceo Lugano 1, 29 aprile e 13 maggio 2015
 - Spring Semester Project Presentations, 29 maggio 2015
 - Bachelor Project Presentations, 8 giugno 2015
 - FOMICS Summer School on Cardiac Modeling and Simulation, 24-28 agosto 2015

Conferenze internazionali:

- MALT meeting 2015 - the iMaging And eLectrical Technologies meeting, 30 aprile – 1 maggio 2015
- ICITS 2015 – 8th International Conference on Information-Theoretic Security, 2-5 maggio 2015
- GMP 2015 – 9th International Conference on Geometric Modeling and Processing, 1-3 giugno 2015

Presentazioni tesi di dottorato:

- Parisa Jalili Marandi, "High Performance State-Machine Replication", 8 settembre 2014
- Daniele Bonetta, "A parallel programming model and runtime system for safe event-based parallel programming", 10 settembre 2014
- Marcin Nowak, "Collaborative software architecture decisions: structure and dynamics", 12 settembre 2014
- Jürgen Leitner, "From Vision To Actions - Towards Adaptive and Autonomous Humanoid Robots", 23 settembre 2014

- Kail Frank, “Learning To Reach and Reaching To Learn - A Unified Approach to Path Planning and Reactive Control through Reinforcement Learning”, 21 ottobre 2014
- Lars Putzig, “Non-stationary data-driven computational portfolio theory and algorithms”, 29 ottobre 2014
- Nihat Engin Toklu, “Matheuristics for Robust Optimization: Application to Real-World Problems”, 10 novembre 2014
- Ricardo Padilha, “Byzantine Fault Tolerant Storage for the Cloud”, 12 novembre 2014
- Maksym Zavershynskiy, “Higher-Order Voronoi Diagrams of Polygonal Objects”, 24 novembre 2014
- Johannes Steiner, “Coupling Different Discretizations for Fluid Structure Interaction in a Monolithic Approach”, 25 novembre 2014
- Marco Favino, “Derivation, Simulation and Validation of Poroelastic Models in Dental Biomechanics”, 26 novembre 2014
- Alessandro Rigazzi, “The effects of roughness on the area of contact and on the elastostatic friction - FEM simulation of micro-scale rough contact and real world applications”, 27 novembre 2014
- Luca Colombo, “HEBE: Highly Engaging eBook Experiences”, 27 novembre 2014
- Varun Raj Kompella, “Slowness Learning for Curiosity-Driven Agents”, 18 dicembre 2014
- Lea Conen, “Domain decomposition preconditioning for the Helmholtz equation - A coarse space based on local Dirichlet-to-Neumann maps”, 7 gennaio 2015
- Olga Kaiser, “Data-based analysis of extreme events: inference, numerics and applications”, 12 gennaio 2015
- Somayeh Danafar, “Statistical kernel methods and their applications in machine learning”, 13 gennaio 2015
- Mathias Bjoerkqvist, “Resource Management of Replicated Service Systems Provisioned in the Cloud”, 11 febbraio 2015
- Francesco Alberti, “An SMT-based verification framework for software systems handling arrays”, 17 febbraio 2015

- Michela Papandrea, “SLS: Smart Localization Service - Human Mobility Models and Machine Learning Enhancements for Mobile Phone’s Localization”, 17 marzo 2015
- Daniele Sciascia, “High Performance Deferred Update Replication”, 17 marzo 2015
- Max Rietmann, “Local Time Stepping on High Performance Architectures”, 12 maggio 2015
- Onur Derin, “Self-adaptivity of Applications on Network on Chip Multiprocessors: The Case of Fault-tolerant Kahn Process Networks”, 19 maggio 2015
- Benno Salwey, “The Power of No-Signalling Attacks and Implications for (Quantum) Non-Locality Distillation”, 26 maggio 2015
- Ivan Elhart, “Scheduling Interactive and Concurrently Running Applications on a Network of Open Public Displays”, 29 maggio 2015
- Sandeep Kumar Dey, “Voronoi diagrams in the max-norm: Algorithms, implementation, and applications”, 16 giugno 2015.

6. Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) continua ad aumentare: dal 2005 è più che triplicato passando da 3,3 M ai 12 M degli ultimi 3 anni, così distribuiti nel 2015:

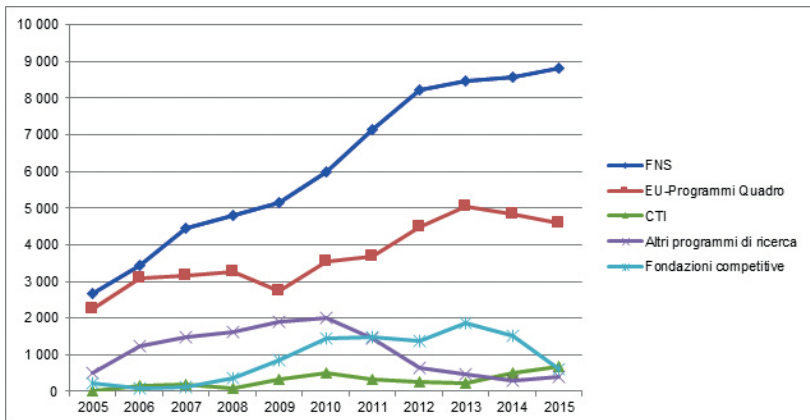
- 6 M nella facoltà di informatica, cui si aggiunge 1 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 1,6 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1,6 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 0,8 M nell'Accademia di Architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte

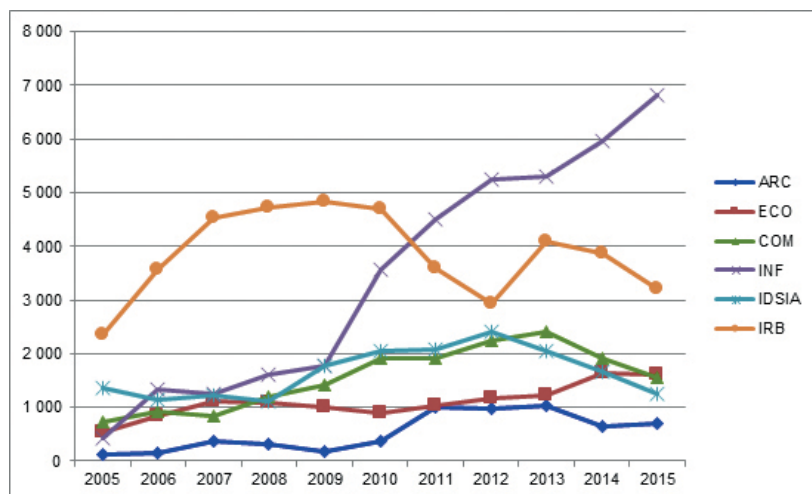
A questi si aggiunge il volume di ricerca dell'IRB, dal 2012 istituto affiliato all'USI, pari a 4,4 M. nel 2015.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
FNS	2'676	3'438	4'565	4'921	5'213	5'599	6'508	7'668	8'617	9'367	9'911
EU-Programmi Quadro	2'252	3'084	3'171	3'287	2'768	3'542	3'710	4'503	5'047	4'794	3'816
CTI	25	150	177	103	335	519	347	245	259	648	644
Altri programmi	496	1'226	1'495	1'624	1'986	2'077	1'455	653	555	368	430
Fondazioni competitive	227	75	110	362	848	1'414	1'535	1'393	1'718	1'607	828
Totale	5'677	7'973	9'517	10'297	11'150	13'151	13'555	14'462	16'196	16'784	15'629

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ARC	122	153	365	311	168	288	880	895	1'025	816	766
ECO	530	838	1'119	1'083	971	823	895	1'097	1'294	1'529	1'598
COM	712	912	837	1'206	1'425	1'846	1'766	2'028	2'019	1'729	1'627
INF	444	1'351	1'256	1'615	1'829	3'509	4'436	4'914	5'458	6'056	6'116
IDSIA	1'350	1'129	1'223	1'121	1'818	2'027	2'071	2'400	2'058	1'675	1'058
IRB	2'365	3'561	4'658	4'893	4'904	4'624	3'505	3'128	4'299	4'924	4'433
Istituti e servizi USI / USI-SUPSI	155	28	60	68	34	34	0	0	43	56	30
Totale	5'677	7'973	9'517	10'297	11'150	13'151	13'555	14'462	16'196	16'784	15'629





Nel 2014-15 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio Ticino
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Economia Pubblica (IdEP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)
 - Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS)
- Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)
 - Laboratorio di studi civili
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
 - European Journalism Observatory (EJO)
 - Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina (CMO)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
 - New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
 - Technology.Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
 - webatelier.net
- Istituto di studi italiani

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2014-15 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Accademia di architettura

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura Institute for the History and Theory of Art and Architecture

Di recente fondazione, l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica. L'Istituto promuove le seguenti attività:

- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura
- Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi
- Piattaforma per la ricerca competitiva
- Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze
- Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

Lo storico dell'arte, archeologo e antichista Salvatore Settis (Scuola Normale Superiore di Pisa) è stato titolare della Cattedra Borromini nell'anno accademico 2014-15. Ha tenuto il ciclo di lezioni *Teatro della democrazia. Il paesaggio in Europa tra "bellezza", "ambiente" e diritti civili* e un corso seminario dedicato al paesaggio.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, e ha partecipato all'organizzazione della settimana residenziale al Palazzone di Cortona, sede esterna della Scuola Normale Superiore, svoltasi a Cortona (5-9 luglio 2015); ulteriore incontro con i dottorandi: Università di Basilea, Istituto di Musicologia (24-25 aprile 2015). L'ISA è inoltre membro della Swiss Doctoral Summer School for Art History e ha partecipato al primo incontro tenutosi all'Istituto di storia dell'arte dell'Università di Zurigo, (26-27 giugno 2015).

Pubblicazioni dell'Istituto

- C. Frank, H. Jacob-Friesen, P. Müller-Tamm, W. Zimmermann (a cura di), *Die Meister-Sammlerin Karoline Luise von Baden*, catalogo della mostra, Deutscher Kunstverlag, München-Berlin 2015.
- C. Frank, H. Jacob-Friesen, P. Müller-Tamm, W. Zimmermann (a cura di), *Aufgeklärter Kunstdiskurs und höfische Sammelpraxis. Karoline Luise von Baden im europäischen Kontext*, Deutscher Kunstverlag, München-Berlin 2015.
- S. Berselli, *Jonel Schein. Dall'habitat evolutivo all'architecture populaire*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2015.
- D. Mondini (a cura di), *Quarantotto pagine / Forty Eight Pages: Hélène Binet*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2015 (ed. tedesca, bauhaus archiv, Berlin 2015).
- D. Mondini, V. Ivanovici (a cura di), *Manipolare la luce in epoca pre-moderna. Aspetti architettonici, artistici e filosofici / Manipulating Light in Premodern Times. Architectural, artistic and philosophical aspects*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014.
- S. Berselli, M. Brunner, D. Mondini (a cura di), *Le jeu savant. Luce e oscurità nell'architettura del XX secolo / Light and Darkness in 20th Century Architecture*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014.

Conferenze ISA

Le Conferenze ISA consistono in un ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura e costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca. Le relatrici e i relatori invitati presentano i risultati delle loro recenti ricerche in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.

Kornelia Imesch (professoressa di Storia dell'arte e dell'architettura moderna e contemporanea all'Università di Losanna), *L'architettura museale in movimento e la questione di una città generica del Medio Oriente*, 29 ottobre 2014.

Philip Ursprung (professore di Storia dell'arte e dell'architettura all'ETH di Zurigo), *Crash: 1973 and the Crisis of Representation*, 5 novembre 2014.

Veronica Biermann (professoressa di Storia dell'arte e dell'architettura moderna all'Università di Lipsia e libera docente all'Università Tecnica di Berlino), *Gravità e architettura. Peso e leggerezza da Domenico Fontana a Mies van der Rohe*, 1 aprile 2015.

Angelika Schnell (professoressa di Storia e teoria dell'architettura all'Accademia delle Belle Arti di Vienna), *The Mondrian Effect – How Modernism Became Pathological*, 15 aprile 2015.

Convegni

Neues aus der Gottfried Semper-Forschung, convegno internazionale, responsabili: Philip Ursprung (ETH Zurigo), Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Seminarzentrum Fondazione Garbald (Castasegna, 8-9 settembre 2014).

J.B.L.G. Séroux d'Agincourt e la storia dell'arte intorno al 1800, convegno internazionale per il bicentenario della sua morte, organizzato da Daniela Mondini in collaborazione con la Bibliotheca Hertziana (Istituto Max Planck per la Storia dell'arte, Roma) e l'Accademia di Francia a Roma (Villa Medici, Roma, 23-24 settembre 2014).

Le jeu savant. Luce e oscurità nell'architettura del XX secolo, convegno internazionale, responsabili: Silvia Berselli, Matthias Brunner, Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Accademia di architettura (Mendrisio, 24-25 ottobre 2014).

Architecture and the Globalization of Knowledge in the 19th Century: Gottfried Semper and the Discipline of Architectural History, convegno internazionale, responsabili: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Philip Ursprung (ETH Zurigo), Michael

Gnehm (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Accademia di architettura (Mendrisio, 2-3 giugno 2015).

Progetti di ricerca in corso

- *Das "Mahlerey-Cabinet" von Karoline Luise von Baden (1723-1783) im europäischen Kontext*, progetto sostenuto dalla Volkswagen-Stiftung, responsabili: Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), Pia Müller-Tamm e Holger Jacob-Friesen (Staatliche Kunsthalle Karlsruhe), Wolfgang Zimmermann (Landesarchiv Karlsruhe).
- *Architettura e globalizzazione del sapere nel XIX secolo. Gottfried Semper e la disciplina della Storia dell'architettura*, progetto FNS 2013-2016, responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), co-responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo), collaboratori: Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI), Claudio Leoni (ETH Zurigo/Bartlett School of Architecture, UCL).
- *Da Ravenna a Vals. Luce e oscurità nell'architettura dal Medioevo al presente*, progetto FNS 2010-2014, responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), collaboratori: Silvia Berselli, Matthias Brunner, Vladimir Ivanovici. Concluso il 31 dicembre 2014.
- *Le chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300)*, progetto FNS 2015-2017, responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), co-responsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte), collaboratori: Almuth Klein, Giorgia Pollio. Iniziato il 1 gennaio 2015.

Scritti dei membri dell'Istituto

- C. Frank, *Kunst, Korrespondenz und Marktgeschehen – Karoline Luise von Baden, der Comte de Vence und die "République européenne des arts"*, in *Aufgeklärter Kunstdiskurs und höfische Sammelpraxis. Karoline Luise von Baden im europäischen Kontext*, Deutscher Kunstverlag, München-Berlin 2015, pp. 36-65.
- C. Frank, *"Ihre Ratschläge und ihre Augen, die klarsichtiger sind als meine, fehlen mir" – Karoline Luise von Baden und Johann Friedrich Reiffenstein*, in *Die Meister-Sammlerin Karoline Luise von Baden*, catalogo della mostra, Deutscher Kunstverlag, München-Berlin 2015, pp. 412-421.
- S. Hildebrand, *Concepts of Creation: Historiography and Design in Gottfried Semper*, in "Journal of Art Historiography", n. 11, dicembre 2014 (<https://arthistoriography.files.wordpress.com/2014/11/hildebrand.pdf>).
- S. Hildebrand, *"in hohem Grade vergeistigt". Materielle und symbolische Qualitäten von Farbe in Sempers "Prinzip der Bekleidung"*, in U. Hassler (a cura di), *Maltechnik & Farbmittel der Semperzeit*, München 2014, pp. 292-299.
- S. Hildebrand, *Nachdenken über Architektur. Henrik Karges hervorragende Edition von Gottfried Sempers gesammelten Druckschriften*, "Neue Zürcher Zeitung", 14 ottobre 2014.
- S. Hildebrand, *Ein Symbol des "freien Menschentums". Gottfried Sempers Stadthaus Winterthur*, "Kunst + Architektur in der Schweiz", 65, 2014, n. 4, pp. 12-19.
- S. Hildebrand, *Ein Zuhause für eine Bank. Lorenzo Folders neuer Kern für ein Geschäftshaus in Lugano*, "werk, bauen + wohnen", 101/68, 2014, n. 10, pp. 72-75.
- D. Mondini, *Les cloîtres des Cosmati à Rome: marbre, mosaïque et parole*, in "Cahiers de Saint-Michel de Cuxa", XLVI, 2015, pp. 119-132.
- D. Mondini, *Architettura in fotografia. Dialoghi incrociati fra progetto, oggetto, rappresentazione e percezione*, in *Quarantotto pagine: Hélène Binet*, a cura di D. Mondini, Mendrisio Academy Press-Silvana

- Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2015, pp. 60-67 (ed. tedesca, bauhaus archiv, Berlino 2015, pp. 56-61).
- D. Mondini, con D. Senekovic, *Candidior cigno. Die sepulkrale Selbstdarstellung des Papstnepoten Guglielmo Fieschi († 1256) in S. Lorenzo fuori le mura* ("Der Päpstliche Hof und sein Umfeld in epigraphischen Zeugnissen, 700-1700", internationale Tagung Deutsches Historisches Institut in Rom, 5.-7. Juli, 2012), in *Archiv für Diplomatik, Schriftgeschichte, Siegel- und Wappenkunde* 60, 2014, pp. 381-404.
 - D. Mondini, *Osservazioni sulla produttività del "buio" romanico. La finestra e la luce nell'architettura religiosa dell'arco sud-alpino*, in *Manipolare la luce in epoca premoderna / Manipulating Light in Premodern Times*, a cura di D. Mondini e V. Ivanovici, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014, pp. 63-83.
 - D. Mondini, V. Ivanovici, *Introduzione / Introduction*, in *Manipolare la luce in epoca premoderna / Manipulating Light in Premodern Times*, a cura di D. Mondini e V. Ivanovici, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014, pp. 7-16.
 - S. Berselli, M. Brunner, D. Mondini, *Introduzione / Introduction*, in «Le jeu savant». Luce e oscurità nell'architettura del XX secolo / *Light and Darkness in 20th Century Architecture*, a cura di S. Berselli, M. Brunner, D. Mondini, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2014, pp. 7-21.
 - D. Mondini, «*Dunkle Basiliken*» – Überlegungen zu hochmittelalterlichen Umbaumaßnahmen frühchristlicher Basiliken in Rom, in "Scho- lion", 8, 2014, pp. 65-79.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato ed è diretto fin dal 1996 da Letizia Tedeschi come istituto di ricerca e luogo di conservazione di archivi e collezioni di architetti, ingeneri, urbanisti, designers e operatori visuali; esso pertanto nasce contemporaneamente all'Ac-

cademia di architettura di Mendrisio e le sue attività incrementano, in sinergia con l'Accademia stessa, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana, svizzera e internazionale, ai suoi scenari di ieri e di oggi. L'attività dell'Istituto privilegia sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, senza trascurare tuttavia la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, nonché quanto discende dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, l'intertestualità tra architettura e arte), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto degli architetti e delle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali culturali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Conserva oltre 50 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni.

Nel campo della ricerca sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

I prodromi della Modernità:

- L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze (progetto FNS 100016_150268/1, richiedente L. Tedeschi, co-richiedente N. Navone), in collaborazione con

Dipartimento di storia disegno e restauro dell'architettura dell'Università La Sapienza di Roma, prof. F.P. Fiore; Dipartimento di Culture del progetto dell'Università IUAV di Venezia, prof. G. Curcio; Dipartimento dell'architettura dell'Università di Napoli Federico II, prof. S. Villari.

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale, Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili D. Rabreau e J.-P. Garric (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne; Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre).
- La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica, Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili: S. Androsov e A. Rottermund (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo-Dipartimento dell'Arte Occidentale; il Museo-Castello di Varsavia).
- Un'impresa culturale e commerciale: la Calcografia Piranesi da Roma a Parigi (1799-1810), Responsabile: V. Mirra.
- L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934), Responsabile: R. Bergossi.
- Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica, Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili: V. Zucconi e R. Fabiani, in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.
- The architecture of "Moskovskij stil' Ampir" in the reconstruction of Moscow (1813-1843)
Progetto FNS-RFH (Scientific & Technological Cooperation Program Switzerland-Russia 2015).
Partenaire russo del progetto: Moscow Architectural Institut (MARCHI).
In collaborazione con lo Schusev State Museum of Architecture of Moscow e l'Osservatorio Giacomo Quarenghi di Bergamo.
Responsabili: L. Tedeschi- J. Klimenko; co-responsabili: N. Navone e D. Švidkovskij

Dal “moderno realizzato” alle soglie del “post-moderno”:

- L’architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica, Responsabile: N. Navone
- Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione, Responsabile: A. Viati, Co-responsabile: B. Reichlin.
- Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell’Accademia di architettura), Responsabile: A. Viati, Co-responsabile: C. Sumi.
- L’architettura e le arti 1945-1968. Paragoni e intertesti (in collaborazione con l’Institute for Advanced Study, Princeton University); Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili B. Reichlin e Y.-A. Bois.
- Figure dell’emozione. Sulla «captation savante» dell’opera d’architettura nel XX secolo (in collaborazione con l’Ecole nationale supérieure d’architecture de Versailles); Responsabile: A. Viati; Co-responsabile: P. Amaldi.

Nel 2014-15 l’Archivio del Moderno ha partecipato all’edizione 2014 del Festival de l’histoire de l’art di Fontainebleau, organizzata dal Ministère de la culture et de la Communication de la République française et dall’Institut national de l’histoire de l’art di Parigi (INHA), che è stata dedicata al tema «Collectionner» e ha visto nel «Forum de l’actualité» la Svizzera come «pays invité». Letizia Tedeschi ha partecipato al Conseil scientifique, promuovendo la candidatura della Svizzera a “paese ospite” e ha coordinato parte degli interventi degli invitati, in particolare quelli relativi all’architettura. Inoltre, ha curato le relazioni con l’Ambasciata Svizzera di Parigi. L’Archivio del Moderno ha contribuito al Festival con le conferenze “L’Architecture du paysage alpin suisse (XIX-XX siècle)” di Nicola Navone e Bruno Reichlin e “Le corps et l’esprit à l’oeuvre. Autour de Monte Verità” di Letizia Tedeschi e Annalisa Viati.

Si sono portate avanti pure le ricerche a Roma e a Napoli per il progetto di ricerca FNS L’impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze (progetto 100016_150268/1, richiedente L. Tedeschi, co-richiedente N. Navone), che porterà alla pubblicazione di una monografia su Domenico Fontana e alla realizzazione

di una mostra al LAC di Lugano (ottobre 2018) e al Palazzo Reale di Napoli (primavera 2019), oltretutto di un portale elettronico sull'architettura dei Ticinesi. Si sono organizzate le Giornate di studio Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento a cura di F. Nicoletti e P. Verde, che si terranno a Mendrisio, il 30-31 maggio 2016.

Nell'ambito del progetto La trasmissione dell'antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica, si è preparato il numero monografico della rivista "Ricerche di Storia dell'Arte", dedicato al tema Diffusione e declinazioni dell'Antico in Polonia e Russia in età neoclassica, a cura di L. Tedeschi. Si è presentato al FNS il progetto

The architecture of "Moskovskij stil' Ampir" in the reconstruction of Moscow (1813-1843) che avrà inizio nell'autunno 2016 con un convegno dedicato al tema. Si sono proseguiti i lavori per il volume su La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica (2016), a cura di L. Tedeschi, D. Rabreau, J-P. Garric.

Si è, infine, organizzato nell'ambito del progetto di ricerca Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica il Convegno Internazionale di Studi Stili imperiali. Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco (1804-1848), a cura di L. Tedeschi e V. Zucconi, che si è tenuto a Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini, nei giorni 5-6-7 febbraio 2015. Il Simposio è stato organizzato con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia e la Scuola dottorale inter-ateneo in Storia delle Arti dell'Università Ca' Foscari, IUAV di Venezia e dell'Università di Verona, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia di Trieste e l'Istituto Storico Austriaco di Roma.

L'attività editoriale si è concentrata sulla redazione del volume Interazioni e transfert culturali tra XVIII e XIX secolo. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari: dalle Accademie alle pratiche di cantiere, a cura di L. Tedeschi, che uscirà nel 2016, e sul volume di

N. Navone, Gli architetti Adamini a Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino (2016).

Si è affrontato, inoltre, un approfondimento incentrato su Domenico Aspari e la Scuola degli Elementi di Figura dell'Accademia di Brera (V. Mirra). Sono pure proseguite le ricerche di Riccardo Bergossi volte alla pubblicazione di un volume su L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934).

L'Archivio del Moderno ha infine aderito al progetto *Histoire du Garde-meuble en Europe*, promosso dal Mobilier National di Parigi e partecipa al Comité de pilotage.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, la figura dell'architetto Giulio Minoletti è stata oggetto di un'approfondita analisi nella prospettiva della pubblicazione di una monografia Giulio Minoletti. Opera completa, a cura di M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone, la cui pubblicazione è prevista nel 2016.

Si è organizzato il Convegno Internazionale di Studi L'Architettura e le arti 1945-1970. Paragoni e intertesti, a cura di L. Tedeschi e B. Reichlin, promosso con l'American Academy di Roma e l'Istituto Svizzero di Roma con il sostegno del FNS e del DEFR Secrétariat d'Etat à la formation, à la recherche et à l'innovation SEFRI, Bern e il Patrocinio dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, che si è svolto all' American Academy e all'Istituto Svizzero di Roma, 29-30-31 ottobre 2014.

Nell'ambito del progetto L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica si è lavorato alla pubblicazione, prevista per il 2016, degli atti della giornata di studio Flora Ruchat-Roncati. Le opere, la ricerca, l'insegnamento, a cura di N. Navone e S. Maffioletti, (Politecnico di Milano, 16 aprile 2013). Si è pure iniziata la preparazione di un volume monografico sull'opera di Aurelio Galfetti, a cura di N. Navone ed è proseguita la ricerca sull'opera di Livio Vacchini, che porterà alla pubblicazione di un primo volume nel 2016. Ulteriori approfondimenti sono stati compiuti da N. Navone nell'ambito del corso all'Accademia di architettura di Mendrisio (corso di Master 1+2, s. a. 2014-15). Si è svilup-

pata con l'Università luav di Venezia una collaborazione per il progetto Interazioni tra Italia e Svizzera nella cultura architettonica del secondo dopoguerra (avviato nel 2013 con l'invito di N. Navone all'Università luav come visiting professor).

Si sono inoltre conclusi i lavori per la pubblicazione di un volume monografico, a cura di R. Bergossi, sulla Biblioteca cantonale di Lugano di Carlo e Rino Tami.

Riguardo al progetto Figure dell'emozione. Sulla "captation savante" dell'opera d'architettura nel XX secolo si è svolto il convegno internazionale di studi *Intégration des Arts et Unité de la création*. André Bloc et le projet d'une architecture nouvelle, a cura di A. Viati e P. Amaldi, la cui prima sessione si è tenuta al Pavillon Suisse della Cité Universitaire di Parigi e alla École Nationale Supérieure d'Architecture di Versailles il 7-8-aprile 2015.

Si è organizzata la quarta edizione del premio internazionale di architettura BSI Swiss Architectural Award, vinta dall'architetto spagnolo José María Sánchez García. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Accademia di architettura di Mendrisio il 18 settembre 2014, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra e alla presentazione del volume monografico che documentano l'esito del premio, ambedue curati da N. Navone, segretario del premio. Si sono inoltre avviati l'organizzazione della V edizione del Premio e i lavori per la partecipazione di BSI Architectural Foundation alla prossima Mostra internazionale di architettura – La Biennale di Venezia.

Nel 2014-15 la direttrice dell'AdM è stata nominata nel seno del Consiglio scientifico dell'INHA Institut National d'histoire de l'art di Parigi ed è stata invitata come professeur invité presso l'École Nationale des Chartes di Parigi dove ha svolto un corso sulla cultura architettonica italiana in epoca napoleonica ed è stata invitata come visiting professor all'Università La Sapienza di Roma per il primo semestre del 2015.

Il vice-direttore, Nicola Navone, è stato chiamato a far parte del Gruppo di lavoro istituito dall'Ufficio federale della cultura, dall'Ufficio federale

delle strade e dal Dipartimento del territorio del Cantone Ticino per gli interventi ai portali delle gallerie dell'autostrada A2 Chiasso-San Gottardo. Ha inoltre partecipato, come membro, al Consiglio della Fondazione Archivi Architetti Ticinesi; al Consiglio della Fondazione Antonio Caccia (Museo Civico di Belle Arti), Lugano; al Centro di competenza sulla fotografia di Memoriav, Berna; al Comitato scientifico della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate.

Sono stati siglati accordi di collaborazione scientifica con l'Université de Paris 1-Panthéon-Sorbonne e il Bonnefanten Museum di Maastricht e l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma e per stages formativi con l'Università Statale di Milano e la SUPSI di Trevano. Si sono acquisiti gli archivi dell'architetto Luigi Snozzi e dell'ingegnere Francesco Clericie e il fondo archivistico Villa Favorita, 40 disegni provenienti dalla famiglia Adamini e un nuovo carteggio di Giulio Minoletti.

L'associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera "Memoriav" ha approvato la richiesta di contributo per il restauro, la digitalizzazione e la valorizzazione di materiale fotografico conservato nei fondi H. J. Fluck, A. Galfetti e F. Ruchat-Roncati, in seno al progetto "Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino".

Nel corso del 2014-15 è proseguita la consulenza scientifica per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del cantone Ticino per il portale denominato "Samara".

Sono state altresì implementate le pagine web del portale "Archivi degli Architetti" di cultura italiana, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) dell'Italia, relative ai fondi di architetti italiani conservati presso l'AdM.

Per finire, l'AdM ha partecipato al diciassettesimo congresso dell'ICAM, tenutosi a Montreal (Canadian Centre for Architecture, 21-24/09/2014) e a New York (Museum of Modern Art and Avery Library, 25-28/09/2014).

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

Non pervenuto

Laboratorio Ticino

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale.

All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di Progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Progetti e Mandati

- Studio comparto Remorino, Minusio su mandato del Comune (04/09.2014)
- Studio comparto Saleggi, Bellinzona-Giubiasco su mandato dei Comuni (04.2014/02.2015)
- Studio territoriale Serravalle, su mandato del Comune (01.2015/02.2015)
- Studio territoriale Osogna-Lodrino-Cresciano-Iragna su mandato dei Comuni (01.2014/02.2014)
- Progetto di ricerca FSNSF, “Dal Progetto alla Realtà” (10.2014/06.2015)
- Progetto Modello di sviluppo sostenibile del Territorio – Parco del Lavaggio” Confederazione Svizzera, ARE e Cittadini per il territorio (05.2014/in corso)

Progetti e mandati in preparazione

- Mandato di ricerca “Premi ASPAN Ticino 1985/2015”
- Mandato di ricerca “Mendrisio Asse Turconi”
- Mandato di ricerca “Progetto strategico Castione-Arbedo”

Collaborazioni di ricerca con altre università

- Mackintosh School of Architecture, Glasgow – prof. Christopher Platt
- Technische Universität, Wien – prof. András Pálffy
- Università degli Studi, Napoli – prof. Ferruccio Izzo
- University College, Dublin – prof. Peter Cody
- Bauhaus-Universität, Weimar – prof. Michael Cody, prof. Karl Heinz Smitz

Pubblicazioni in corso

Atlante Città Ticino .3 Bacino Ceresio

Atlante Città Ticino .4 Triangolo Insubrico

Quaderno di cultura del territorio 04. Il progetto territoriale

Esposizioni

- Esposizione Ferrovia e Spazio urbano - Punto Franco, Chiasso (10/12.2014), con i comuni di Chiasso, Balerna e Novazzano.
- Esposizione "Laboratorio Ticino, progetti" presso Edilexpo, Padiglione Conza, Lugano (11.2014)
- Esposizione progetti di diploma "Parco della Maggia" atelier Arnaboldi, Chiesa San Rocco, Losone in collaborazione con i Municipi e Patriziati di Losone e Ascona (03/04.2015)
- Esposizione "Poschiavo, progetti quartiere stazione" La Tor, Poschiavo (04/05.2015)
- Esposizione "Progetti del quartirere Remorino" Villa San Quirico, Minusio (10.2015)

Esposizioni in preparazione

- Esposizione "Le 4 sfumature del verde", in collaborazione con l'Azienda Agricola Cantonale di Mezzana / Centro professionale del Verde, in occasione del Centenario della fondazione.

Osservatorio dello Sviluppo Territoriale (OST)

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST-TI) è lo strumento scelto dal Cantone Ticino per affiancare il Piano direttore cantonale attraverso il monitoraggio del territorio, la valutazione periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi pianificatori cantonali. All'Osservatorio è inoltre attribuito il compito di divulgare le conoscenze relative al territorio, nella convinzione che una maggiore consapevolezza in questo settore è a vantaggio di tutti: delle autorità, delle cerchie d'interesse e di tutta la popolazione.

Pubblicazioni

- OST (2015), Gli spazi liberi del fondovalle del Cantone Ticino – Tipologia e cifre essenziali. Rapporto sullo sviluppo territoriale.

- OST (2015), Osservatorio dello sviluppo territoriale – Basi metodologiche per la realizzazione del monitoraggio e set degli indicatori. Contributo tematico
- OST, elaborati tematici e set di indicatori secondo gli ambiti del Piano direttore cantonale (in costante aggiornamento) consultabili sui siti internet <http://www.ti.ch/ostti> e <http://www.arc.usi.ch/index/ost.htm>

Altre pubblicazioni

- Torricelli G.P. (2014), Settlements patterns between Lombardy and Ticino Canton 1900-2010: a thematic map comparison, *Territorio*, 71, 26-34.

Consulenze – partecipazioni a gruppi di lavoro

- ZIIC+ dal consolidamento allo sviluppo, Studio strategico-operativo, SUPSI.
- Monitoraggio asse San Gottardo (MAG), ARE.

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)

Il LabiSAlp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e manifestazioni:

- *Transformer les territoires. Ressources endogènes, apports exogènes. Entre complémentarité et conflits*, Giornata di studio del ciclo *La gestione dei territori alpini. Forze endogene e interferenze esogene / La gestion des territoires alpins. Forces endogènes et interférences exogènes*, Grenoble, Larhra-Université de Grenoble, 10 ottobre 2014
- *I beni collettivi nel lungo periodo: un freno o una possibilità per la crescita economica delle comunità montane?*, Giornata di studio del ciclo *La gestione dei territori alpini. Forze endogene e interferenze esogene / La gestion des territoires alpins. Forces endogènes et interférences exogènes*, Milano, Università di Milano-Bicocca, 30 gennaio 2015
- *Natural asset in the Alps. Social and environmental sustainability of community in the past*, Panel per il Forum Alpinum 2014, Boario Terme, 17 settembre 2014.
- *Dynamics of depopulation in mountain areas: vulnerability and territorial responses (16th-20th Century)*, Panel del convegno della European Society for Historical Demography, Alghero, 25-27th September 2014.
- *Paths for Agricultural Growth in Europe from the Sixteenth to the Mid-Twentieth Century*, Convegno internazionale Ascona, Monte Verità, 5-7 marzo 2015.
- *Transitions et inégalités: relations et effets d'échelle (1500-2000)*, Journée d'étude en l'honneur de Anne-Lise Head, Bern, Käfigturm, 8-9 aprile 2015.
- *Lorsque les sciences humaines interrogent les Alpes. Regards rétrospectifs et nouvelles perspectives pour la recherche. When the humanities question the Alps. A backward gaze and new prospect for research*, Lucerna, Università di Lucerna, 8-9 maggio 2015.
- *Transiti. Infrastrutture e società nelle Alpi dall'antichità a oggi*, X convegno internazionale dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, Bolzano, Libera Università di Bolzano – Freie Universität Bozen, 10-12 settembre 2015.
- *Spopolamenti: effetti e motivazioni dello svuotamento di insediamenti urbani e rurali nell'Italia del Novecento*, Panel per il convegno

della Società italiana di Demografia Storica, *Per una storia della popolazione italiana nel Novecento*, Udine, Università di Udine, 8-10 ottobre 2015.

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAIp:

- 29 novembre 2014, Mendrisio, LabiSAIp, con la partecipazione di Andrea Leonardi (Università di Trento).
- 30 maggio 2015, Cernobbio (CO), Centro Studi Raul Merzario, con la partecipazione di Renata Ago (Università La Sapienza, Roma).

Principali progetti in corso:

- *Le montagne negoziate. Turismo e regolazione territoriale nelle Alpi, 1870-1970*. Progetto FNS 2012-2015. Responsabile: Luigi Lorenzetti, USI-LabiSAIp. Ricercatrice Cand. Doc.: Daniela Delmenico. Il progetto, finanziato con un sussidio triennale dal FNS, ha preso avvio nel settembre 2012 e si concluderà nel febbraio 2016. Esso si propone di analizzare i modi di interazione delle collettività locali coinvolte nell'attività turistica con il territorio alpino tra il 1870 e il 1970. Attraverso un percorso comparativo riguardante due regioni alpine (il Vallese e la provincia di Sondrio) e due località (Morgins-Champery e Madesimo) e combinando diversi approcci e diverse fonti documentarie, il progetto mira a ricostruire e ad esaminare le interazioni (e le loro trasformazioni) tra l'attività turistica e le misure di regolazione territoriale che la indirizzano. In tale prospettiva, sono prese in considerazione le azioni e le misure che tendono ad assicurare l'equilibrio territoriale o a ristabilirlo nel caso in cui esso viene a mancare.

Pubblicazioni:

- «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 20/2015, *Des manufactures aux fabriques – Von der Manufaktur zur Fabrik*, red. R. Furter, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti, Zürich, Chronos 2015.
- «Percorsi di ricerca – Working Papers del LabiSAIp», vol. 7, 2015 (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers).

- Leggero R., *Comunità e lavoro. Una riflessione prima e a margine*, in R. Leggero (a cura di), *Montagne, comunità e lavoro tra XIV e XVIII secolo*, Mendrisio, MAP, 2015, pp. 9-25.
- Leggero R. (a cura di), *Comunità e organizzazione del lavoro in area alpina e prealpina tra Medioevo ed Età moderna*, Atti della Giornata di Studio, Mendrisio, MAP, 2015.
- Lorenzetti L., *Agricultural Specialization and the Landed Market. An examination of the dynamics of the relationship in the Swiss Alps, c.1860–1930*, in "Continuity and Change "(Cambridge Univ. Press), vol. 29, n. 2 (2014), p. 267-292.
- Schumacher R., Lorenzetti L., *Mobilité urbaine et formes résidentielles. Une étude longitudinale à travers l'exemple de Lausanne, 1835-1844*, in Conrad C., Eibach J., Studer B., Teuscher S. (Hg./éd.), *Wohnen und die Ökonomie des Raumes – L'habitat et l'économie de l'espace - Schweizerisches Jahrbuch für Wirtschafts- und Sozialgeschichte*, Zurich, Chronos, 2014, p. 159-182.
- Lorenzetti L., *Défis et enjeux d'un territoire du risque. L'exemple de la région du St. Gothard, XVe-XIXe siècles*, in Granet-Abisset Anne-Marie, Gal Stéphane (sous la dir. de), *Les territoires du risque*, Grenoble, PUG, 2015, p. 237-251.
- Lorenzetti L., *Paesaggio, miti e tecnologia. Infrastrutture e mutamenti del paesaggio nella regione del San Gottardo (dalla metà del XIX sec. a oggi)*, in ArchAlp. Foglio semestrale dell'Istituto di Architettura Montana, 9, giugno 2015, p. 9-11.
- Lorenzetti L., *Natural assets in the Alps: Social and environmental sustainability of communities of the past*, in Giorgi Anna, Borsdorf Axel, Köck Günter, Scheurer Thomas (eds.), *Alpine Resources. Use, valorisation and management from local to macro-regional*, Proceedings of the Forum Alpinum 2014 in Boario Terme, Milan, Biblion ed., 2015, p. 55-57.

Volumi in corso di preparazione:

- Albera D. Lorenzetti L., Mathieu J., (eds.), *Reframing the History of Family and Kinship: From the Alps towards Europe*, Bern, Peter Lang, 2016.
- Lorenzetti L., Valsangiacomo N. (eds.), *Industrie, mémoire et patrimoine culturel dans les Alpes - Industrie, Erinnerung und Kulturgut in der Alpen - Industria, memoria e patrimonio culturale nelle Alpi*, Mendrisio, MAP, 2016S.
- Levati S., Lorenzetti L. (a cura di), *Legittimazione e credito: notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata (XIII- XIX secc.)*, Atti del Convegno Storico Internazionale, Milano, Franco Angeli, 2016.

Facoltà di scienze economiche

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri del gruppo SFI di Lugano includono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Senior Chair), il prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Antonio Mele (Senior Chair), il prof. Francesco Franzoni (Senior Chair), il Prof. Fabio Trojani (Senior Chair), il Professor Eric Nowak, il Prof. Patrick Gagliardini, la Professoressa Antonietta Mira, il Professor Paul Schneider, il Prof Alberto Plazzi. I Professori Mira, Trojani, Gagliardini e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Nowak insegna metodi di valutazione d'impresa e corporate governance.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. Statistica computazionale, modelli fattoriali, metodi non parametrici e metodi d'inferenza indiretta sono le aree di maggior attenzione nell'ambito statistico. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza

un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- “Why Invest in Emerging Markets? The Role of Conditional Return Asymmetry” Ghysels, E., A. Plazzi, and R. Valkanov, *The Journal of Finance*, forthcoming
- “Uncertainty, Information Acquisition and Price Swings in Asset Markets,” Antonio Mele and Francesco Sangiorgi: *Review of Economic Studies* 82, 1533-1567 (2015).
- “The Price of Fixed Income Market Volatility.” Antonio Mele and Yoshiaki Obayashi: Book forthcoming with Springer Verlag, Springer Finance Series, Heidelberg (about 250 pages) (2015).
- “Interest Rate Derivatives and Volatility,” Antonio Mele and Yoshiaki Obayashi) Chapter forthcoming in: *The Handbook of Fixed Income Securities* (Editor Pietro Veronesi) John Wiley and Sons—Handbook Series in Financial Engineering and Econometrics (2015).
- “Rate Fears Gauges and the Dynamics of Fixed Income and Equity Volatilities,” Antonio Mele, Yoshiaki Obayashi and Catherine Shalen: *Journal of Banking and Finance* 52, 256-265 (2015).
- “Interest Rate Variance Swaps and the Pricing of Fixed Income Volatility,” Antonio Mele and Yoshiaki Obayashi: *GARP Risk Professional: Quant Perspectives*, March 1-8 (2014).
- “Financial Volatility and Economic Activity,” Antonio Mele and Fabio Fornari: *Journal of Financial Management, Markets and Institutions* 1, 155-198 (2013).
- “Macroeconomic Determinants of Stock Volatility and Volatility Premiums” (Antonio Mele with Valentina Corradi and Walter Distaso) *Journal of Monetary Economics* 60, 203-220 (2013).
- Generalized Risk Premia (2015) Paul Schneider: *Journal of Financial Economics* 116, 487-504
- “On Secondary Buyouts,” Francois Degeorge, Jens Martin and Ludovic Phalippou, forthcoming in the *Journal of Financial Economics*
- “News Dissemination and Investor Attention,” Romain Boulland, Francois Degeorge and Edith Ginglinger, forthcoming in the *Review*

of Finance

- “Decision-Making during the Crisis: Did the Treasury let Commercial Banks fail?”, Ettore Croci, Gerard Hertig, and Eric Nowak, *Journal of Empirical Finance*, 2016, forthcoming.
- “The (Ir)relevance of Disclosure of Compliance with Corporate Governance Codes”, Till Mahr, Eric Nowak, and Roland Rott, *Journal of Institutional and Theoretical Economics (JITE)*, 2016, forthcoming.
- “Crowdfunding as a success factor to shake up a sleeping market, Eric Nowak in: Balachandran, Lakshmi, Michael Gibbert, Markus Pauku, Liisa Välikangas, and Ines Peixoto, *Strategic Novelty*, Pearson/Financial Times Press.

Grants attivi

- Il grant 2012-2015 F. Degeorge/F. Franzoni/A. Plazzi: SNF ProDoc “Institutional trades, corporate finance, and asset pricing anomalies” e’ stato terminato
- 2013-2017 SFI: “Sentiment and Risk in Financial Markets” G. Barone Adesi (with L. Mancini)
- 2013-2015 SFI: project “Institutional Trading: Liquidity Provision, Managerial Incentives, and High-Frequency Trading”, A. Plazzi with F. Franzoni
- 2013-2015 SNF: “Higher Order Robust Resampling and Multiple Testing Methods”, research project, F. Trojani (project director)
- 2013-2015 SNF: “Trading Asset Pricing Models”, P. Schneider (Principal Investigator) with F. Trojani.
- 2013-2015 SFI: “Term Structures and Cross Sections of Asset Risk Premia”, F. Trojani (Principal Investigator) with P. Schneider P. Gagliardini and A. Mele
- 2014-2016 SNF: “Numb3d by Numb3ers - Let’s play with Digits, Dice and Data: a 3D interactive tour”, A. Mira (Principal Investigator) titolo italiano: “D1am0 1 num3r1 - Giocare con Dita, Dadi e Dati: un viaggio interattivo nelle 3D”
- 2012-2014 SNF: “Zero-Variance Markov chain Monte Carlo” Antonietta Mira

Nuovi grants

- 2016-2018, “Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015”, A. Plazzi and E. Nowak
- Inquire Europe grant, “The impact of unconventional monetary policies on European financial markets”, M. Caporin, L. Pelizzon, A. Plazzi, and R. Rigobon, 2015

Eventi Principali

- Patrick Gagliardini ha organizzato un Workshop in memoria di Pietro Balestra – 14 e 15 giugno 2015

Awards:

- A. Plazzi ha ricevuto il 2014 Credit Suisse Award for Best Teaching at the Università della Svizzera Italiana

Istituto Ricerche Economiche (IRE)

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto presso l'USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol), l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'Osservatorio del turismo (O-Tur). Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine, con particolare interesse per la competitività

- regionale e urbana; l'economia e la politica del mercato del lavoro regionale;
- l'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento al comportamento turistico e all'economia e management delle destinazioni regionali e urbane;
 - l'economia dei trasporti, della mobilità e dell'energia.

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli Osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) – nel quale è integrata l'unità PanelCODE – l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'Osservatorio del Turismo (O-Tur). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

O-Pol - Osservatorio delle politiche economiche. L'Osservatorio è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura, della dinamica e della politica economica del Cantone Ticino. O-Pol è incentrato sul disegno e la creazione di un sistema di costante monitoraggio e di valutazione scientifica quanti-qualitativo delle politiche economiche e della competitività del cantone Ticino – con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti – al fine di poter essere valido aiuto per l'esame di misure economiche adottate, ovvero una base analitica solida sulla quale fondare i processi decisionali dell'autorità cantonale. In coerenza con i contenuti e gli obiettivi esposti, il lavoro di O-Pol si pone in stretta sinergia con l'analisi del mercato del lavoro e le relative politiche regionali (condotta da O-Lav) e lo studio della congiuntura economica (condotto da PanelCODE). Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

O-Lav - Osservatorio del mercato del lavoro. In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, con la Supervisione della Commissione tripartita cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav). Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Tur - Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'imple-

mentazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Principali progetti in corso:

- *An interdisciplinary project on the role of relationality in urban transformation processes (progetto interdisciplinare FNRS)*. Il concetto di relazionalità è diventato un tema sempre più importante nel processo di trasformazione urbana. Questo progetto interdisciplinare mira ad identificare come i progetti di trasformazione urbana riarrangino le relazioni nel tempo e fra diversi user groups e stakeholders, da un punto di vista economico, organizzativo, di pianificazione urbana. Il contesto empirico dello studio è la città di Lugano, che affronta un considerevole processo di riorientamento nazionale e internazionale, abbracciando una strategia urbana nota come "Guggenheim effect", con l'intento di raggiungere un effetto catalitico attraverso un grande investimento, nello specifico nel progetto LAC. Progetto finanziato dal FNS.
- *Security of supply in electricity: an integrated approach (progetto interdisciplinare FNRS)*. Le recenti evoluzioni dei mercati dell'energia elettrica in Europa e la sempre maggiore sensibilità dei cittadini e dei governi verso le tematiche ambientali pongono costantemente nuove sfide al policy maker. Il progetto si propone di indagare il tema della sicurezza delle forniture di elettricità ai consumatori svizzeri nel contesto di una probabile dismissione della capacità di generazione nucleare nel medio periodo. L'analisi tiene conto sia dei limiti fisici ed ingegneristici imposti dalla struttura delle reti di trasmissione e del parco di generazione, sia delle preferenze dei consumatori circa la tipologia di investimenti da realizzare, sia infine della disponibilità di risorse economiche per finanziare gli investimenti selezionati. La metodologia prescelta include l'individuazione di un indicatore quantitativo del livello di sicurezza delle forniture, lo sviluppo di un'analisi

di system dynamics per valutare l'evoluzione di questo parametro nel corso del tempo, e l'implementazione di un'analisi sperimentale per sondare la disponibilità a pagare dei consumatori per le diverse politiche possibili. Progetto finanziato dal FNS.

- *Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL)*. The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNS.
- *The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (progetto FNRS)*. La Svizzera è un laboratorio ideale per studiare la decentralizzazione politica e fiscale. La sua democrazia federale, la sua diversità istituzionale, l'autonomia delle sue regioni e la sua stabilità politica ne fanno un contesto unico per studiarne le questioni rilevanti al di là del confine nazionale. L'obiettivo del progetto è di riunire una serie storica di dati al livello delle municipalità per indagare le domande fondamentali di economia politica e di finanze pubbliche: come emergono i paradisi fiscali? La concorrenza fiscale è un gioco a somma nulla o positiva? Le autorità locali possono tassare le economie d'agglomerazione? Come la democrazia diretta influenza le scelte di economia politica? Progetto finanziato dal FNS.
- *Approfondimento della situazione del mercato del lavoro ticinese a dieci anni dall'introduzione dell'Accordo sulla Libera Circolazione*

delle Persone (ALCP). Studio elaborato su richiesta della Segreteria di Stato dell'economia SECO per approfondire la situazione del mercato del lavoro ticinese, a seguito di una richiesta dell'Ufficio Presidenziale (UP) del Gran Consiglio ticinese. L'idea alla base di questo progetto è quella di utilizzare le competenze sviluppate in Ticino (grazie all'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Istituto di Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera italiana) combinandole con l'esperienza della SECO. L'obiettivo della collaborazione è quello di esplorare temi importanti per il Ticino utilizzando l'analisi scientifica. L'indagine si basa su dati statistici che il committente e l'Ufficio Federale di Statistica (tramite l'Ufficio di Statistica del Canton Ticino) hanno fornito. Studio eseguito su mandato SECO e Dipartimento finanze ed economia.

- *Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale*. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una literature review e una rassegna dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. Un caso studio è preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- *Strumenti per l'identificazione delle Zone a Basso Potenziale: il caso del Canton Ticino*. Il lavoro consiste in uno studio approfondito, all'interno della nuova politica regionale, volto all'individuazione di zone ad alto, medio e basso potenziale economico sul territorio cantonale. Il progetto mira quindi a raggiungere un molteplice obiettivo. In primo luogo si prefigge di individuare una metodologia empirica utile al riconoscimento del diverso potenziale economico delle aree ticinesi analizzate a livello di comprensori. Inoltre, dalla riflessione sulla relazione tra i diversi potenziali economici (per intensità e natura) e le direzioni indicate dal Programma di attuazione della politica regionale per il Canton Ticino, emerge un primo esercizio valutativo relativo alle

iniziative (progetti) promosse nelle zone individuate come a basso potenziale. Progetto finanziato dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito della Nuova Politica Regionale.

- *Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL.* Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- *Il salario minimo: linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone.* Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. In genere la giustificazione all'introduzione di un salario minimo è che questo costituisca un aiuto per le famiglie o gli individui più poveri e a basso reddito nel guadagnare un "reddito sufficiente". Tuttavia, il potenziale lato negativo risiede nel fatto che una soglia minima può scoraggiare i datori di lavoro nell'utilizzare, a un salario artificialmente definito, i lavoratori scarsamente qualificati. In questo senso i salari minimi potrebbero distruggere posti di lavoro per i lavoratori con le skill più basse. Perciò, se un salario minimo possa ridurre la povertà o aiuti le famiglie a basso reddito, dipende da come sono distribuiti i redditi in un nucleo familiare e dalla composizione in termini di formazione dei membri della famiglia. L'effetto sui processi è critico: anche se un salario minimo più elevato non distrugge posti di lavoro, dal punto di vista della società si tratta di un corposo impegno di risorse economiche. Questo studio intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino.

- *Alptransit e il futuro della “Location Lugano”*. Come il cambiamento dell’accessibilità, dovuta alla realizzazione di grandi progetti, influenza la struttura produttiva locale? Si mira a studiare il cambiamento dell’accessibilità – differenziata per tipologia di business e di business relations – dovuta alla realizzazione di Alptransit, e il suo impatto sulla location Lugano in relazione al mutamento della distanza percepita nella posizione tra Zurigo e Milano. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- *LabAL: Laboratorio Agglomerato Luganese*. Il Laboratorio dell’agglomerato del Luganese individua, utilizza e analizza indicatori di competitività, attrattività, apertura e equità per i comuni dell’ERSL, comparandoli con la media dell’Ente, del cantone e con città a livello internazionale. Lo schema seguito propone riflessioni sia a livello locale, sia a livello internazionale. L’obiettivo è quello di monitorare la situazione dell’agglomerato e valutare alcuni progetti riguardanti l’agglomerato stesso. Studio eseguito su mandato dell’ERSL.
- *Lugano internazionale: relazioni transfrontaliere di produzione*. La ricerca si basa su due principali agenti delle relazioni transfrontaliere di produzione del nostro territorio: i lavoratori e le imprese. Per quanto riguarda i primi, si analizzeranno sia i flussi di lavoratori per ramo e qualifica, sia gli spostamenti abitativi per zona. Considerando le imprese, invece, verranno esaminati i legami sia con le aziende locali, sia con quelle estere. Con i risultati ottenuti, si vuole costruire un modello di simulazione per comprendere e prevedere non solo la situazione stabile, ma anche l’effetto di misure esterne. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- *Ticino Futuro, riflessioni per un itinerario economico ticinese*. Sulla base delle ricerche condotte negli anni e dell’esperienza maturata sul territorio, l’Istituto di Ricerche Economiche (IRE) ha elaborato uno studio sullo stato dell’economia cantonale, in grado non solo di descrivere e interpretare la situazione attuale con un aggancio storico,

ma anche di indicare alcune vie per cogliere le sfide future. Dall'analisi dei dati emerge che l'economia ticinese si trova in una fase di trasformazione sofferta e la politica economica sembra mancare di prospettiva. La bassa produttività determina a cascata molte delle criticità quotidianamente vissute. Tuttavia, in questa situazione emerge una speranza per il Ticino, legata non solo alle previsioni positive per il secondario, ma anche alla possibilità di sviluppare nuovi percorsi di crescita. Studio finanziato dalla Fondazione Fidinam.

- *Ticino Discovery Card: Analisi sull'utilizzo della carta turistica, stagione 2013.* Lo studio prende in esame i comportamenti di acquisto e di fruizione della carta turistica Ticino Discovery Card (TDC) per l'anno 2013. L'obiettivo è analizzare gli schemi di utilizzo delle carte vendute, cercando di comprendere le abitudini di consumo di attività nel Canton Ticino e il comportamento dei turisti senza limiti di budget (all-inclusive).

Principali progetti conclusi:

- *La catena di valore transfrontaliera: il potenziale dei sistemi integrati di produzione:* nato su mandato SECO, il progetto si inserisce nella più ampia riflessione sulla dinamizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Italia. La potenzialità di migliorare lo sviluppo economico e la competitività di entrambe le realtà, passa attraverso una visione e una conseguente gestione innovativa del processo produttivo, basata sulla comprensione delle catene di valore estese tra i due paesi confinanti. La possibilità di sfruttare queste relazioni si traduce direttamente nell'occasione di aumentare (o creare) valore aggiunto. Seguendo tale logica, si propone un'interpretazione innovativa dell'organizzazione industriale che può offrire spunti utili per una coordinazione e gestione futura più proficua a livello territoriale (in linea con la filosofia NPR), con riflessi anche a livello nazionale. Progetto eseguito su mandato della SECO.
- *Iniziativa popolare "Contro l'immigrazione di massa"- Indicazioni quantitative di supporto.* Facendo seguito al primo documento «Ini-

ziativa popolare “Contro l’immigrazione di massa” - Prime indicazioni quantitative di supporto», presentato il 28 marzo 2014 e contenente una prima proposta di applicazione di un progetto con un sistema di indicatori del mercato del lavoro, sia di tipo descrittivo che analitico, sono state condotte ulteriori analisi su di una base dati più ampia. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino.

- *Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2013*. L’obiettivo di questo studio è di pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l’Ufficio dell’Ispettorato del Lavoro deve effettuare per l’anno 2015. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell’economia.
- *Progetto Lavoro della Città di Lugano*. Facendo seguito al documento “Prima espressione di valutazione economica dell’efficacia di misure per nuove opportunità e accesso al mercato del lavoro della città di Lugano”, presentato in data 17 dicembre 2013, l’O-Lav, Osservatorio del mercato del lavoro, dell’IRE ha proseguito la valutazione economica dell’efficacia ed efficienza di misure per nuove opportunità e accesso al mercato del lavoro della città di Lugano attraverso una fase di valutazione e monitoraggio sui programmi occupazionali passati. Studio eseguito su mandato del Dicastero Giovani e Lavoro, Città di Lugano.
- *Pernottamenti ed eventi nel comprensorio Lago Maggiore*. Il progetto si propone di monitorare i pernottamenti durante specifici eventi organizzati nel comprensorio dell’Ente Turistico Lago Maggiore (ETLM), con l’obiettivo di esplorare importanti aspetti direttamente legati alla promozione degli eventi, in modo da consentire l’ottimizzazione delle risorse di ETLM destinate all’intera offerta in programmazione per l’anno turistico. Il progetto prevede l’implementazione di inchieste ripetute per i diversi eventi d’interesse e articolate su tre livelli: 1.inchiesta verso gli operatori alberghieri e para-alberghieri); 2.inchiesta verso l’organizzatore dell’evento; 3.inchiesta verso i partecipanti all’evento. Progetto eseguito su mandato di ETLM.

- *Supporto alla realizzazione del nuovo sito di Ticino Turismo*. Lo studio è stato realizzato dall'Istituto di Ricerche Economiche e Webatelier, Università della Svizzera Italiana in collaborazione con prof. Loredana Padurean. Sono state studiate le linee strategiche che si propongono a Ticino Turismo di adottare per il miglioramento del sito web della destinazione da due punti di vista: economico e di comunicazione. Progetto eseguito su mandato di Ticino Turismo.
- *E-Commerce in Switzerland, and regional economic issues*. Il ruolo del commercio elettronico nelle compravendite ha suscitato notevole interesse, sia in ambito accademico che istituzionale, in quanto il fenomeno coinvolge non solo aspetti relativi alle dinamiche di scambio, ma anche alla gestione e la sicurezza delle transazioni stesse. In relazione all'analisi dei dati forniti, le domande principali di ricerca si riferiscono a come si caratterizza il commercio elettronico in Svizzera, a) lato dell'offerta (registrazione per transazione); b) metodo di pagamento (ACQ e PSP), c) caratteristiche delle imprese coinvolte nel processo (ad es. per settore, per dimensione, per età, per durata - imprese "leader", nuovi entrati, potenziali entranti). Progetto eseguito su mandato dell'Associazione Netcomm Suisse.

Principali pubblicazioni in riviste scientifiche o contributi a libri:

- Motz, A., Mini, V. and Baruffini, M. (2014). "Competitiveness and Labour Market Impacts of Renewable Energy in Switzerland" in Larsen, C., Rand, S., Schmid, A. and Keil, R. (Eds.) *Sustainable Economy and Sustainable Employment Approaches to Measuring Sustainability in Regional and Local Labour Market Monitoring*, Rainer Hampp Verlag, München, Mering
- Sarman, I., Scagnolari, S. and Maggi, R. (2015). Acceptance of Life-Threatening Hazards among Young Tourists: A Stated Choice Experiment. *Journal of Travel Research*, Published online before print December 9, 2015, doi: 10.1177/0047287515612595
- Sarman, I. (2015). Second-homeowners' Intention to Move: an Integrated Ordered Logit Model with Latent Variable. *Università della Svizzera italiana, IdEP Economic Papers*, 1502

- Tretyakevich, N. (2015). Business Travel: Do the perks offset the downsides? The study of international ‘road warriors’. Working paper.
- Tretyakevich, N., Las Heras, M. and Hall, D. (2015). Expatriation: Work-life balance and psychological success. Working paper.
- Scagnolari, S., Walker, J. and Maggi, R. (2015). Young drivers’ night-time mobility preferences and attitude toward alcohol consumption: A Hybrid Choice Model. *Accident Analysis and Prevention* 83 (2015) 74-89, Elsevier
- Baruffini, M. (2015). “Assessing Data Collection and Data Quality for Labour Market Monitoring” in Larsen, C., Rand, S., Schmid, A., Mezzanzanica M. and Dusi S. (Eds.) - *Big Data and the Complexity of Labour Market Policies: New Approaches in Regional and Local Labour Market Monitoring for Reducing Skills Mismatches*, Rainer Hampp Verlag, München u. Mering
- Baruffini, M., Mini, V. and Stricker, L. (2015). Different roles of municipalities in an urban agglomeration: a regional agent-based economic model. *ERSA conference papers ersa15p1251*, European Regional Science Association. Working paper

Obiettivi per il periodo 2013-2016

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all’IRE di offrire una consulenza continua e qualificata.

L’IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l’insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell’economia regionale e urbana, del turismo e dei trasporti. L’obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un’ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle

politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, delle infrastrutture di trasporto e mobilità e delle politiche energetiche. Relativamente a questi due ultimi temi, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle cogenti tematiche legate ai trasporti (Alptransit e Gottardo), alla mobilità (ruolo dell'automobile, nuove possibilità di mobilità e sviluppo territoriale) e all'energia (sicurezza delle forniture di elettricità nel contesto di una potenziale dismissione dal nucleare), venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca.

Istituto di Economia politica (IdEP)

L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto Mecop e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e organizza con regolarità seminari accademici a cui ricercatori da tutto il mondo sono invitati a presentare e discutere la propria ricerca, contribuendo così la diffusione e la condivisione delle conoscenze. Le attività didattiche includono il coordinamento di tre programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP), in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN) e in Economic Policy (MEP). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza un programma di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il CEPRA promuove anche l'insegnamento accademico su questi temi, attraverso l'offerta di un corso a livello master in Pension Economics and Finance.

Progetti in corso finanziati da enti esterni (FNRS, Istituzioni pubbliche, Fondazioni, altri):

- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (IDHEAP) e con le Università di Berna e Losanna, con l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.
- Managing Care for Frail Patients (finanziato da SER, Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, e attribuito al prof. Stefano Calciolari)
- Integrated Care for Better Management of Chronic and Age-related Conditions in Europe (finanziato nell'ambito del 7° programma quadro dall'Unione Europea e attribuito al prof. Stefano Calciolari)
- Evaluation of the Introduction of Global Budgeting in the Long-term Care, Social Care and Home Care Sectors in Ticino Canton (finanziato dal Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino, e attribuito al prof. Stefano Calciolari)
- Cost and Outcome Analysis of Orthopaedic Foot Surgery in two Care Settings (finanziato dall'Ospedale regionale di Bellinzona, e attribuito al prof. Stefano Calciolari)
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (finanziato dal FNS e attribuito ai professori Patricia Funk, Mario Jametti e Raphaël Parchet)
- Proposta di intervento per la definizione del sistema di governance e delle prospettive di sviluppo della rete REHA Ticino (finanziato dalla Clinica Hildebrand Brissago e attribuito al professor Marco Meneguzzo)

- Fattibilità istituzionale ed economico finanziaria della creazione di un polo sanitario nel Locarnese attraverso PPP (finanziato dall'EOC e dalla Clinica Santa Chiara e attribuito al prof. Marco Meneguzzo)
- Analisi del sistema di comunicazione interna della Fondazione Cardio-centro Ticino (finanziato dalla FCC ed attribuito al prof Meneguzzo)
- Linee di sviluppo strategico della Fondazione La Residenza Berna (progetto finanziato dalla Fondazione La Residenza ed attribuito al prof Meneguzzo)
- An evaluation of the Impact of Energy Efficiency Policies on Residential Electricity Demand in Switzerland (finanziato da BFE e attribuito al prof. Massimo Filippini)
- Economic analysis of policy measures to reduce CO2 emissions of passenger cars in Switzerland (finanziato da BAFU e attribuito al prof. Massimo Filippini)
- Underlying Energy Efficiency and Technological Change in the Swiss households Sector (finanziato da BFE e attribuito al prof. Massimo Filippini)
- Efficiency and Performance of Cantonal Health Care Systems: An Empirical Analysis Based on a Stochastic Frontier Approach (finanziato da SAMW e attribuito al prof. Massimo Filippini)

Progetti in corso finanziati internamente:

- Analisi delle potenzialità di sviluppo del PPP nelle amministrazioni pubbliche locali e nelle istituzioni sociosanitarie (progetto USI - Association PPP Suisse, resp. Prof. Marco Meneguzzo)
- Indagine sulle modalità di programmazione e gestione finanziaria dei Comuni Ticinesi (progetto USI in collaborazione con CFEL centro formazione enti locali DECS resp. Prof. Marco Meneguzzo)
- Common goods and social government: Public administration at the crossroad of a new paradigm (progetto in collaborazione con IIAS - International Institute of Administrative Sciences, resp. prof Marco Meneguzzo)

- Public network policy and management (progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. proff. Daniela Cristofoli e Marco Meneguzzo)
- Benchmarking tra i principali Comuni Svizzeri sui sistemi di comunicazione interna e sui sistemi di performance management (progetto avviato fine 2015 in collaborazione con la Città Di Lugano resp prof Marco Meneguzzo e prof Jean Patrick Vienneuve facoltà Scienza Comunicazione USI)
- Public management reseach in the last decade: Scope methods and evolution (progetto USI-Bocconi; resp. Prof, Stefano Calciolari, Giovanni Fattore)
- La crisi del debito sovrano (resp. prof. Alvaro Cencini)

Durante il 2014-2015 i membri dell'Istituto IdEP hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

Articoli in riviste scientifiche

- Galletta S., Jametti M., Redonda A. (2015). Highway to Economic Growth? Competition in Public Works Tenders in the Democratic Republic of Congo, *South African Journal of Economics*:240-252
- Galletta S., Jametti M. (2015). How to Tame Two Leviathans? Revisiting the Effect of Direct Democracy on Local Public Expenditure in a Federation, *European Journal of Political Economy*: Forthcoming
- Galletta S., Jametti M. (2015). How to tame two Leviathans? Revisiting the effect of direct democracy on local public expenditure in a federation, *European Journal of Political Economy*:82-93
- Filippini M., Orea L., Llorca M. (2015). A new Approach to Measuring the Rebound Effect Associated to Energy Efficiency Improvements: An Application to the US Residential Energy Demand, *Energy Economics*:599-609
- Filippini M., Koeller M., Masiero G. (2015). Competitive tendering versus performance-based negotiation in Swiss public transport, *Transportation Research Part A: Policy and Practice*, 82:158-168. ISSN 0965-8564

- Di Giorgio L., Filippini M., Masiero G. (2015). Is higher nursing home quality more costly?, *European Journal of Health Economics*:1-16. ISSN 1618-7598
- Di Giorgio L., Filippini M., Masiero G. (2015). Structural and managerial cost differences in nonprofit nursing homes, *Economic Modelling*, 51: 289-298, 51:289-298. ISSN 0264-9993
- Funk P. F., Gathmann C. (2015). Gender Gaps in Policy Making: Evidence from Direct Democracy, *Economic Policy*:141-181
- Jappelli T., Padula M. (2015). Investment in Financial Literacy, Social Security and Portfolio Choice, *Journal of Pension Economics and Finance*:XX-XX
- Jappelli T., Padula M. (2015). The Consumption and Wealth Effects of an Unanticipated Change in Lifetime Resources, *Management Science*:XX-XX
- Mazzonna F. (2015). Can We Trust Older People's Statements on their Childhood Circumstances? Evidence from SHARELIFE , *European Journal of Population*, 31(3):237-257
- Mazzonna F., Giuntella O. (2015). Do Immigrants Bring Good Health?, *Journal of Health Economics*, 43:140-153
- Mazzonna F., Giuntella O. (2015). Do immigrants improve the health of natives?, *Journal of Health Economics*
- Mazzonna F., Peracchi F. (2015). Unhealthy retirement?, *Journal of Human Resources*(-)
- Vatterio M., Pagano U. (2015). Costly Institutions as Substitutes: Novelty and Limits of the Coasian Approach, *Journal of Institutional Economics* ((Ronald H. Coase Memorial Issue), 11(2)
- Vatterio M. (2015). Dominant market position and ordoliberalism, *International Review of Economics*: First online: 05 September 2015-n/a
- Vatterio M., Di Nola S. (2015). Origine politica ed "evoluzionismo" negli assetti di governo delle imprese, *Mercato Concorrenza Regole*:107-132
- Calciolari S Ferrari D Gonzalez Ortiz L Meneguzzo M (2014) Health service delivery in rural area: two Siss case Yerabook of Swiss administrative sciences

- Meneguzzo M Bernhart J Boscolo S Promberger K leadership e management nelle amministrazioni locali: un confronto a livello internazionale Aziendda Italia 12 2015;
- Meneguzzo M. Sancino A. Cristofoli D. (2014) Italian City managers: caged leaders in Emerald Book Series-Critical Perspectives on International Public Sector Management edited by Joyce Liddle and John Diamond Emerald.

Libri (e contributi a libri)

- Baranzini M., Mirante A. (2015). The Anglo-Italian Economics School at Oxford and Cambridge: On Some Research Programmes. Submitted to the Palgrave-Macmillan Press.
- Cencini, A. and Rossi, S. (2015) Economic and Financial Crises. A New Macroeconomic Analysis, Basingstoke and New York: Palgrave Macmillan.
- Cencini, A. (2015) Elementi di macroeconomia monetaria, Padova: CEDAM, updated edition.
- Meneguzzo M. Galeone P. (2014) Crisi ed investimenti locali in Europa Marsilio Editore Venezia.
- Meneguzzo M., Cristofoli, D. Macciò, L. (2014). "When civic culture meets strategy: exploring predictors of citizen engagement in participatory strategic plans in Italy", in "Management in Public Organizations: European Practices and Perspectives" edited by Paul Joyce and Anne Drumaux. Routledge.
- Meneguzzo M. Cristofoli, D. Macciò, L. Markovic (2014). "Managing strategically in collaborative networks", in "Developments in Strategic and Public Management" edited by John Bryson, Marc Holzer and Paul Joyce. Palgrave Macmillan.
- Meneguzzo M. Corvo L., Bonomi Savignon A., Cepiku D. M. (2014). Implementation of Performance Management Reforms in Italian Central Government in "Management in Public Organizations: European Practices and Perspectives" edited by Paul Joyce and Anne Drumaux. Routledge.

- Meneguzzo M., Fiorani G., Kunz S. (2014) Strategic Management in the Italian NHS: the implementation of “cost-cutting” plans for regional health services (2014) in “Developments in Strategic and Public Management” edited by John Bryson, Marc Holzer and Paul Joyce. Palgrave Macmillan.
- Meneguzzo M. Frondizi R. Colasanti N. (2015) Socialing innovation; idee socialmente ed eticamente nuove in a Farinet A Socialing: un nuovo equilibrio tra consumatori, imprese e mercati Franco Anegli.

Altre pubblicazioni, Working Paper, ecc.

- Baranzini M., Porta P. (2015). Luigi Lodovico Pasinetti: The Senior Heir of the Cambridge Keynesian School of Economics. In R. Cord (ed.) The Palgrave Companion to Cambridge Economics. London and New York: Palgrave-Macmillan, nd-nd.
- Mazzonna F., Giuntella O. (2015). Do immigrants improve the health of natives?
- Mazzonna F., Giuntella O. (2015). If you don't snooze you lose health and gain weight: evidence from a regression discontinuity design (2015/05).
- Filippini M., LC Hunt, Measurement of energy efficiency based on economic foundations. Energy Economics, 2015:5-26.
- Filippini M., LC Hunt, Measuring persistent and transient energy efficiency in the US. Energy Efficiency, 2015: 1-13.

Istituto di Management (IMA)

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Il Centro di Studi avanzati di management (AMC)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business.

Nel Corso del 2015 è stato completato il progetto di ricerca sul mercato tablet PC per applicazioni professionali. Lo studio è stato realizzato per un'azienda europea leader nella produzione di reader e tablet intenzionata ad introdurre un tablet di grandi dimensioni per applicazioni professionali. È stata effettuata l'analisi della domanda attuale e potenziale, la stima dei prodotti offerti concorrenti, delle politiche di prezzo e delle strategie distributive. Infine è stato dedicato un focus specifico per valutare l'impatto delle nuove tecnologie digitali utilizzate nell'industria delle costruzioni edili sulla domanda di dispositivi tablet ad uso di progettisti e direttori tecnici dei cantieri edili.

Progetto DISTI sul settore del commercio nel Cantone Ticino. Nel 2015 è stato completato il progetto DISTI che si ha analizzato l'impatto economico del comparto del commercio sull'economia Cantonale e si è focalizzato sul legame strategico tra le performance del comparto e la crescita del sistema economico locale. Lo studio ha permesso di quantificare una serie di grandezze rilevanti quali: il valore aggiunto aggregato, il gettito fiscale, l'occupazione, gli investimenti, la spesa locale per approvvigionamenti e la spesa pubblicitaria delle aziende del comparto del commercio. Il coordinamento del progetto è stato affidato al Prof. Carmine Garzia.

Progetto Valori d'impresa, innovazione e comportamento strategico nelle aziende del settore agroalimentare. L'AMC partecipa ad un progetto di ricerca scientifica sui processi di innovazione e cambiamento nelle aziende operanti nel settore food, curando la parte relativa alle aziende a controllo familiare. Il progetto è coordinato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Italia) e prevede la partecipazione dell'Istituto per i Valori d'Impresa di Milano, ed è sostenuto da Fondazione Cariplo (Milano). La ricerca si propone di analizzare il ruolo dei valori imprenditoriali nei processi di sviluppo delle imprese che operano nel settore agroalimentare, ovvero della produzione e distribuzione di cibo e bevande (settore "food & beverage"). La ricerca si focalizza su aziende di successo, con un solido posizionamento nella fascia "premium" di mercato e una forte tensione alla crescita, specialmente sui mercati internazionali. Per l'AMC partecipano il Prof. Gianluca Colombo e il Dr. Carmine Garzia.

Il progetto STEP (Successful Transgenerational Entrepreneurial Practices) svolto in collaborazione con grandi università e business school a livello globale (tra cui RSADE, HEC Parigi, San Gallo, Bocconi, Babson College) è cresciuto molto in questo ultimo anno, considerando sia il numero che l'importanza delle aziende familiari coinvolte.

Nel corso del 2015 sono stati completati 4 casi di studio. La nostra partecipazione alla ricerca quantitativa lanciata da STEP alla fine del 2014 ci ha consentito di raccogliere circa 40 questionari tra le imprese familiari ticinesi.

Il progetto STEP ha avuto alcune importanti ricadute:

- a) Nel Maggio 2015 è stata costituita, promossa dall'AMC, l'AIF (Associazione imprese familiari) che comprende oggi circa 50 imprese familiari ticinesi di almeno seconda generazione, con la partecipazione di circa 60 imprenditori. L'associazione partecipa attivamente alle attività di ricerca dell'AMC. Nel corso del 2015 è stato realizzato un workshop sul tema della successione imprenditoriale.
- b) In collaborazione con la Swiss-American Chamber of Commerce, è stato realizzato un field project sulle imprese familiari ticinesi, rilevandone il peso economico e la maggiore capacità di resistere alle crisi. I risultati sono stati presentati a giugno 2015.
- c) Infine, nel dicembre 2015 il global board di STEP ha approvato la nostra proposta per l'organizzazione del terzo global summit. Tale importante conferenza sarà quindi organizzata dall'AMC a Lugano nel novembre 2017; è prevista la partecipazione di circa 300 ricercatori e imprenditori da tutto il mondo.

La Ricerca di base su family business ha dato luogo alle seguenti pubblicazioni:

- Sanchez Famoso V., Akther N., Iturralde T., Chirico F. & Maseda A. (forthcoming). Is Non-Family Social Capital also (or especially) Important for Family Firm Performance?. *Human Relations*.
- Chirico F. & Salvato C. (2014). Knowledge Internalization and Product Development in Family Firms: When Relational and Affective Factors Matter. *Entrepreneurship, Theory and Practice*.

- Campopiano G., De Massis A. & Chirico F. (2014). Firm Philanthropy in Family Firms: The Effects of Family Involvement in Ownership and Management. *Family Business Review*.
- Chirico F. and Bau M. (2014) Is the Family an 'Asset' or 'Liability' for Firm Performance? The Moderating Role of Environmental Dynamism. *Journal of Small Business Management*, 52, 210–225
- Nordqvist M., Sharma P. and Chirico F. (2014). Family Firm Heterogeneity and Governance: A Configuration Approach. *Journal of Small Business Management*, 52, 192–209
- De Massis A., Chirico F., Kotlar J. and Naldi L. (2013). The Temporal Evolution of Proactiveness in Family Firms: The horizontal S-curve Hypothesis. *Family Business Review*. DOI: 10.1177/0894486513506114
- De Tienne D. and Chirico F. (2013). Exit Strategies in Family Firms: How Socioemotional Wealth drives the Threshold of Performance. *Entrepreneurship Theory and Practice*, 37, 1297–1318.
- Dawson A., Sharma P., Irving PG., Marcus J. and Chirico F. (2013). Predictors of Later Generation Family Members' Commitment to Family Enterprises. *Entrepreneurship Theory and Practice*. DOI: 10.1111/etap.12052
- Dawson A., Irving PG., Sharma P., Chirico F. and Marcus J. (2013). Behavioral Outcomes of Next Generation Family Members' Commitment to Their Firm. *European Journal of Work and Organizational Psychology*. DOI: 10.1080/1359432X.2013.781155
- Sciascia S., Mazzola P. and Chirico F. (2013). Generational involvement in the top management team of family firms: Exploring non-linear effects on entrepreneurial orientation. *Entrepreneurship Theory and Practice*, 37, 69–85.
- Chirico F., Nordqvist M., Colombo G. and Mollona E. (2012). Simulating Dynamic capabilities and value creation in family firms: Is Paternalism an 'Asset' or 'Liability'? *Family Business Review*. Published online before print November 28, 2011, doi: 10.1177/0894486511426284.

Articles

- Chirico F., Salvato C., Byrne B., Akther N, and Arriaga Múzquiz J. (forthcoming). Commitment Escalation to a Failing Family Business. *'Journal of Small Business Management'*.
- Naldi L., Chirico F., Kellermanns F. and Campopiano G. (2015), All in the Family? An Exploratory Study of Family Member Advisors and Firm Performance. *Family Business Review*. DOI: 10.1177/0894486515581951

Book Chapters

- Akhter N., Chirico, F. (forthcoming). *Portfolio Entrepreneurship in Family Firms: Taking Stock and Moving Forward*. Book Chapter in Routledge Family Business Companion. Edited by Franz E. Kellermanns and Frank Hoy (Invited Book Chapter, Scheduled for Publication in 2016)
- Bau M., Chirico F., Zahra S. (2013). Self-Employment or Employment after Exit: The Effect of an Entrepreneur's Age and Gender. *Frontiers of Entrepreneurship Research*.

Prof. Colombo

- Colombo G. e Gazzola P. (2012), Ethics and CSR: the strategy debate, 2° Congresso Ibero – Americano de Responsabilidade Social, CRIARS, ISEG Lisbona 25, 26 e 27 ottobre, ISBN 978-989-96593-1-5 pp 1-11
- Colombo G e Gazzola P. (2012), Estetica ed etica dell'organizzazione: semplicità e complessità dell'agire sostenibile, Congresso Estados Gerais da Gestão nos Países de Expressão Latina – 22, 23 e 24 Marzo 2012, Centro de Congressos do Estoril, Portugal, pp. 1-17
- Colombo G e Gazzola P. (2013), Stakeholder engagement between managerial action and communication. "The International Conference European Integration - New Challenges- 9th edition, 24-25 May 2013" Faculty of Economics, University of Oradea. ISBN 978-606-10-0521-5
- Colombo G e Gazzola P. (2013), Stakeholder engagement between managerial action and communication Pubblicato nella rivista The Annals of the University of Oradea – Economic Sciences Tom XXI,

- 2ndt issue/dicember 2013 ISSN 1222-569X (printed format) ISSN 1582-5450 (electronic format) pp. 97-105
- Colombo G, Gazzola P., Aesthetics and ethics of the sustainable organizations. Paper pubblicato negli atti del convegno EMF, Eurasian Multidisciplinary Forum, 24-26 ottobre 2013, Tbilisi, Georgia. Vol 2 pp. 291-301. European Scientific Institute and the University Grigol Robakidze, Pubblicato su rivista
 - Colombo G. Gazzola P, (2013), Aesthetics and ethics of the sustainable organizations. European Scientific Journal ESJ, December 2013, special edition, Vol.2, pp. 291-301, ISSN: 1857 - 7881 (Print) ISSN: 1857 - 7431 (Online) pp. 291-301
 - Gianluca Colombo; Paolo Gubitta; Ivona Ljubic, Does External Environment Affect The Relation Between Socioemotional Wealth And Family Business Performance?. Pp.373-384. In Organizing For Growth: Theories And Practices - Isbn:1502474891
 - Patrizia Gazzola, Gianluca Colombo, Ethics And Csr. The Strategy Debate. Confluências | Interdisciplinary Review Of Sociology And Law Ethics And Csr: The Strategy Debate, Vol 16, No 1 (2014), Pp 84-98 Issn Elettronico 2318-4558 Issn Stampato 1678-7145
 - Gianluca Colombo, Patrizia Gazzola, Csr Integration Into The Corporate Strategy, Exploring Creativity: Practices And Patterns Hosted By The University Of Brasov Transylvania During The Period 17 To 18 October 2014 Organizers: Transilvania University Of Brasov, The Romanian Foundation For Business Intelligence, Romanian Academy Complete Information: [Http://Conference.bxb.ro/Eng/](http://Conference.bxb.ro/Eng/)
 - Gianluca Colombo, Patrizia Gazzola, Csr Integration Into The Corporate Strategy, Cross-Cultural Management Journal, Volume Xvi, Issue 2 (6) / 2014 331-336 Cross-Cultural Management Journal Issn-L: 2286-0452 Romanian Foundation For Business Intelligence (Fria) Codice Rivista: E228319 Titolo Rivista: Cross-Cultural Management Journal Issn: 2286-0452
 - Lisbona Con Colombo, (2015) Csr As A Driver Of A Positive Employees Influence First International Meeting Of Industrial Sociology, Sociology Of Work And Organizations (Eisiot) – Apsiot Work, Social Change And

Economic Dynamics: Challenges For Contemporary Societies 27-28 November 2014 Ipl-Lisbon, Portugal

- Colombo G., Gazzola P., (2015) Multi-Stakeholder Interaction For Dynamics Capabilities 1st International Scientific And Practical Internet Conference Web-Site Of Internet Conferences Of Business Administration In Terms Of Turbulent Economy, O.m. Beketov National University Of Urban Economy In Kharkiv, February 28, 2015, Associação Portuguesa De Profissionais Em Sociologia Industrial, Das Organizações E Do Trabalho (Apsiot), Isbn: 978-989-95465-5-4

Centro di ricerche in organizzazione (CORE)

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E' un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS. Il prof. Carnabuci nel giugno 2014 ha iniziato il Swiss National Science Foundation (SNSF) grant for the project "Inter-organizational mobility, social networks and innovative performance." finanziando la posizione di Martin Goossen.

Nel corso del 2014-15 sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

Prof. Carnabuci:

- Operti E. and Carnabuci G., Public knowledge, private gain: The effect of spillover networks on firms' innovative performance, *Journal of Management*, 40(4), 1042-1074.
- Carnabuci G., 'Knowledge Brokering', *Palgrave Encyclopedia of Strategic Management* (ed. Teece

- Carnabuci G., Operti E., Kovacs B., The categorical imperative and structural reproduction: Insights from the global semiconductor industry, Forthcoming at Organization Science. 2015
- Carnabuci G. and Dioszegi B., Social Networks, Cognitive Style and Innovative Performance: A Contingency Perspective, Academy of Management Journal, 58(3), 856-880.

Prof. Kovacs:

- Balazs Kovacs and Amanda Sharkey (2014) \Paradoxical Publicity: How Status Can Lead to Lower Perceived Quality." Administrative Science Quarterly 59: 1-33.
- David W. Lehman, Balazs Kovacs, and Glenn R. Carroll (2014) \Hanging Ducks and Health Grades: On the Relative Importance of Social Codes about Authenticity."Forthcoming in Management Science.
- Balazs Kovacs, Glenn R. Carroll, and David W. Lehman (2014) \Value and categories in socially constructed authenticity: Empirical tests from restaurant reviews"Organization Science 25 (2): 458-478.
- Balazs Kovacs and Rebeka Johnson (2014) \Contrasting alternative explanations forthe consequences of category spanning: A study of restaurant reviews and menus in San Francisco." Strategic Organization 12: 7-37.
- Balazs Kovacs (2014) \A Monte Carlo Permutation Test for Co-Occurrence Data"Quality and Quantity, 48:955-960.

Prof. Larsen:

Grants

- *Security of Supply in Electricity: An integrated Approach II*" Interdisciplinary project: Swiss National Science Foundation, 2015-2016, CHF 63.000 (With Ann van Ackere and Rico Maggi)
- *"Security of Supply in Electricity: An integrated Approach"* Interdisciplinary project: Swiss National Science Foundation, 2012-2015, CHF 325.000. (With Ann van Ackere and Rico Maggi)

Publications

- Arango, A., Larsen, E.R and van Ackere, A “Exploring Self-Organizing Behaviour in a Collective Choice model Using Laboratory Experiments” Forthcoming Management Decisions
- Olaya, Y, Arango, S. Larsen, E.R. “How Capacity Mechanisms Drive Technology Choice for Power Generation” Forthcoming in Renewable and Sustainable Energy Reviews.
- Arango, A., van Ackere, A., Larsen, E.R. “Simulation and Laboratory Experiments:” forthcoming in Kunc, M., Malpass, J., White, L. (eds.) Behavioural Operational Research: Theory, Methodology and Practice. Palgrave
- Larsen E. “The Micro-Dynamics of Queuing: Understanding the Formation of Queues”, Journal of Simulation, 8(4), (2014), 304-313 (with K.Sankaranarayanan, C. Delgado and A. van Ackere)

Conferences:

- Osorio, S., van Ackere, Larsen, E.R. “Formulating a Framework for Assessing the Security of Supply in Electricity Markets” 38th IAEE International Conference , May 25-27, 2015, Antalya
- Larsen, E.R., van Ackere, A., Arango, S “How to model queues: behavioral approaches”, EURO-27 Conference, Glasgow, July 12-15, 2015
- Osorio, S., Larsen, E.R., van Ackere, A. “Understanding Security of Supply in Electricity markets” INFORMS, Montreal, June 2015

Prof. Martignoni

- Martignoni, D., Menon, A. & N. Siggelkow (2015). Consequences of Misspecified Mental Models: Contrasting Effects and the Role of Cognitive Fit. Strategic Management Journal
- Miller, K. & D.Martignoni (2015). Organizational learning with forgetting: Reconsidering the exploration–exploitation tradeoff. Strategic Organization

Prof. Wezel:

Pubblicazioni:

- Tang, Y. and Wezel., F.C. 2015. Up to Standard? Market Positioning and Performance of Hong Kong Films, 1975–1997. Accepted and forthcoming at Journal of Business Venturing.
- Montauti, M. and Wezel., F.C. 2014. Category recombination and entrepreneurial inertia in the market for electronic music, 1978-2011 Best Paper Proceedings of the 2014 Academy of Management Meeting.
- Ghosh, A. Martin, X. Pennings, J and Wezel, F.C., 2014. Ambition Is Nothing without Focus: Compensating for Negative Transfer of Experience in R&D. Organization Science, 25: 572-590.
- Wang, T. Wezel, F.C. and Forgues, B. 2015. Producers' Selective Responses to Unfavorable Evaluations, Accepted and forthcoming at Academy of Management Journal. Impact Factor: 6.448
- Karthikeyan, S. Jonsson, S. and Wezel, F.C. 2015. The Travails of Being Different: Competitor Claims and Distinctiveness of British Political Parties, 1970- 1992, Accepted and Forthcoming at Organization Science. Impact factor: 3.807
- Liu, M. and Wezel, F.C. 2015. Davids Against Goliath? Collective Identities and the Market Success of Peripheral Organizations during Resource Partitioning. Organization Science, 26: 293-309. Impact factor: 3.807.

Honors:

From 2015- nel board di Strategic Entrepreneurship Journal

Mentioned in Handelsblatt Ranking of the top 250 researchers in Economics <http://tool.handelsblatt.com/tabelle/index.php?id=141>.

The ranking includes all researchers of Economics Departments (across all areas, including Finance, Economics and Management) of universities in Austria, Germany and Switzerland.

My PhD Students who graduated in 2014/2015:

- 1 Martina Montauti (Assistant Professor at IE Business School)
- 2 Chanchal Balachandran (PostDoc at Linköping University)

L'istituto organizza un PhD che nel corso del 2014-2015, sono stati erogati I seguenti corsi:

- Micro Organizational Theory – Prof. Matteo Prato (15.09.2014 – 24.11.2014)
- Simulation Modelling in Management Research – Prof. Dirk Martignoni (12.11.2014 – 01.02.2015)
- Analytical Sociology and Mechanism Based Explanations – Prof. Delia Baldassarri (16.01.2015 – 01.07.2015)
- Experimental Methods for Management – Prof. Inga Hoever (27.04.2015 – 02.08.2015)

Workshops

- “Thinking about the next years of your PhD trajectory” – Prof. Gianluca Carnabuci (29.09.2014)
- “Goal Framing Theory” Workshop – Prof. Siegwart Lindenberg (05.02.2015)
- “Perl Software” Workshop – Prof. Balazs Kovacs (25.02.2015)
- “Networking strategies and getting ready for the job market” – Prof. Erik Larsen & Prof. Balazs Kovacs (22.05.2015)
- “Publishing in top management journals” – Prof. Gokhan Ertug (09.06.2015)

È continuata con successo la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergent delle migliori università internazionali (vedi pag. 110)

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfacoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto promossi dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio, nonché il supporto e la consulenza nelle questioni giuridiche riguardanti la Facoltà. È sede del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, presieduto da Federica De Rossa Gisimundo.

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG) promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti (per l'apertura del prossimo Anno giudiziario contribuisce segnatamente all'organizzazione della giornata di studio in tema di diritto edilizio). Collabora inoltre con la SUPSI nel campo del diritto tributario, del diritto sanitario (in particolare nel settore psichiatrico e degli anziani), nonché per la creazione del *Master of Advanced Studies in Diritto Economico e Business Crime* (avviato nell'anno accademico 2014/15) e, episodicamente, con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni. Organizza convegni, segnatamente in occasione della presentazione di monografie giuridiche. Nel periodo di riferimento Federica De Rossa Gisimundo ha ad esempio organizzato ed introdotto, su incarico del Centro di eccellenza Jean Monnet della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (diretto dal Prof. Bruno Nascimbene), la presentazione del volume: M. Condinanzi (a cura di), *Unione europea e Svizzera tra cooperazione e integrazione*, Giuffrè, 2012; la conferenza ha visto la partecipazione, oltre che di alcuni coautori della pubblicazione, anche dell'ex-ambasciatore svizzero Alexis Lautenberg.

Partecipa, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare all'Autorità federale di regolazione del mercato postale (Commissione federale delle poste, PostCom), alla Commissione d'esame per l'avvocatura del

Cantone Ticino, alla Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati, al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH), nonché, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI) e inoltre all'European Law and Economics Association e alla Società Italiana di Diritto ed Economia. Collabora con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio, tema sul quale pubblica anche con regolarità contributi scientifici. In tale ambito, ha inoltre partecipato alla riforma della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

Sul piano della ricerca, l'Istituto è attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti Umani. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti.

D'un lato, esso riserva un'attenzione costante al microcredito, al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia, in particolare al diritto dell'OMC, al diritto dell'UE ed ai loro effetti per la Svizzera, temi sui quali pubblica regolarmente dei contributi. Sempre in tale ambito, ha altresì instaurato una collaborazione con il Centro di eccellenza Jean Monnet della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (diretto dal Prof. Bruno Nascimbene) ed ha preso parte alla creazione, in seno al Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, del Modulo europeo Jean Monnet sulla "Circolazione dei lavoratori nella Regio Insubrica" attivato a partire dall'AA 2014-2015.

D'altro lato, la sua attività si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni e delle dinamiche con le quali esso è influenzato dall'economia e dalla politica. Al riguardo, la ricerca dell'Istituto pone un accento particolare sul tema dell'indipendenza dei giudici (al riguardo, è in corso una ricerca sul ruolo esercitato dai partiti politici nella procedura di elezione dei giudici) e, d'altro canto, sul fenomeno della corruzione e sul problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate, nell'intento di formulare misure giuridiche preventive (Federica De Rossa Gisimundo ha tra l'altro assunto la direzione scientifica del Convegno "*Lotta alla corruzione in Svizzera e in Italia: quali lacune?*", organizzato all'USI dalle Sezioni svizzera ed italiana della Commissione internazionale dei giuristi in collaborazione con l'IDUSI nel mese di ottobre 2013. Il convegno ha visto la partecipazione di 120 ricercatori e professionisti del settore).

Inoltre, le attività di ricerca dell'IDUSI si focalizzano sul ruolo, la responsabilità e la *governance* delle imprese pubbliche tra esigenze di efficienza e tutela dei diritti fondamentali degli utenti. Sul tema, l'Istituto ha instaurato una collaborazione con la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Lucerna e, d'altro lato, con la Facoltà di giurisprudenza dell'Università Guido Carli LUISS di Roma. Infine, ospita e supervisiona la Dr. Annamaria Astrologo, ricercatrice assegnista nell'Università di Bologna, nell'ambito del suo progetto di ricerca intitolato "La responsabilità dei soggetti collettivi in alcuni Paesi Extra – Ue. Il sistema penale svizzero, l'ordinamento penale dello Stato della Città del Vaticano e la legislazione della Repubblica di San Marino tra profili sostanziali e questioni di cooperazione giudiziaria" e in questo contesto ha altresì svolto una ricerca in ottica comparata (tra Svizzera e Italia) sul tema della responsabilità penale dei soggetti collettivi (segnatamente pubblici).

Nel campo dell'architettura, oltre a promuovere il corso di Diritto per gli architetti all'Accademia di Mendrisio, partecipa all'organizzazione di giornate di studio con l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo e con la stessa Accademia.

L'IDUSI è inoltre attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingue minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero. Infine, l'Istituto allestisce costantemente rassegne di giurisprudenza, promuove la Rivista ticinese di diritto (RtiD) e aggiorna il manuale utilizzato per la didattica alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica De Rossa, *Compendio di diritto dell'economia*, Basilea, 2007, ca. 1200 pag.); in particolare, Federica De Rossa Gisimundo prepara la pubblicazione di un Manuale di diritto internazionale del commercio.

Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- Marco Borghi, *Droit privé et psychiatrie: les effets pervers de la légalisation de la contrainte*, in: *Une empreinte sur le Code civil, Mélanges en l'honneur de Paul-Henry Steinauer*, Berna, 2013.
- Marco Borghi, *La revisione della legislazione sociopsichiatrica ticinese e federale*, in: M. Borghi/R. Filippini (a c. di), *Dal diritto tutorio al diritto della protezione degli adulti*, Lugano/Basilea, 2013, pag. 87 segg.
- Marco Borghi, *La necessaria contestualizzazione delle norme tecniche*, in: Roberta Grignolo (a cura di), *"Diritto e salvaguardia dell'architettura del XX secolo"*, Mendrisio, 2014, pag. 93-102.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, *Le copinage - une forme de corruption typique (mais sous-estimée) en Suisse*, in corso di pubblicazione in : *Dossier Copinage*, Transparency International Suisse.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, *L'inefficacité de la responsabilité pénale des entreprises, notamment dans les cas de sociétés simples, d'entreprises publiques et pour les actes de corruption*, in: Amstutz/Chabloz/Heinzmann/Hochreutener (a cura di), *Mélanges en l'honneur de Walter A. Stoffel*, Berna 2014, pag. 335 - 350.
- Annamaria Astrologo/Federica De Rossa Gisimundo, *La responsabilità dei soggetti collettivi (e in particolare di imprese ed enti pubblici): prime riflessioni di diritto comparato tra Italia e Svizzera*, in: *La responsabilità amministrativa delle società e degli enti*, Torino, n. 2/2014, pagg. 89-109.

- Paolo Bernasconi/Federica De Rossa Gisimundo, Manifesto di Lugano sulla lotta alla corruzione - Raccomandazioni intese a rafforzare la prevenzione e la repressione della corruzione, in: RTiD I-2014, pagg. 581-594.
- Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, Convegno internazionale sulla lotta alla corruzione, Risultanze e interesse per il Cantone, in: RTiD I-2014, pagg. 459-476.

Inoltre, è afferente all'Istituto il Professore Assistente di Analisi Economica del Diritto Massimiliano Vatiero, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite il Fondo Galli (costituito con una donazione privata in memoria di Brenno Galli, giurista ticinese ed ex Presidente della BNS). È pertanto stato attivato il corso bachelor (terzo anno) di Analisi Economica del Diritto.

Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano inoltre:

- Finanziamento Fondo Nazionale Svizzero per progetto "Institutional Complementarities among Corporate Ownership, Employment Protection and Innovation: the Swiss Case" (2013-2015), supervisor: Massimiliano Vatiero. Previo *call* internazionale, è stato selezionato e quindi assunto Marcello Puca in qualità di Post-Doc Fellow.
- Massimiliano Vatiero ha svolto nel semestre invernale 2014 attività di ricerca come *visiting assistant professor* presso Harvard Law School (Cambridge, MA), supervisor Prof. Mark Roe (Harvard Law School).
- Organizzazione IX conferenza annuale della Società Italiana di Diritto ed Economia, 12-14 Dicembre 2014, USI, Lugano. Circa 120 partecipanti provenienti da 20 nazioni diverse. All'interno della Conferenza è stato bandito il primo premio "Brenno Galli" per il miglior paper presentato da un junior scholar.
- Organizzazione di un seminario di Analisi economica del diritto, *The Italian Job*, Prof. Roberto Padolesci, LUISS Roma nell'ambito del corso di Bachelor.

Pubblicazioni:

- Pagano U. & M. Vatiere (2014). "Costly institutions as substitutes. Novelty and limits of the Coasean approach." *Journal of Institutional Economics*, Coase memorial issue, in pubblicazione.
- Nicita A. & M. Vatiere (2014). "Dixit versus Williamson: the 'Fundamental Transformation' reconsidered." *European Journal of Law and Economics*, 37(3): 439-453.
- Felice F. & M. Vatiere (2014), "Ordo and European Competition Law", *Research in the History of Economic Thought and Methodology*, 32: 147-157.
- Vatiere M. (2013). "Positional Goods and Robert Lee Hale's Legal Economics." *Journal of Institutional Economics*, 9(3): 351-362.
- Vatiere M. (2013). "Prof. Ronald H. Coase. An Obituary." *History of Economic Thought and Policy*, 2: 157-159.
- Vatiere M. (2013). "Alla Ricerca di Regole (e Istituzioni) Efficienti." *Rivista Critica di Diritto Privato*, 31(1): 123-138.
- Fiorito L. & M. Vatiere (2013). "A joint reading of positional and relational goods." *Economia Politica - Journal of Analytical and Institutional Economics*, 30(1): 87-96.
- Vatiere M. (2013). "Law, Transaction Costs and Coase's Institutions. A Reappraisal." *Economia e Politica Industriale. Journal of Industrial and Business Economics*, 40(4): 147-154.

Infine, è in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera e destinato principalmente agli studenti. Sono stati presentati articoli alle seguenti conferenze internazionali: 31esima *European Association of Law and Economics* (EALE), Settembre 18-20, 2014, Aix-Marseille University; 1st *WINIR* conference, Settembre 11-14, 2014, London; *International Conference of Law and Economics*, Aprile 25-26, 2014, Bilkent University (Ankara); 54esima *Società Italiana degli Economisti* (SIE), Ottobre 24-26, 2013, Università di Bologna; 30esima *European Association of Law and Economics* (EALE), Settembre 26-28, 2013, Warsaw University.

Infine, è in preparazione il primo simposium *WINIR* dal titolo "The Natu-

re and Governance of Corporation", 22-24 Aprile 2015, attesi 80 partecipanti, confermati 4 keynote speakers. Il Fondo Nazionale Svizzero ha predisposto un finanziamento per questa conferenza.

Obiettivi dell'Istituto

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. In particolare, è in fase preliminare lo studio di un avansprogetto di Master in Diritto per economisti. D'altro lato l'Istituto, in collaborazione con la CFPG e l'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, sta vagliando l'opportunità di riformulare la formazione dei giuristi praticanti in vista dell'ottenimento del brevetto di avvocato.

Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine l'Istituto intende proseguire con la ricerca negli ambiti summenzionati, in particolare quelli inerenti la corruzione, la relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani, il diritto sanitario, il diritto (economico) europeo ed il suo influsso sul diritto svizzero, nonché l'analisi economica del diritto.

Facoltà di scienze della comunicazione

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.

I processi discorsivi, collocati a livello *pragmatico* in un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione, vengono esaminati al livello delle strutture *logico-semantiche* e delle strategie *retoriche*, tenendo conto delle modalità *semiotiche* verbali, non-verbali e multimodali impiegate.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'*argomentazione* in diversi contesti d'interazione.

La *teoria dell'argomentazione* assume come oggetto l'uso dialogico e

sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

Unità di ricerca LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'argomentazione nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali. Il fine è intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere i risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali. L'attività del laboratorio è pensata secondo tre prospettive:

- la valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- la verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- l'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

Nell'AA 2014-2015, LACoPS ha organizzato all'USI un pomeriggio di studio dedicato all'argomentazione nei media e nella democrazia diretta della Svizzera, in particolare nelle votazioni popolari (27 maggio 2015, relatori: M. Zampa, A. Nizzoli, A. Rocci, J.P. Villeneuve, T. Herman, S. Greco,); così come, in collaborazione con il Corriere del Ticino, un dibattito intitolato: *Democrazia diretta da correggere?* In cui hanno partecipato T. Adler, G. Dillena, P. Martinelli, P. Pamini, A. Rocci (01 giugno 2015).

Laboratorio di lingue moderne

L'interesse per una formazione plurilingue ha portato l'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica a coordinare il Laboratorio di lingue moderne, unità di insegnamento che raggruppa i docenti delle lingue francese, inglese e tedesca. Il Laboratorio di lingue moderne organizza durante tutto l'anno accademico corsi gratuiti di francese, inglese e tedesco aperti a studenti, ricercatori, collaboratori e professori della Facoltà di Scienze della comunicazione e delle altre facoltà del campus di Lugano. L'offerta formativa risponde alle esigenze individuali di apprendimento con corsi che coprono i vari livelli di conoscenza della lingua previsti dal Quadro comune europeo di riferimento.

Nell'AA 2014-2015, il Laboratorio di lingue moderne ha organizzato corsi intensivi, estensivi e infrasemestrali di francese, inglese e tedesco.

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2014-2015, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

Ricerche sulle strutture logico-semantiche e pragmatiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento

- alla topica, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
- al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) e dell'evidenzialità nel ragionamento naturale (vedi progetto[9]);
- alle strategie retoriche verbali, visive e multimodali dei testi argomentativi
- all'argomentazione, esplicita ed implicita, nell'interazione comunicativa tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi (vedi progetto[1]);

Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione mediatica (vedi progetti [2, 13]), finanziaria, economica, e d'impresa (vedi progetti [4, 10, 13]). A livello di argomentazione interpersonale, le ricerche dell'istituto si concentrano in particolare su ambiti delicati quali la risoluzione di conflitti (attraverso la mediazione e altre

pratiche di Risoluzione Alternativa delle Controversie), i processi argomentativi in cui sono coinvolti bambini e, infine, la complessa relazione tra dialogo interiore e argomentazione sociale.

Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata (vedi progetto [3]);
- sulla ricostruzione dell'argomentazione, spesso implicita, nelle relazioni tra adulti e bambini, in ambiti familiari e formativi (vedi progetto [1]);
- sull'argomentazione nella comunicazione delle imprese con i mercati finanziari attraverso i media e gli altri intermediari informativi. Con particolare attenzione al ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa;
- sul ruolo di elementi linguistici quali modali ed evidenziali nel segnalare presenza e tipi di argomentazione nei generi testuali dell'articolo di opinione, della recensione e del commento online;
- sul contributo che l'analisi e l'annotazione di corpora a livello micro (indicatori argomentativi) e macro (ontologie contestuali) può fornire alla costruzione di strumenti computazionali per il reperimento automatico degli argomenti in grandi quantità di testi;
- sul ruolo dell'argomentazione nella mediazione e in generale nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito interpersonale e istituzionale;
- sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore, sviluppato soprattutto in riferimento alle pratiche di decision-making individuale in diversi contesti.
- sull'uso dell'analisi argomentativa come strumento di analisi testuale al servizio della storia delle idee e della pragmatica storica;

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalle due edizioni della scuola dottorale *Argupolis*, riportati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dello IALS hanno continuato a sviluppare i temi seguenti:

- la comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (vedi progetto [14]);
- la comunicazione scritta delle organizzazioni, con particolare attenzione ai concetti di genere e di portatori di interesse;
- Le rappresentazioni di genere nel linguaggio della comunicazione istituzionale, in relazione a questioni di uguaglianza delle opportunità.

Progetti in corso

[1] *Analysing children's implicit argumentation: Reconstruction of procedural and material premises* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Anne-Nelly Perret-Clermont, Responsabile USI: Sara Greco, co-responsabili: Antonio Iannaccone, Andrea Rocci – Data d'inizio 01.02.2015)

[2] *Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci – Data d'inizio: 01.09.2014)

[3] *Argumentation in newsmaking process and product* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012)

[4] *Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone - Data di inizio: 01.01.2012)

[5] *Genere e linguaggio. Parole e immagini nelle comunicazioni dell'USI dal 2010 al 2014* (Ente finanziatore: USI, Responsabili: Arianna Carugati, Sara Greco, Marta Zampa, Giovanni Zavaritt - Data di inizio: 01.04.2015)

Progetti conclusi

[6] In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci – Data di inizio: 01.09.2012)

[7] In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: *Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung* (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbruggen, Sabine Christopher-Guerra – Data di inizio: 01.03.2012)

[8] CoRDA: *Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments* (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska – Data di inizio: 01.10.2013)

[9] BankAr-Cod - *Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio* (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi – Data di inizio: 01.12.2010)

[10] Pro*DOC *Argumentation practices in contexts – Argupolis*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008)

[11] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009)

[12] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts*. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)

[13] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers*. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)

[14] *Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di*

italiano. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2005)

[15] *Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004)

[16] *Swissling – A Swiss network of linguistics courseware*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

[17] *DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies*. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004)

[18] *Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications*. In collaborazione con il TEC-Lab. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003)

[19] *Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000)

[20] *Latinum Electronicum* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

Pubblicazioni dello IALS 2014-2015:

Peer reviewed articles

- De Ascaniis, S., Vannini, S. and Cantoni, L. (forthcoming). Argumentation in participant-driven photo interviews. A case in ICT for Development in Mozambique. In: Rocci, A., Bockarova & C. Pollaroli (eds.) *Argumentation and Multimodality, Special issue of Semiotica: Journal of the International Association for Semiotic Studies*.
- Labrie, Nanon, Rebecca Amati, Anne-Linda Camerini, Marta Zampa, and Claudia Zanini. 2015. "What's In It For Us?" – Six Dyadic Networking Strategies in Academia. *Studies in Communication Sciences* 15:158-160.

- Luciani, M. and Rocci, A. (in press). Journalists' arguing newsmaking decisions on the basis of anticipated audience uptake, *Special issue of CILS (Cahiers de l'Institut de linguistique et des sciences du langage) on "Investigating journalism practices: from media ethnography to media linguistics in the newsroom"*.
- Musi, E. (2014). I verbi d'apparenza tra semantica e sintassi: il caso di sembrare in italiano antico. *AION Linguistica* 3: 95-109.
- Musi, E. (2014). Evidential Modals at the Semantic-Argumentative Interface: Appearance Verbs as Indicators of Defeasible Argumentation. *Informal Logic* 34(4): 417-442.
- Musi, E. (2015). Argomentare parlando e parlare argomentando: la polisemia della parola argomento nella Divina Commedia. *L'Analisi Linguistica e Letteraria* 22(2): 265-284.
- Musi, E. (in press). Semantic change from space to contrast: the case of adversative connectives. *Folia Linguistica*.
- Palmieri R., Rocci A., Bolla N. (2015) Argumentation in Earnings Conference Calls. Corporate standpoints and analysts' challenges. *Studies in communication Sciences* 15(1):120- 132.
- Palmieri, R., Rocci, A. and Kudrautsava, N. (2015). Argumentation in earnings Conference calls. Corporate standpoints and analysts' challenges. *Studies in Communication Sciences* 15 (1): 120–132.
- Pollaroli C. and Rocci A. (In press) The argumentative relevance of pictorial and multimodal metaphor in advertising, *special issue of Journal of Argumentation in Context*.
- Rigotti, E. and Palmieri, R. (2014). Suspicion as an argumentative move. Semantic analysis of a pivotal concept in banks' anti-money laundering argumentative activities. *Journal of Argumentation in Context* 3(3): 285-319.
- Rocci, A., Palmieri, R. and Gautier, L. (Eds).(2015). Text and discourse analysis in financial communication. *Thematic issue of Studies in Communication Sciences* 15(1): 2-132.
- Rocci, A., Palmieri, R. and Gautier, L. (2015). Introduction to thematic section on text And discourse analysis in financial communication. *Studies in Communication Sciences* 15(1): 2-4.

- Rocci, A. and Luciani, M.(in press). Economic-financial journalists as argumentative intermediaries, *Special Issue Journal of Argumentation in Context*, forthcoming.
- Rocci, A., Mazzali-Lurati, S. and Pollaroli, C.(in press). The argumentative and rhetorical relevance of multimodal metonymy. *Semiotica. Special issue on Multimodal Argumentation*, guest edited by Andrea Rocci, Mariana Bockarova, and Chiara Pollaroli.
- Zampa, Marta, and Marina Bletsas. Forthcoming. On the Production of a Multimodal News Item: an Argumentative Approach. In *Argumentation and Multimodality. Special issue of Semiotica*.
- Zampa, Marta, and Daniel Perrin. In press. Arguing with Oneself: the Writing Process as an Argumentative Soliloquy. In *Argumentation in Journalism. Special issue of Journal of Argumentation in Context*.

Peer-reviewed review articles

- Greco, S. (2015). Book review of the volume *L'intersubjectivité en questions: Agrégat ou nouveau concept fédérateur pour la psychologie?*, C. Moro, N. Muller Mirza, P. Roman (Eds.), Antipodes, Lausanne, 2014. *Studies in Communication Sciences* 15 (1): 161-162.
- Schaer R. (2015). Book review of the volume *Political Argumentation in the United States*, David Zarefsky. *Argumentation in Context* 7. John Benjamins Publishing Company Amsterdam / Philadelphia 2014. *Studies in Communication Sciences* 15 (2).

Books

- Christopher, S. and Somenzi, B. (2015) *Italiano subito. Curriculum minimo d'italiano. Programma completo di introduzione breve all'italiano per allievi germanofoni della scuola secondaria*. Locarno/Bellinzona: SUPSI DFA/Osservatorio linguistico della Svizzera italiana. www.italianosubito.ch.
- Christopher, S. (2015) *I flussi comunicativi in un contesto istituzionale universitario plurilingue*. Bellinzona: Osservatorio Linguistico della Svizzera Italiana.

- Danesi, M., and Greco, S. (Eds., in press). *Case studies in Discourse Analysis*. München: Lincom.
- De Saussure, L. and Rocci, A. *Verbal Communication*. (Eds, in press). Series: Handbooks of Communication Science [HoCS] 3. Mouton de Gruyter.
- Palmieri, R. (2014). *Corporate argumentation in takeover bids*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins
- Rocci, A. *Modality in Argumentation*. In press. Amsterdam: Springer.

Contributions to books

- De Ascaniis, S., and Cantoni, L. (forthcoming). Social Media Analysis from a Communication Perspective. The case of the argumentative analysis of Online Travel Reviews. In M. Sigala, E. Christou, and U. Gretzel (Eds.), *Advances in social media for travel, tourism and hospitality: new perspectives, practice and cases*. Ashgate.
- De Ascaniis, S. (2014). Argomentazione nel turismo. In A. Inversini and L. Cantoni (Eds.), *Nuovi media nella comunicazione turistica*, pp. 303 – 325. Roma: Dante Alighieri, pp. 303–325.
- Greco Morasso, S., and Morasso, C. (2014). Argumentation from expert opinion in science journalism: The case of Eureka's Fight Club. In S. Oswald and T. Herrman (Eds.), *Rhétorique et Cognition*, pp. 185-213. Bern: Peter Lang.
- Mazzali-Lurati, S. and Pollaroli, C. (2014). A pragma-semiotic analysis of advertisements as multimodal texts: a case study. In A. Maiorani and C. Christie (Eds.), *Multimodal Epistemologies: Towards an Integrated Framework*, pp. 66-82. London: Routledge.
- Rocci, A. and Musi, E. (2014). From modal semantics to discourse. Exploring the functioning of the adjective possibile in a corpus of Italian financial news. In J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger (Eds.), *Collection of papers dedicated to Jacques Moeschler*. www.unige.ch/lettres/linguistique/moeschler/Festschrift/Festschrift.php.
- Greco, S. (2015). Argumentation from analogy in migrants' decisions. In F. H. van Eemeren and B. Garssen (Eds), *Scrutinizing argumentation*

- in practice*, pp. 265-280. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Greco Morasso, S., Perret-Clermont, A.-N., and Miserez, C. (2015). L'argumentation à visée cognitive chez les enfants. In N. Muller Mirza and C. Buty (Eds.), *L'argumentation dans les contextes de l'éducation*, pp. 39-82. Bern: Peter Lang.
 - Marzin, P., Buty, C., Julien, R., and Greco Morasso, S. (2015). Modélisation de l'argumentation d'élèves lors de l'utilisation d'un environnement informatique pour l'apprentissage des sciences. In N. Muller Mirza and C. Buty (Eds.), *L'argumentation dans les contextes de l'éducation*, pp. 83-133. Bern: Peter Lang.
 - Miecznikowski, J. and Musi, E. (2015). Verbs of appearance and argument schemes: the Italian verb *sembrare* as an argumentative indicator. In F. H. van Eemeren and B. Garssen (Eds.), *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*, pp. 259-278. Amsterdam: Springer.
 - Perret-Clermont, A.-N., Arcidiacono, F., Breux, S., Greco, S., and Miserez-Caperos, C. (2015). Knowledge-oriented argumentation in children. In F. H. van Eemeren and B. Garssen (Eds.), *Scrutinizing argumentation in practice*, pp. 135-149. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
 - Musi, E. (forthcoming). Language isolate. In J. Dagmar and J. Helmbrecht (Eds.), *WSK 13 - Linguistic Typology*. Berlin/New York.
 - Musi, E. Morphological Typology. (forthcoming). In J. Dagmar and J. Helmbrecht (Eds.), *WSK 13 - Linguistic Typology*. Berlin/New York.
 - Musi, E. (forthcoming). Mental verb. In J. Dagmar and J. Helmbrecht (Eds.), *WSK 13 - Linguistic Typology*. Berlin/New York.
 - Musi, E. and Luraghi, S. (forthcoming). Emotion verb. In J. Dagmar and J. Helmbrecht (Eds.), *WSK 13 - Linguistic Typology*. Berlin/New York.
 - Musi, E. and Luraghi, S. (forthcoming). Cognition verb. In J. Dagmar and J. Helmbrecht (Eds.), *WSK 13 - Linguistic Typology*. Berlin/New York.
 - Rocci, A. and Luciani, M. (forthcoming). Semantics and verbal communication. In L. De Saussure and A. Rocci (Eds.), *Verbal communication*. Berlin: De Gruyter.

Conference proceedings

- Budzynska, K., Rocci, A. and Yaskorska, O. (2014). Financial dialogue games: a protocol for Earnings Conference Calls. In S. Parsons, N. Oren, C. Reed, and F. Cerutti (Eds.), *Computational Models of Argument: Proceedings of COMMA 2014*, pp. 19-30. (Frontiers in artificial intelligence and applications; Vol. 266). Amsterdam: IOS Press.
- Christopher, S. and Kamber, A. (2015) Einleitung Band 3. In J. Miecnikowski, M. Casoni, S. Christopher, A. Kamber, E. Pandolfi & A. Rocci (Eds.), *Proceedings of the Vals-Asla meeting "Language norms in context"*, 12th-14th February 2014, *Special Issue of Bulletin suisse de linguistique appliquée*, vol. 3, pp. 7-12.
- Christopher, S. and Zurbruggen S. (2015) Mehrsprachigkeit in der Bundesverwaltung Analyse der Umsetzung des gesetzlichen Auftrags. In J. Miecnikowski, M. Casoni, S. Christopher, A. Kamber, E. Pandolfi and A. Rocci (Eds.), *Proceedings of the Vals-Asla meeting "Language norms in context"*, 12th-14th February 2014, *Special Issue of Bulletin suisse de linguistique appliquée*, vol. 3, pp. 81-97.
- Christopher, S., Pandolfi, E.-M. and Somenzi, B. (2015) Multilingualism in Switzerland: receptive skills in Italian for promoting comprehension between the language communities. *Proceedings of 19th International Congress of Linguists*, July 21-27, 2013. Geneva: Département de Linguistique de l'Université de Genève, Switzerland. <http://www.cil19.org/abstract/contribution/258/>.
- De Ascaniis, S., Borrè, A., Marchiori, E., Cantoni, L. (2015). Listen to your customers. How hotels manage online travel reviews: the case of hotels in Lugano. In A. Inversini and I. Tussyadiah (Eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2015* (Proceedings of the International Conference in Lugano, Switzerland, February 3-6), Springer, Berlin – Heidelberg, pp. 59-72.
- De Ascaniis, S., and Cantoni, L. (2014). Artistic and religious experiences in online travel reviews about Saint Paul Outside the walls (Rome). *Proceedings of ICOT 2013, International Conference on Tourism*, Limassol, Cyprus, 5-8 June 2013, pp. 160-173.

- Greco, S. (in press). L'analisi semantica come strumento per l'argomentazione giuridica. In P. Pierri e S. Zorzetto, *Atti del convegno "Diritto e linguaggio: Il prestito semantico tra le lingue naturali e i diritti vigenti in una prospettiva filosofico-sociologica e informatico-giuridica"*, Università degli studi di Milano, December 2014.
- Greco, S., Mehmeti, T., and Perret-Clermont, A.-N. (accepted). Getting involved in an argumentation in class as a pragmatic move: Social conditions and affordances. In *Proceedings of the ECA conference*, Lisbon, June 2015.
- Greco, S. (accepted). Commentary on Janier, Aakhus, Budzynska and Reed's Modeling argumentative activity in mediation with Inference Anchoring Theory: The case of impasse. In *Proceedings of the ECA conference*, Lisbon, June 2015.
- Luciani, M. (accepted). Journalists' emotionally colored standpoints emerging in argumentation: a path leading to foster existing stereotypes in the audience?. In *Proceedings of ECA conference*, Lisbon, June 2015.
- Mele, E., De Ascaniis, S., and Cantoni, L. (forthcoming). Localization of Three European National Tourism Offices' Websites. An Exploratory Analysis. In A. Inversini & M. Fuchs (Eds.), *Information and Communication Technologies in Tourism 2016* (Proceedings of the International Conference in Bilbao, Spain, February 2-6), Springer, Berlin – Heidelberg.
- Mele, E., De Ascaniis, S., and Cantoni, L. (forthcoming). Localization of National Tourism Organizations' websites: How are World Heritage Sites portrayed online by European destinations for different markets? *Proceedings of Heritage, Tourism and Hospitality International Conference 2015*, Amsterdam, the Netherlands, 25-27 November 2015.
- Miecznikowski-Fuenfschilling J., Christopher S., Rocci A., Pandolfi E. M., Casoni M., Kamber A. (2015) *Atti del convegno Vals-Asla 2014*, "Norme linguistiche in contesto; Sprachnormen im Kontext; Normes langagières en contexte; Linguistic Norms in Context". *Special Issue of Bulletin suisse de linguistique appliquée*.
- Miecznikowski, J-and Musi, E. (2015). Text genres adapted to new contexts: the case of online reviews. In J. Miecznikowski, M. Casoni, S.

- Christopher, A. Kamber, E. Pandolfi and A. Rocci (Eds.), *Proceedings of the Vals-Asla meeting "Language norms in context"*, 12th-14th February 2014, *Special Issue of Bulletin suisse de linguistique appliquée*.
- Musi, E. (in press). Sembrare tra semantica e sintassi: proposta di un'annotazione multilivello. In *Proceedings of the XLVII International Congress SLI* (Società Linguistica italiana), 26-28 September 2013.
 - Pollaroli, C. (2014). T(r)opical patterns in advertising. In D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), *Proceedings of the 10th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, "Virtues of Argumentation", 22nd – 25th May 2013, Windsor, Canada.
 - Zampa, M. (2014). The editorial meeting discussion as an argumentative activity type. In D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), *Proceedings of the 10th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, "Virtues of Argumentation", 22nd – 25th May 2013, Windsor, Canada.
 - Zampa, M. (2015). Arguing with oneself in writing for the news. In *Proceedings of the 8th conference of the International Society for the Study of Argumentation*, University of Amsterdam (The Netherlands), 1st-4th July 2014.

Other publications

- Christopher, S., Pandolfi E.M. and Casoni, M. (2015). *Newspaper articles published as members of Language Experts Suisse*. www4.ti.ch/decs/dcsu/ac/olsi/cosa-facciamo/pubblicazioni/testi-per-language-experts-svizzera/.
- Christopher, S. and Pandolfi, E.M. (2015). Presentation of the handbook *Capito?*, focusing on the methods which were developed to acquire skills in listening and reading comprehension – the foundation of receptive language competence in Italian. *Colloquium of the Research Center on Multilingualism*, 10 May 2015
- Christopher, S. and Zurbruggen, S. (2015). Presentation of the research project *Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung*. *Colloquium of the Research Center on Multilingualism*, 10 May 2015.
- Greco, S. (2015). *Argumentative dialogue. Key Concepts in Intercultural Dialogue*, 73. Available from <http://centerforinterculturaldialogue.org/publications>.
- Greco, S. (2015). Interconnected argument schemes in individual decision-making. Paper presented at the *International Conference Argage* (Argumentation et Langage), Lausanne, 9-11 September 2015.
- Greco, S., and Perret-Clermont, A.-N. (2015). Analysing children's implicit argumentation: Some methodological reflections on an interdisciplinary research effort. Paper presented at the *International Conference Anthropologies of Dialogue, International Association for Dialogue Analysis* (IADA), Nancy, 27-29 August 2015.
- Greco, S. (2015). L'enfant dans la discussion : questions de légitimité, de confiance et d'interprétation de sa parole. Invited talk at the workshop *L'enfant. acteur dans la procédure et dans la médiation* organized by CEMAJ (UniNE) and GEMME Suisse, May 2015.
- Greco, S. (2015). Analysing children's discussions: the contribution of argumentation theory. Invited talk at the *Argupolis II final event*, Lugano, 14th January 2015.
- Mazzali-Lurati, S., Pollaroli, C. and S. De Ascaniis. (2015) Believe me! I tell you and I show you: you must go! Connective pragmatic predica-

- tes in multimodal argumentative reviews for the Great Cathedral and Mosque in Cordoba. Paper presented at the panel Pragmatic insights for analyzing multimodal argumentative discourse organized by A. Tseronis, C. Pollaroli and C. Forceville for the *14th Conference of the International Pragmatics Association*, 26-31 July, Antwerp, Belgium.
- Miecznikowski, J. and Musi, E. (2014) Verbes de perception et évidentialité inférentielle: l'exemple de vedere en italien. Paper presented at the *Colloque international de Sciences du langage 'La perception en langue et en discours'*, 24-26 April 2014, Warsaw.
 - Miecznikowski, J. and Musi, E. (2014). Intersubjectivity and inferential evidentiality: the case of Italian sembrare. Paper presented at the *XL-VII Annual Meeting SLE (Societas Linguistica Europaea)* 2014 (11-14 September, Poznań).
 - Musi, E. (2014) The multifunctionality of desiderative constructions: a typological study. Paper presented at *VI SWL (Syntax of the World's Languages) Conference* 2014, 8-10 September.
 - Rocci, A and Musi, E. (2015). From discursive to argumentative relations: the role of evidential-modal verbs as connectives predicates. Paper presented at the *1st LogPrag Workshop* 2015 (Les Diablerets, June 17-19).
 - Rocci, A., Greco, S., Palmieri, R. (2015). Argumentation in Swiss direct democracy. Paper presented at *the Amsterdam-Lugano Colloquium on Argumentation*, USI, 16th January 2015.
 - Rocci, A. (2014). The role of requests of confirmation of inference in earnings conference calls. *7th Symposium on international business communication language(s) and language practices in business and the economy*, October 23-25, 2014. WU Vienna.

- Rocci, A., Budzynska, K. and Yaskorska, O. (2015). Requests of confirmation of inference as an argumentative move in earnings conference calls. IPrA 2015. *Panel on the pragmatics of financial communication*.
- Zampa, M. (2015). *News values as endoxa of newsmaking. An investigation of argumentative practices in the newsroom*. Unpublished PhD dissertation. Lugano: Università della Svizzera italiana.

Riconoscimenti

- Rudi, P. 2015 ABC Ambassador Award (Association for Business Communication, www.businesscommunication.org/page/ambassador-award)

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su tre aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Medical errors disclosure. Il primo filone di ricerca, denominato *Health literacy and empowerment*, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato *Technologies and doctor-patient interaction*, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata *Cultural factors in health promotion*, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (8) e da post-doc (7) dell'Institute of Communication and Health. I dottorandi dell'ICH seguono una scuola dottorale triennale, la Pro*Doc Adaptivity in Communication and Health, finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, il Fondo Nazionale Svizzero ha accordato il rinnovo del sostegno economico per la seconda edizione della scuola dottorale che ha avuto inizio ad aprile 2011 e che vede nuovamente coinvolte le Università di Neuchâtel, Zurigo, Friburgo, Lucerna e l'Università della Svizzera italiana e l'ICH come leading house. Questo programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologica e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell'area della salute, coprendo inoltre l'utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute. Le aree di ricerca della scuola dottorale comprendo la comunicazione medico-paziente, la comunicazione tra professionisti della salute, le campagne di promozione della salute e il rapporto tra media e salute. Inoltre, l'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'istituto e offerto congiuntamente con la Virginia Tech University (USA).

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS, dell'Unione Europea e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2014-2015:

- EMPOWER - Support of Patient Empowerment by an intelligent self-management pathway for patients (Ente finanziatore: Unione Europea)
- Percezione del mal di schiena e della pressione psicosociale sul posto di lavoro nel contesto della migrazione (Ente finanziatore: SUVA)

Progetti attualmente in corso:

- Assessing health literacy in the Arab world. Validation of three measurement tools (fondi interni all'istituto)
- "Bad" Literacy, Health Empowerment, and the Problem of Vaccination Refusal (Ente finanziatore: FNS)
- CALVIN. A content analysis of online discussions on pediatric vaccinations (fondi interni all'istituto)
- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS)
- Incremento dell'accettazione della soglia di età per lo screening mammografico attraverso l'applicazione della teoria del focus regolatorio (Ente finanziatore: FNS)
- MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (in collaborazione con l'Ufficio delle Scuole Comunali)
- Medication Literacy and Empowerment in the Misuse of Prescription Drugs (Ente finanziatore: FNS)
- More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care (Ente finanziatore: FNS)
- Parental empowerment in the MMR vaccination decision-making. Exploration and measurement (fondi interni all'istituto)
- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health (Ente finanziatore: FNS)

Pubblicazioni recenti dell'Institute of Communication and Health:

Riviste scientifiche

- Allam A., Kostova Lyubomirova Z., Nakamoto K., Schulz P. J. (2015) The Effect of Social Support Features and Gamification on a Web-Based Intervention for Rheumatoid Arthritis Patients: Randomized Controlled Trial, *Journal of Medical Internet Research*, 17(1):e14-
- Allam A., Schulz P. J., Nakamoto K. (2014) The Impact of Search Engine Selection and Sorting Criteria on Vaccination Beliefs and Attitudes: Two Experiments Manipulating Google Output, *Journal of Medical Internet Research*, 16(4)
- Amati R., Hannawa A. F. (2015) Physician-perceived contradictions in end-of-life communication: Toward a self-report measurement scale, *Health Communication*: DOI:10.1080/10410236.2013.841532-
- Ansmann, L., Flickinger, T. E., Barelo, S., Kunneman, M., Mantwill, S., Quilligan, S., ... & Aelbrecht, K. (2014). Career development for early career academics: Benefits of networking and the role of professional societies. *Patient education and counseling*, 97(1), 132-134.
- Camerini A., Schulz P. J. (2015) Health literacy and patient empowerment: Separating conjoined twins in the context of chronic low back pain, *PLoS ONE*: 10(2): e0118032
- Camerini A., Quinto S., Cafaro T. (2015) L'uso dei media, il rendimento scolastico e il comportamento sociale degli alunni a scuola, *Scuola Ticinese* (322):69-73
- Camerini A., Schulz P. J. (2015) Patient involvement in doctor-patient consultation: Micro-cultural differences between French- and Italian-speaking Switzerland, *Patient Education and Counseling*:DOI: 10.1016/j.pec.2015.10.018
- Germeni E., Bianchi M., Valcarengi D., Schulz P. J. (2015) Longitudinal qualitative exploration of cancer information-seeking experiences across the disease trajectory: The INFO-SEEK protocol, *BMJ Open* 5:e008933.
- Fadda M., Allam A., Schulz P. J. (2015) Arguments and sources on Italian online forums on childhood vaccinations: Results of a content

- analysis., *Vaccine*, 33(51):7152-7159
- Fadda M., Depping M. K., Schulz P. J. (2015) Addressing issues of vaccination literacy and psychological empowerment in the measles-mumps-rubella (MMR) vaccination decision-making: a qualitative study, *BMC Public Health*, 15(836):1-13
 - Franzen, J., Mantwill, S., Rapold, R., & Schulz, P. J. (2014). The relationship between functional health literacy and the use of the health system by diabetics in Switzerland. *The European Journal of Public Health*, 24(6), 997-1003.
 - Labrie N., Amati R., Camerini A., Zampa M., Zanini C. (2015) “What’s in it for us?” Six dyadic networking strategies in academia, *Studies in Communication Sciences*:DOI:10.1016/j.scoms.2015.03.012
 - Labrie N., Schulz P. J. (2014) Quantifying doctors’ argumentation in medical consultation through content analysis: Measurement development and preliminary results., *Argumentation*.
 - Labrie N., Schulz P. J. (2014) The Effects of General Practitioners’ Use of Argumentation to Support their Treatment Advice: Results of an Experimental Study Using Video, *Health Communication*.
 - Labrie N., Madussi E., Schulz P. J., Zurbriggen S. (2014) The effects of reasoned shared decision-making on consultation outcomes: Results of a randomized-controlled experiment among a student population, *Journal of Communication in Healthcare* (Accepted with minor revisions).
 - Ludolph R. A., Schulz P. J. (2015) Does regulatory fit lead to more effective health communication? A systematic review, *Social Science & Medicine*, 128:142-150
 - Ludolph, R., Nobile, M., Hartung, U., Castaldi, S., & Schulz, P. J. (2015). H1N1 influenza pandemic in Italy revisited: has the willingness to get vaccinated suffered in the long run? *Journal of Public Health Research*, 4(2), 142-147. doi: 10.4081/jphr.2015.559
 - Mantwill, S., Fiordelli, M., Ludolph, R., & Schulz, P. J. (2015). EMPOWER-support of patient empowerment by an intelligent self-management pathway for patients: study protocol. *BMC medical informatics and decision making*, 15(1), 18.

- Mantwill, S., & Schulz, P. J. (2015). Low health literacy associated with higher medication costs in patients with type 2 diabetes mellitus: Evidence from matched survey and health insurance data. *Patient education and counseling*, 98(12), 1625-1630.
- Mantwill, S., & Schulz, P. J. (2015). Health literacy in Mainland China: Validation of a functional health literacy test in simplified Chinese. *Health promotion international*, dav043.
- Mantwill, S., Monestel-Umaña, S., & Schulz, P. J. (2015). The Relationship between Health Literacy and Health Disparities: A Systematic Review. *PloS one*, 10(12).
- Riva S., Monti M., Paola I., Pravettoni G., Schulz P. J., Antonietti A. (2014) A Preliminary Mixed-Method Investigation of Trust and Hidden Signals in Medical Consultations, *PlosOne* 9(3). doi:10.1371/journal.pone.0090941-.
- Schulz P. J., Hartung U., Riva S. (2014) Causes, Coping, and Culture: A Comparative Survey Study on Representation of Back Pain in Three Swiss Language Regions, *PlosOne* 8(11). doi:10.1371/journal.pone.0078029:-.
- Trentini F., Malgaroli M., Camerini A., Di Serio C., Schulz P. J. (2015) Multivariate determinants of self-management in health care: Assessing Health Empowerment Model by comparison between structural equation and graphical models approaches, *Epidemiology, Biostatistics and Public Health*, 12:e18334-1
- Wac, K., Fiordelli, M., Gustarini, M., & Rivas, H. (2015) Quality of Life Technologies: Experiences from the Field and Key Research Challenges. *Internet Computing, IEEE*, 19 (4).
- Woodward-Kron R., Connor M., Schulz P. J., Elliott K. (2014) Educating for healthcare communication in the age of the world wide web: a qualitative study, *Academic Medicine* 89(2): 312-325. doi: 10.1097/ACM.0000000000000101

Contributi a libri

- Camerini A., Schulz P. J. (2015) „Feeling empowered?“: Der Einfluss interaktiver Applikationen von E-Health-Interventionen auf das wahrgenommene Empowerment von Patienten mit chronischen Rückenschmerzen. Gesundheitskommunikation im gesellschaftlichen Wandel. Nomos, 119-128

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Inoltre, all'interno dell'IMeG vi sono due osservatori: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di ricerca continua sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e, recentemente, della decentralizzazione dell'EJO stesso; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di studiare l'evoluzione del sistema dei media in Cina dal punto di vista economico e sociopolitico.

Pubblicazioni

Libri:

- Fari, S., with G. Balbi and G. Richeri (2015). The formative years of the Telegraph Union. Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholar Publishing. 199 pages.

- Balbi, G., & Magaudda, P. (2014). *Storia dei media digitali. Rivoluzioni e continuità*. Rome-Bari: Laterza. 208 pages.
- Balbi, G., with S. Fari, G. Richeri, S. Calvo. (2014). *Network Neutrality. Switzerland's role in the genesis of the Telegraph Union, 1855-1875*. Bern: Peter Lang.
- Cucco M. (2014) *La trama dei media: Stato, imprese, pubblico nella società dell'informazione* (a cura di). Carocci, Roma.
- Russ-Mohl, S. (2014). *Journalismus*. (Edizione serba: Novinarstvo) Belgrado: Clio.
- Russ-Mohl S., Fengler S., Eberwein T., Mazzoleni G., Porlezza C. (2014) *Journalists and Media Accountability: An International Study of News People in the Digital Age*, UK: Peter Lang

Contributi in libri:

- Balbi, G., & John, R. (2015). *Point-to-Point: Telecommunications Networks from the Optical Telegraph to the Mobile Telephone*. In L. Cantoni & J. A. Danowski (Eds.), *Communication and Technology*, 5th volume of the *Handbook of Communication Science* (pp. 35-55). Berlin: De Gruyter Mouton.
- Balbi, G. (2015). *The International Bureau*. In S. Fari, with G. Balbi and G. Richeri (Eds.), *The formative years of the Telegraph Union* (pp. 59-79). Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholar Publishing.
- Balbi, G. (2015). *Old and New Media. Theorizing Their Relationships in Media Historiography*. In S. Kinnebrock, C. Schwarzenegger, & T. Birkner (Eds.), *Theorien des Medienwandels* (pp. 231-249). Köln: Halem.
- Balbi, G. (2014). *Da Morse a Jobs. Politica, impresa, tecnologia e utenti nella storia delle telecomunicazioni*. In Cucco M. (a cura di), *La trama dei media. Stato, imprese, pubblico nella società dell'informazione* (pp. 45-58). Rome: Carocci.
- Cucco M. (2014) *Che cosa è un film? La grande bellezza in una prospettiva di economia e politica dei media*. In Cucco M. (a cura di), *La trama dei media: Stato, imprese, pubblico nella società dell'informazione*. Carocci, Roma, 101-119

- Cucco M. (2014) Introduzione: uno sguardo multifocale nello studio dei media. In Cucco M. (a cura di), *La trama dei media: Stato, imprese, pubblico nella società dell'informazione* (a cura di M. Cucco). Carocci, Roma, 9-15
- Dagnino G. (2014) Il ruolo dei brand nel mercato dell'audiovisivo in Marco Cucco (ed.) *La trama dei media. Stato, imprese, pubblico nella società dell'informazione*. (pp. 121-139) Roma: Carocci.
- Dagnino G. (2014) *It's a Branded New World: The Influence of Regional Policy and Product Placement upon Contemporary Italian Film Narrative* in Pearson, R. & Anthony Smith (eds.) *Storytelling in the Media Convergence Age: Exploring Screen Narratives*. (pp. 93-107) Basingstoke: Palgrave Macmillan.
- Di Salvo P. (2015). *Avertizorii de integritate. Cazul statului X în documentele furnizate de Snowden. (Whistleblowers. The case of the X state in Snowden's documents)*. In: Radu, R. (2015). *Public communication ethics*. Bucharest: Polirom, pp: 219-221.
- Di Salvo P. and Porlezza, C. (2014) *OpenLeaks. Encyclopedia of Social Media and Politics*. SAGE Publications, 928-930. ISBN 978-14-5224-471-6.
- Negro G. (2014) *Origini e Sviluppo di Internet in Cina* in M. Cucco (a cura di) *La Trama dei Media*, Carocci, 159-176
- Russ-Mohl S. (2015) *Die Rätsel Der Media Accountability. Warum sich Medienethiker mit Verhaltensökonomie beschäftigen sollten*. in: Schicha, C., Prinzing, M., Rath, M., Stapf, I., (Hrsg.) (Hrsg.), *Neuvermessung der Medienethik*. Beltz Juventa, 150-165
- Russ-Mohl S., Fengler S., Eberwein M., Karmasin M. (2014) *Grenzenlose Journalismusethik? Medienselbstkontrolle und Media Accountability im internationalen Vergleich*. in: Stark, Birgit et al., *Von der Gutenberg-Galaxis zur Google-Galaxis. Alte und neue Grenzvermessungen nach 50 Jahren DGPK. UVK*, 269-286
- Russ-Mohl S., Fengler S., Eberwein M., Karmasin M. (2014) *Grenzenlose Journalismusethik? Medienselbstkontrolle und Media Accountability im internationalen Vergleich*. in: Stark, Birgit et al., *Von der Gutenberg-Galaxis zur Google-Galaxis. Alte und neue Grenzvermessungen nach 50 Jahren DGPK. UVK*, 269-286

- Russ-Mohl S., Fengler S. (2014) The (Behavioral) Economics of Media Accountability. in: Susanne Fengler et al. (eds.), *Journalists and Media Accountability: An International Study of News People in the Digital Age*. Berna: Peter Lang, 213-230
- Wilczek B. (2014) Redaktionelle Konvergenz und Trade-offs bei der Sicherung journalistischer Qualität. *Digitale Dämmerung*. Baden-Baden: Nomos. Rau H., 189-206
- Zhang Z. (2014) Considerations of the function of Microblogging service in foreign media's news practice in China. *Annual Report on Media Development of Shanghai (2014 blue book)*. Social Sciences Academic Press (China). pp.158-176
- Zhang Z. (2014) Heating the Chaos—coverage of Diaoyu Islands dispute in Chinese legacy media. *The Disputed Islands in the East China Sea: How Media Narratives Shape Public Opinions and Challenge the Global Economy*. Palgrave MacMillan, New York, pp.81-118

Articoli scientifici con peer review:

- Balbi, G., & Natale, S. (2015). The Double Birth of Wireless: Italian Radio Amateurs and the Interpretive Flexibility of New Media. *Journal of Radio and Audio Media*, 22(1), 26–41.
- Balbi, G., Fari, S., & Richeri, G. (2014). Telecommunications Italian Style. The shaping of the constitutive choices (1850-1914). *History of Technology*, 32, 235-258.
- Balbi, G., & Ortoleva, P. (2014). Plea for an un-natural history of digital culture. *Contemporanea*, 3, 482-489.
- Balbi, G., & Scaglioni, M. (2014). VIEW. *Journal of European Television History and Culture*, 3(6). Special Issue: Convergent Television(s).
- Natale, S., & Balbi, G. (2014). Media, History, Imaginary: The Role of Fantasies in Different Stages of Media Change. *Media History*, 20(2), 203-218.
- Balbi, G., Fari, S., & Richeri, G. (2014). Telecommunications Italian Style. The shaping of the constitutive choices (1850-1914). *History of Technology*, 32, 235-258.

- Balbi, G., & Ortoleva, P. (2014). Plea for an un-natural history of digital culture. *Contemporanea*, 3, 482-489.
- Balbi, G. (2014). Quando i nuovi media erano nuovi. Sulle ragioni socio-culturali della precoce metabolizzazione del telefonino in Italia. *Studi Culturali*, 1, 71-76.
- Benecchi, C. (2015), "Online Fandoms of American TV Shows", in *Transformative Works and Culture*, VOL. 19, August.
- Benecchi, E. Colapinto, C. (2014), "The presentation of Celebrities Personas in Everyday twittering: managing online reputation throughout a communication crisis", in *Media, Culture & Society*, VOL. 36, NO.2, March
- Benecchi, E., Colapinto, C. (2014) ""Dynamics and motivations of Media Marketing: the role of globalization and empowerment", in *Abstract and Applied Analysis*, vol. 2014.
- Cucco M., Scaglioni M. (2014) Shooting Bollywood abroad: the outsourcing of Indian films in Italy. *Journal of Italian Cinema & Media Studies*, 2(3):417-432
- Di Salvo P., Splendore S., Eberwein T., Groenhardt H., Kus M., Porlezza C. (2015) Educational strategies in data journalism: A comparative study of six European countries, vol. 17 no. 1, pp. 138-15.
- Di Salvo, P. and Negro, G. Framing Edward Snowden: A comparative analysis of four newspapers in China, United Kingdom and United States. *Journalism*, First published on July 24, 2015 :1-1.
- Di Salvo P. (2014) Piattaforme per il whistleblowing digitale, *Problemi dell'Informazione*(3/2014):461-465
- Natale, S., & Balbi, G. (2014). Media, History, Imaginary: The Role of Fantasies in Different Stages of Media Change. *Media History*, 20(2), 203-218.
- Negro G., Di Salvo P. (2015) Framing Edward Snowden: A comparative analysis of four newspapers in China, United Kingdom and United States, *Journalism* :1-18
- Negro G. (2014) Una prospettiva storica sullo studio dei media cinesi, *Orizzonte Cina*, Gennaio/Febbraio(1)

- Franceschini I., Negro G. (2014) The 'Jasmine Revolution' in China: the limits of the cyber-utopia. *Postcolonial Studies*, 17(1):23-35
- Richeri, G., & Balbi, G. (2015). The final days of the RAI hegemony. On the sociocultural reasons behind the fall of the public monopoly. *Journal of Italian Cinema and Media Studies*, 3(1-2), 63-79
- Richeri G., Zhang Z., & Jiang Fei (eds) (2014) The latest Look at media studies in China (A special issue of journal publication co-organized with Chinese Academy of Social Sciences). *Studies in Communication Sciences*, 13/issue 2: pp.106-138
- Wilczek, B. (accepted 2015). Herd behavior and path dependency in news markets: Towards an economic theory of scandal formation. *Journal of Interdisciplinary Economics*.
- Wilczek, B. (accepted 2015). Investigating causal mechanisms with process tracing in complexity research. The example of journalistic quality formation in converging newsrooms. In Alexander von Humboldt Institute for Internet and Society (eds.). *Neue Komplexitäten für Kommunikationsforschung und Medienanalyse: Analytische Zugänge und empirische Studien*. Berlin: Digital Communication Research.

Altre pubblicazioni:

- Balbi G. (2015). Review of the book *Global Communication Electric: Business, News and Politics in the World of Telegraphy*, edited by M. M. Hampf & S. Müller-Pohl. *H-Soz-u-Kult, H-Net Reviews*, October, <http://www.h-net.org/reviews/showrev.php?id=45327>.
- Balbi G. (2014). Review of the book *Vie e mezzi di comunicazione in Italia e Spagna in età contemporanea*, edited by C. B. López, A. di Vittorio, G. Fenicia & N. Ostuni. *The Journal of Transport History*, 35(2), 251-252.
- Balbi G. (2014). Review of the book *Il Concilio in diretta: il Vaticano II e la televisione tra informazione e partecipazione*, by F. Ruozzi. *Historical Journal of Film, Radio and Television*, 34(1), 121-122.
- Cucco M. (2014) Review of the book *The Hollywood Family Film. A history, from Shirley Temple to Harry Potter*, by Noel Brown. *Historical Journal of Film, Radio and Television*, 34(1): 125-126

- Dagnino G. (2013) Review of the book *Il cantiere televisivo italiano. Progetto struttura canone.* by Enzo Scotto Lavina, *Nuova Antologia*, April-June 2015 (pp. 384-385).
- Di Salvo P. (2015) Book Review: *The Real Cyber War. The political economy of Internet freedom.* *Information, Communication & Society*, DOI:10.1080/1369118X.2015.1115889
- Di Salvo P. (2014). *Networked and Technological Paradigms of Digital Whistleblowing.* An Open Access Digital Publication by STS Italia Publishing. STS Italia Conference: A Matter of Design: Making Society through Science and Technology. ISBN 9789078146056
- Di Salvo P. (2014) (Book Review): Brevini (et. al.) *Beyond WikiLeaks: Implications for the Future of Communications, Journalism and Society.* *Central European Journal of Communication.* University of Wrocław Press. Volume 7, No 1 (12) Spring.
- Negro G. (2014) *Let the Internet Alone*, *National Review Online* < www.nationalreview.com/article/380693/leave-internet-alone-gian-luigi-negro> June 19
- Negro G. (2014) *DAL WEB 2.0 AL SOLOMO (DA SINA WEIBO A WEIXIN).* Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". XIV Convegno Associazione Italiana di Studi Cinesi. Procida. 19 - 21 Settembre (Conference proceeding)

Progetti in preparazione:

- CMO. Sino Swiss Academic Summit on Media. Academic event organized by CMO, the Chinese Academy of Social Sciences and the City Government of Lugano. Scheduled for summer 2015
- CMO. Summer school on Communication law Sino-Europe Youth Leadership Program in collaborazione con la International Communication University of China (iCUC) e l'Università di Losanna (UniL) - (15 - 19 giugno 2015)
- CMO. EU-China Dialogue in Media and Communication Studies Summer School in collaborazione con la Peking University (1-15 luglio 2015)

- CMO. EU-China Dialogue in Media and Communication Studies Summer School in collaborazione con la Peking University (1-15 luglio 2016 – Lugano)
- SNF: Herd behavior in News Markets (Stephan Russ-Mohl/Bartosz Wilczek)
- SNF-SCOPES: HERTA II (Stephan Russ-Mohl, Marco Bardus, Rukhshona Nazhmidinova)
- Verband Schweizer Medien: Cooperation Models Between public broadcasters and private publishing houses (Stephan Russ-Mohl/Bartosz Wilczek)
- Stiftung Pressehaus NRZ: Where is U.S. journalism heading? (Stephan Russ-Mohl, Research Sojourn, Summer 2015)
- Update of the textbook „Journalismus“ in Polish language (3rd edition, Stephan Russ-Mohl and Marek Chylinski)
- Robert Bosch Stiftung: Russian version of EJO (Stephan Russ-Mohl/ Ainars Dimants, Turība University, Riga) Wilczek, B., Russ-Mohl, S. (2014-2015): Public-Private Partnerships: Cooperation Models Between Newspapers, TV, and Radio. Client: Verband Schweizer Medien. Status: in preparation.
- Wilczek, B., (2015) Herd behavior in news markets: The investigation of factors that drive inter-media agenda setting
- Wilczek, B., Russ-Mohl, S. (2015) Verhaltensökonomie in Journalismus und Massenkommunikation.
- Wilczek, B., (2015) Success factors of reader engagement: A behavioral economic investigation of participatory journalism

Progetti in fase di valutazione:

- Wilczek, B, Russ-Mohl, S. Die öffentliche Wahrnehmung der Lohnfrage in der Schweiz im sozialen Wandel. In cooperation with Prof. Rost and Prof. Imhof from the University of Zurich. Research proposal for the Swiss National Science Foundation (SNF). Submittend: 1st April 2014. Status: Invited for revision.
- Cucco M., Richeri G. (partners) La circolazione internazionale del cinema italiano. Partners: Università Cattolica del Sacro Cuore (main

applicant), Università di Bologna, Università La Sapienza di Roma. Submitted to the Italian Ministry for Education and Research.

Progetti in corso:

- Balbi (2015-2016) Remapping or remapped – A workshop on Chinese Global Media. Finding body Sino Swiss Science and Technology Cooperation
- Balbi, G. (Director, main applicant) Inventing European Wireless. A cultural history of wireless from point-to-point telegraphy to one-to-many broadcasting, 1903-1927, granted in February 2014 by Swiss National Science Foundation, 2014-2017 (CHF 220'368).
- Balbi, G. (director) Réseau Cinéma CH. Collaboration supported by: Universität Zürich and Université de Lausanne.
- Benecchi, E. (coordinator Research in Ticino), Bory, P. and Dagnino G. (collaborators) James Study 2015-2016 (August 2015 – September 2016). General Management: MSc of the School of Applied Psychology at the Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). Partners: University of Geneva, Università della Svizzera italiana and Swisscom AG.
- Cola, M., Cucco, M. (co-directors for the Switzerland field research). The reception of "The Hobbit": a world project. Project supported by the British Library. Partners: 46 universities.
- EJO (SNF: EJO-Agora; Continuous financing of the EJO: Fondazione Corriere del Ticino, Robert Bosch Stiftung, Stiftung Pressehaus NRZ)
- EPICUR II – Expanding Public Interest by Communicating Understandable Research: Marketing of the EJO as a Dissemination Network (SNF)
- Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School, co-organized by China Media Observatory (USI), Media and Journalism School (Peking University), European University Center at Peking University. The first summer school took place in Beijing, China. July.1-10 2014. (In total 30 student participants from Europe and China, 19 lecturers from Europe, China and the United States)
- Prario, B., International Media Concentration Project, diretto da Eli Noam (Columbia University)

- Update of the textbook "Journalismus" in Czech language (second edition, Stephan Russ-Mohl, Hana Bakicova and Sandra Stefanikova); translation of the textbook in Romanian language (Stephan Russ-Mohl and Andra Seceleanu) – both funded by Stiftung Pressehaus
- (Verhaltens-) Ökonomik des Journalismus (Stephan Russ-Mohl, Bartosz Wilczek and Susanne Fengler, book project, UVK Konstanz)
- Bartosz Wilczek, How the market shapes the quality of digital journalism: The investigation of a causal mechanism

Progetti conclusi:

- Cucco M., Lasagni M.C., Richeri G. (2014) Creatività e giovani talenti nell'industria audiovisiva italiana. Financing body. Fondazione per la sussidiarietà.
- Richeri, G. (2013-2014) Il sistema televisivo in Europa: struttura, politiche e mercati. Financing body: Fondazione per la sussidiarietà.
- Benecchi, E. (coordinator Research in Ticino), Bory, P. and Dagnino G. (collaborators) James Study 2013-2014 (August 2013 – September 2014). General Management: MSc of the School of Applied Psychology at the Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). Partners: University of Geneva, Università della Svizzera italiana and Swisscom AG.
- CMO, 1-10 July 2014 EU-CHINA Dialogue in Media and Communication Summer School
- EU: MediaACT (final publication – see publications)
- Robert Bosch Stiftung, Stuttgart: Deutsch-amerikanisches Journalisten-Programm der Robert Bosch Stiftung. Evalierung und Vorschläge zur Neupositionierung (Stephan Russ-Mohl).
- Bartosz Wilczek, Herd behavior and path dependency in news markets: Development of a theory framework and of a multifactorial process model
- Bartosz Wilczek, Happiness cascades: How events moderate the effect of social networking sites use on life satisfaction

Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche di comunicazione di impresa e di organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento della conoscenza di temi legati alla comunicazione, principalmente in due aree disciplinari (Marketing e Communication Management), ognuna delle quali articolata a sua volta in tre aree di ricerca.

Nell'area 'Marketing', l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione
- Consumer Behavior

Nell'area di 'Communication Management' la ricerca verte su temi di:

- Comunicazione d'impresa, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility ed etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza

L'attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli (ricerca individuale, progetti di ricerca su mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare) e viene presentata in pubblicazioni scientifiche dai membri dell'Istituto. Nell'anno accademico 2014-2015, i membri dell'Istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, monografie e diversi contributi a monografie. Hanno inoltre presentato paper a numerose conferenze internazionali.

I membri dell'IMCA sono stati insigniti dei seguenti premi e riconoscimenti, a testimonianza dell'eccellenza della ricerca svolta:

- 2014 - Best paper Award for the paper Gibbert, M., Nair, L. B., & Weiss, M. (2014). Ooops, I've got an outlier in my data—what now? Using the deviant case method for theory building, presented at the 74th Academy of Management Annual Meeting, August 2014, Philadelphia, USA.
- 2014 – Hofstetter, R. Rigor & Relevance Award of Swiss Academy of Marketing Science.
- 2015 – Miniero, G. obtained the Italian National Qualification for Associate Professor.
- 2015 – Nair, L. B. Legate of Global Innovation and Knowledge Academy. Legate of GIKA, representing Switzerland.
- 2015 - One of the best papers of the program for the paper Weiss, M., Nair, L. B., Gibbert, M., & Koepplin, H. (2015). What Passes as a Transparent Field Study in Management?. *Academy of Management Proceedings*, 1, presented at the 75th Academy of Management Annual Meeting, August 2015, Vancouver, Canada.

Oltre a progetti di ricerca interni, grazie a finanziamenti esterni, sono stati attivati i seguenti progetti di ricerca:

- 2015 - SNF-funded research project: "The Role of Spatiotemporality in Identity Translation Work: A Processual Account". Applicant Jeanne Mengis, co-applicant Francesco Lurati. Grant of 316.000 CHF.
- 2015 - SNF-funded Doc.CH project: "Processing Style, Mood, and Regulatory Focus in Taxonomic vs. Thematic Product Choices": Applicant Monica Mendini, supervisor Michael Gibbert. Grant of 247.054.
- 2015 - SNF-funded research project: "The Benefits of Thinking Less: How Deliberation Can Harm Consumer Judgment". Applicant Reto Hofstetter. Grant of 251.008 CHF.
- 2015 - SNF-funded research project: "The "Credibility Gap" in CSR Reporting: Analyzing Contents and Stakeholders'. Perceptions of CSR Reports from 11 European Countries". Applicant Peter Seele. PhD Position and assistants 2013-2017. Grant of 185.882 CHF.

- 2013-2017 - Swiss Academy of Science, CRUS-funded research project: “Studium Sustainale”. Applicant Peter Seele. PhD Position: 2013-2017. Grant of 96.000 CHF.
- 2015-2016 – Project funded by Tore Browalds, Jan Wallanders and Tom Hedelius Research Foundation: “Making Sense of the Interactive Business World”: Applicants Ivan Snehota and Hakan Hakansson (BI Norwegian Business School). Grant of 65.000 Euro.
- 2015-2016 - SNF-funded Doc. Mobility project scholarship. Applicant Ana Javornik. Grant of 48.850 CHF.
- 2015-2016 - SNF-funded Doc. Mobility project scholarship. Applicant Lakshmi Balachandran Nair. Grant of 48.000 CHF.
- 2015-2016 - SNF-funded Doc. Mobility project scholarship. Applicant Marta Pizzetti. Grant of 43.270 CHF.
- 2014 – Shadowing scholarship funded by the USI Equal Opportunities Services. Applicant Lakshmi Balachandran Nair. Grant of 4.000 CHF.
- 2015 – Travel grant funded by the Swiss Academy of Humanities and Social Sciences. Applicant Lakshmi Balachandran Nair. Grant of 1.000 CHF.
- 2015 – Travel grant funded by the Swiss Academy of Humanities and Social Sciences. Applicant Lakshmi Balachandran Nair. Grant of 1.000 CHF.

Tra le pubblicazioni piu importanti dei docenti afferenti all’IMCA nell’anno accademico 2014-2015 sono da segnalare i seguenti lavori:

Monografie:

- Pfeleiderer, G., Seele, P., & Matern, H. (2015). *Kapitalismus - eine Religion in der Krise II. Aspekte von Risiko, Vertrauen, Schuld*. Wiesbaden: Nomos Verlag.
- Valikangas, L., Gibbert, M., Nair, L. B., Paukku, M., & Peixoto, I. (2015). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.

Contributi ai libri:

- Baraldi, L., Fraticelli, F. & Perna, A. (2016, forthcoming). The impact of key business relationships on the commercialization of innovation: the case of Nautes. In A. Perna, A. La Rocca, F. Lind, L. Aaboen & T. Shih (Eds.), *Startinug up in Business Networks. Why relationships matter in Entrepreneurship*. Palgrave McMillan.
- Gorli, M., Liberati, E. G., & Mengis, J. (2016, forthcoming). Putting the patient at the center: The entanglement between space and practice. In T. Hoholm, A. La Rocca & M. Aanestad (Eds.), *Controversies in innovation: Service, technology, and organization in health care*. Palgrave McMillan.
- Kamm, P., Seele, P. (2015). Institution und Habitus: „Spielregeln“ bei North und Bourdieu in vergleichender Perspektive. In B. P. Priddat (HG), *Bewegungen in Unsicherheit – Unsicherheit in Bewegung* (pp. 351-377). Metropolis Verlag Marburg.
- La Rocca, A., Hvidsten, A., & Hoholm, T. (2016, forthcoming). Making innovation work locally: The role of creativity (forthcoming). In A. Carlsen et al. (eds.), *Capitalizing on Creativity at Work: Fostering the Implementation of Creative Ideas in Organizations*. Edward Elgar.
- Nair, L. B. (2015). Gengo: Winning in translation through crowdsourcing. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
- Nair, L. B. (2015). Kaggle: Getting quant brains to play data games. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
- Nair, L. B. (2015). Organovo: Leaving 3D bioprints for others to follow. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
- Nair, L. B. (2015). Scoopshot: Pulling the scoop on the trendy photo crowdsourcing platform. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide*

- to outlier strategies. Financial Times Press.
- Nair, L. B. (2015). Spire: Launching crowd funding beyond earth. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
 - Nair, L. B. (2015). TaskRabbit: Hop online and pull a rabbit out of your service network. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
 - Nair, L. B. (2015). ZenRobotics: Riveting robots to reduce and recycle. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
 - Nair, L. B., Paukku, M. (2015). BioCurious: The curious case of crowd-sourced science. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
 - Nair, L. B., Valikangas, L., & Paukku, M. (2015). Robin Hood: The merry adventures of an asset management cooperative. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
 - Nicolini, D., Mengis, J., Meacheam, D., Waring, J., & Swan, J. (2016, forthcoming). Is there a ghost in the machine? Recovering the performative role of innovations in the global travel of practices. In J. Swan, S. Newell & D. Nicolini (Eds.), *Mobilizing knowledge for healthcare innovation: Challenges for management and organization*. Oxford University Press.
 - Pfleiderer, G., Seele, P., & Matern, H. (2015). Vorwort zu: Kapitalismus - eine Religion in der Krise II. In G. Pfleiderer, P. Seele & H. Matern (Eds.), *Kapitalismus - eine Religion in der Krise II. Aspekte von Risiko, Vertrauen, Schuld* (pp. 7-13). Wiesbaden: Nomos Verlag.
 - Pfleiderer, G., Seele, P., & Matern, H. (2015). Kapitalismus - eine Religion in der Krise. Einleitendes zu Aspekten von Risiko, Vertrauen, Schuld. In G. Pfleiderer, P. Seele & H. Matern (Eds.), *Kapitalismus -*

eine Religion in der Krise II. Aspekte von Risiko, Vertrauen, Schuld (pp. 13-49). Wiesbaden: Nomos Verlag.

- Seele, P.(2014). Arbeit als Religion. Vorwort. In L. Zapf, (Eds.), *Die religiöse Arbeit der Marktwirtschaft* (pp. 1-5). TVZ.
- Seele, P. (2015). Leitmedium Geld - Über die Entstehung des Kreditgeldes aus dem antiken "Opferbetrieb". In J. Mohn (Eds.), *Die Medien der Religion* (pp. 73-85). Zürich: Pano Verlag CULTuREL 6.
- Seele, P. (2015). Money. In R. A. Segal & K. von Stuckrad (Eds.), *Vocabulary for the Study of Religion* (pp. 462-466). Brill.
- Seele, P. (2015). Ökonomische Philosophie. Eine mengentheoretische Verschränkung von Philosophie, Ökonomie und Geschichtswissenschaft. In B. E. Priddat & W. Enkelmann (Eds.), *Wirtschaftsphilosophische Erkundungen – Band II* (pp. 143-161). Marburg: Metropolis.
- Seele, P., & Zapf, L. (2015). Berechnendes Vertrauen in den blinden Glauben an den Markt. Eine Medienanalyse. In J. Baer, W. Rother (Eds.), *Vertrauen: Philosophische, literaturwissenschaftliche und ökonomische Perspektiven* (pp. 181-199). Basel: Schwabe.
- Seele, P. & Zapf, L. (2015). "Diese wie von unsichtbarer Hand gesteuerte Entropie" – Der Markt als (wahrgenommene) metaphysische Entität zwischen rhetorischer Überhöhung und deifizierter Autorität . In *Idente Foundation for Study and Research (Hg.): Proceedings Fifth World Conference on Metaphysics Rome, November 8-10, 2012* (895-926). Madrid: Fondazione Idente di Studi e di Ricerca.
- Seele, P., & Zapf, L. (2015). Lemma: Economics. In M. Stausberg & S. Engler (Eds.), *Oxford Handbook of Religion*. Oxford University Press.
- Valikangas, L., Gibbert, M., Nair, L. B., Paukku, M., & Peixoto, I. (2015). Outliers from a theoretical and methodological perspective. In L. Valikangas, M. Gibbert, L. B. Nair, M. Paukku & I. Peixoto (Eds.). *Strategic Innovation. The definitive guide to outlier strategies*. Financial Times Press.
- Zapf, L. (2015). Martin Luther, Wealth and Labor: The market economy's links to prosperity gospel. In A. Heuser (Eds.), *Pastures of Plenty: Tracing Religio-Scapes of Prosperity Gospel in Africa and beyond* (279-292). Frankfurt am Mein: Peter Lang.

Articoli scientifici in riviste peer-reviewed:

- Baraldi, E., La Rocca, A., & Perna, A. (2014). Good for science, but which implications for business? An analysis of the managerial implications in high-impact B2B marketing articles published between 2003 and 2012. *Journal of Business and Industrial Marketing*, 29(7/8), 1-26.
- Bonera, M., Codini, A., Miniero, G., Corvi, E., & Bertoli, G. (2016, forthcoming). Stimolare le scelte di consumo green. *Micro e Macro Marketing*, 1.
- Codini, A., Bonera, M., & Miniero, G. (2016, forthcoming). Time horizon and green consumption. *Mercati e Competitività*.
- Comi, A., Lurati, F., & Zamparini, A. (2015). Green alliances: How does ecophilosophy shape the strategies of environmental organizations? *VOLUNTAS: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations*, 26(4), 1288-1313.
- Fraticelli, F., Negri F., & Cori, E. (2015). Social media communities of practice: Reputation at risk. *International Journal of Management Cases*, Volume 17, Issue 4.
- Fraticelli F., & Cori, E. (2016, forthcoming). I contratti di rete alla “prova del nove”: obiettivi attesi e risultati conseguiti nell’esperienza delle imprese marchigiane. *ImpresaProgetto*.
- Gatti, L., & Seele, P. (2015). CSR through the CEO’s pen: Comparing CEO letters from CSR reports from Asia, Europe, and the U.S. *Umwelt Wirtschafts Forum*, 23(4), 265-277.
- Guercini, S., La Rocca, A., Runfolà, A., & Snehota, I. (2015). Heuristics in customer-supplier interaction. *Industrial Marketing Management*, 44, 26-37.
- Guercini, S., La Rocca, A., Runfolà, A., & Snehota, I. (2014). Interaction behaviors in business relationships and heuristics: issues for management and research agenda. *Industrial Marketing Management*, 43(6), 929-937.
- Illia, L., & Zamparini, A. (2016, forthcoming). Legitimate Distinctiveness, Historical Bricolage and the Fortune of the Commons. *Journal of Management Inquiry*.

- Knebel, S., & Seele, P. (2015). Quo vadis GRI? A (critical) assessment of GRI 3.1 A+ non-financial reports and implications for credibility and standardization. *Corporate Communications: An International Journal*, 20(2), 196-212.
- La Rocca, A., & Snehota, I. (2014). Relating in business networks: Innovation in practice. *Industrial Marketing Management*, 43 (4), 441-447.
- La Rocca, A., Mandelli, A., & Snehota, I. (2014). Netnography approach as a tool for marketing research: The case of Dash-P&G/TTV. *Management Decision*, 52(4), 689-704.
- La Rocca, A., & Perna, A. (2014). New venture acquiring position in an existing network. *The IMP Journal*, 8(2), 28-37.
- Lacoste, S., & La Rocca, A. (2015). Commentary on “Storytelling by the sales force and its effect on buyer-seller exchange” by David Gilliam and Karen Flaherty. *Industrial Marketing Management*, 46, 143-146.
- La Rocca, A., Snehota, I., & Trabattoni, C. (2015). Construction of meaning in business relationships and networks. *IMP Journal*, 9(2), 163-176.
- Lock, I., & Seele, P. (2015). Analyzing sector-specific CSR reporting: Social and environmental disclosure to investors in the chemicals and banking & insurance industry. *Corporate Social Responsibility and Environmental Management*, 22, 113-128.
- Lock, I., & Seele, P. (2015). Quantitative Content Analysis as a Method for Business Ethics Research. *Business Ethics: European Review*, 24(S1), 24-40.
- Mariconda S., & Lurati, F. (2015). Does familiarity breed stability? The role of familiarity in moderating the effects of new information on reputation judgments. *Journal of Business Research*, 68(5), 957-964.
- Mariconda S., & Lurati F. (2015). Ambivalence and reputation stability: An experimental investigation on the effects of new information. *Corporate Reputation Review*, 87-98.
- Mariconda, S., & Lurati, F. (2015). Stakeholder cross-impact analysis: A segmentation method. *Corporate Communications: An International Journal*, 20(3), 276-290.
- Miniero, G., Addis, M., & Ricotta, F. (2016, forthcoming). Personalizzare l’offerta con successo: il ruolo della fantasia. *Economia & Mana-*

gement, 1.

- Nair, L. B., Gibbert, M. (2015). Analyzing inconsistent cases in Management fsQCA studies: A methodological manifesto. *Journal of Business Research*, 69(4), 1464-1470.
- Orazi, D. C., & Pizzetti, M. (2015). Revisiting fear appeals: A structural re-inquiry of the protection motivation model. *International Journal of Research in Marketing*, 32(2), 223-225.
- Schilliger, L., & Seele, P. (2015) Company Level localization and public affairs officers educational background in Switzerland. *Journal of Public Affairs*, 15(1), 98-106.
- Seele P., Lock I. (2015). CfP: Sustainability and digitalization: A game changer? Possibilities, perils, pathways. *Sustainability Science*, 10(3), 373-374.
- Seele, P., & Lock, I. (2015). Instrumental and/or Deliberative? A Typology of CSR Communication Tools. *Journal of Business Ethics*, 131(2), 401-414.
- Seele, P., Jensen, O., & Dawn, C. (2015). Ethical free riding? The double entendre of “dirty hands” in finance, exemplified by ethical investment guidelines. *Studies in Communication Sciences*, 15(1), 61-67.
- Seele, P., & Zapf, L. (2015). “The markets have decided”: Markets as (perceived) deity and ethical implications of delegated responsibility. *Journal of Religion and Business Ethics*, 3, 3-17.
- Shanahan, F., & Seele, P. (2015). Shorting ethos: Exploring the relationship between Aristotle’s ethos and reputation management. *Corporate Reputation Review*, 18(1), 37-49.
- Ott, T., Christen, M., Niederberger, T., Aebbersold, R., Aryobsei, S., & Hofstetter, R. (2015). A SemiSupervised Learning System for Micro-Text Classification. *Non-Linear Theory and its Applications (NOLTA)*.
- Petani F. J., & Mengis, J. (2016, forthcoming). In search of lost space. The process of space planning through remembering and history. *Organization* 23(1).
- Zamparini, A., & Lurati, F. (2015). Being different and being the same: The role of multimodal projection strategies for legitimate distinctiveness. *Strategic Organization* (conditionally accepted).

I membri dell'IMCA hanno inoltre preso parte ad attività editoriali di riviste scientifiche e in iniziative istituzionali (quali commissioni accademiche etc):

- La Rocca, A. Assistant editor of the *IMP Journal*, Emerald.
- La Rocca, A. Faculty member of the Doctoral Consortium part of the *IMP Conference (2014, 2015, 2016)*
- Lurati, F. membro del Comitato Scientifico, Collana *Comunicazione d'impresa*, Franco Angeli.
- Nair, L. administrator and co-chair of the special track, *30th Annual IMP Conference*, September 2015, Bordeaux, France.
- Nair, L. member of editorial review board, *Journal of Business Research* (Innovation and Knowledge domain).
- Nair, L. member of editorial review board, *Journal of Innovation and Knowledge* and *Elsevier Journal*.
- Nair, L. editorial assistant, *Industrial Marketing Management*.
- Snehota I. editor in chief, *IMP Journal*, Emerald.
- Snehota I. co-chair of the Doctoral Consortium part of the *IMP Conference* hosted by University of Southern Denmark, August 2015.
- Snehota I. member of the organizing committee of the *28th Annual IMP Conference*, hosted by University of Southern Denmark, August 2015.
- Snehota I. member of the Scientific Council of the Free University of Bolzano 2014.

Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)

La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica in senso stretto, sul diritto della comunicazione, la comunicazione interpersonale, la comunicazione legata alla promozione della salute, e la comunicazione interculturale, la cui specifica cattedra è stata assegnata, a seguito di regolare concorso pubblico, nel corso dell'anno accademico 2014/2015.

Degna di nota, nel corso dell'anno accademico 2014 /2015, la nomina della prof.ssa Jolanta Drzewiecka alla cattedra di Comunicazione Inter-culturale, la cui presa di servizio è prevista per il giorno 1 febbraio 2016.

Area di Comunicazione Pubblica

Progetti

- PPPs and Transparency; the case of Education.
- This project is a collaboration with the Open Society Foundation and the United Nations Research Institute for Social Development. It aims at analysing the development of the provision of public services in education by non-state actors, notably through Public Private Partnership. The project particularly focuses on the issues of accountability and transparency in this newer forms of public service delivery.
- Transparency in the security and intelligence sector.
- This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organizations.
- Public Communications in Ticinese communal administrations.

In collaboration with the commune of Novaggio, this project aims at analyzing the main vectors of the communication of communal administrations in Ticino. This project is being developed as a test case for a larger cantonal study.

The development of transparency dynamics in developing countries.

- While the transparency agenda is now firmly rooted in developed democratic countries, it still faces specific challenges in more traditional institutional settings. This study, with the support of the government of Madagascar, attempts at underlining the specificities of driving forward a transparency agenda less developed and more traditional societies.

Transparency and data management in public administration

- Many aspects of transparency are analyzed ‘downstream’: what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d’Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.

Media representations of sport betting

- Betting scandals are increasingly common in the world of sport. This study analyses the portrayal of these scandals by the press (who is seen as responsible, who is portrayed in a positive light, etc.) in a comparative and international framework.

Articoli Peer-Reviewed

- Villeneuve, J.-P. (2015) Acknowledging and addressing the issue of match fixing: the case of sport organisations, *European Journal of Risk Regulation*, vol.6, no 4, pp.633-637
- Villeneuve, J.-P., Aquilina, D. (2015) Who’s fault is it? An analysis of the press coverage of football betting scandals in France and the United Kingdom, *Sport in Society*, pp. 1-14

Presentazioni su invito

- Villeneuve, J.-P. (9 novembre) “Le système politico-administratif Suisse”, Ecole nationale d’Administration publique (Gatineau, Canada)

Servizio

- Città di Lugano. Discussions regarding communication issues
- Alliance Sud. Development of a project on the media representation of development issues in Ticino
- Foundation Vaudoise de Probation. Advising the organisation on issues of strategic management

Conferenze

- Villeneuve, J.-P. (2015) Conference Chair, Global Conference on Transparency Research, June, Lugano (Switzerland)
- Villeneuve, J.-P. (2015) Panel Chair, Transparency and Accountability panel, International Research Society for Public Management Conference (IRSPM), April, Birmingham (UK)

Altro

- Renewal of nomination as Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP) – Canada
- Creation of the Standing Executive Committee of the Global Conference on Transparency Research
- Hosting in Lugano of the Global Conference on Transparency Research
- Continued development of an internal research seminar series at the Institute's level

Area di Diritto della Comunicazione

Articoli Peer-Reviewed

- Cottier B. (2014) Encore des résistances à l'application de la loi sur la transparence, *Plaidoyer* 5/2014, p. 26ss
- Cottier B./Gossin B. (2014), Vers un statut juridique du suisse-allemand?, *sui-generis*, novembre 2014
- Cottier B. (2015), Le droit « suisse » du cyberspace, in *Revue de droit suisse* 2015 II, pp. 191-257

Contributi a libri

- Cottier B. (2015), Un coup de pouce à la Street photography (qui en a bien besoin), in Favre A.-Chr., Flückiger A. (eds.), *Droit et culture*, Lausanne, pp. 19ss

Presentazioni su invito

- Normes et pratiques internationales concernant l'accès à l'informa-

tion dans le secteur de la défense, Ecole supérieure de guerre (novembre 2014)

- Droit d'accès à l'information, les bonnes pratiques, Conférence pour hauts fonctionnaires (Tunisi, décembre 2014)
- Satira e giornalismo dopo l'attacco a Charlie Hebdo (Lugano, 31 marzo 2015)
- Access to information of public importance and personal data protection (Université de Podgorica, 23 aprile 2015)
- Table ronde sur la liberté d'expression (Salon du livre, Genève, 1 maggio 2015)

Servizio

- Service public des médias : quelques observations d'ordre constitutionnel, audition et prise de position pour la Commission fédérale des médias (Zurich, 30 janvier 2015)
- Assessment of the playing field for potential Swiss engagement in Egypt in the area of access to information, Swiss Federal Department of Foreign Affairs (Cairo, 11-13 May 2015)

Area di Social Marketing

BeCHANGE conducts Social Marketing research, one of the five core areas of the ICP. Within this area, we focus on behavior change communication delivered through appropriate ICT and based on formative and community based participatory research methods. The primary focus of our work is on health related behaviors, and behaviors related to environment and sustainability.

Projects

- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione is a social marketing project aimed to identify efficacious and effective communication strategies and technology channels to promote regular physical activity and healthy diet to families (parents and children) living in Ticino. Project in

- collaboration with Canton Ticino and Health Promotion Switzerland
- Games 4 Health is an experimental study testing the effects of two types of online games on knowledge obtainment of nutrition and physical activity recommendations among young children in Ticino
- Hand Washing Behavior in Burundi and Zimbabwe project includes research and practice components, providing quantitative evidence for informing and implementing behavior change campaigns in both countries and settings (rural Burundi and urban Zimbabwe). It also aims to measure the success of the campaigns and to prepare these countries for national rollouts and scaling up of the projects. Project done in collaboration with Eawag
- Media communication of genetic risk for common disease is a study that examines the media communication of genetic risks for common diseases and their effects on the example of age-related macular degeneration. This study is done in collaboration with the University of Regensburg, and the Bundesministerium für Bildung und Forschung, Germany
- MyTamino is a study that examines patient preferences for chemotherapy treatment and personalized healthcare. The study is conducted in collaboration with EOC and Pierre Fabre.
- SMS 4 HIV Testing is a research project examining the effects of text messaging on HIV testing uptake. In collaboration with the University of Nottingham and The African Institute for Social Development.
- SOPHYA (Swiss children's Objectively measured PHYsical Activity) is a National study examining the physical activity levels and determinants of physical activity in representative sample of children aged 6 to 14 across Switzerland. It is a collaborative research study with the University of Basel and the University of Lausanne.
- TAP IT UP is a social marketing project that promotes the use of tap water and the reduction of disposable PET bottles. It is the first project incubated by SINC that was realized, externally funded and implemented.
- SINC (Sustainability Incubator) is an incubator that facilitates the development, implementation and evaluation of sustainability projects related to health, ICT and environmental behaviors at the Università

della Svizzera italiana. The overarching goal of the incubator is to provide a structured and dedicated space for mentoring and coaching USI students working on sustainability projects at the university and in the community.

Invited speeches

- Suggs, L.S. (2015). Communicating Complex Health Messages. World Innovation Summit for Health. February 17-18, 2015. Doha, Qatar.
- Rangelov N. (2014). Social Marketing Approaches to Changing Behaviour; Experience from the FAN (Family, Activity , Nutrition) Project. Health and Vitality in Travel, 1st International Conference. November 6, 2014. Bulle, Switzerland.
- Rangelov N. (2014). Social Marketing for Health Practitioners. Kanton Aargau, Departement Gesundheit und Soziales. Gesundheitsförderung DGS. Wettingen, AG, Switzerland.
- Rangelov N. (2014). Social Marketing for Health Practitioners. Kanton Luzern. Gesundheits- und Sozialdepartement. Dienststelle Gesundheit. Luzern, LU, Switzerland.

Presentations

- Caloz F. and Memon H. (2015). TAP IT UP project and the Sustainability Incubator SINCE. Stand at the Sustainable University Day (St. Gallen, Switzerland, March 18, 2015)
- Suggs L.S. and Rangelov N. (2014). Community engagement and social marketing - The FAN project. Symposium "Community based actions – a shortcut to sustainable public health nutrition?" World Nutrition Congress. (Las Palmas Gran Canaria, Spain, November 9-12. 2014)
- Rangelov N. and Suggs L.S. (2014). Developing FAN, a Physical Activity and Nutrition e-Intervention: Focus on Customer Orientation, Insight and Segmentation. 2nd ESMA (European Social Marketing Association) Conference. (Rotterdam, The Netherlands, September 25-26, 2014)

Conferences with proceedings

- Rangelov N. and Suggs L.S. (2014). Physical activity and nutrition outcomes of participants involved in one edition versus two editions of FAN, a social marketing intervention delivered online to families to prevent obesity in Switzerland. 7th Annual EUPHA Conference “Mind the gap: Reducing inequalities in health and health care” (Glasgow, Scotland, UK November 19-22, 2014).
- Suggs L.S. and Rangelov N. (2014). The FAN project. 7th Annual EUPHA Conference “Mind the gap: Reducing inequalities in health and health care”. (Glasgow, Scotland, UK November, 19-22, 2014)

Publications

Peer-reviewed

- Blake H., Suggs L.S., Coman E.N., Aguirre L., and Batt M.E. (in press, 2015). Active8! Technology-Based Intervention to Promote Physical Activity in Hospital Employees. *American Journal of Health Promotion*.
- Coman E.N., Suggs L.S., Coman M.A., Iordache E., and Fifield J. (2015) A Review of Graphical Approaches to Common Statistical Analyses. The Omnipresence of Latent Variables in Statistics. *International Journal of Clinical Biostatistics and Biometrics* 1:003
- Occa A. and Suggs L.S. (2015). Communicating breast cancer screening with young women: An experimental test of didactic and narrative messages using video and infographics. *Journal of Health Communication: International Perspectives*
- Fast I., Sorensen K., Brand H., and Suggs L.S. (2015). Social Media for Public Health: An Exploratory Policy Analysis. *The European Journal of Public Health*
- Lucchini, M. Della Bella, S. Crivelli, L.(2015) Social Capital and Life Satisfaction in Switzerland. In *International Journal of Happiness and Development*, vol.2(3), pp.250-268
- Bardus M., Blake H., Lloyd S., and Suggs L.S. (2014). Reasons for participating and not participating in a e-health workplace physical

activity intervention: A qualitative analysis. *International Journal of Workplace Health Management*. 7(4):229-246

- Della Bella, S. and Lucchini, M. (2014) Education and BMI: a genetic informed analysis. In *Quality & Quantity*, DOI: 10.1007/s11135-014-0129-1

Non-peer reviewed publications

- Suggs L.S., McIntyre C., Warburton W., Henderson S., and Howitt P. (2015). *Communicating Health Messages: A Framework To Increase The Effectiveness of Health Communication Globally*. Report of the WISH Communicating Complex Health Messages Forum 2015
<http://dpnfts5nbrdps.cloudfront.net/app/media/download/1426>

Book Chapters

- Suggs L.S., Rangelov N., Schmeil, A., Occa, A., Bardus, B., Radchuk, O. and Dianat, S. (2015). *E-Health Services*. In: *The International Encyclopedia of Digital Communication and Society*. Wiley Blackwell

Service

- Rangelov N.: Doctoral Students' representative at faculty council (Academic Year 2014-2015), Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana, Switzerland
- Rangelov N.: Vice president of the Food & Nutrition Section at the European Public Health Association (EUPHA)
- Rangelov N.: member of the organizing committee of a preconference and a workshop for the 8th EUPHA Conference: 1) Can we feed Europe sustainably and equitably? and 2) Public health nutrition: major policy areas in need of decisions (in collaboration with WHO Europe)
- Rangelov N.: committee member developing a UN/WHO Framework Convention for Healthy Nutrition, in collaboration with EUPHA Food & Nutrition section and WHO Europe
- Rangelov N.: coordinator with Nadina Luca, Social Marketing Quarterly, Special issue on European Social Marketing

- Suggs L.S.: executive board at the European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: steering committee member at the Geneva Global Health Forum
- Suggs L.S.: member of the advisory group for publication for European Centre for Disease Prevention and Control (2014). Social marketing guide for public health managers and practitioners. Stockholm: ECDC
- Suggs L.S.: doctoral program committee member at Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana, Switzerland
- Suggs L.S.: University representative of Canton Ticino, in the World Health Organization – Regional Health Network
- Della Bella S., Rangelov N., Schmeil A., and Suggs L.S. are also reviewers and/or editors for several scientific journals, including, but not limited to, the Journal of Health Communication, Global Health Communication, Information system applications, Global Health Promotion, Public Health Nutrition, Learning and individual differences, Social Indicator Research, and others

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo teorico ed empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'a.a. 2014-2015, i principali temi di ricerca sono stati:

- Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come azione sociale: un approccio normativo.
- L'infrastruttura cognitiva della normatività: indagine sulle capacità socio-cognitive e sulle emozioni che permettono agli esseri umani di creare normatività interpersonale ed istituzionale.
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

- Processi di decisione collettiva e cooperazione nei gruppi di lavoro (con metodi etnografici e analisi situata del discorso).
- Pratiche di presa di decisione relative al fine vita: il caso della medicina generale.

Progetti in corso

- “Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving” (2014-2017, Individual Project funded by Swiss National Foundation (Div.1) (applicants: A. Carassa, M.Zaccagnino)

Progetti conclusi

- “Decision Making Practice at the End of life. The case of General Practice, Module of NRP67, National Research Programme on End of Life, 2012-2014 (co-applicant: A. Carassa)

Articoli Peer-Reviewed

- Zaccagnino M., Cussino M., Borgi S., Vianzone S., Carassa A. (2015). Maternal depressive symptomatology, relationship adjustment, and maternal attachment state of mind during pregnancy and postpartum period. *Minerva Psichiatrica*:56 (4),137-150
- Zaccagnino M., Borgi S.,Cussino M.,Carassa A.(2015). State of Mind of Attachment and Reflective Function during pregnancy: Preliminary data from a longitudinal study.*Minerva Psichiatrica*:56 (4),151-164
- Zaccagnino, M., Cussino, M., Preziosa, A., Veglia, F., & Carassa, A. (2015). Attachment representation in institutionalized children: A preliminary study using the Child Attachment Interview. *Clinical Psychology & Psychotherapy*, 22(2), 165-175. doi:10.1002/cpp.1882
- Carassa A., Colombetti M. (2015) Interpersonal communication as social action , *Philosophy of the Social Sciences*, 45(4-5):407-423. ISSN 0048-3931
- Carassa A., Colombetti M. (2014) Interpersonal responsibilities and communicative intentions. *Phenomenology and the Cognitive Sciences*, 13(1): 145- 159. ISSN 1568-7759 (print), 1572-8676 (online)

Libri e capitoli di libri

- Meschitti V., Carassa A. (2014) Participation as a form of socialization. How a research team can support PhD students in their academic path.. In: Brankovic, J., Klemencic, M., Lazetic, P., and P. Zgaga (eds.). Global challenges, local responses in higher education. The contemporary issues in national and comparative perspective. Sense Publishers, 149-170. ISBN 9789462095793

Atti di congressi internazionali con peer review

- Redaelli, I., Carassa, A. (2015) Coordination-artifacts suiting: When plans are in the midst of ordering systems. In: Proceedings of the 18th ACM Conference on Computer-Supported Cooperative Work and Social Computing CSCW 2015, 14-18 March 2015, Vancouver (Canada) (pp. 165-178) ACM
- Redaelli I., Carassa A. (2014). Reconsidering the role of Plans and Planning in the Management of the Unexpected. Proceedings of COOP 2014, 35-48

Contributi presentati a conferenze internazionali

- Carassa A., Colombetti M. (2015) On the psychological Infrastructure of Normativity. *Nea Science* 2 (9). XII Annual Conference of the Italian Association of Cognitive Sciences (Genoa, Italy, 10-12 December 2015)
- Piccini C., Carassa A., Alvarado V., Liebig B. (2014). Multiple professional visions and inter-professional communication at the end-of-life: challenges for Swiss family doctors. EFPC Conference (Barcelona, 1-2 September 2014)

Laboratorio di Studi Civili

L'obiettivo del Laboratorio di Studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica. L'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato, enell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare

gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Rispondere a queste necessità è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di Studi Civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriottismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

Conferenze ed iniziative pubbliche

Dialoghi, incontri, contaminazione nel Grande Mare.

- Prof.ssa Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri (Università degli Studi di Milano), Prof. Franco Cardini (Istituto Italiano di Scienze Umane), Prof. Maurizio Viroli (Università della Svizzera italiana), moderatore Roberto Antonini (RSI, 23 settembre 2014)
- Discorsi machiavelliani su politica e società: Il desiderio di unità dei cristiani nel Novecento. Prof. Alberto Melloni (Università di Modena e Reggio Emilia, 07 ottobre 2014)
- Discorsi machiavelliani su politica e società: Sull'idea di Europa. Prof. ssa Roberta De Monticelli (Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, 30 ottobre 2014)
- Discorsi machiavelliani su politica e società: Niccolò Machiavelli e Nicomaco fra nuova coscienza civile e vecchio ordine domestico. Prof. Denis Fachard (Università di Lorraine, 18 novembre 2014)
- Discorsi machiavelliani su politica e società: Dialogo intorno a Norberto Bobbio. Prof. Maurizio Viroli (Università della Svizzera italiana) e Tommaso Greco (Università di Pisa, 27 novembre 2014)

- Discorsi machiavelliani su politica e società: La funzione del “modello svizzero” nell’elaborazione del pensiero politico machiavelliano. Prof. Jean-Jacques Marchand (Università di Losanna, 18 dicembre 2014)

Libri

- Viroli M. (forthcoming 2016) *The Quotable Machiavelli*, Princeton University Press
- Viroli M. (forthcoming 2016) *How to choose a leader*, Princeton University Press
- Gallo F. (2015) *The longing for the missed Reformation. The Renaissance in 19th century Italian Hegelianism*, PhD thesis defended at the Università della Svizzera italiana, submitted to Princeton University Press
- Gisondi M. (2015) *Una fede filosofica. Antonio Banfi negli anni della sua formazione*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura
- Volpe G. (2015) *La disillusione socialista. Storia del sindacalismo rivoluzionario in Italia*, Edizioni di Storia e Letteratura

Contributi a libri

- Viroli M. (2014) voci ‘Skinner’, ‘God’ e ‘Macaulay’, in Gennaro Sasso and Giorgio Inglese (directors), *Enciclopedia machiavelliana*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana
- Viroli M. (2014) Introduzione, N. Machiavelli, *Il Principe*, Castelveccchi
- Viroli M. (2014) Prefazione, in R. Ridolfi, *Vita di Machiavelli*, Roma, Castelveccchi
- Viroli M. (2014) Prefacion, in N. Maquiavelo, *El Principe*, Edicion Commemorativa, Mexico City, Taurus
- Viroli M. (2014) Prefazione, in L. Ginzburg, *La tradizione del Risorgimento*, Roma, Castelveccchi
- Viroli M. (2014) Se è libero bisogna che creda, in Marco Bouchard (ed.), *5 variazioni sul credere*, Torino, Edizioni Gruppo Abele

Articoli Peer-Reviewed

- Viroli M. (2014) Rousseau and Machiavelli: two interpretations of Republicanism, in *Thinking with Rousseau: From Machiavelli to Schmitt*,

- ed. by Helena Rosenblatt, Cambridge University Press
- Gallo F. (2015) Philosophical Revolution and the Shaping of European Consciousness: Bertrando Spaventa's 'La filosofia italiana nelle sue relazioni con la filosofia europea', «Phenomenology and Mind», 8, 2015, pp. 212-222
 - Gisondi M. (2014) A proposito di "Valutare e Punire", in «Logos. Rivista di Filosofia», 9, 2014
 - Volpe G. (2015) The Élite vogue. La ricezione di Michels, Mosca e Pareto negli Stati Uniti, «Studi storici», 1, 2015

Peer reviewed conferences

- Gallo F. (2015) paper on "Reformation" and "Renaissance": Modernity and the Shaping of European Identities in the Historiography of the XIX Century, XXII International Conference of Europeanists, panel Narrating Europe, organized by Council for European Studies Contradictions: Envisioning European Futures (Paris Sciences Po, 8-10 July 2015)
- Gisondi M. (2015) paper on Federico Chabod's "History of the idea of Europe", XXII International Conference of Europeanists, panel Narrating Europe, organized by Council for European Studies Contradictions: Envisioning European Futures (Paris Sciences Po, 8-10 July 2015)

Invited lectures

2014

- Viroli M., panel on Difendiamo la costituzione, with Antonio Padellaro, Peter Gomez, Alfredo Robledo, Massimo Villone, Maurizio Viroli, Lorenza Carlassare (Festa de 'Il fatto quotidiano', Marina di Pietrasanta, Villa la Versiliana, September 7)
- Viroli M., lecture on For Love of Country (Misano Adriatico, Civic Theater, October 10)
- Viroli M., keynote address to commemorate the anniversary of the 70th Anniversary of the Liberation of the city (Cesena, Bonci Theater, October 20)
- Viroli M., lecture on Civic Education (Genoa, Biennale Scienza, October 25)

- Viroli M., lecture on Machiavelli and Political Science (Konstanz, University of Konstanz, November 12)
- Gallo F., I manoscritti di Bertrando Spaventa, within the conference on Gli scritti di Bertrando Spaventa. Vicende e prospettive testuali (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici of Naples, November)

2015

- Viroli M., panel on Coming to terms with the theories (and practices) of popular sovereignty, self-determination, and secession, with Gary Jacobsohn, Wayne Norman, Stephen Tierney, Susanna Mancini and David Armitage, symposium on Popular Sovereignty, Self-determination, and Secession, organized by the University of Texas Law School (Austin, University of Texas, January 22-24)
- Viroli M., The Brice, organized by Liberty Fund, Conference on Liberty and Patriotism in America and the World, with Joseph R. Fornieri, Robert L. Paquette, Steven D. Ealy, Carrie-Ann B. Biondi, Allan C. Carlson, Alfred L. Castle, H. Lee Cheek Jr., John P. Daly, Bruce P. Frohnen, Kimberly A. Hendrickson, Janet H. Madigan, Sean D. Sutton, Anne Wortham and Bernard Yack (Savannah - GA, February 19-22)
- Viroli M., organized by Scuola di Giurisprudenza in collaborazione, by the Associazione “Per il bene comune” and by the Ordine degli avvocati di Padova, conference Giustizia ed etica pubblica. Il buon giudice e il buon avvocato nel modello repubblicano di Stato, panel with Andrea Pasqualin, Umberto Giacomelli, Federico Prato and Umberto Vincenti (Padua, Italy, March 18)
- Viroli M., speech on Rinnovamento morale e rinnovamento civile, organized by Biennale Democrazia (Turin, Italy, Teatro Gobetti, March 26)
- Viroli M., keynote address Italian Antifascism and the Religion of Liberty, Conference “The sacred in Italy across time, place and discipline”, organized by California Interdisciplinary Consortium for Italian Studies Conference and UCLA Department of Italian (Los Angeles - CA, April 24)
- Gisondi M., Il ‘Galilei’ di Banfi, seminario in tre lezioni (Università degli Studi di Napoli “Federico II”, 27-29 aprile)

- Viroli M., lecture on Republicanism: a Shared European Tradition and a Perspective for the Future, panel with Richard Gardner Alessia Mosca and Philip Bobbit, closing ceremony of the V Master in Civic Education, organized by the Socialist and Democratic group in the European Parliament (Brussels, Belgium, European Parliament, June 3)
- Viroli M., speech on Republican liberty and religion, chair Enrique Peruzzotti, discussant Natalio Botana, Conference Valores del republicanismo, organized by Universidad Torcuato di Tella (Buenos Aires, Argentina, August 10)
- Viroli M., speech on Republicanism: a Shared European Tradition and a Vision for the Future, chair Claudia Heiss, panel on Republicanismo y constitucionalismo, XII SAAP congress, organized by Sociedad Argentina de Análisis Político (Mendoza, Argentina, Universidad Nacional de Cuyo, August 12)
- Viroli M., speech on Redeming Machiavelli, discussant Marcelo Barbutto, panel on Repensando el capítulo XXVI de El príncipe, XII SAAP congress, organized by Sociedad Argentina de Análisis Político, (Mendoza, Argentina, Universidad Nacional de Cuyo, August 13)
- Volpe G., Una politica senza partiti? Corridoni e il socialismo, conference Una politica in crisi. Filippo Corridoni e l'Italia del '900, organized by Università di Macerata and Comune di Corridoni (Corridonia, Italia, October 16)
- Volpe G., Gli Stati Uniti di Roosevelt: tecnocrazia ed élites, seminario in 3 lezioni (Università degli Studi di Napoli "Federico II", October 26 and November 9-23)

Area di Comunicazione Interculturale

Progetti in corso

- Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria: assessing social inequalities and regional disparities in the context of changing policies (Ente finanziatore: FNS, Responsabile per l'USI: Paolo Ruspini, in collaborazione con l'Università di Friburgo, l'Accademia

delle Scienze della Bulgaria e l'Agenzia per l'Analisi Socio-economica di Sofia - Data di inizio: 01.01.2013)

- ISTME - In search of transcultural memory in Europe, COST Action IS 1203 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 30.10.2012)
- ADAPT - Adapting European health systems to diversity, COST (European Cooperation in Science and Technology) Action IS 1103 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 15.12.2011)
In this context, from October 2014, preparation with the Swiss Red Cross of the Migrant Integration Policy Index (MIPEX) Health strand questionnaire and draft of a country report for Switzerland in the IOM Equi-Health's project framework.

Other research endeavours

- Research Network on Transnational Memory & Identity within the Council for European Studies (CES), New York (Founding member for USI: Paolo Ruspini - Official launch: 08.07.2015)

Special issues of scientific journals (edited)

- Ruspini P. (2014) A Decade of EU Enlargement: A Changing Framework and Patterns of Migration, Central and Eastern European Migration Review, Special Issue, Vol. 3, No. 2, December 2014 (co-editor: J. Eade) (ISSN: 2300 - 1682)

Articoli su rivista scientifica

- Ruspini, P. (2014) "A Decade of EU Enlargement: A Changing Framework and Patterns of Migration" (Editorial), Central and Eastern European Migration Review, Special Issue, Vol. 3, No. 2, December 2014, pp. 5-9 (co-author: J. Eade) (ISSN: 2300 - 1682)

Working papers

- Ruspini P. (2015) "Social Capital and Networking for Sub-Saharan Mi-

- grant Women: towards the creation of Self-Help Structures", Paper for the EC Lifelong Learning project "Learning for Female African Migrants' Solidarity: Help Desks for Female African Migrants in the Eastern Mediterranean Region" (LeFamSol), 16 p. Available at http://www.academia.edu/18022121/Social_Capital_and_Networking_for_Sub-Saharan_Migrant_Women_towards_the_creation_of_Self-Help_Structures
- Ruspini, P. (2015) "Russian transnational migrant communities as agents of cooperation and integration?", Paper for the Panel Discussion. Part 2: "The Historical Interaction between the European countries and Russia" during the conference "European Choice: Globalization or Re-Sovereignization", Geneva: The Endowment for St. Andrew The First-Called Foundation and Club Suisse de la Presse, 6 March 2015, 6 p. Available at: <http://st-andrew-event.org/>

Pubblicazioni

- Ruspini P. (2015) "Dieci anni dopo l'allargamento a Est: come cambiano le migrazioni nell'Unione europea" (Ten years after the Eastward enlargement: how migration in the European Union is changing), FIERI, Analisi e commenti, 9 Aprile 2015. Available at: <http://fieri.it/2015/04/09/dieci-anni-dopo-lallargamento-a-est-come-cambiano-le-migrazioni-nellunione-europea/>

Conferenze (organizzate)

- Ruspini P. (2014) "Le migrazioni contemporanee: una prospettiva internazionale ed europea" (Contemporary migration: an international and European perspective), paper within the SNSF funded project "Migration and transnationalism between Switzerland and Bulgaria", (University of Lugano - USI, Switzerland, September 9, 2014)

Presentazioni su invito

- Ruspini P. (2015) "Case Study: Switzerland", presentation of results from MIPEX Health Strand within the COST Action IS1103 'ADAPT' Meeting on Policies on Migration and Diversity (sub-project 5) (University of Amsterdam, the Netherlands, May 21, 2015)

- Ruspini P. (2015) “Russian transnational migrant communities as agents of cooperation and integration?” paper for the Panel Discussion. Part 2: “The Historical Interaction between the European countries and Russia” during the conference “European Choice: Globalization or Re-Sovereignization”, held by the Endowment for St. Andrew The First-Called Foundation and Club Suisse de la Presse at La Pastorale (Geneva, Switzerland, March 6, 2015)
- Ruspini P. (2014) “Migrant Transnationalism in Europe: theory, research and practices”, paper for the “Memory on the Move: Theory and Methodology of Memory and Migration” Working Group Meeting, during the COST network “In Search of Transcultural Memory in Europe” conference at the Department of Gender Studies (Central European University, Budapest, Hungary, September 29, 2014)

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di “tecnologizzazione” della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi dell'usabilità e dell'analisi degli usi (webanalytics), del passaparola online, della reputazione, dell'eLearning, della gamification e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net
- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto e dell'appropriazione delle ICT nei

paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE, New Media in Education

- Applicazione di teorie della comunicazione umana, dei modelli filosofici sulla costruzione della realtà istituzionale, degli studi sui sistemi normativi alla modellazione e realizzazione di sistemi informatici distribuiti che consentano l'interazione tra agenti autonomi.
- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, eGovernment, modellizzazione di regole per la raccolta e la gestione di dati raccolti dal web
- Uso di tecnologie semantiche e sistemi a norme per regolare l'accesso, l'estrazione, la gestione e la combinazione dei dati presenti sul web (Web of Data e Big Data).

Dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2015 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca:

- "A System for Automatic Web Data Collection by means of Norms and Semantic Web Technologies" No. 15014 finanziato dalla Hasler Foundation, Dr. Nicoletta Fornara (Principal Investigator).
- "Automatic Web data collection from non-reactive sources by means of normative systems and Semantic Web Technologies" No. C11.0128, finanziato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) all'interno dell'azione europea COST IS1004 "WEBDATANET: Web-based data-collection - Methodological challenges, solutions and implementations", Dr. Nicoletta Fornara (Principal Investigator).

Il prof. Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI, e presidente di IFITT – International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism.

Il prof. Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO) e della European Network for the Philosophy of the Social Sciences.

La dott. Nicoletta Fornara è membro dello Steering Committee della serie di Workshop COIN (Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems); membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell'azione europea COST I1004 "WEBDATA-NET: web-based data-collection – methodological challenges, solutions and implementations"; membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali.

Formazione

L'Istituto è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor e del Minor in Digital Communication/Marketing nei Master in Scienze della Comunicazione.

Articoli pubblicati in riviste scientifiche (2014-2015)

- Adukaite A., Kalbaska N., Cantoni L. (2014) E-learning on tourism destinations. The case of Ticino Switzerland Travel Specialist course, ELC Research Paper Series, 8:27-34
- Baia A., Macueve G., Rega I., Cumbula S. D., Vannini S., Cantoni L. (2014) Social Representations of Multimedia Community Centers (CMC) in Mozambique, Revista de Ciências Sociais e Humanas, Estudos Moçambicanos, 3:95-115
- Bladergroen M., Bytheway A., Cantoni L., Chigona A., Pucciarelli M., Sabiescu A. (2014) "I can't fall behind!" Aspirations, Technology and Becoming a Teacher in South Africa, South African Computer Journal, 2/54:1-9
- Cantoni L., Cumbula S.D. (2015) Co-Design of eTourism Application. The Case of Ilha de Mozambique Site, eReview of Tourism Research (eRTR). Special issue "ENTER2015" 1(6):1-5
- Carassa A., Colombetti M. (2014) Interpersonal responsibilities and communicative intentions, Phenomenology and the Cognitive Scien-

- ces, 13(1): 145-159
- Carassa A., Colombetti M. (2015) Interpersonal Communication as Social Action, *Philosophy of the Social Sciences*, 45(4-5):407-423
 - De Rose M., Marchiori E., Kalbaska N., Cantoni L. (2014) Independent e-learning offers in Tourism and Hospitality. In search of a map and possible quality indicators, *ELC Research Paper Series*, 8:45-55
 - Fabi C., Marchiori E., Cantoni L. (2014) Barriers and Facilitators in the Maturity Process for Web Promotion of Italian Tourist Destinations, *AlmaTourism, Journal of Tourism, Culture and Territorial Development*, Vol 5, No 1:1-12
 - Garbelli M., Adukaite A., Cantoni L. (2015) Communicating Tourism Sustainability Online. The Case of Victoria Falls World Heritage Site., *eReview of Tourism Research (eRTR)*. Special issue "ENTER2015" 1(6):1-5
 - Halabi A., Sabiescu A., Cumbula S. D., Vannini S., Nemer D. (2015) From Exploration to Design: Aligning Intentionality in Community Informatics Projects, *The Journal of Community Informatics*, 11(3)
 - Hu T., Marchiori E., Kalbaska N., Cantoni L. (2015) Online representation of Switzerland as a tourism destination: An exploratory research on a Chinese microblogging platform, *Studies in Communication Sciences*
 - Inversini A., Cantoni L., Di Pietro M. (2014) Destination Online Communication: Why Less is Sometimes More. A Study of Online Communications of English Destinations, *Journal of Travel & Tourism Marketing*, 31(5):563-575
 - Kalbaska, N. (2014). National Tourism Organizations' online training offer: Switzerland Travel Academy Case Study. *ELC Research Paper Series*, 8:35-44
 - Marchiori E., Boegli F., Adukaite A., Cantoni L. (2015) The Role of Food and Gastronomy in Online Travel Reviews About Agritourism Experiences, *Journal of Gastronomy and Tourism* :57-66
 - Marchiori E., Cantoni L. (2015) The role of prior experience in the perception of a tourism destination in user-generated content, *Journal of Destination Marketing & Management*:1-11
 - Murphy J., Kalbaska N., Williams A., Ryan P., Cantoni L., Horton-

- Tognazzini L. (2014) Massive Open Online Courses: Strategies and Research Areas, *Journal of Hospitality & Tourism Education*, 26:1-5
- Nguyen T. T. V., Fornara N., Marfia F. (2015) Automatic Policy Enforcement on Semantic Social Data, Multiagent and Grid Systems – An International Journal, IOS Press, 11(3):121-146
 - Oriol M., Cantoni L., Kalbaska N. (2014) The role of e-learning applications within the tourism sector, *ELC Research Paper Series*, 8:4-5
 - Tardini S., Adukaite A., Cantoni L. (2014) How to do Things with Websites. Reconsidering Austin's Perlocutionary Act in Online Communication, *Semiotica*, 202:425-437
 - Urovi V., Carmine Olivieri A., de la Torre A. B., Bromuri S., Fornara N., Schumacher M. (2014) Secure P2P Cross-Community Health Record Exchange in IHE Compatible Systems, *International Journal on Artificial Intelligence Tools*, 23(1):1-29
 - Vannini S., Rega I., Sala S., Cantoni L. (2015) Using Photo-elicitation to Explore Social Representations of Community Multimedia Centres in Mozambique, *The Electronic Journal of Information Systems in Developing Countries (EJISDC)*, 67(8):1-23

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D".

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che

portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati. Il NewMinE Lab nell'anno accademico 2014-2015 ha condotto i seguenti progetti di ricerca:

- Il laboratorio è capo-fila della scuola dottorale (Pro*Doc) CROSS-FIELD (CROSS-Fertilization between formal and informal Learning through Digital technologies) sul tema delle tecnologie digitali nell'educazione informale, realizzata in collaborazione con il Politecnico Federale di Losanna e l'Università di San Gallo. La scuola dottorale si è conclusa a settembre 2015, con un doppio evento: 1) il PhD Workshop "Perspectives on the future of learning", dove le lezioni di guest speaker si sono alternate alle presentazioni finali degli studenti di dottorato, e 2) l'Expert Workshop "Pilgrims in the digital age. Towards a map of the overlapping area among eTourism, eReligion, eLearning", avente l'obiettivo di aprire nuove strade di ricerca e rinforzare collaborazioni in corso. Il dettaglio degli eventi organizzati entro il programma della scuola dottorale è disponibile sul sito www.cross-field.ch.
- Telecentres and Mobiles: Synergies and Relations between two Icons of ICTs for Development, il cui scopo è di investigare: 1) l'uso delle tecnologie mobili nei telecentri dell'America Latina come mezzo innovativo per adempiere al proprio scopo di agenti di sviluppo; 2) la percezione di queste tecnologie per gli operatori di tali telecentri. Il progetto intende fornire linee guida a accademici, policy makers e altri agenti di sviluppo operanti nel settore. Il progetto è finanziato dal FNS attraverso una borsa di studio Early Postdoc.Mobility attribuita alla dr. Sara Vannini per condurre un periodo di ricerca all'estero presso il Technology and Social Change Group (TASCHA) della University of Washington – Seattle, WA, USA.
- MA2K (Mobile Access to Knowledge), un progetto sul ruolo delle installazioni artistiche per il miglioramento della sicurezza in Africa, svolto in collaborazione con la SUPSI (capofila) e finanziato da SNIS

Sul sito del laboratorio (www.newmine.org) è disponibile un elenco completo delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Sara Vannini (direttore esecutivo), dr. Stefano Tardini, dr. Silvia De Ascaniis (direttore esecutivo della scuola dottorale), Anna Picco-Schwendener, Marta Pucciarelli, David Salomão.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è “to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism”.

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l’eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell’usabilità che integra anche l’analisi degli usi e degli obiettivi di business. Un’altra importante linea di ricerca riguarda il ruolo dell’eLearning nel mondo del turismo.

Nell’anno accademico 2014-2015 il laboratorio ha condotto i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- “eTourism Communication Perspectives”, first Massive Open Online Course offered by USI. It is the first eTourism related MOOC globally. The course attracted 5500+ international learners
- FUTOUR – Il turismo del futuro tra tecnologia, comunicazione e ospitalità, sostenuto dal Cantone e promosso da ticinoinfo sa e dalla Scuola Superiore Alberghiera e del Turismo (SSAT)
- Audio-guida multimediale per un museo, supportato dalla Fondazione Monte Verità

Nello stesso periodo il laboratorio si è dotato di un sistema di eye-tracking, per integrare/arricchire le ricerche nell’ambito dell’usabilità.

Inoltre il webatelier.net è stato il principale organizzatore del convegno internazionale ENTER2015 eTourism Conference che si è svolto a Lugano dal 3 al 6 febbraio 2015. Il convegno è stato ospitato dall'USI, e il team USI è stato coordinato dal prof. Lorenzo Cantoni e dalla dr. Nadzeya Kalbaska. Lo Swiss day della conferenza è stato co-chaired dalla dr. Elena Marchiori, mentre la dr. Silvia de Ascaniis ha organizzato un workshop sul tema *Religious Tourism destinations*. La conferenza ha coinvolto un gruppo di studenti volontari del Master in International Tourism dell'USI. Il prof. L. Cantoni è diventato nel febbraio 2014 presidente di IFITT, la International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism, l'organizzazione mantello dei ricercatori nel settore dell'eTourism, la dr. Nadzeya Kalbaska ne è diventata Segretario Generale e la dr. Elena Marchiori Segretario Generale del capitolo Svizzero di IFITT.

Sul sito del laboratorio (www.webatelier.net) è disponibile un elenco completo delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Elena Marchiori (direttore esecutivo), dr. Silvia de Ascaniis, dr. Nadzeya Kalbaska, Asta Adukaite e Jingjing Lin, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti. Il laboratorio ha ospitato inoltre una visiting scholar dall'Università di Milano Bicocca (Italia), dr. Maria Garbelli, e un visiting master student dall'Università Di Bologna, Campus di Rimini: Canio di Nardo.

Il laboratorio ha inoltre curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites

Da settembre 2013 è stata istituita una cattedra UNESCO in “ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites”, diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata da Asta Adukaite (PhD candidate). Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile.

Nell'anno accademico 2014-2015 la cattedra ha condotto i seguenti progetti:

- *World Heritage Awareness Campaign for Youth (WHACY) in Southern African Development Community (SADC)*, in collaborazione con un partner sudafricano e con RETOSA, l'agenzia di promozione condivisa dai 15 paesi membri del SADC, e supportato da FAI: Fondation Assistance Internationale. La campagna ha raggiunto più di 100 mila studenti nella regione di riferimento. Spin-offs del progetto:
- *World Heritage Awareness Campaign in Kenya*. Il progetto coinvolge: School of Hospitality and Tourism of Kenyatta University; National Museums of Kenya; Kenya Wildlife Services; e Kenya Tourism Board.
- L'integrazione di "gamified learning" (campagna WHACY) nel programma ufficiale di Turismo delle scuole superiori Sudafricane. La ricerca è stata condotta dalla dottoranda Asta Adukaite nel periodo ottobre 2014-settembre 2015 finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero.
- Lo sviluppo dell'applicazione mobile (per Android e iOS) WHACY GAME per poter ampliare l'accesso alla campagna e per una maggiore partecipazione offline/online.
- Summer School 2014: IDEAL Tourism – Information and communication technologies for promotion and development of sustainable tourism around cultural and natural destinations. The case of the UNESCO World Heritage Sites. La summer school si è tenuta all'USI, nel periodo 25 agosto-5 settembre 2014, ed è stata sostenuta dalla KFPE. La Summer School è stata frequentata da 24 partecipanti provenienti da 9 paesi diversi: Svizzera, Italia, Grecia, Cina, Kenya, Mozambico, Uganda, Canada e UK.
- Summer School 2015: ICTs to Promote Sustainable Tourism. Tangible and Intangible Heritage between Cultural, Leisure, and Gastronomic Tourism. È stata organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con il patrocinio di Expo 2015 nel periodo 24 agosto-4 settembre 2015. La Summer School è stata frequentata da 18 partecipanti provenienti da 11 paesi diversi: Armenia, Brasile, Finlandia, Germania, Indonesia, Italia, Kenya, Filippine, Turchia, Uganda, Stati Uniti d'America.

- Organizzazione della *International Conference on Tourism, ICT and World Heritage Sites in Ethiopia*, Aprile, 2017. La conferenza è organizzata congiuntamente dalla Cattedra UNESCO dell'USI, dal Ministero della Cultura e del Turismo in Etiopia, e dall'Università di Gondar in Etiopia.

Ulteriori informazioni sulla cattedra e sulle sue attività e pubblicazioni sono disponibili sul sito della cattedra stessa: www.unescochair.usi.ch.

Istituto di studi italiani (ISI)

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana - in dialogo costante con le arti e la storia - nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universali» della condizione umana.

Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2014-15 dei docenti incardinati, dei professori titolari e aggregati nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto. Un elenco delle pubblicazioni recenti di tutti i componenti del corpo docente è reperibile sul sito web dell'Istituto.

Pubblicazioni:

- C. Bologna-L.Fabiani (a c. di), *Ezra Pound, Dante*, Venezia, Marsilio, 2015 (con Introduzione e Nota al testo: *Il «Dante» di Ezra Pound: breve storia di un libro sognato*: pp. VII-XLIII).
- C. Bologna, *Dal celeste confine all'ultimo orizzonte*, in *Fondocampo per Claudio Colaiacomo*, a c. di A. Abruzzese, Roma, L. Sossella ed., 2014, pp. 43-61.
- C. Bologna, *Giotto e i viri illustres degli umanisti*, in *Il mondo e la storia. Studi in onore di Claudia Villa*, a c. di F. Lomonaco-L. C. Rossi, Firenze, SISMEL, 2014: pp. 87-103.
- C. Bologna, *Il mantello di re Ruggero*, in *L'officina dello sguardo*.

- Scritti in onore di Maria Andaloro*, a c. di G. Bordi-I. Carlettini-M. L. Fobelli-M. R. Menna-P. Pogliani, 2 voll., Roma, Gangemi, 2014 (I, I luoghi dell'arte), pp. 77-90.
- C. Bologna, *Paradiso XXXI. La «candida rosa»*, in *Cento canti per cento anni*, III, Paradiso, 2 voll., Roma, Salerno ed., 2014, II, pp. 917-941.
 - C. Bologna, *Purgatorio XVI. Al centro del libro e del viaggio*, in *Cento canti per cento anni*, II, Purgatorio, 2 voll., Roma, Salerno ed., 2014, I, pp. 446-483.
 - C. Bologna, *A cavallo del vento. Fiabe d'Armenia raccontate da Sonya Orfalian*, «Critica sociologica», 49, 196, 2015, pp. 47-54.
 - C. Bologna, À propos de l'Istoria di Alessandro Magno de Domenico Scolari et d'un volgarizzamento enluminé de l'Historia de preliis J3, in *Alexandre le Grand à la lumière des manuscrits et des premiers imprimés en Europe (XIIe- XVIe siècle). Matérialité des textes, contextes et paratextes: des lectures originales, sous la direction de Catherine Gaullier-Bougassas*, Turnhout, Brepols, 2015, pp. 81-100.
 - C. Bologna, *Ariosto, Elsheimer, Galilei e la Luna*, «Lettere italiane», 67, 1, 2015, pp. 57-95.
 - C. Bologna, «La navicella del mio ingegno», in *Settimana di Studi danteschi. Incontri annuali a Palermo. Antologia di interventi*, a cura di Giuseppe Lo Manto e Michela Sacco Messineo, Torino, Loescher, 2015: pp. 58-69.
 - C. Bologna, «La navicella del mio ingegno». *Dante, nuovo Orfeo nel «casser de la mente»*, in «Per beneficio e concordia di studio». *Studi danteschi offerti a Enrico Malato per i suoi 80 anni*, a c. di A. Mazzucchi, Padova, Bertinello Artigrafiche, 2015, pp. 161-189.
 - C. Bologna, *La traduzione come dialogo: arricchirsi dialogando con l'altro*, in G. Rossi-G. Sofo, *Sulla traduzione. Itinerari fra lingue, letterature e culture*, Chieti, Solfanelli, 2015, pp. 27-42.
 - C. Bologna, *Peregrinazioni rarissime di Pantagruel*, in *Viaggi rari*, a c. di G. Grilli, Roma, Aracne, 2015 («Dialogoi. Rivista di studi comparatistici», II) pp. 149-169.
 - R. Corcione, *Giudici nel ritmo di Yeats: traduzioni inedite dalla raccolta The Tower*, «Lettere italiane», 66, 2, 2014, pp. 213-241.

- F. Galli, *L'anima santa come «fenestra vitrea»*, in *Manipolare la luce in epoca premoderna - Manipulating Light in Pre-Modern Times. Architectural, Artistic and Philosophical aspects*, a c. di D. Mondini-V. Ivanovici, Mendrisio, Mendrisio Academy Press, 2014, pp. 171-183.
- F. Galli, *Silenzio, «voce di bocca» e «voce di cuore» nella predicazione in volgare di Giordano da Pisa e Bernardino da Siena*, in *Stimmen und Stille-VII. Dies Romanicus Turicensis (Zürich 2013)*, Bern, Peter Lang, 2015, pp. 37-49.
- S. Garau, *Dialogare di sé, con sé. Discorsi diretti e voci nella 'Vita' alfieriana*, «Stilistica e metrica italiana», 14, 2014, pp. 67-93.
- S. Garau, *Scrivere e riscrivere. Modi della citazione nelle 'Confessioni d'un Italiano'*, «Parole rubate. Rivista internazionale di studi sulla citazione / Purloined letters. An international journal of quotation studies», 11, 2015, pp. 97-121.
- G. Jori (a c. di), Mario Lattes, *Il ghetto di Varsavia*, Lugano, Cenobio, 2015.
- J. Miecznikowski et al. (a cura di), (2015). *Norme linguistiche in contesto / Sprachnormen im Kontext / Normes langagières en contexte / Language Norms in Context. Actes du colloque VALS-ASLA 2014 (Lugano, 12-14 février 2014)*. Numero speciale del *Bulletin Suisse de Linguistique Appliquée* (3 voll.).
- J. Miecznikowski-E.M. Pandolfi, *Introduzione a Norme linguistiche in contesto cit.*, vol. 1, pp. 1-5.
- J. Miecznikowski-A. Kamber, *Introduzione a Norme linguistiche in contesto cit.*, vol. 2., pp. 7-12.
- J. Miecznikowski-E. Musi, *Genre norms and variation in online reviews*, in *Norme linguistiche in contesto cit.*, vol. 2, pp. 141-159.
- J. Miecznikowski, *Vorwort*, «Bulletin Suisse de Linguistique Appliquée», 100, 2014, pp. 1-2.
- J. Miecznikowski, *L'argomentazione nelle recensioni on-line*, in *Parole, gesti, interpretazioni. Studi linguistici per Carla Bazzanella*, a c. di B. Gili Fivela-E. Pistolesi-R. Pugliese, Roma, Aracne, 2015, pp. 57-78.
- J. Miecznikowski-E. Musi, *Verbs of appearance and argument schemes: Italian sembrare as an argumentative indicator*, in *Proceedings*

- of the 8th Conference of the International Society for the Study of Argumentation, Amsterdam, SicSat, 2015, pp. 971-985.
- J. Miecznikowski-E. Musi, *Verbs of appearance and argument schemes: Italian sembrare as an argumentative indicator*, in *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*, a c. di F. van Eemeren-B. Garssen, Amsterdam, Springer, 2015, pp. 259-278.
 - C. Ossola, *Erasmus nel notturno d'Europa*, Milano, Vita e Pensiero, 2015.
 - C. Ossola, *Italo Calvino. Universos y paradojas*, Madrid, Siruela, 2015.
 - C. Ossola, *Introduzione a M. Asín Palacios, Dante e l'Islam*, Milano, Luni, 2014.
 - C. Ossola, *Premessa a V. Gigliotti, La tiara deposta: la rinuncia al papato nella storia del diritto e della Chiesa*, Firenze, Leo S. Olschki, 2013 (*Biblioteca della «Rivista di storia e letteratura religiosa»-Studi*, vol. 29), pp. VII-IX.
 - C. Ossola, *Andrea Zanzotto: «Raccogli in te le nostre non-vie»*, in *Hommage à Andrea Zanzotto actes du colloque (Paris, les 25 et 26 octobre 2012)*, Paris, Istituto Italiano di Cultura, 2014 (*Cahiers de l'Hôtel de Galliffet - nouvelle série*), pp. 191-205.
 - C. Ossola, *Memoria di Ezio Raimondi*, *«Lettere italiane»*, 64, 2, 2014, pp. 177-181.
 - F. Pusterla, *Argéman*, Milano, Marcos y Marcos, 2014 (Premio Stephen Dedalus e Premio Vittorio Bodini 2015).
 - F. Pusterla, *Bocksten*, trad. croata di T.Klaric, pref. di V. Bianconi, Zagabria, Felsina, 2015.
 - F. Pusterla, *Fiume di Mancanza*, trad. cinese di A.Chung, pref. di G. Cereghetti, Lugano, Alla Chiara Fonte, 2015.
 - F. Pusterla, *Il nido dell'anemone. Riflessioni sulla poesia di Philippe Jaccottet*, Napoli, D'lf edizioni, 2015.
 - F. Pusterla, *Le parti de la clarté-Prefazione a P. Jaccottet, Oeuvres*, Bibliothèque de la Pléiade, Paris, Gallimard, 2014.
 - F. Pusterla, *Né greve né leggero. Riflessioni metodologiche sul rapporto tra letterature regionali e culture europee*, *«Lettere italiane»*, 2014, 4, pp. 528-584.

- F. Pusterla, *Il pescatore abusivo, i bufali di Breslavia e le bambine cieche*, in *Il diritto alla lingua. Tre lezioni magistrali e una non-lectio alumnaris*, D'If edizioni, Napoli, 2015 (Premio Napoli 2013).
- F. Pusterla, *La roccia e il ferro*, in *Negli immediati dintorni. Guida letteraria tra Lombardia e Canton Ticino*, a c. di M.Terzaghi-M.Campagnoli, Bellinzona, Casagrande, 2015.
- F. Pusterla, *Prefazione* a M. Gezzi, *Tra le pagine e il mondo. Dieci anni di incontri, dialoghi, letture*, Italic Pequod, Ancona, 2015.
- F. Pusterla, *Prefazione* a A. Machado-F. G.Lorca, *Non domandarmi nulla*. Versioni di Francesco Scarabicchi, Milano, Marcos y Marcos, 2015.
- F. Pusterla, *Sulle tracce dell'onisco – Prefazione* a A. M.Hediger, *Vattemne, dimentica. Antologia di poesia 1981-2013*, trad. di A. Panaro-G. Regoli, Balerna, Edizioni Ulivo, 2015.

Interventi a convegni:

- C. Bologna, *Gli zibaldoni e le antologie di Boccaccio*. Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana. Centro Pio Rajna, Roma, 27-29.10.2014.
- C. Bologna, *Hamlet et Don Quichotte, lecteurs de signes*. Shakespeare et quelques proches. Colloque de l'Institut d'Etudes littéraires du Collège de France. Paris, 6-7.11.2014.
- C. Bologna, *Sulla presenza di Orazio fra i trovatori e Dante*. I libri di Dante. Memoria e scrittura. Firenze, 15-17.04.2015.
- C. Bologna, *Povertà dei corpi, povertà degli spiriti*. Povertà: sesto colloquio internazionale di Letteratura italiana. Università degli studi Suor Orsola Benincasa, Napoli, 26-29.05.2015.
- C. Bologna, *Insegnare in versi nell'Italia settentrionale*. Aut prodesse volunt aut delectare poetae– Didaktische Literatur im europäischen Mittelalter. Venezia, 4-6.06.2015.
- C. Bologna, *Il Dante di Jacqueline Risset: gloria e umiltà del traduttore*, Convegno internazionale Jacqueline Risset, "Une certaine joie". Percorsi di scrittura dal Trecento al Novecento. Università di Roma Tre - Centro Studi italo-francese, Roma, 22-24.10.2015.

- C. Bologna, *Plurilinguisme, traductions cachées, auto-traductions de Fernando Pessoa*, Traduire la poésie: les significations et le sens. Colloque de l'Institut d'Etudes littéraires du Collège de France. Paris, 5-6.11.2015.
- S. Di Benedetto, *Considerazioni attorno a un glossario beniveniano ebraico-latino*. Convegno AAIS. Boulder (Colorado, USA), 26-29.03.2015.
- F. Galli, *Tempi della luce e tempi della Rivelazione. La manifestazione divina attraverso immagini e similitudini ottiche*. Medialatinitas 2014: Le sens du temps. 7e Congrès international de latin médiéval. Ens de Lyon, Lyon, 11.09.2014.
- S. Garau, *Intorno al romanzo. Finzioni epistolari odeporiche*. XVIII Congresso dell'Associazione degli Italianisti (Adi): I cantieri dell'Italianistica. Padova, Università di Padova, 12.09.2014.
- S. Garau, *Un libro parallelo. Prime indagini sugli 'Argomenti' della 'Recherche'*. Questo e altro. Giovanni Raboni dieci anni dopo (2004-2014). Verona, Università di Verona, 12.12.2014.
- S. Garau, *Finzionalità ed epistolarità nell'odeporica settecentesca*. Epistolarità fittizia nel Settecento: II. Convegno internazionale C.R.E.S. (Centro di ricerca sugli epistolari del Settecento). Verona, Università di Verona, 27.02.2015.
- J. Miecznikowski-E. Musi, *Intersubjectivity and inferential evidentiality: the case of Italian sembrare*. 47th Annual Meeting of the Societas Linguistica Europaea. Poland, Poznań, 11.09.2014.
- J. Miecznikowski, *Epistemic causality in inferential connectives. The example of Italian come si vede*. 1st LogPrag Workshop. Switzerland, Les Diablerets, 17.06.2015.
- E. Musi-A. Rocci, «From discursive to argumentative relations: the role of evidential-modal verbs as connectives predicates». 1st LogPrag Workshop. Switzerland, Les Diablerets, 17.06.2015.
- G. Pellizzato, *Goffredo Parise e Giuseppe Prezzolini. Ricostruire un intreccio di media e autori del secondo Novecento*. Dies Romanicus Turicensis, Net(works). Zurigo, Universität Zürich, 12.06.2015.
- F. Saltamacchia, *Melchiorre Gioja e le ragioni di una nuova cortesia*.

Incontro organizzato nell'ambito del progetto FNS: Le ragioni della cortesia, la nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento. Lugano, Università della Svizzera italiana, 6.05.2015.

- F. Saltamacchia, *The Nuovo galateo by Melchiorre Gioia (1802), politeness ("pulitezza") and reasonableness*. IPrA Conference. Antwerpen, 26-31.07.2015.
- S. Sermini, «*La lingua del povero*». *Da Rocco Scotellaro a Danilo Dolci*. Povertà: sesto colloquio internazionale di Letteratura italiana. Università degli studi Suor Orsola Benincasa, Napoli, 27-29.05.2015.

Progetti di ricerca in corso:

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): *Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento* (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci, collaboratrice post-doc: Annick Paternoster, collaboratrice dottoranda: Francesca Saltamacchia, data di inizio: 1.9.2014).
- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci, collaboratrice dottoranda: Elena Musi, data di inizio: 01.09.2012, conclusione: 31.10.2015).
- Edizione Nazionale delle Opere di Ippolito Nievo (Venezia, Marsilio, 2004–), diretta da P. V. Mengaldo, Università di Padova; coordinata da S. Casini, Università di Perugia: *Edizione e commento dell'Epistolario nieviano* (Silvia Contarini, Università di Udine; Sara Garau, USI; Attilio Motta, Università di Padova; Alessandra Zangrandi, Università di Verona).

Seminari organizzati nel quadro della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana:

- La Scuola fornisce una piattaforma che dia ai dottorandi l'opportunità di discutere le proprie ricerche con un ampio gruppo di specialisti,

confrontandosi con la diversità delle metodologie e i momenti di intersezione tra le varie arti in seno alla Civiltà italiana. Si organizzano a tal scopo ogni anno tre momenti di incontro, le Giornate residenziali, gli Incontri plenari e le Giornate di studio su argomenti più circoscritti, legati ai diversi campi disciplinari.

- Terzo incontro plenario della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Dal 'caos' al 'cosmo'*. 24-26 aprile 2015, Musikwissenschaftliches Institut, Universität Basel.
- Terze Giornate residenziali della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Fine e finitezza*. 5-9 luglio 2015, Palazzone di Cortona, sede distaccata della Scuola Normale Superiore, Cortona.

Facoltà di scienze informatiche

Nel 2014-15 il corpo docente comprende 25 professori, 10 professori di ruolo, 11 professori associati e 4 professori-assistenti, nonché 4 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi. I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software e del web, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e “publish/subscribe”, sistemi distribuiti, programmazione parallela, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, avionica, fisica quantistica, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti, oltre che dalla Facoltà di scienze informatiche dell'USI, dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'ETH di Zurigo, l'EPF di Losanna, i Politecnici di Milano e Torino; i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende Intel, e altre ancora, soprattutto piccole medie imprese innovative e startup. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

Istituto di Scienze Computazionali (ICS)

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche.

L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, la terapia di risincronizzazione cardiaca, meccanica computazionale, simulazioni sulla dinamica molecolare, modelli basati su processi climatici e le previsioni meteo.

Progetti attivi nell'anno accademico 2014-15

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- 3D Hand Biometrics, Prof. Bronstein, CTI;
- A Flexible High Performance Approach to Cardiac Electromechanics; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A framework for multiscale seismic modelling and inversion (GEOSCALE); Prof. Schenk; CUS-PASC;
- A Hybrid Approach to Malware Detection on Smartphones (HAMS); Prof. Malek; Fondazione Hasler;
- AD-Converter with PLL for Space Applications; Prof. Malek, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- ALPENMAT: Alpine Energy Meetings on Advanced Technology; Ing. Bondi; Interreg

- AlpStore: Strategies to use a variety of mobile and stationary storages to allow for extended accessibility and the integration of renewable energies; Ing. Bondi; Interreg
- AMSYNCAT; Prof. Parrinello; Mandato privato del Cantone; Casale Group;
- AnaGraM: Adaptive numerical methods for time series analysis of time-dependent dynamical Graphs in the presence of Missing data; Prof. Horenko; FNS; Div II;
- ANGIO: Angiogenesis in Health and Disease: In-vivo and in-silico; Proff. Pivkin and Pezzè; Programmi CUS;
- ANSWERS: Accelerating nano-device simulations with extreme-scale algorithms and software co-integration; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- AV-Flow; Prof. Krause; CUS-PASC;
- ASHLEY: Avionics Systems Hosted on a distributed modular electronics Large scale dEmonstrator for multiple tYPE of aircraft; Prof. Binder; EU-7PQ;
- BLISS: Bacau and Lugano – Teaching Informatics for a Sustainable Society; Proff. Jazayeri, Pezzè, Pautasso and Lanza; Swiss-Romanian Cooperation Programme;
- BenchFlow - A Benchmark for Workflow Management Systems; Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- BuildFit - Fast Retrofitting Assessment for Buildings in Balkan Region; Prof. Malek; FNS; SCOPES;
- CATION – Cardiac activation time imaging for noninvasive characterization of ventricular conduction abnormalities; Prof. Krause; CRUS, SCIEUX;
- Center for computational medicine in cardiology; Prof. Krause; Fondazione Sergio Mantegazza, Fondazione Theo Rossi Montelera, Fondazione Fidinam, Schiller, BDS, Fondazione Cardiocentro Ticino;
- CloSE: Cloud Solving Engine; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR;
- Cosmmus: an infrastructure for massively multiplayer online games; Prof. Pedone; FNS, Div II;

- Detecting and Tracking Emotion Expressions in Comparative Opinions; Prof. Crestani; Attività pilota con il Sud-est asiatico; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Development of computational methods for electrical and mechanical imaging for the diagnosis of ventricular electrical and mechanical dyssynchrony in heart-failure patients; Prof. Krause; Fondazione Horten;
- Development of mathematical Models and Efficient Algorithms to Simulate the Loading Conditions of the Periodontium in Dental Biomechanics: Clinical and Experimental Validation; Prof. Krause; DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft;
- DyStaCCo: Dynamic and Static Analysis Combined for code Coverage; Prof. Pezzé; FNS, Div II;
- E4Bio: Energy-efficient heterogeneous systems for embedded bio-signal analysis; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- ENVIRON: A Library for Complex Electrostatic Environments in Electronic-structure Simulations; Prof. Parrinello; CUS-PASC;
- ESSENTIALS – people-centric Essentials for software evolution; Prof. Lanza; FNS; Div II;
- EXA2CT: Exascale Algorithms and Advanced Computational Techniques; Prof. Schenk; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- ExaSolvers - Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- FAN: Foundations of dynamic program Analysis; Prof. Binder; FNS;
- Fast Methods for Frequency-Domain Full-Waveform Inversion in Strongly Heterogenous Media; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Foundations and Implementation of Safe, Modular Language Extensions; Prof. Nystrom; FNS, Div II;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro, ERC, COMET;
- Fundamentals of Parallel Programming for Platform-as-a-Service Clouds; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Future Swiss Electrical Infrastructure – FURIES; Proff Krause; Schenk and Malek; CTI;
- Generalized Barycentric Interpolation; Prof. Hormann; FNS, Div II;

- Geometry-Aware FEM in Computational Mechanics; Prof. Hormann e Prof. Krause; FNS, Div II;
- Harnessing Parallel Computing for Model Checking; Prof. Sharygina; FSN; Div II;
- Hausdorff and Higher-Order Voronoi Diagrams; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- HI-SEA - Holistic Immersive Software Evolution Ambient; Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Higher-order Voronoi Diagrams of Polygonal Objects; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
- Information-Theoretic Analysis of Experimental Qudit Correlations; Prof. Wolf; Fondazione Hasler;
- Infrastructure development for hybrid parallel smoothers for multigrid preconditioners; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Integrative HPC Framework for Coupled Cardiac Simulations (HPC-FRAME); Prof. Krause; CUS-PASC;
- Large Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause; FNS; PNR;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;
- LoadOpt - Workload and Optimization for Multicore Systems; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Magic ISEs: Enlarging the Scope of Automatic Instruction Set Extension; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- MoSQL Storage Engine; Prof. Pedone; CTI;
- Multi-Scale Dynamics of Gravity Waves (MS-Gwaves); Prof. Horenko; FNS, Div II;

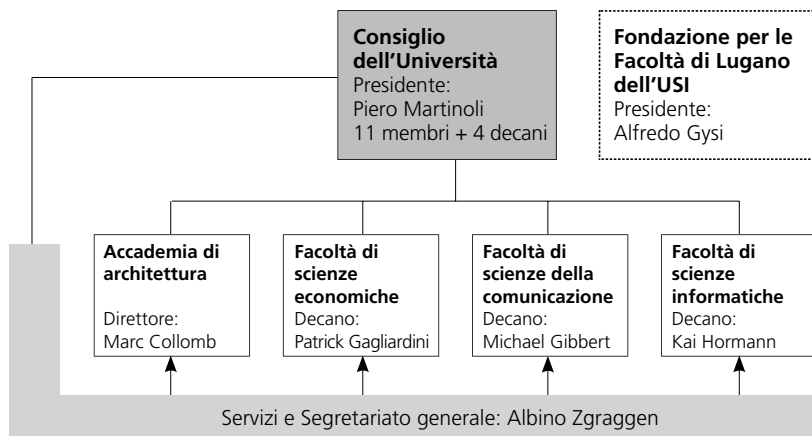
- Multiscale modeling of transport processes in healthy and tumor induced microcirculation; Prof. Pivkin; FNS, Div II;
- Online Data Center Modeling; Prof. Soulé; FNS, Div II;
- PADS: Paper and Digital Resources in Schools; Dr. Landoni; Fondazione Hasler;
- ParaBoost: Exploiting multi-variant execution; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- ParaBoost: Many-core exploitation through virtual-machine-level multi-variant speculation; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- Parallel multilevel solvers for coupled interface problems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- PTA2 – Percorsi transfrontalieri condivisi – PTA DESTINATION; Ing. Prevostini; Interreg Italia-Svizzera 2007-2013;
- Phase Unwrapping Paraller Accelerator; Prof. Krause; Activités nationales complémentaires – Space; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- PiAnO – Pre-operative 3D planning, evaluation and operative simulation of pericoxal osteotomies (PAO); Prof. Krause; Fondazione Mantegazza;
- Proactive Methods for Continuous Operation of the Power Grid; Prof. Malek; Fondazione Hasler; PUSHBOUND: Pushing the Boundaries of Molecular Dynamics Simulations; Prof. Parinello; EU-Programmi Quadro 7PQ, EU-ERC;
- Quality of Interpolants in Model Checking; Prof. Sharygina; FNS, Div II; QUANTUM: Quantum Physics; Prof. Wolf; COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Realistic Large-Scale Heart Model; Prof. Krause; FNS, Div II, FNS/DEFG (lead agency);
- RECALL: Enhanced Human Memory; Prof. Langheinrich; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- Relevance Criteria Combination for Mobile Information Retrieval (RelMobIR); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- ReSpec: Characterizing and Using the Intrinsic Redundancy of Software; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;

- RUNMORE: Run-time Model Projections for Software Failure Prediction; Prof. Pezzé; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- SAM: Self Adaptive energy Market; Prof. Pezzé; FNS; Cooperazione internazionale;
- SOE – SCCER Supply of Electricity; Prof. Krause; CTI; SCCER;
- Secure Architectures of Future Emerging Cryptography; Dr. Regazzoni; H2020; Confederazione - misura transitoria; Senergy: Secure Communication for the Measurement Layer of a Distributed Energy System; Ing. Bondi; Programmi CUS, CRUS, SCIEX;
- SHADE: a Self HeAling DEsign methodology; Prof. Pezzé; FNS, Div II;
- SHARING21 – Future Digital Sharing Interfaces; Prof. Marc Langheinrich; FNS, Div II;
- Smart World – Attentive Public Displays (Schermi intelligenti); Prof. Bronstein; Fondazione Hasler;
- Spottedmap; Prof. Pautasso; CTI;
- Tackling large dynamic stochastic equilibrium models with occasionally binding constraints; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- TagMatch: Fast Partial Matching for Content Filtering and Routing; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Towards extreme-scale coupled electrothermal simulations of realistic nano-devices; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Towards the HPC-inference of causality networks from multiscale economical data; Prof. Horenko e Prof. Gagliardini;
- Tracking Opinion Change Over Time (OpiTrack); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Pivkin; SystemX;
- Trustworthy Cloud Storage; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- WORLD: WORLD-WORkLoad analysis and consolidation for Datacenters; Prof. Binder; Programmi CUS, CRUS, SCIEX;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 29.5M, di cui circa 8M realizzati nell'anno accademico 2014-15.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino;
- Marina Cattaruzza, professoressa all'Università di Berna
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel (fino al 31.12.2014)
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Marc Collomb, direttore dell'Accademia di architettura

- Michael Gibbert, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- François Degeorge, decano della Facoltà di scienze economiche
- Michele Lanza, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico 2014-15, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (3 ottobre e 5 dicembre 2014, 17 aprile e 26 giugno 2015). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Acquisto dell'area "Vignetta" a Mendrisio
- Affiliazione IOR e associazione IRSOL
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Concorso per un'immagine coordinata dell'USI
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2014
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Designazione del prossimo presidente
- Dies academicus 2015
- Direttive sull'affiliazione
- Dottorati honoris causa per il Dies 2015
- Iscrizioni al semestre invernale 2014-15
- Istituto ALaRI
- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Nomine di nuovi professori
- Nuova facoltà di scienze biomediche
- Nuovo istituto interfacoltà in data Science
- Nuove prospettive di governance
- Oneri sociali negli accordi bilaterali
- Promozioni di professori -assistenti
- Preventivo 2015
- Regolamenti del personale: modifiche
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche
- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche
- Swissuniversities

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Con risoluzione municipale del 17 aprile 2014 sono stati nominati 7 nuovi membri in sostituzione di altrettanti membri il cui mandato era giunto a scadenza. Il nuovo Consiglio della Fondazione risulta così composto:

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano
- Bernhard Keller, membro della Direzione generale Banca Julius Baer
- Mattia Malacalza, MacSteel SA, Lugano
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra
- Andrea Sironi, rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano

La Fondazione assolve i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2014-15 il Consiglio di Fondazione si è riunito il 23 gennaio e il 23 giugno 2015.

- Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):
- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2014
- Preventivo 2015

Progetto Friend -& Fundraising)

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 21 professori di ruolo: Josep Acebillo, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Mario Botta, Marianne Burkhalter, Marc-Henri Collomb (direttore), Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Joao Nunes, Valerio Olgiati, Muck Petzet, Jonathan Sergison, Christian Sumi; dalla prof.-assistente Roberta Grignolo; dai 4 professori titolari Riccardo Blumer, Martin Boesch, Antonio Citterio e Marco Müller; nonché da un rappresentante del corpo intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di Scienze economiche

- Il Consiglio di facoltà è composto da 24 professori di ruolo: Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Marco Borghi, Gianluca Carnabuci, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge (decano), Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Patricia Funk, Patrick Gagliardini, Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Alessandro Mele, Antonietta Mira, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Mario Padula, Paul Schneider, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel; dal professore titolare Luca Crivelli; da 7 professori assistenti: Balazs Kovacs, Dirk Martignoni, Fabrizio Mazzonna, Alberto Plazzi, Raphael Parchet, Matteo Prato, Massimiliano Vatiero; e da due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 16 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Michael Gibbert (decano), Reto Hofstetter, Giacomo Jori, Jeanne Mengis, Carlo Ossola, Andrea Rocci, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Peter Seele, Susanne Suggs, Maurizio Viroli, dai professori titolari Francesco Lurati e Fabio Pusterla, dai 5 professori assistenti Gabriele Balbi, Sara Garau, Sara Greco-Morasso, Annegret Hannawa, Jean-Patrick Vileneuve, dai professori aggregati Corrado Bologna e Kent Nakamoto, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 20 professori di ruolo: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Matthias Hauswirth Kai Hormann, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Marc Langeheinrich, Michele Lanza (decano), Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Cesare Pautasso, Mauro Pezzé, Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Stefan Wolf; da 5 professori-assistenti: Michael Bronstein, Vittorio Limongelli, Nate Nystrom, Igor Pivkin, Robert Soulé e dal professore-aggregato Mirsolaw Malek; nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Servizi

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;

- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
 - servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza;
- cui vanno aggiunti i servizi bibliotecari.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: pari opportunità, ricerca, sport.

Al 1.1.2015, nei servizi centrali e di facoltà operavano 144 persone pari a 127.3 UTP così distribuiti:

<i>Servizi generali</i>	P	UTP	<i>servizi ARC</i>	P	UTP	<i>servizi Lugano</i>	P	UTP
segretario generale	1	1.0	amministratore	1	1.0	amm. personale	4	3.4
segreteria	2	1.5	segreteria	9	7.5	segreterie	17	15.8
relint & mobilità	3	1.6	mobilità		0.5	mobilità		
comunicazione & media	4	3.1	grafica & web	1	1.0	web & grafica	8	7.6
pari opportunità	2	1.3	editoria	1	1.0			
qualità	1	1.0	esposizioni	1	0.6	alloggi	1	1.0
servizio giuridico	1	0.5	laboratori	1	1.0			
controlling	4	2.6	logistica	3	3.0	logistica	4	3.8
orientamento & promozione	5	4.5	sicurezza			sicurezza	3	3.0
career & alumni	4	3.1						
servizio ricerca	5	4.8	biblioteca	8	6.9	biblioteca	11	10.4
l'ideatorio	5	3.6						
elab	6	4.6						
informatica TI-EDU	8	8.0	informatica	1	1.0	informatica	9	9.0
sport	3	2.3						
executive education	2	1.8				executive education	5	4.5
	56	45.3		26	23.5		62	58.5

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	utp	Facoltà Lugano	utp	Servizi centrali	utp	Totale	utp
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
2014-15	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Della maggior parte dei servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizi bibliotecari

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata istituita nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi, progettato originariamente come aula polivalente dagli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch.

Negli ultimi anni è diventata una tra le più importanti biblioteche specializzate in Svizzera, rivolta al settore degli studi sull'architettura e sull'arte. Il suo fondo librario si arricchisce in media di 5000 volumi all'anno e attualmente ammonta a circa 100'000 volumi e a 662 titoli di riviste specializzate in abbonamento. Le collezioni librarie prestano particolare attenzione ai fenomeni architettonici ed artistici del Ticino, delle regioni limitrofe e del Mediterraneo. Per le rarità bibliografiche presenti, la biblioteca risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale. Lo dimostra la sua ammissione nel 2011 quale membro in artlibraries.net, il catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce, attraverso l'unione di diversi patrimoni librari dei maggiori musei e delle biblioteche d'arte e d'architettura di tutto il mondo la più esaustiva fonte di notizie bibliografiche del settore. Attualmente artlibraries.net si evolve verso il nuovo Art Discovery Group Catalogue in WorldCat, del quale la biblioteca dell'Accademia di architettura fa già parte e che dà visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio.

La collezione in sede viene associata ad una vasta gamma di abbonamenti di periodici elettronici (20.000), a banche dati bibliografiche e fulltext, tra cui: Avery Index to Architectural Periodicals, Francis, Iconda, Jstor, Wilson Art Fulltext, Artbibliographies modern, Digizeitschriften, ecc. A complemento delle biblioteche digitali sono a disposizione banche dati di immagini, tra le quali si ricordano: Wilson Art Museum Image Gallery, Cinema Image Gallery, Prometheus e ArtStor, quest'ultima con oltre un milione d'immagini di arte, architettura e fotografia.

Nel 2014 sono stati sottoscritti nuovi abbonamenti alle banche dati Arkyves e Detail inspiration. Arkyves è una banca dati iconografica di storia della cultura che utilizza la classificazione Iconclass, e raggruppa diverse collezioni: Rijksmuseum (Amsterdam), RKD - Rijksbureau voor Kunsthistorische Documentatie (L'Aja), Herzog August Bibliothek (Wolfenbüttel), Università di Milano, University of Glasgow e University of Illinois e altri ancora. Detail inspiration è una banca dati che rende disponibili le descrizioni tecniche di 3000 progetti pubblicati negli ultimi 50 anni dall'omonima rivista.

A partire da un impulso originario della Biblioteca dell'Accademia di architettura, nell'anno accademico 2014/15 è stata rivoluzionata la modalità di ricerca bibliografica nelle collezioni cartacee e digitali: con l'implementazione del software Primo® di Ex Libris le due biblioteche universitarie sono le prime biblioteche in Ticino che si dotano di un discovery tool per riunire su un'unica piattaforma i cataloghi librari, le collezioni dei periodici elettronici e delle banche dati bibliografiche e iconografiche. Primo® rappresenta una soluzione "one-stop" per la ricerca e la messa a disposizione delle risorse sia locali che remote, e permette di ottenere con una sola ricerca risultati provenienti da piattaforme informative anche molto diverse fra loro. Il risultato di questa accessibilità semplificata e di qualità superiore a quella offerta dai convenzionali OPAC è un maggiore utilizzo delle collezioni e una migliore visibilità delle risorse bibliografiche. Al catalogo allargato (ribattezzato LuMen) vengono continuamente aggiunte nuove collezioni: è per esempio iniziato l'inserimento dei record della piattaforma e-rara.ch, e sono stati importati anche i primi ebook a libero accesso, editi all'interno del progetto open access del Fondo Nazionale Svizzero OAPEN-CH. Un'altra nuova funzione implementata durante questo periodo è la "Ricerca scorrimento" (Browse search). Accanto al nuovo strumento di ricerca è stato ancora migliorato il sito web della biblioteca, capace di fungere da piattaforma per tutti gli strumenti di ricerca e i vari servizi, sia visibili all'utente che riservati al personale. Sul sito è stato anche ingrandita l'a-

rea che guida l'utenza attraverso le ricche collezioni conservate nei fondi speciali dalla biblioteca: <http://biblio.arc.usi.ch/fondi>.

Per favorire un'adeguata sistemazione della biblioteca e per garantire un suo futuro sviluppo - attualmente solo un quarto della collezione libraria è collocata nella sala di lettura, mentre il resto della collezione viene custodito nei magazzini, l'amministrazione universitaria sta valutando diverse soluzioni che prendono in considerazione non solo il maturato profilo specialistico del fondo librario, ma anche la comunità scientifica riunitasi a Mendrisio con l'insediamento di diversi istituti di ricerca come l'Istituto per la storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA), l'i.CUP, il Laboratorio di Storia delle Alpi e il Laboratorio Ticino. L'eventuale trasformazione del Palazzo Turconi in sede della biblioteca e dei centri studi e istituti scientifici dell'Accademia fa parte della complessa ristrutturazione di tutto il campus di Mendrisio.

Tra le nuove acquisizioni della Biblioteca nell'anno accademico 2014/15, la più rilevante è certamente il fondo Archivolto, che consiste in una parte della collezione antiquaria dell'ex Libreria Archivolto di Milano. Accanto alla notevole collezione di libri, alla Biblioteca è stato trasferito anche l'archivio storico, che documenta dettagliatamente l'attività di influente libreria, casa editrice e galleria, punto di riferimento culturale e servizio di reperimento bibliografico internazionale del movimento post-moderno dall'apertura nel 1980 fino alla chiusura nel 2014.

Si è inoltre avviato il trasferimento della biblioteca André Corboz (circa 20.000 vol.) da Ginevra a Mendrisio, destinata alla sala a lui dedicata nel Palazzo Turconi.

Incontri ed esposizioni

La conclusione della catalogazione del Fondo librario di Augusto Rima e l'inventariazione dell'archivio hanno permesso alla Biblioteca dell'Accademia di architettura di partecipare, con una mostra di documenti e fotografie storiche tratte dall'archivio dell'ingegnere Locarnese, alla 9ª Biennale dell'Immagine -TRASFORMAZIONI- organizzata dalla Galleria

Cons Arc e dal m.a.x. Museo di Chiasso. Oltre all'allestimento fotografico la mostra proponeva la rilettura di alcuni dossier analitici dell'ingegnere: approfondimenti sulle cause di ordine morfologico, costruttivo e strutturale che sono sovente all'origine di numerosi problemi ambientali. L'inventariazione del corposo archivio di Augusto Rima ha reso il materiale accessibile agli studiosi interessati e permetterà di gettare nuova luce sulla storia delle trasformazioni del territorio ticinese. Alla consueta "Archilettura" svoltasi per l'apertura della mostra è intervenuto il Prof. Luigi Lorenzetti, Laboratorio di Storia delle Alpi.

In occasione dell'inaugurazione di EXPO 2015 la Biblioteca dell'Accademia architettura ha dedicato la seconda "Archilettura" dell'anno accademico a Civiltà, la rivista per l'Esposizione Universale di Roma E 42, proveniente dal Fondo Archivolto. La mostra in biblioteca, accompagnata da una selezione di libri sulla storia delle esposizioni universali a cura di Michele Mogliazzi, è stata introdotta da Matteo Trentini, che ha ricostruito non solo la ricchezza di un particolare episodio editoriale ma anche la complessità e la problematicità di un preciso momento storico e culturale sullo sfondo di quella che, agli occhi del regime fascista, sarebbe dovuta divenire un'"Olimpiade della Civiltà" nel momento di massimo sfarzo del nuovo impero.

Nel periodo in questione sono state organizzate due presentazioni di libri: in collaborazione con l'OSA – Organizzazione Studenti Accademia, la Biblioteca dell'Accademia di architettura ha ospitato una serata in onore di Jacques Gubler, in occasione dell'uscita del suo libro *Motion, émotions. Architettura, movimento e percezione*, a cura di Carlo Gandolfi e con una presentazione di Mario Botta, Edizioni Christian Marinotti, Milano 2014. Oltre all'autore e al curatore, hanno partecipato all'incontro Mario Botta e Bruno Pedretti. Il secondo appuntamento è stato riservato a una pubblicazione di narrativa dedicata al Ticino e alla Lombardia: *Negli immediati dintorni – Guida letteraria tra Lombardia e Canton Ticino*, a cura di Matteo Terzaghi e Matteo Campagnoli, con disegni di Giovanna Duri, Edizioni Casagrande – Doppiozero. Oltre ai

curatori, alla presentazione sono intervenuti alcuni degli autori: Gianni Biondillo, Simona Martinoli, Anna Ruchat e Alberto Saibene.

La Biblioteca universitaria di Lugano (BUL), creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.), rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione.

Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La BUL è membro attivo del Sistema bibliotecario ticinese e della rete delle biblioteche svizzere, e collabora fattivamente allo sviluppo di diversi progetti di interesse nazionale.

Il 2015 è stato segnato dal pensionamento del direttore Giuseppe Origi, che ha guidato l'istituto fin dalla sua creazione e che quindi può esserne considerato il padre fondatore a tutti gli effetti. Dal mese di agosto gli è succeduto Davide Dosi, proveniente dalla Fonoteca Nazionale Svizzera. A livello di personale si segnala anche l'arrivo di Ilaria Pedraita, neo-diplomata presso la Scuola universitaria professionale di Coira.

Dopo l'integrazione di LibriPlus e ULiSSE nel nuovo sito della biblioteca alla fine del 2014, nel 2015 ci si è concentrati sul miglioramento dei due strumenti, che costituiscono una nuova modalità di ricerca dei documenti disponibili tramite la biblioteca. LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, i dati provenienti dall'archivio istituzionale e i titoli di periodici online selezionati o acquistati dalla biblioteca. ULiSSE (University Library Service Search Engine) è uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca. La ricerca e la selezione dei documenti di interesse è agevolata, per entrambi i nuovi strumenti, da un'inter-

faccia che permette di filtrare l'elenco dei risultati e gestire i riferimenti collezionati. Software e impostazioni alla base di questi strumenti di ricerca sono oggetto di un costante aggiornamento al fine di migliorare l'esperienza di consultazione e sfruttare le potenzialità di integrazione

A livello nazionale la BUL fa parte della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere e partecipa a progetti importanti come Swiss Library Service Platform (SLSP), il gruppo di lavoro sull'Open Access e la revisione della legge federale sul diritto d'autore.

SLSP si propone di creare una piattaforma comune di servizi bibliotecari che inizialmente dovrebbe accomunare le biblioteche scientifiche di tutta la Svizzera; attualmente ancora allo stato embrionale, se realizzato questo progetto (supportato da tutti i maggiori istituti della Svizzera) sarebbe all'origine di una vera e propria rivoluzione nel mondo bibliotecario scientifico nazionale.

Nel corso del 2015 è maturata la necessità di approfondire il tema dell'Open Access, ossia della politica di rendere liberamente accessibili i risultati della ricerca prodotta all'interno degli atenei. In Svizzera, il movimento dell'accesso aperto è molto vivo e tutte le biblioteche universitarie hanno collaboratori che si occupano di questo tema. La BUL ha deciso di partecipare al gruppo di lavoro nazionale e di sollevare il problema a livello istituzionale, coinvolgendo anche altri attori dell'USI toccati da questo tema.

Terzo grande tema affrontato dalla biblioteca a livello nazionale è la revisione del diritto d'autore, posta in consultazione dal Consiglio federale nel corso del mese di dicembre, che sarà oggetto di analisi approfondite da tutte le parti interessate (fra cui anche le biblioteche) all'inizio del 2016.

Internamente all'Università sono proseguite le attività intorno ai temi dell'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche: in totale vi sono stati 16 incontri, ciascuno della durata di almeno un'ora, per

complessive 31 ore. Le presentazioni hanno principalmente interessato studenti dei corsi di Master dell'USI, coinvolgendo tuttavia pure studenti della Facoltà di teologia e studenti del Franklin College.

Nel corso dell'estate è stata pubblicata una nuova edizione della Guida alle citazioni bibliografiche, che si propone di fornire le indicazioni essenziali su come redigere una citazione e come gestire correttamente i riferimenti bibliografici, secondo lo stile di citazione scelto fra i tre presentati.

Sul versante dello sviluppo delle collezioni, oltre la normale attività di acquisizione dei materiali segnalati per i corsi e delle novità editoriali, il patrimonio documentale si è ulteriormente arricchito per l'arrivo dell'importante donazione di un eminente studioso quale Bruce Karl Braswell (1933-2013). Nato negli Stati Uniti, visse a lungo in Germania e Svizzera, divenendo un eminente filologo: "la sua passione, il suo amore di studioso era rivolto alla poesia arcaica greca e, negli anni più recenti, alla letteratura esegetica greca, agli scolii e agli antichi grammatici e lessicografi" (Margarethe Billerbeck Braswell: "Il Fondo Bruce Karl Braswell. La biblioteca di un classicista a Lugano". In: Fogli, 36/2015). I circa 6000 volumi appartenuti a Braswell si compongono di edizioni critiche degli autori greci e latini, commenti scientifici e linguistici, monografie su diversi autori, testi dedicati alla linguistica storica, grammatiche scientifiche, studi su lingua e stile del greco e del latino, grandi edizioni nel campo della lessicografia, e altro ancora; una volta catalogati, saranno integrati nel fondo della BUL e messi a disposizione di tutti gli interessati.

Per quanto riguarda gli altri fondi donati nel 2014, segnatamente quelli di Carlo Dionisotti e Giuseppe Edoardo Sansone, nel corso del 2015 sono proseguite le attività di catalogazione; particolare attenzione è stata data alle 77 cinquecentine del Fondo Dionisotti, che sono a disposizione nella loro totalità.

La costante acquisizione di nuovi libri elettronici ha portato il loro numero prossimo alle 500 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost.

Complessivamente, nel 2015, il patrimonio documentale si è arricchito di circa 3000 opere monografiche, portando a oltre 111'300 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della Biblioteca universitaria di Lugano.

Qualche cifra 2014	Accademia	Lugano
Superficie	576	2'900
Superficie magazzini	280	
Posti a disposizione dell'utenza	65	Oltre 200
Ore di apertura settimanali	62	68
Documenti in catalogo	Circa 118'400	Circa 110'300
Documenti a scaffale aperto	Circa 29'000	Circa 67'000
Documenti in magazzino	Circa 89'400	Circa 46'300
Periodici elettronici	Oltre 20'000	Oltre 23'000
Affluenza giornaliera	Ø 252	
Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 433	
Prestiti di volumi p/a	Oltre 21'022	Circa 12'300
Interlibrary Loan p/a	732	1857
Accessi al sito web p/a	Oltre 163'080	Oltre 165'000
Accessi ai periodici elettronici		
Utenti attivi	1'413	1'866
Personale	12 p = 9 UTP	12 p = 11,1 UTP
Costi del personale (senza OS)	667 kCHF	
Budget	491 kCHF	700 kCHF

Servizio USI Alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI.

In quest'ottica il Servizio sostiene la comunità dei laureati organizzando una serie di servizi e attività di placement, di networking e di formazione continua in cui i protagonisti sono proprio gli ex studenti ed inoltre mantiene aggiornati i laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc). Alla base di tutte le attività del servizio vi è la gestione della banca dati degli Alumni, che contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati a partire da dicembre 2000 con un tasso di aggiornamento pari al 70% circa delle schede (dei circa 6000 laureati a giugno 2015). Dal 2010 il Servizio si avvale anche della collaborazione dell'Associazione USI Alumni UAA. Nel corso dell'anno accademico 2014-15 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- Evento dedicato: "USI Alumni in Technologies Reunion" il 18.10.2014, con la partecipazione di oltre 50 laureati in informatica, professori e la testimonianza di un alumnus che lavora negli USA per Amazon;
- Career Success Stories: pubblicazione di 173 testimonianze di carriera di ex studenti. Le testimonianze vengono pubblicate sul sito alumni settimanalmente messe in evidenza sul sito Career e sulla newsletter Career, sulla newsletter USI Flash e sul gruppo Linkedin Alumni;
- Career Success Stories LIVE: invito di alumni a testimoniare in aula per presentare la propria storia di carriera agli attuali studenti. Nel 2014/2015 sono state organizzate 27 testimonianze;

- Video Alumni: nel 2014/2015, tramite un progetto congiunto con l'Universo e il Servizio Media, sono stati realizzati 19 video ad Alumni (2 anche online su youtube);
- Gruppo Alumni LinkedIn: creazione e gestione di un gruppo USI Alumni sulla piattaforma online LinkedIn, a disposizione degli alumni e avvio di sottogruppi (nel 2014/15 creazione e lancio del sottogruppo "pilota" Master in International Tourism). All'interno del gruppo vengono regolarmente postati gli eventi e le discussioni che riguardano la comunità dei laureati. Ogni laureato è stato invitato a farne parte. I laureati dell'USI presenti nel gruppo USI Alumni su LinkedIn sono 759;
- Newsletter Alumni: sono state inviate 3 Newsletter a oltre 6500 laureati USI per tenerli sempre aggiornati sulle notizie alumni e dell'USI e sugli eventi Alumni;

Email forwarding @alumni.usi.ch: nel a.a. 2014/2015 è stato avviato il sistema di email forwarding per i laureati USI in modo da reindirizzare le e-mail alla casella di posta personale o professionale prescelta da ogni laureato. In questo modo è possibile mantenere un indirizzo USI a vita; Placement Report/Indagine laureati: Indagine laureati 2015: tra aprile e giugno 2015 è stata realizzata la 12° indagine annuale sui laureati USI: attraverso un questionario anonimo accessibile via web sono stati contattati tutti i laureati a 1 anno (2013) ed a 5 anni (2009) dalla laurea. Dei 1041 laureati contattati il 50.8% ha preso parte all'indagine, per un totale di 529 laureati. I risultati dell'indagine sono pubblicati on line sul sito USI Alumni.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo. I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di

- stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.
- Il Servizio fa riferimento strategico ad una Commissione interfacoltà e comprende 4 persone: 1 responsabile (a tempo parziale), 2 collaboratrici (1 a tempo parziale e 1 a tempo pieno), oltre al supporto di 1 stagiaire a rotazione.

Il Servizio dispone di un sito dedicato in italiano e inglese (www.career-service.usi.ch), che ha avuto 57.608 - visite nel corso dell'anno accademico 2014/2015, con informazioni, documentazione e contatti attraverso percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (65. 000 accessi nel periodo 2014/2015).

Il Career Service organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende e dei professionisti con cui il Servizio collabora. Nell'anno 2014/2015 Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Incontro domanda/offerta di lavoro

Banca Dati Offerte di lavoro e stage on line: per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1110 offerte da 375 differenti realtà professionali, di cui 720 offerte di stage, 241 offerte di lavoro e 149 offerte di collaborazioni saltuarie.

Newsletter career: Pubblicazione on-line di 48 newsletter settimanali con le nuove offerte di stage e lavoro, inviate per e-mail a 3569 studenti e laureati;

USI Career Forum 2015: Il 6 marzo 2015 il Servizio ha organizzato l'ottava edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati USI che si affacciano sul mondo del lavoro. Il Forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Info Day USI- ha visto la parteci-

pazione di 66 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati oltre a 19 laureati nel programma Career Success Story LIVE e 59 Student Angel. Sono stati inoltre realizzati 374 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti e 4 presentazioni aziendali. Il Foru ha avuto estesa copertura media su: Quotidiani: Corriere del Ticino, Il Giornale del Popolo, L'Universo, Rivista di Lugano e Opinione Liberale, Radio: RSI, Rete Tre, Ora Buca, Baobab, Rete Uno.

Coordinamento stage

Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2014/2015 sono stati in totale 270 di cui 25 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 116 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 129 relativi ai programmi di Master.

Convenzioni di stage: Sono state stipulate 33 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane, spagnole e greche.

Borse di studio Erasmus for placement: anche nell'a.a. 2014/2015 il Career Service ha coordinato le borse di studio Erasmus per stage all'estero di tutte le facoltà dell'USI. Sono state assegnate 77 borse (20 USI – Lugano e 57 USI – Mendrisio) per un totale di CHF 256'620 (€233'291).

Borse International Placement: nell'a.a. 2014/2015 il Career Service ha erogato per la prima volta le borse per stage International Placement per stage fuori dall'Europa rivolte a tutti gli studenti Master dell'USI. Sono state assegnate 6 borse (tutte e 6 a USI-Lugano) per un totale di CHF 6510.

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 28 incontri con aziende e oltre 150 incontri di counseling individuale, in particolare:

- Companies on campus: nell'ambito del programma sono intervenute 9 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera (di cui: 6 Company presentations, 2 Successful Applications e 1 Visiting Employer);
- CV Counselling: sono stati realizzati oltre 150 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato)

e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata da parte del Servizio (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.); inoltre nel 2014/15 è stato adottato un nuovo sistema di prenotazione online di CV review al fine di ottimizzare il coordinamento degli incontri personalizzati e la creazione di un database con i cv degli studenti;

- Career Success Stories live: realizzate 7 testimonianze di laureati sulla propria carriera nell'ambito di classi di master, oltre a 21 testimonianze durante il Master Info Day di marzo 2014;
- Info Stage: nell'ambito del programma, che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master, sono state pubblicate 183 significative esperienze di stage;
- CV Book: pubblicazione di 15 CV Book 2014/15, per ogni classe di Master biennale, con il curriculum vitae degli studenti, accessibili con password dalle aziende registrate presso il Servizio;
- Career Success Stories: Pubblicate on line 35 nuove Career Success Stories, testimonianze di carriera di ex studenti USI suddivise per azienda e per titolo di studio all'USI.

Relazioni con aziende

- Guida USI&Carriere: pubblicata l'ottava edizione di USI&CARRIERE, la guida cartacea contenente le schede informative di 76 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI in 1000 copie;
- Field Projects: realizzati 40 Field Projects con le aziende nei Master in Marketing, Corporate Communication, Communication Management & Health, Management, Management&Informatics, Banking&Finance e Finance;
- Network USImpresa confermate le adesioni di 11 partner e sostenitori del Network USImpresa. Dal 2014/15 grazie alle quote di adesione al Network raccolte (4000 Franchi ciascuna per un totale di 44.000 Chf) sono state assegnate 6 borse di studio Career service for International Placement per studenti che hanno svolto lo stage in Australia, India, Indonesia, Repubblica Dominicana e USA;

- Nuvola Rosa: collaborazione per il 3° anno consecutivo all'iniziativa promossa da Microsoft con la partecipazione di 15 studentesse dell'USI all'evento dedicato alle donne nell'information technologies.

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina e accompagna le attività di comunicazione dell'Università della Svizzera italiana per far conoscere ai giornalisti e al vasto pubblico le molteplici attività dell'USI nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le quattro facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori, assistenti e studenti) il servizio si prefigge di raggiungere questi scopi:

- Instaurare con i giornalisti un rapporto continuo, aperto e trasparente
- Comunicare al pubblico le attività principali e i progetti dell'USI
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno
- Promuovere gli scambi di informazione nella comunità universitaria
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali
- Coordinare la presenza dell'Università su internet e sui social media
- Favorire il coordinamento grafico sui diversi supporti comunicativi

Nell'anno accademico 2014-15, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato 109 comunicati stampa, organizzato 3 conferenze stampa, diffuso 12 edizioni della rassegna stampa digitale, pubblicato 3 numeri della rivista di approfondimento USI Square e inviato 28 numeri della newsletter digitale per la comunità universitaria USI Flash. A Lugano particolare attenzione comunicativa è stata prestata ai 10 anni della Facoltà di scienze informatiche, al lancio dell'Istituto Interdisciplinare di Data Science e alla preparazione della presenza dell'USI ad EXPO 2015. Il Servizio ha aperto concretamente i progetti previsti nella strategia comunicativa 2015-2016, con particolare attenzione al rifacimento del sito dell'USI e all'implementazione della nuova immagine coordinata dell'ateneo. Mendrisio ha investito le proprie energie nella promozione dei cicli di

eventi culturali Lezioni di architettura, le Architetture della Biblioteca e gli appuntamenti pubblici legati alla seconda edizione della Cattedra Borromini, che ha visto protagonista lo storico dell'arte Salvatore Settis. Sono infine state promosse, oltre alle esposizioni dedicate ai workshop e all'attività didattica dell'Accademia, le mostre legate al BSI Swiss Architectural Award 2014, al riconoscimento SIA Umsicht-Reghards-Sguardi e quella dedicata alla fotografia di Hélène Binet.

Servizio per le pari opportunità

Il Servizio intraprende attività ed iniziative finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'USI ed al rispetto del principio di non discriminazione. In particolare, il Servizio è attivo per:

- favorire il bilanciamento tra vita personale e professionale;
- accrescere la rappresentanza femminile nelle posizioni apicali e, soprattutto, nel corpo professorale stabile incentivando le carriere accademiche delle donne;
- diffondere la cultura di genere e delle differenze nell'insegnamento e nella ricerca.

Con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare al tema delle pari opportunità e diversità la comunità universitaria, il Servizio organizza incontri, seminari ed eventi ed elabora e diffonde pubblicazioni e statistiche, oltre ad offrire consulenze ed informazioni personalizzate su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'ateneo.

Nel corso dell'anno 2014/2015 il Servizio per le pari opportunità ha implementato misure in favore della conciliazione famiglia-lavoro, confermando i posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus, contribuendo finanziariamente (in caso di redditi limitati) al pagamento delle rette per il collocamento in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali, promuovendo attività di sensibilizzazione, informazione e socializzazione per i genitori dell'ateneo. Il Servizio ha inoltre consolidato i programmi di "Career development" che offre alle ricercatrici dell'USI (mentoring, shadowing formazione e networking) e partecipato alle riunioni dei diversi organismi collegiali di cui risulta componente a livello cantonale e nazionale.

Nel corso dell'anno 2014/2015, il Servizio ha promosso le seguenti iniziative:

- *Festa delle famiglie USI-SUPSI*. Pomeriggio ricreativo per famiglie, SUPSI-Manno, 11 ottobre 2014.
- *Le vaccinazioni dei bambini una scelta consapevole*. Evento pubblico organizzato dall'Istituto di comunicazione sanitaria e dal Servizio per le pari opportunità, USI-Lugano, 16 ottobre 2014.
- *Gender meeting*. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per le pari opportunità per discutere di tematiche di parità, USI-Lugano, 15 dicembre 2014.
- *La famiglia s'ingrandisce*. Brochure con informazioni utili per conciliare famiglia e lavoro lanciata nel dicembre 2014.
- *La comunicazione empatica*. Workshop tenuto da Elena Bernasconi, USI-Lugano, 17 marzo 2015.
- *Gender meeting*. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per le pari opportunità per discutere di tematiche di parità, USI-Lugano, 1 giugno 2015.

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano, associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica. Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento.

Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali il libretto Master, il libretto Bachelor, la guida pratica 'studiare all'USI' nonché i portali promozionali bachelor.usi.ch e master.usi.ch.

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone.

L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi pubbliredazionali e inserti pubblicitari. Siccome però il passaparola resta la fonte primaria per attrarre nuovi studenti, il servizio s'impegna per rafforzare il senso comunitario USI. A questo fine fa parte del social media board dell'università ed è responsabile della pagina ufficiale [facebook.com/usiuniversity](https://www.facebook.com/usiuniversity). Inoltre elabora degli articoli di merchandising che vende attraverso il sito www.shop.usi.ch.

Dal 2011 il Servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Presidente, il Segretario generale nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Infine, un team di promozione di circa 30 studenti USI che rappresentano l'USI in varie fiere e eventi di orientamento, permettono al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI.

Per promuovere più efficacemente l'USI oltralpe, Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo “+ italiano”, volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio + italiano per coordinarle. La direzione di tale nuovo ufficio, affiancato al Servizio orientamento e promozione, è stata affidata a Nicole Bandion, ideatrice delle varie iniziative e già responsabile del Servizio orientamento e promozione dell'USI. Le attività del Servizio sono:

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe
- “+ identità: Settimana della Svizzera italiana”, una settimana tematica che ‘viaggia’ di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso
- Convegno “Italiamo”, un convegno nazionale per docenti d'italiano
- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2014-15:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel

semestre autunnale 2014 e nel semestre primaverile 2015 tramite sistema elettronico;

- valutazione didattica continua dei corsi dottorali;
- valutazione didattica dei corsi di italiano offerti dall'USI e di particolari corsi di programmi di formazione continua (EMICC, ecc.);
- valutazione dei *field project* svolti dagli studenti in aziende esterne nell'ambito di alcuni programmi di Master;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, e per la gestione del sistema statistico universitario SIUS;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- finalizzazione del processo di Quality Audit 2013/14 in collaborazione con l'OAQ e feedback sull'intero procedimento;
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio controlling

Il servizio controlling si occupa della gestione finanziaria dell'USI. Per la realizzazione di questo compito si avvale del supporto di una fiduciaria esterna. I compiti principali del servizio sono:

- Aggiornamento della contabilità finanziaria e analitica e messa a disposizione dei dati finanziari
- Realizzazione delle chiusure contabili annuali e contatto con il controllo cantonale delle finanze (responsabile della revisione dei conti USI)
- Supporto nella gestione finanziaria di mandati e progetti e realizzazione della reportistica
- Realizzazione di statistiche e della contabilità analitica sulla base delle direttive dell'Ufficio federale di statistica
- Collaborazione con consulenti assicurativi per la gestione dell'Academic Care
- Gestione e supporto delle borse di studio USI

Servizio relazioni internazionali e mobilità

L'Università della Svizzera italiana sostiene e promuove la mobilità dei suoi studenti al fine di favorirne l'ampliamento degli orizzonti accademici, culturali, scientifici e linguistici. Il coordinamento e la promozione di programmi di mobilità (mobilità svizzera, programma Swiss European Mobility Programme, già Erasmus e altri programmi di scambio internazionale) sono di responsabilità del Servizio relazioni internazionali e mobilità. Gli studenti, il personale docente e il personale amministrativo interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accreditamento degli esami superati all'estero),... Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli studenti, docenti e collaboratori amministrativi ospiti: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative),...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei rapporti con le università svizzere ed estere, occupandosi del mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e di selezionare e attivare eventuali nuovi accordi. Un'attività che è diventata ancora più strategica dopo l'esclusione della Svizzera dal programma europeo Erasmus+, a partire dall'anno accademico 2014/2015.

Il Servizio è responsabile inoltre delle seguenti attività:

- gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (Conferenza dei rettori delle scuole universitarie; Agenzia nazionale Fondazione ch; Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione), delle borse per studenti SEMP e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni;

- produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet (www.relint.usi.ch), le guide "Handbook for Exchange students" e "Study-abroad guide", le presentazioni informative, la fiera internazionale, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno e degli studenti ospiti, accessibili tramite il sito;
- gestione delle Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (nell'anno accademico 2014/2015, sono stati accolti 9 ricercatori e artisti che hanno svolto le loro attività presso USI, SUPSI, Conservatorio della Svizzera italiana, IOSI e IOR);
- organizzazione dei corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la popolazione accademica, sono attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio del semestre autunnale e di quello primaverile.
- pubblicazione della newsletter "Come and go", inviata 4 volte all'anno a ca. 4'000 lettori.
- accoglienza di delegazioni: nell'anno accademico 2014/2015 sono giunti in visita i rappresentanti dell'ambasciata cinese a Berna e l'ambasciatrice del Sud Africa in Svizzera.

Il servizio si compone di: una persona al campus di Lugano (1 responsabile al 60%), 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio e 1 persona al 60% responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana. Infine, viste le positive esperienze passate si è deciso di continuare ad avvalersi della collaborazione di uno stagista.

Nell'anno accademico 2014/2015 il flusso degli studenti è stato il seguente:

Studenti USI	ARC	ECO	COM	INFO	Tot	
Mobilità CH	3	19	2	2	26	
SEMP	14	32	14	4	64	
Altri	0	8	8	0	16	
	17	59	24	6	106	

Studenti da altre UNI	ARC	ECO	COM	INFO		
Mobilità CH	18	0	1	0	19	
SEMP	27	30	10	8	75	
Altri	4	1	7	0	12	
	49	31	18	8	106	
						TOT 212

Il flusso totale è stato di 212, con una equa suddivisione tra studenti in entrata e studenti in uscita. La maggior parte di essi ha effettuato un periodo di mobilità nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+). La facoltà Usi che ha più studenti in uscita risulta essere Scienze economiche con 59 studenti, mentre quella che ospita più studenti è l'Accademia di Architettura: 49.

Ad essi si aggiungono 8 mobilità docente (6 in uscita e 2 in entrata) e 3 mobilità personale amministrativo (2 in uscita e 1 in entrata).

Servizio Sport USI/SUPSI

Compito

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice (60%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2014-2015. 40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività;
- l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie:

- Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra.
- Proposte con centri convenzionati: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley.
- Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio e settembre sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.

Proposte di attività a Mendrisio

L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori ha potuto essere ulteriormente consolidata grazie alla competenza e disponibilità dell'istruttore tecnico presente in sede. Resta ancora aperta la possibilità di inserire nel suo "cahier de charge" una piccola percentuale a favore del servizio sport in modo da non dover più procedere con la realizzazione di contratti ad ogni semestre. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle, si è nuovamente dimostrata funzionale in diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate. La realizzazione di un parco biciclette per raggiungere con la due ruote invece che con il treno o in macchina la zona lacustre di svago non è ancora potata essere attuata. Resta comunque tra i progetti da realizzare.

Collaborazioni con enti pubblici

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale.
- Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero
- Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca

Campo sportivo in Kenya.

Promuovere l'attività motoria come mezzo educativo, di integrazione sociale e di sviluppo fisico tra i bambini del Tambaya Village (Kenya): questo era l'obiettivo prefissato dal nostro servizio e dal master Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MASHLM). Il nostro servizio e il MASHLM dell'USI hanno coordinato e condotto nell'agosto del 2015 un camp pilota della durata di due settimane. Il

campo è stato frequentato da 80 bambini e adolescenti della regione rurale circostante. Se i presupposti saranno favorevoli si intende ripetere anche in futuro l'esperienza aprendo la possibilità anche a studenti di USI e SUPSI di prendere parte al progetto.

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costituitosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi2 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica.

Nel corso dell'anno accademico 2014-15, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi2:

- Gestione della piattaforma iCorsi2, che al termine del semestre primaverile 2015 ospitava circa 15'500 utenti e 3'700 corsi.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle TIC nella didattica.
- Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito <http://faq.icorsi.ch>, a supporto di docenti e studenti.

Attività di formazione:

MOOC (Massive Open Online Courses): nel corso dell'anno accademico 2014-2015, eLab ha collaborato alla produzione del MOOC "eTourism: Communication Perspectives", offerto dall'USI sotto la responsabilità scientifica del prof. Lorenzo Cantoni e della UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites; il MOOC è stato pubblicato online a inizio ottobre 2015.

- Seminari di formazione per docenti e assistenti: durante l'anno accademico 2014-2015 l'eLab ha tenuto nelle due sedi dell'USI 10 seminari sull'utilizzo della piattaforma iCorsi2 e su altri strumenti per la didattica; a questi seminari hanno preso parte circa 30 docenti o assistenti.
- Mantenimento e aggiornamento del corso online "Academic integrity": il corso, ospitato sulla piattaforma iCorsi2, è obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.

Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:

- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi2. Durante l'anno accademico 2014-2015 Turnitin è stato usato per controllare circa 4'000 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 il software è stato usato da più di 100 utenti.
- Prezi, software che permette di creare presentazioni.
- Papershow, tool che permette di digitalizzare in tempo reale la scrittura a mano su carta. Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 è terminata la sperimentazione iniziata l'anno precedente per verificare l'affidabilità e l'utilità dello strumento con alcuni docenti della Facoltà di scienze economiche. Al termine della sperimentazione, si è deciso di non proseguire con l'utilizzo di questo strumento.

Gestione del canale iTunesU dell'USI:

- eLab ha curato la pubblicazione di nuovi audio e video sul canale iTunesU dell'USI. Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 sono state aperte sul canale le seguenti collezioni: "Lecturae Dantis – Paradiso" (14 video), "Lezioni di architettura" (3 video), "Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana" (1 video, 14 audio), "Scenografia, architettura e spazio scenico" (5 video), "Dati e società: opportunità e paure" (4 video).

Progetti e mandati:

- DICE+ (pre-progetto). eLab ha promosso il pre-progetto "DICE+ Network of Competence and Training in Legal Issues for Digital Content", finanziato dal programma CUS P-2 "Accesso all'informazione scientifica". Scopo del pre-progetto era di effettuare un'analisi dei requisiti per la creazione di un centro di competenza per le università e SUP svizzere sulle questioni legali relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Il pre-progetto è iniziato a gennaio 2015 e si è concluso a dicembre 2015. Sulla base dei risultati del pre-progetto, ad agosto 2015 è stata presentata allo stesso programma una domanda di progetto per la creazione del centro di competenza.
- S-Play – LEGO SERIOUS PLAY Learning for SMEs (www.s-play.eu). eLab è stato partner del progetto S-Play, finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Lifelong Learning – Transfer of Innovation (progetto n. 2012-1-PL1-LEO05-27421). Compito dell'eLab era di trasferire la metodologia LLED (LEGO Learning Experience Design) per la progettazione di attività formative agli altri partner, e adattarla alle esigenze delle Piccole e Media Imprese. Il progetto è iniziato a gennaio 2013 e si è concluso a dicembre 2014.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici.

Infine, nel corso dell'anno accademico 2014-2015 eLab ha aggiornato costantemente il proprio sito web e i propri profili sui canali Twitter, Facebook e Google+.

L'ideatorio

Il dialogo tra la scienza e la società e la promozione della cultura scientifica sono i compiti centrali de L'ideatorio. Il servizio è anche l'antenna regionale della Fondazione Science et Cité, un centro di competenze delle Accademie svizzere delle scienze. Cinque sono i settori de L'ideatorio: eventi per il pubblico (esposizioni, conferenze, ecc), progetti per le scuole (percorsi didattici, laboratori, vacanze scientifiche, ecc), settore scienza e società (progetti partecipativi, studi ed indagini), progetti nazionali e internazionali (progetti UE, FNS) e comunicazione della scienza. Durante il 2015 è stato realizzato il progetto espositivo "Diamo i numeri" in collaborazione con l'Istituto di Finanza dell'USI (finanziato dal settore Agora del FNS) e presentato a Villa Saroli (Lugano) e a Casa Serodine (Ascona). L'ideatorio ha inoltre coordinato per il Ticino il Festival della scienza Ricerca Live realizzato in occasione del bicentenario dell'Accademia svizzera di scienze naturali (SCNAT). Per l'occasione sono state allestite tende e postazioni scientifiche al Parco Ciani, attirando un pubblico numeroso. È pure iniziato il progetto "Piccolo, Grande e Vivo, finanziato da MINT Svizzera e che accoglierà un centinaio di classi attorno ad alcune domande fondamentali: da dove veniamo? Siamo soli nell'universo? Come ha fatto a formarsi la vita sulla Terra? In estate sono state proposte due vacanze scientifiche per bambini (una diurna e una residenziale). Per il tema scienza e inclusione sociale, L'ideatorio ha proposto tre progetti: un corso integrato sull'olfatto (corso per adulti), un corso per scoprire la scienza con l'associazione atgabbes e un progetto sulla multiculturalità utilizzando l'astronomia come strumento di riflessione (progetto "Sulla stessa Terra, sotto lo stesso cielo"). Per i bambini più piccoli, in collaborazione con Tigri, è attivo presso le scuole dell'infanzia, il Libruco scientifico, che propone piccoli esperimenti scientifici. L'ideatorio si occupa anche di promuovere e organizzare la Settimana del cervello. Insieme al Servizio Comunicazione e Media dell'USI ha dato avvio al laboratorio di comunicazione della scienza rivolto ai ricercatori dell'USI. Con la SATW ha collaborato alla realizzazione del TecDay presso il Liceo di Lugano2. Infine sono state proposte circa 10 conferenze

di divulgazione scientifica nelle scuole del cantone. Nel 2015 L'ideatorio ha raggiunto nella Svizzera italiana un pubblico di circa 10'000 persone, accogliendo nei vari progetti circa 350 classi scolastiche. A fine 2015 il servizio comprendeva un responsabile, 5 collaboratori scientifici e alcuni animatori a chiamata (totale circa 570%); una buona parte dei salari è coperta dai progetti. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch) e una sua pagina Facebook.

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito nel 2004 dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei

del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.). Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore al 50% (che funge nel contempo da persona di contatto all'interno dell'USI), una collaboratrice e un collaboratore per progetti UMA - vedi più sotto - rispettivamente al 70% e al 30%), un'assistente presso l'Acceleratore d'impresa (al 50%), un Webmaster al 20% e una persona di contatto presso la SUPSI (grado di occupazione: 5%). Il Centro si avvale altresì - sia per le valutazioni iniziali dei progetti, sia in qualità di coach di quelli che vengono ammessi al programma di sostegno offerto - sempre più delle prestazioni fornite da esperti esterni, alcuni dei quali sono pure coach della CTI Start-up.

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2015 il CP Start-up ha ricevuto 618 richieste di sostegno (65 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste, 58 (5 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" dalla Commissione esperti. Una ventina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una quindicina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 29.2% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (23.1%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (7.7%),

laureati in atenei esteri (23.1%) e da altre persone (16.9%). Delle 58 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in avanti, a fine agosto 2015 ben 41 erano ancora attive. 9 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 12 hanno ottenuto il "CTI Label" mentre 4 stavano seguendo il programma della CTI Start-up volto all'ottenimento di questa certificazione. Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc, sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato un centinaio di questi progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consulenza ("coaching"), durante il primo anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 16 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2014-2015, il CP Start-up, unitamente a USI e SUPSI, ha partecipato all'organizzazione in Ticino del programma federale - promosso dalla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) - denominato "CTI Entrepreneurship" (precedentemente chiamato "Venturelab"), che prevede i moduli "Ventureideas", "Business Creation" (precedentemente "Venture Plan") e "Venture Challenge", che hanno complessivamente coinvolto circa 150 giovani perlopiù studenti presso USI e SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla Confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2015 è stato rinnovato (per due anni) l'accordo di collaborazione tra il CP Start-up (e, per esso, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI) e la Commissione federale per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI). Tale accordo conferma e rafforza l'interazione tra i due organismi preposti alla promozione dell'innovazione e prevede, da parte della CTI, un finanziamento per le attività svolte nel 2015 e 2016 dal CP Start-up in Ticino quale suo partner.

Il 4 dicembre 2014, si è tenuto nell'Aula Magna dell'USI l'evento finale della prima edizione della "StartCup Ticino", competizione promossa dal CP Start-up al fine di celebrare i suoi primi 10 anni di attività. Questa iniziativa, coronata da un significativo successo di partecipazione alla competizione (oltre 70 progetti candidati) e all'evento finale (ca. 400 presenti) è nata quale naturale evoluzione del precedente "Premio per la miglior idea imprenditoriale nel Cantone Ticino" (altrimenti detto "Premio BSI"). Il suo scopo è quello di premiare le migliori idee imprenditoriali e i progetti più innovativi concepiti negli ultimi cinque anni, che abbiano dato origine a nuove imprese nella Svizzera italiana o che siano in procinto di farlo. L'edizione 2014 della "StartCup Ticino", oltre che del CP Start-up, di USI e SUPSI, ha potuto contare sul sostegno di BSI, LA POSTA, Autopostale e della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI). Al progetto vincitore ("Gondola", della società Gondola Medical Technologies SA di Lugano) sono stati assegnati 50'000.- franchi. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti della StartCup Ticino sono stati ammessi automaticamente alla seconda fase dello Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale.

Servizio TI-Edu

TI-EDU fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera e all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi informatici universitari e SUP svizzeri.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assi-

stenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

Servizi prestati da TI-EDU

Servizio	USI		SUPSI						AC	Altri		
	Mendr.	Lugano	Direz.	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC	IRB	IOR	Humabs
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
(es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.
Sviluppo software gestionale	parz.	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Basi legali dell'USI per l'anno accademico 2013-2014

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
- Regolamento d'applicazione della LUni, 18 febbraio 2014
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006
- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011
- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010

Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, del 6 dicembre 2013

- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008, aggiornato il 13 luglio 2012
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 10 luglio 2009
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 11 marzo 2014

8. Logistica

Al 1.1.2015 l'USI dispone dei seguenti stabili:

	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'500
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale 2 campus			25'900

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	
Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer
Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi 50 postazioni di studio al terzo piano
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
Stabile informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni
Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio	
Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello

Il 13 ottobre 2014 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio il messaggio per il finanziamento dei tre Campus: USI-SUPSI a Lugano-Viganello, SUPSI a Lugano-Stazione e Mendrisio-Stazione nei seguenti termini:

Articolo 1

È concesso all'USI e alla SUPSI un contributo del 20%, per un totale massimo di 53.2 milioni di franchi, a parziale copertura dei costi d'investimento dei tre progetti di campus, per un loro totale massimo di 265 milioni di franchi, acquisti di terreni esclusi.

Articolo 2

A copertura dei rimanenti costi d'investimento per le costruzioni, fino al massimo di 265 milioni di franchi, è concesso all'USI e alla SUPSI, dopo la deduzione del contributo federale e di quello cantonale, un prestito cantonale per l'importo massimo di 140.5 milioni di franchi, il cui interesse remunerativo e il cui periodo di ammortamento sono stabiliti dal Consiglio di Stato.

In caso di superamento, al di là dei criteri di legge consentiti, del limite massimo del prestito cantonale di 140.5 milioni di franchi per costruzioni, la concessione di un prestito supplementare è decisa dal Gran Consiglio. Contestualmente all'attuazione dei progetti, ma comunque almeno una volta all'anno, deve essere presentato alla Commissione della gestione e delle finanze un rapporto che indichi l'avanzamento dei lavori, il rispetto del preventivo e una proiezione dei costi finali per ogni singolo progetto.

Articolo 3

I costi annui d'infrastruttura dei nuovi campus sostenuti dall'USI e dalla SUPSI e derivanti dai costi del prestito cantonale (interessi e ammortamento), dagli accantonamenti per manutenzioni e dai costi dei diritti di superficie, saranno rimborsati dal Cantone attraverso i contratti di prestazioni che dovranno essere modificati prevedendo una voce specifica.

Articolo 4

Il rimborso cantonale previsto all'articolo 3 sarà effettuato al netto della partecipazione concordata con i singoli istituti. Per l'USI la partecipazione è stata fissata a 1 milione di franchi, mentre per la SUPSI a 2 milioni di franchi. Il Consiglio di Stato stabilisce se tale partecipazione dovrà essere rivista a causa di eventuali modifiche del sistema di finanziamento alle università.

Articolo 5

In caso di necessità di aumento del prestito cantonale oltre quello fissato di cui all'articolo 2 i costi annuali (interessi e ammortamento) dello stesso saranno sostenuti dall'USI e dalla SUPSI senza riconoscimento nell'ambito dei contratti di prestazioni dei relativi oneri

Nel corso dell'aa 2014-15 la committenza ha definito l'organizzazione di progetto.

L'organizzazione prevede alla guida del progetto un "Comitato di pilotaggio" composto dal Presidente della SUPSI, dal Segretario della Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI e da un consulente esperto nella direzione di grandi progetti. Ha designato tramite procedura di concorso un capoprogetto.

Da parte sua il gruppo dei progettisti (Team Zenobia) ha elaborato il progetto per la domanda di costruzione inoltrata il 18 dicembre 2015.

Campus dell'Accademia a Mendrisio

Nel documento Pianificazione 2012-2016 dell'USI, al paragrafo Prospettive e obiettivi dell'Accademia di Architettura si legge a pag. 23:

"La saturazione del corpo studentesco, lo sviluppo delle attività di ricerca, la pressione per ampliare l'area espositiva nonché un rapporto organico con le Fondazioni Archivio del Moderno e Museo dell'Architettura hanno indotto il Consiglio dell'Accademia a ripensare l'assetto del campus di Mendrisio nella prospettiva di riunire e concentrare tutte le funzioni e di estendere gli spazi disponibili.

Il progetto Campus Mendrisio presentato al CU del 7 luglio 2010 prevedeva:

- la trasformazione del Palazzo Turconi per accogliere la Biblioteca, l'Archivio del Moderno;
- la costruzione del "Teatro dell'Architettura" nell'area retrostante Palazzo Turconi;
- la costruzione di un nuovo edificio per gli atelier di 3°, 4° e 5° anno nell'area Canavée;
- demolizione della costruzione che ospita attualmente la Biblioteca.

In effetti soltanto uno dei tre progetti di costruzione è in via di realizzazione.

Il cantiere del Teatro dell'Architettura è stato avviato all'inizio del 2015 e sarà ultimato nel corso dell'estate 2017. Il "Teatro dell'architettura" comprende 3 livelli fuori terra destinati spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia"; e 2 livelli interrati destinati alla formazione (una grande aula per lezioni ed eventi esterni) e alla conservazione dei modelli e dei documenti prodotti dalle attività didattiche e di ricerca dell'Accademia e dell'Archivio del Moderno

Sulla domanda di costruzione per la ristrutturazione del palazzo Turconi, in particolare la copertura della corte e gli interventi di sottostruttura, i Servizi generali del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino hanno espresso preavviso negativo e hanno pure negato l'esperimento di conciliazione. Pertanto l'USI ha comunicato al Municipio di Mendrisio di accettare le decisioni delle autorità competenti ma ha altresì ribadito di "aver proposto la copertura della corte di Palazzo Turconi sulla base di solidi argomenti storico-culturali e nella prospettiva di una sua riquaificante conservazione, per cui ritiene che l'Accademia e la Città siano state private di un'interessante occasione."

La realizzazione di un nuovo stabile "Canavée 2" in un sedime nord-ovest del Parco di Villa Argentina, pur essendo previsto nel piano particoloreggiato di zona, richiede tempi troppo lunghi.

D'altra parte è intervenuto un fatto nuovo: in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto l'atto di acquisto dell'"Area Vignetta", area di 1135 mq edificata, contigua sia con l'area di Villa Argentina sia con l'area Canavée. L'edificio esistente opportunamente attrezzato è destinato ad accogliere, nella primavera 2016, l'Istituto di teoria e storia dell'arte e dell'architettura (ISA) comprendente ca. 30 tra professori, docenti, assistenti-dottorandi e ricercatori.

Nel medesimo edificio è in corso un intervento di ristrutturazione volto al riuso del precedente esercizio pubblico. Entro questi spazi è previsto, a lavori ultimati, a inizio 2017, il trasferimento della caffetteria-snack bar

attualmente attivo al pianterreno del Palazzo Canavée. Gli spazi liberati saranno riutilizzati a scopo didattico. La posizione e la tipologia del nuovo "Esercizio Vignetta" favorirà pure una maggiore interazione con la popolazione di Mendrisio

La realizzazione del "Teatro dell'Architettura, l'acquisizione dell'"Area Vignetta" e l'abbandono del progetto di copertura dell'atrio di Palazzo Turconi hanno indotto la Direzione dell'Accademia a elaborare un nuovo programma di distribuzione funzionale degli spazi del Campus dell'Accademia e ad aggiornare il programma edilizio nell'"area Turconi", approvati all'unanimità dal CdA del 19 febbraio 2015.

L'intero assetto del Campus di Mendrisio è stato ripensato integrando:

- a. nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti.
- b. nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura.
- c. Il programma del Palazzo Turconi prevede:
 - PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
 - Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano;Dal PT e dal piano -1 si prevede la realizzazione di un collegamento tra il piano -1, il nuovo edificio e il Teatro dell'architettura (che ospita una grande aula per l'insegnamento frontale agli studenti di primo anno). (*) L'"Atelier Orizzontale" è un'attività didattica rivolta alla totalità degli studenti iscritti al primo anno; si tratta di un luogo di produzione e di rappresentazione.
- d. nel Palazzo Canavée una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica.

Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione.

Il recupero dello spazio Foyer attualmente occupato dall'atelier orizzontale (trasferito al PT di Palazzo Turconi).

Le aule al PT saranno destinate alle lezioni e, solo in caso eccezionale, accoglieranno conferenze con grande afflusso di persone. Le conferenze saranno normalmente tenute nel nuovo spazio del Teatro dell'architettura.

- e. nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del concorso concluso in dicembre 2015) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per docenti/assistenti.
- f. nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione
- g. nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori
- h. nello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per alcuni istituti ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro; è prevista la riapertura di un Esercizio Pubblico al PT e il collegamento dello spazio esterno con il sistema dei percorsi di circolazione del Campus.

Il Consiglio dell'USI ha approvato il nuovo programma e ha autorizzato la pubblicazione del concorso per una nuova costruzione nella riunione del 17 aprile 2015, considerato in particolare che esso risolve i maggiori problemi logistici aperti da tempo e precisamente

- a. uno spazio adeguato per gli atelier di progettazione del 1°anno consistente in un intervento, preferibilmente ipogeo, ubicato a valle del palazzo Turconi, collegato sia al Palazzo Turconi sia al Teatro dell'Architettura;
- b. una sede stabile e definitiva per la Biblioteca, attualmente ancora ubicata nel prefabbricato costruito nel 1996 come aula, al piano nobile del Palazzo Turconi che al pianterreno ospiterà gli uffici della Biblioteca e l'Archivio del Moderno come pure "l'atelier orizzontale" del 1°anno che attualmente abusa dell'atrio del Palazzo Canavée. Il collocamento della biblioteca nel Palazzo Turconi è stato apprezzato

- dall'Ufficio dei beni culturali che ritiene questa soluzione più idonea alla conservazione dell'edificio stesso;
- c. una grande aula per la didattica (ed eventi esterni, promossi dall'Accademia stessa ma anche dalla Città di Mendrisio), adeguatamente attrezzata con uso delle più moderne tecnologie al livello -1 del "Teatro dell'Architettura";
 - d. spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia" ai livelli 1-3 del "teatro dell'Architettura";
 - e. depositi adeguati per la conservazione di modelli e di documenti d'archivio ai livelli -2 del "teatro dell'Architettura" e della nuova costruzione.

La realizzazione del progetto di rinnovamento del Campus prevede due fasi principali:

FASE 1 (in corso di realizzazione)

Costruzione di un nuovo edificio detto Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi per ospitare l'Aula magna, i depositi per l'Archivio del Moderno, per gli istituti e per gli spazi espositivi. Insediamento di uffici nei piani superiori stabile Vignetta e riapertura dell'Esercizio Pubblico al PT.

FASE 2 (concorso di architettura)

Costruzione di un nuovo edificio che ospiterà aule, lo spazio per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti/assistenti.

Trasformazione e adeguamento degli spazi e degli impianti di Palazzo Turconi al fine di poter ospitare: atelier orizzontale al PT, la Biblioteca dell'Accademia al 1° piano, gli spazi comuni e gli istituti, nuovi depositi per la Biblioteca e per l'Accademia.

Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica). Lo stabile in legno dell'attuale biblioteca è infatti di natura provvisoria, non è efficace dal punto di vista energetico e versa ormai in cattive condizioni.

Trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavée per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.

Il bando di concorso per la nuova costruzione è stato pubblicato in data 9 giugno 2015 nella forma del Concorso di progetto a una fase con procedura selettiva non anonima in base a dossier, comunque conforme alle disposizioni vigenti.

La giuria, presieduta dal Direttore dell'Accademia si è riunita una prima volta in data 13 luglio e ha selezionato 20 studi di architettura e una seconda volta in data 1-2 dicembre e ha esaminato i 20 progetti dei concorrenti selezionati e ha deliberato il primo premio al progetto "Amarcord" degli architetti Daniel Buchner e Andreas Bründler di Basilea.

9. Finanze

Conto economico 2014

	Costi CHF	Ricavi CHF
SERVIZI CENTRALI E INFORMATICI		
Personale	6 303 981	
Costi generali d'esercizio	5 998 409	
Ricupero istituti e progetti		1'026'117
Prestazioni di servizio		2'092'780
Tasse studenti conferenze		129'537
Totali	12'302'390	3'248'434
ACCADEMIA DI ARCHITETTURA		
Personale	13'944'459	
Costi generali d'esercizio	5'733'548	
Ricupero progetti di ricerca		598'177
Prestazioni di servizio		934'944
Tasse studenti e uditori		4'328'114
Totali	19'678'007	5'861'235
FACOLTÀ DI LUGANO		
Personale	45 646 193	
Costi generali d'esercizio	13 133 290	
Ricupero progetti di ricerca		11'315'654
Prestazioni di servizio		5'015'447
Tasse studenti e uditori		11'168'559
Totali	58'779'483	27'499'660
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Servizi centrali e informatici	12'302'390	3'248'434
Accademia di Architettura	19'678'007	5'861'235
Facoltà di Lugano	58'779'483	27'499'660
Ammortamenti	1'635'657	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		197'270
Contributi cantonali		17'462'000
Accordo intercantonale (AI)		11'755'860
Sussidi federali LAU		25'919'756
Imputazioni interne		321'831
Disavanzo d'esercizio		129'490
Totali	92'395'536	92'395'536

BILANCIO AL 31.12.2014	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	33'215'521	
Crediti diversi	6'705'142	
Ratei e risconti attivi	820'013	
Investimenti finanziari	3	
Investimenti mobiliari e immobiliari	8'756'311	
Debiti diversi		7'122'791
Fondi progetti di ricerca		a) 14'502'694
Accantonamenti e ratei e risconti passivi		2'725'060
Fondi e depositi		9'200'735
Capitale di dotazione		11'000'000
Fondo compensazioni rischi		2'450'000
Altri fondi		2'668'627
Disavanzo esercizi precedenti		-43'427
Disavanzo d'esercizio		-129'490
Totali	49'496'989	49'496'989

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Inter-reg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

INVESTIMENTI MOBILIARI E IMMOBILIARI

Per sede:	31.12.2013	./. Contributi fed. 14	31.12.2014
	+ Investimenti 14	./. Ammortamenti 14	
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Nuove costruzioni,			
Fase 1, Mendrisio	1		1
Galleria esposizione Canavée	840'000	-140'000	700'000
Teatro dell'Accademia	53'186		
	289'479		342'665
Terreno Villa Argentina	1'136'610		1'136'610
Terreno Vignetta	2'275'000		2'275'000
			4'454'277
Informatica	854'441		
	990'982	-1'350'657	494'766
Diversi Mendrisio e Lugano	1		1
Stabile Ex Laboratorio Cantonale	2'874'000		
		-145'000	2'729'000
Mobilio nuovi uffici Lugano	187'150		187'150
			7'865'194

Riassunto totale degli investimenti:

Investimenti lordi 1996-2013	82'522'312	
./. Contributi comunali	-7'749'480	
./. Contributi Cantionali	-21'589'190	
./. Sussidi federali	-26'362'066	
Investimenti netti 1996-2013		26'821'576
./. Ammortamenti		-21'063'335
Valore a Bilancio al 31.12.2013		5'758'241
2014 investimenti		3'742'610
./. Ammortamenti		-1'635'657
./. Sussidi federali		0
Valore a Bilancio al 31.12.2014		7'865'194

Sull'arco dei 19 anni, l'USI ha pertanto investito 86,2 milioni di franchi, di cui 7,8 ancora a bilancio al 31.12.2014 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

